

UN NUMERO
SEPARATO
CENTESIMI

60



ABBONAMENTO ANNUO
ITALIA E COLONIE L. 30
PER GLI ABBONATI
DELL'E.I.A.R. L. 25
ESTERO L. 70

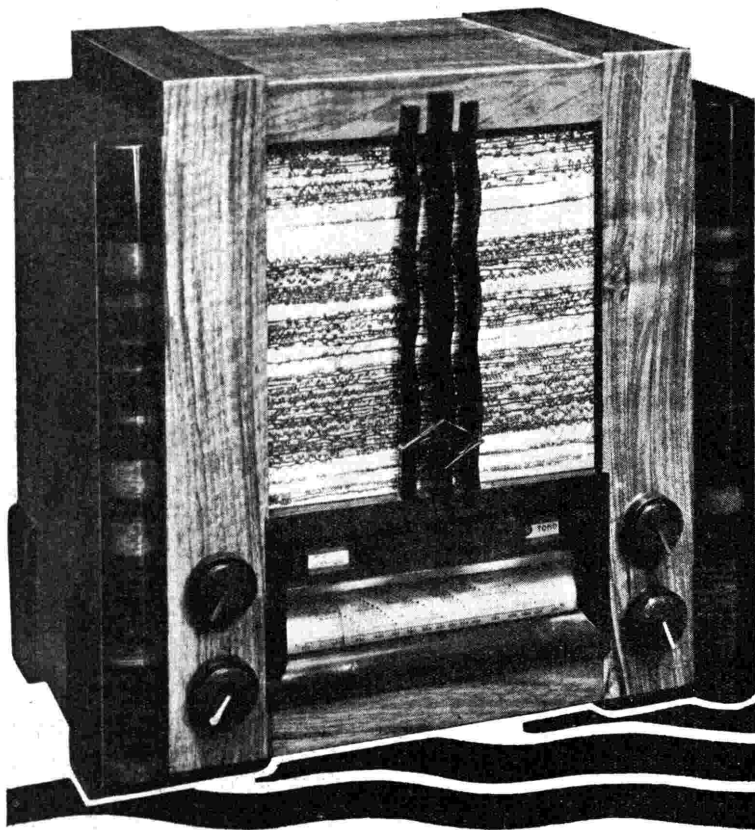


PUBBLICITÀ: SOCIETÀ SIPRA
TORINO - VIA BERTOLA, 40
TELEFONO 41-172



RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELL'ENTE ITALIANO AUDIZIONI RADIOFONICHE
DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TELEFONO N. 41-172



TRI-UNDA 5 È una supereterodina a 5 valvole per onde corte (19-55 m.), medie (200-600 m.) e lunghe (750-2000 m.). Ha scala parlante a tamburo girevole che azionando il commutatore di campo d'onda, offre alla vista soltanto i nomi delle stazioni del campo d'onda in ricezione. Sintonia e regolazione di tono visivi. Dispositivo antifading. Regolatori di intensità e sensibilità. Altoparlante dinamico a grande cono. Sensibilità acuta. Selettività 9 Kc. (7 circuiti sintonizzati). Potenza d'uscita 3 Watt indistorti. Attacco per fonografo. Mobile da tavolo in legni pregevoli finemente lucidato.

PREZZO: L. 1200 - A rate: L. 260 e 12 quote da L. 85 cad.

TASSE COMPRESE

ESCLUSO ABBONAMENTO E.I.A.R.

UNDA RADIO SOC. A. G. L. DOBBIACCO • RAPPRESENT. GENERALE: **TH. MOHWINKEL** MILANO • V. QUADRONNO 9

TRI-UNDA

RADIOCORRIERE

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TELEF. 41-172

L'ACCORDO FRANCO-ITALIANO

Nelle ore dell'attesa collettiva di una notizia che interessa il mondo, la Radio ci dimostra specialmente la sua indispensabilità.

Ci rivolgiamo allora al diffusore come ad un oracolo e in tutte le case, in tutti i ritrovi il volto della folla è identico. Attesa. Ma attesa che non è inasprita e scomposta da agitazioni inutili. Si sa che esatto, preciso, puntuale all'ora convenuta, il diffusore alimentato da un lontano microfono farà attraverso le varie trasmettenti il suo dovere di informatore.

La cronaca in casa, la cronaca a domicilio. Grande conquista destinata a sempre nuovi e sempre più ampi sviluppi.

A questo pensavamo attendendo, la sera del 7 gennaio, che « la Radio » ci portasse l'atteso annuncio dell'accordo italo-francese. Tutti eravamo consci che dal diffusore stava per uscire la parola di pace che corrispondendo all'unanime desiderio dei due Popoli, avrebbe superato le naturalmente rigide formole protocollari. E questa luminosità calda, suadente, commovente ci fu comunicata dalla voce che

dava la lieta novella alle moltitudini in ascolto al di qua e al di là delle Alpi.

Seguimmo il viaggio eterico di quelle parole che hanno lasciata una scia di luce con una commozione profonda, tanto sentivamo che, nel vasto mondo, innumerevoli cuori avevano, in quel momento, lo stesso palpito.

Un'ora decisiva passava sul quadrante della Storia e la Radio, che misura il tempo ma non lo spazio, ne segnava il passaggio nei cieli del mondo. Francia e Italia in ascolto. Francia e Italia che, superati i malintesi, ritornavano a guardarsi fraternamente, risolte a camminare fianco a fianco. Tra parola e parola l'immaginazione s'inseriva e schiudeva visioni di benessere, di serenità, di pacifica gloria. Squilli di trombe e rintocchi di campane non avrebbero avuto la potenza emotiva di quelle parole che rassicuravano i popoli.

E, dalla commozione, fiorì la gratitudine per gli Uomini che con alto senso di responsabilità avevano compiuto un gesto così bello nella luce immortale di Roma: il Capo del Governo italiano e



S. E. Laval alla Casa dei Mutilati...

il Ministro di Francia, benemeriti della Libertà che va intesa come un dovere storico di conservazione della razza e del pa-



... al Fero Romano...

trimonio comune di civiltà delle due Nazioni. Il Duce, dal volto e dall'aspetto guerriero, è stato ancora una volta il grande



... in Vaticano...

mediatore di pace che si piega volentieri sul solco arato e sorride al grano biondeggiante.



... al Campidoglio.



Lo storico momento: la firma dell'accordo a Palazzo Venezia.

LA MUSICA A ROMA NELL'OTTOCENTO

(CONFERENZA DI LUCIO D'AMBRA)

G iornalista di ottimo stampo e chiaro ed elegante scrittore, il laborioso segretario di redazione alla *Tribuna* da più di vent'anni, assiduo collaboratore della *Nacion* di Buenos Aires, cioè d'uno dei maggiori velcoli del pensiero mondiale, Alberto de Angelis, che non scrive musica, ha l'anima d'un musicista. E quest'anima l'ha portata tra tanta diversa operosità giornalistica e le più varie molteplicità di studi a essere un critico musicale del più apprezzato e del più competenti. Ma dir di lui critico non basta. Di lui si deve dire biografo, eseguito, storico della musica e, insomma, di quest'arte appassionatissimo e nelo. E l'amore della musica d'ogni musica, e nel suo petto.

Amore d'ogni musica. Esattamente: da Beethoven alla canzonetta napoletana, c'è posto per ogni suono nell'eclettismo musicale di Alberto de Angelis. Ma sopra tutte le musiche una va più direttamente al suo cuore: la musica italiana. Se ogni armonio di vibrazione al suo spirito nativamente musicale, il canto italiano dei grandi maestri è il mondo della sua piena passione. Per questo la musica che più lo interessa è il grande melodramma italiano dell'Ottocento. Prima non c'è per lui che preparazione al canto rossiniano e verdiano. Dopo, nel secolo nuovo, non c'è che deviazione da quelle grandi linee architettoniche dell'arte musicale. E così è nato nel De Angelis il piano del libro (Edizioni Bardi) ch'egli ha consacrato a *La musica a Roma nel secolo XIX*, qualche cosa che è meno d'una storia ordinata e metodica con riferimenti e documenti e più d'una cronaca aneddotica attorno alle manifestazioni musicali d'un secolo veduto nel limite d'una città. Vivente, suadente, questo è un libro d'amore per la musica italiana, questo è un libro senza enfasi alla gloria dei nostri musicisti seguiti da uno a uno nel secolo che fu musica italiana più di ogni altro, narrando l'ascesa di Roma, durante un secolo, dai teatri ancora rudimentali, dell'Ottocento, appena nato, come quello dell'Argentina dove Gioacchino Rossini in una sera di tempesta dava il *Barbiere di Siegfried* al quel Teatro Reale dell'Opera di Roma, dove tra le prime a dividere con la «Scala» di Milano il primato dei teatri lirici europei, quel Teatro Reale dell'Opera che sere o sono, riuscendo da vecchie carte la gloria secentesca dell'*Orfeo* di Claudio Monteverdi riannodava ai novecentisti in ansiosa ricerca lo splendore e la tradizione della musica italiana a quel grande cantore del secolo XVII al quale si può attribuire la più remota paternità del melodramma.

Libro d'un romano, orgoglioso di Roma anche in fatto di musica. Che se nel passato Milano ha dominato la musica di spietata della «Scala», Roma, anche prima di possedere un teatro rivale di quello illustrissimo, ha saputo essere in tutto il secolo decimono l'altro grandioso centro della musica nazionale e universale. Basti la storia di tre teatri: l'Argentina ancora in piedi, il demolito Apollo e il Costanzi tra i resti di Teatro Reale. A questi s'aggiunge la tradizione romana dei grandi concerti orchestrali e dei compositori sinfonici, tradizione che col finire del secolo crea a Roma l'istituzione imponente dei grandi concerti classici e moderni nell'Anfiteatro d'Augusto chiamando settimanalmente tutto il popolo a raccolta per udire le voci del genio nel linguaggio delle orchestre. E a questi s'aggiunge ancora, assieme alle alte benemerite musicali dell'Accademia di Santa Cecilia, il prestigio mondiale di quel tempio glorioso della musica religiosa, da Palestrina a Bach e a Perosi, che fu la cappella Sistina.

Il genio nuovo... E lo vide spuntare, contrastando alle sue lunghe abitudini, lo vide spuntare, l'Ottocento, il genio rinnovatore. Lo vide spuntare e lo ricambiò. Roma, tra le prime a esaltare la gloria e il De Angelis giustamente lo rivendica quest'onore nelle belle pagine ch'egli consacra a descrivere il mirabile apostolo d'educazione popolare che Roma vide quando una mirabile banda costituita dal Couthon e posta al comando da un maestro come Alessandro Vessella, contrapponendosi al giudizio del pubblico in marsina ancora restio nei teatri all'arte di Riccardo Wagner, volle chiamare il popolo, nella sua grande anima schietta e ingenua, a giudicare. Meravigliosa banda di Roma

condotta dal Vessella anche in giro attraverso il mondo a raccogliere trionfi memorabili in Germania, in Inghilterra, in Spagna, in Russia! Rivedo quelle sere dei nostri quindici o vent'anni, quando la stupenda massa strumentale eseguiva Wagner — *Tannhäuser* o *Walkiria*, *Oro del Reno* o *Crepuscolo* — tra gli illustri palazzi di piazza Colonna addormentati lassù, col tetti, tra le stelle o nel plenilunio e alle illuminanti dai lampioni a gas! La vittoria, anche davanti alla folla, non fu senza battaglia. Il De Angelis evoca la sera in cui, nella piazza Colonna, il Vessella eseguì la «Marcia funebre» del *Sigfrido*. Fu sepolta dai fischi. Ma un gruppo eroico reagì chiedendo il bis. Vessella lo concede. Non si ode una sola nota. La maggioranza fischia, urla, sghignazza. Dovunque s'accendono risse e infuriando pugili. C'è la guerra civile tra wagneriani e antiwagneriani. Accorre la forza pubblica. Per ristabilire l'ordine il concerto è interrotto. La folla s'incolonna per opposte vie gridando: «Viva Rossini!» o «Viva Wagner!» Ma di settimana in settimana la folla attendeva Wagner, lo scopriva, lo amava. In capo a pochi mesi ogni frammento wagneriano fu coperto dalle acclamazioni. E solo dalle piazze romane Wagner rientrò nei teatri, indisturbato, ascoltato, ammirato. Popolo e genio: come sempre deve fatalmente accadere, s'erano intesi.

Passano nel libro di De Angelis, segnate felicemente in scori sintetici che non escludono il documento, le più varie e più interessanti figure del mondo musicale ottocentesco: ecco Rossini alla prima sconfitta e alla rivincita del suo capolavoro; ecco, Malibran e Cerrito, le grandi dive del canto e della danza; ecco Francesco Liszt venuto a Roma per eseguire la *Sinfonia Dante*; ecco Gaetano Donizetti sul palcoscenico dell'Apollo per la prima rappresentazione del *Duca d'Alba*; ecco i grandi direttori: Costa della «Società Bach», Ettore Pinelli dell'Orchestrale e Domenico Mustafà della Cappella Sistina; ed ecco a Roma Riccardo Wagner con Cosima nell'appartamento che occupavano in un palazzo di via del Babuino, ecco i critici illustri, le cantanti famose, i compositori celebri; ecco un incontro romano tra Wagner, Sgambati e il commediografo di Roma, Pietro Cossa. Particolarmente interessante è questo colloquio. Wagner, a Venezia, ha udito a teatro il bel *Nerone* del Cossa. E, a Roma, vuol conoscere il poeta. Sgambati, prima l'incontro e Wagner dice a Cossa con quale entusiasmo se egli fosse stato italiano, avrebbe musicato quel suo *Nerone*. Così Wagner e Mascagni si sono incontrati nel medesimo amore per l'opera cossiana; e quel *Nerone* musicale che tentò Wagner non italiano, l'ha scritto l'italianissimo Mascagni che in esso darà tra poche sere alla «Scala» di Milano, un'altra ora di gloria alla musica d'Italia.

Non meno piene di curiosità e d'interesse sono

le pagine che il De Angelis consacra all'amore della Regina Margherita per la musica, manifestazioni anche con la creazione e la conservazione di quel meraviglioso «Quintetto di Corio» formato da cinque «assi» degli strumenti con Sgambati al piano, Monachesi primo violino e Jacobacci viola, quintetto che nacque una sera del 1888 quando la Regina d'Italia, avendo ospite l'Imperatore Guglielmo volle alla fine del pranzo darli l'improvvisata di Corio, di Corio, di Corio, classica. Appassionata di Beethoven, la Regina consacrò al maestro di Bonn i primi trenta concerti dell'insigne «Quintetto» regale. Ma anche piaceva alla Regina riscuotere dai cinque strumentisti le più delicate pagine della musica classica italiana nei chiari nomi e nelle luminose note di Boccherini di Cotti, di Corpi di Capiluppi, di Tartini e di Vivaldi. E quando, ucciso il Re a Monza, Margherita di Savoia tolse dalla sua vita ogni festa e ogni pompa, nel suo palazzo vedovile, solo degli antichi splendori, fece rientrare il «Quintetto» di Sgambati. La grande musica sinfonica sgombrava la cara e squisita Regina. Più le piaceva fuori dai cuori dei cento strumenti, sentire la musica da camera in tutte le sue grazie e le sue intimità. E anche del suo adorato Beethoven preferiva un trio, un sestetto, una variazione, ch'ella stessa, da sola, cercava poi su le corde del suo liuto. Tuttavia questo amore della musica intima non le toglieva di amare quella più imponente e più prepotente. All'inaugurazione del Costanzi nel 1880, Regina da poco tempo, vantava al Re antimusicalle la musica dello spettacolo di gala ch'era quella della *Semiramide* di Rossini. E, assai più tardi, assisteva all'Accademia di Santa Cecilia la Messa di *Requiem* del glorioso autore dell'*Aida*, volle subito telegrafare al «Maestro Verdi, senatore del Regno»: «Ho sentito la prima volta quel sublime lavoro musicale e religioso che è la sua Messa. E non posso trattenermi, Illustre Maestro, gloria e onore dell'arte nostra, di esprimere la mia profonda ammirazione...». E gli aggiungeva che quella musica era la forza della preghiera s'eleva direttamente a Dio!.

C'è da dire altro per fissare il carattere e l'interesse di questo vivo e pieno libro di Alberto de Angelis nel quale trenta limpide tavole fuori testo riproducono soffici, spari, teatri, esecuzioni, sale da concerti, fino a quella sala d'un vecchio Oratorio al centro della vecchia Roma, nell'angusta via Beisiana, dove avevano luogo i concerti della «Società Bach» di cui Gabriele d'Annunzio in stupende pagine del *Trionfo della Morte* evocò il senso fantastico e misterico col pubblico seduto in vecchi stalli tarlati, col coro in una tribuna di legno ove rimaneva appena qualche resto di dorature, con le candee su leggi rozzi dei musicisti, gialle nelle mezze ombre azzurrognole, con le fiammelle che si riflettevano nelle casse levigate degli strumenti e mettevano un punto luminoso in cima a un armetto.

Attraverso l'aneddoto, il quadro, la figura, il particolare, la lettera, la conversazione, sempre felicemente rievocati con maestria di giornalista e gusto sicuro di scrittore, il piacevolissimo storico della *Musica a Roma nell'Ottocento*, compiendo un'opera tutta piena di valore informativo e documentario, precisa che la musica dell'Ottocento non ebbe Roma, precondendo gli avvenimenti storici, che un carattere unitario e nazionale. E musica italiana e tanto più nazionale diventa quando, a metà secolo, si mette ad antitesi d'altra musica. Nei teatri di Roma dell'Ottocento si pongono di fronte — giganti di diverse razze — Wagner e Verdi. E Roma, *caput mundi* anche nel senso che in sé assorbe e assimila ogni diversa arte e ogni opposto pensiero, l'uno e l'altro genio raccoglie nella gloria della sue grandi braccia materne. Durante il secolo decimono tutti i musicisti del mondo vennero a chiedere a Roma lezione di arte e di eternità. E se a metà del secolo, in uno studio dell'Accademia di Francia a Villa Medici, Giorgio Bizet si preparava a un capolavoro della musica ottocentesca come la *Carmen*, alla fine del secolo, in una stanza d'un piccolo albergo alle Quattro fontane, il musicista polacco, Ignaz Strawnski, lasciandosi ripartire senza di lui, i *Balli russi* di Diaghilev con cui a Roma era venuto, scriveva di fronte a San Pietro le pagine novecentiste dell'*Uccello di fuoco*.

GLI ABBONAMENTI

AL

RADIOCORRIERE

ABBONAMENTO ANNUO: per gli abbonati alle radiodiffusioni L. 25

per gli altri L. 30

ABBONAMENTO SEMESTRALE: per gli abbonati alle radiodiffusioni L. 14

per gli altri L. 16

(alle Sed' del Dop. ed. ai soci del T.C.I. sconto 5%)

Estero abbonamento annuo L. 70

» semestrale » 37

» trimestrale » 20



PER l'ultima domenica del decorso anno. Padre Vittorino Facchinetti ha riserbato al suo numerosissimo e svariatissimo uditorio la sorpresa di fare per radio la relazione morale e spirituale di un anno di conversazioni domenicali ricavandone i risultati dal referendum scritto, da lui stesso indetto tra gli ascoltatori. Sono quasi quattromila le missive arrivate al valoroso Predicatore ed è stato un vero e commovente plebiscito di elogi e di approvazioni ed è da notare che ciascuno dei scriventi rappresenta una famiglia, un gruppo, un'associazione, un collegio, una colonia, un paese. Una fioritura epistolare che rivela, nei suoi vari aspetti e nelle sue diverse categorie sociali, l'unità di pensiero e di sentimento che affratella tutti coloro che hanno il supremo bene di credere nel Verbo di Cristo e di ascoltare cattolicamente la spiegazione del Vangelo, che è la Parola della Verità, il Vangelo, sementa dello spirito e della grazia, cade dovunque e non cerca i solchi.

Non sembrerà dunque strano se tra le primissime lettere Padre Facchinetti cita la seguente, ricevuta dal Circo Varietà Apollo in quei giorni accampato a Parma: «Anche noi — scrive Giuseppe Gherardini, il capo degli artisti giovani — non manchiamo mai di ascoltare la Sua Santa Parola. Quantunque conduca una vita nomade, ho fatto del mio meglio per educare i figli miei al retto contegno e alla fede cristiana».

Ed ecco, da Cantù, una buona madre, Luisa Molteni: «Nella mia casa così rumorosa di bimbi, si fa un silenzio di tomba quando Lei, Padre, comincia a parlare e il più piccolo di tre anni corre a chiamarmi appena s'inizia la predica».

Dal Circo queste alla casa normalmente stabilità e dalla casa all'albergo la Parola non ha predilezioni ambientali; ogni terreno è buono, è fecondo: «Il Santo Vangelo è udito nel mio esercizio da me e dalla mia famiglia e da tanti uomini che hanno lasciato il pranzo per ascoltare quelle grandiose parole». Così scrive il proprietario di un albergo di Briona.

E poi ecco la bellissima nota della Fede e della Patria: «E' tutto il gruppo delle Camicie nere che vi ascolta, Padre, da queste balze delle Dolomiti». E il Podestà di Nomi, nel Trentino: «Il nostro comune ha acquistato una radio rurale, anche perché la popolazione possa ascoltare la Sua predica».

Gli esempi si potrebbero moltiplicare, le citazioni protrarre all'infinito ed esaurire rapidamente tutto lo spazio riservato alla «Posta della Direzione» nonché all'intero giornale. «Possiamo dire, senza esagerazione — afferma Padre Facchinetti — che il numero dei nostri amabili e invisibili uditori diventa ormai incalcolabile e il cerchio di irradiazione spirituale che abbraccia regolarmente non solo tutta l'alta Italia da Venezia a Torino, da Bolzano a Bologna, da Ravenna alla Spezia, da Ancona a Livorno, ma anche il Canton Ticino e la Dalmazia, dalle Alpi al mare, si fa sempre più largo e più vasto».

Aldo Oliva e Alessio de' Vesi, marinai d'Italia, da bordo dell'esploratore *Premuda* scrivono: «Nella tempesta del mare e in quella dello spirito, scende la Sua Parola quale balsamo risanatore del nostro cuore». Vi sono bambini che scrivono, vi sono vegliardi. La decana delle ascoltatrici del Vangelo predicato per radio deve essere certamente una buona nonnina di Madonna di Tirano (Sondrio) che, a detta della nipote, conta la bellezza di novantatré primavere. Molti scrivono di essersi decisi ad acquistare un apparecchio principalmente allo scopo di ascoltare la predica domenicale perché se la predica mancasse la giornata non sarebbe piena. Taluni hanno spostato l'ora del pranzo per udire la spiegazione del Vangelo e sono pronti a fare qualunque sacrificio piuttosto di perdere la conversazione religiosa.

Il valoroso Predicatore aveva promesso ai suoi ascoltatori corrispondenti un regalo: la preghiera, che è dono inestimabile specialmente se rivolta a Dio per il nostro prossimo e non per noi. Inoltre l'ottimo Padre cercherà di inviare nella misura del possibile ai corrispondenti un vero e proprio regalo, diremo così, di questo mondo. Egli dispone di un migliaio di copie di un fascicolo, magnifico saggio di una rivista di cultura religiosa che gli sta immensamente a cuore (*Forse la bellissima rivista "francescana"?*), e, udite, udite!, lo spedisce a coloro che gli hanno scritto per primi o hanno mostrato desiderio di avere un suo ricordo, lieto e felice se un giorno non lontano potrà contarli tra i suoi abbonati. Anche coloro che gli hanno chiesto un ricordo speciale saranno accontentati.

Quattromila lettere e quasi tutte rappresentative di collettività: un magnifico, un consolante raccolto spirituale. E l'Eiar, sempre fedele

IL «NERONE» DI MASCAGNI

Siamo lieti di annunciare che in seguito ad accordi intervenuti dopo lunghe e cordiali trattative con l'illustre autore S. E. Pietro Mascagni e con la Direzione del Teatro «Alla Scala», l'E.I.A.R. trasmetterà la sera del 27 e del 31 gennaio da tutte le sue Stazioni il «Nerone».

La nuovissima opera del grande musicista italiano sarà trasmessa anche da moltissime Stazioni straniere che già ne hanno fatto richiesta. L'attesa è grandissima e si ha la certezza che nelle due sere indicate tutti i radioamatori europei si troveranno raccolti intorno ai diffusori per ascoltare il nuovissimo spartito mascagnano.

al suo programma fondamentale di servire la Fede e la Patria, è ben lieta che il microfono contribuisca settimanalmente ad accrescere in estensione e in profondità il territorio spirituale, già così vasto, del «mistico regno» di Cristo.

Più volte abbiamo pregato chi ci scrive di ricordarsi di firmare le lettere: non rispondiamo agli anonimi e neppure a quanti firmano le lettere con il solo numero della licenza abbonamento. Il numero della licenza ci serve per la risposta, quando la persona che scrive non vuole esser nominata o chi risponde ritiene di non nominarla, ma di norma passiamo al cestino tutte le lettere che non sono firmate. Questa osservazione, che abbiamo già avuto occasione di fare altre volte, ci vien fatto di ripetere a proposito di una lettera che ci scrive da Pisa l'abbonato A 4060, il quale si lamenta di non aver ricevuto risposta ad altre lettere sue. Se erano anche queste firmate con il solo numero di abbonamento e non dicevano niente di assolutamente nuovo, sono cadute nel cestino: rispondiamo a questa perché muove dal presupp-



La Stazione di Palermo trasmette il giorno 17 una cronaca da Piana dei Greci, uno dei centri più rinomati della Sicilia ed uno dei più originali Comuni d'Italia per la sua storia. Per la sua vita, nella seconda metà del secolo XV, dopo la morte di Giorgio Kastrioti si ebbe nell'Albania un esodo popolare rilevantissimo e molti vennero in Italia e fondarono molte colonie greco-albanesi e la più importante è tuttora Piana dei Greci. Si conservano in questo popolo le tradizioni originarie e difatti le donne indossano ancora i costumi albanesi che sono bellissimi ed hanno uno sfarzo tutto proprio e certi abiti hanno un valore intrinseco fino a ventimila lire, calcolandovi anche gli ornamenti in argento e in oro che fanno parte del costume. La religione è cattolica ma segue il rito greco e quindi le funzioni sono, con molta pompa e con movimenti simbolici, assai interessanti e bellissimi a vedere. Il radiocronista porterà gli ascoltatori ad assistere ad un matrimonio in rito greco. La cerimonia sarà accompagnata dai canti originari che oggi sono ignorati anche dagli stessi Greci perché il rito antico è mantenuto soltanto a Piana dei Greci. La storia di questo popolo che ha un senso patriottico altissimo ed una bella elevazione spirituale sarà illustrata ampiamente nella radiotelevisiva, la quale però manterrà una forma amena di dialogo come se si trattasse di un'azione teatrale.



posto che noi pubblichiamo solo le lettere che ci garbano. Sono quattro pagine fitte (troppe per la pubblicazione integrale) che ci manda l'abbonato pisano, ma con tutta la buona volontà si fatica a trarne fuori il succo. Una sola cosa vien fuori chiara: lo scrivente è persuaso che l'Eiar fa di tutto per escontentare i suoi abbonati e non vi sciochezza cui non ricorra per irritarli. Fa poco, e quel poco che fa è anche mal fatto. Tutto è mal fatto. Con una persona che ha di queste convinzioni, specificare diventa inutile.

Nella sua lettera l'abbonato pisano comincia col notare che le Stazioni italiane chiedono alle loro emittenti che trasmettano programmi che continuano a trasmettere anche oltre quell'ora e finisce con la stessa osservazione: indubbiamente la determinante del suo scritto deve essere l'ora di chiusura delle trasmissioni e a questo rispondiamo. Ma rispondiamo non con parole nostre, perché non ci dica che giochiamo sul requiebo, ma con un'altra lettera di un abbonato di Roma, il signor Mario Manzetti, lettera che è stata indirizzata non soltanto al Radiocorriere, ma alla Tribuna, al Messaggero e al Popolo di Roma. Scrive il Manzetti: «Se si è riconosciuta la necessità di eliminare i rumori diurni stradali perché ridanno tra l'altro, noia alla salute, perché non si provvede anche nei riguardi dei rumori prodotti di sera e di notte da chi usa l'apparecchio radio? Peggio se lo usa senza discrezione. E' di nottetempo che le persone ed in specie gli ammalati desiderano non essere disturbati eccessivamente dai rumori. Quando le persone la sera non possono andare a riposare e quante altre sono costrette a dibattersi fra le coperte senza poter prendere sonno a causa dei rumori insistenti prodotti da taluni vicini con i loro apparecchi radio! Quando poi il disturbo degli apparecchi si aggiunge quello prodotto da alcuni radioamatori i quali durante le frequenti trasmissioni della musica da ballo — di quella irritante ed assordante musica per lo più americana, che per ben quattro volte alla settimana viene protratta fino alle ore 24 — non si contentano semplicemente di ascoltare, ma l'accompagnano a suon di mani e di piedi, l'audizione diviene addirittura insopportabile. Alla sera, dopo le 23, si ha il diritto di riposare e di avere un po' di tranquillità, e non di essere disturbati fino alla mezzanotte ed oltre da quel «zum zum» dell'assordante e noiosissimo jazz. Ai possessori di apparecchi non dovrebbe essere permesso di tenere in funzione dopo le ore 23, ora in cui, normalmente, le persone che svolgono delle attività desiderano riposare in pace».

L'ABBONATO dott. G. Bellotti di Camaiore di Lucca, al quale abbiamo risposto recentemente pubblicando la conclusione di un articolo di Franco Abbiate, torna alla carica. Scrive: «Agli scritti del dott. Delbue e mio contro la voga esotica del jazz, avete opposto un articolo di Franco Abbiate, articolo che ha il pregio di portare la discussione sopra un terreno più degno (come lo già feci) e cioè sul terreno dell'arte musicale vera e propria e nazionale, là dove un'Intesa è sempre possibile fra vecchio e nuovo, fra pubblico teatrale e compositori. L'Abbiate patrocinia la causa dei giovani maestri italiani, il cui indirizzo — egli afferma — si intona alle nostre migliori tradizioni per la riconquista del genuino canto italiano, mentre nettamente si distacca dagli esemplari esotici e, con pittoresca immagine, ci rappresenta la giovane generazione musicale che abborda la idonea italianissima pedana di decollaggio per spiccare il volo i nuovi celi dell'arte: del resto egli ammonisce e d'urge per ora contenersi. Con le dovute riserve e senza partecipare all'ottimismo dell'Abbiate, nessuno, anche se scettico e sfiduciato, vorrà esser tanto feroce da negare una benevola attesa alla nuova generazione musicale: se son rose, fioriranno. Però tutto questo non ha che fare con la forza musicale, l'interiore che non può interessare l'Arte ma semplicemente la speculazione, come oggetto di traffico a profitto di Case editrici, Case fonografiche, cabaret e compagnia, a cui frutta forti quattrini. Ma il tempo è galantuomo...».

Non siamo affatto della sua opinione. Nella musica di pura speculazione si trovano non soltanto delle composizioni per jazz, ma anche delle composizioni per complete di altra natura, che non è giusto di fare, come lei fa, tutta una cosa di ciò che può essere bello e di ciò che può essere brutto. Che questo solo importa!

SULLO stesso argomento del dott. Bellotti ci scrivono da Roma l'avv. Giulio Benelli, il dott. Paolo Mazzetti, l'avv. Enzo Giardina e le signore Giannina Rebecchini e Ida D'Ascanio.

«Aderiamo calorosamente scrivono questi — a quanto ha scritto il sig. Bellotti circa la musica da jazz, prodotto decadente — non sarà male ripeterlo — d'una vecchia civiltà in decomposizione che non conosce più valori spirituali e professa solo il culto della vita materiale; espressione di istinti e di mentalità inferiori, strumento di corruzione e insieme di speculazione, destituito d'ogni parvenza di valore artistico, in evidente antitesi con lo spirito dell'Italia fascista. Sarebbe un offendere il buon gusto e la sensibilità artistica degli italiani l'ammettere che esista tra i radioascoltatori una maggioranza di partigiani di tale transitoria forma di aberrazione musicale. A ogni modo l'Eiar non dimentichi d'ispirarsi, nella «dosatura» del programmi, a finalità culturali e divulgative; tra le quali i fox, le rumbe ed simili non meriterebbero, a nostro avviso, un posto di rilievo».

L'Eiar non le dimentica le sue finalità culturali ed educative, ma noi accogliamo ugualmente con piacere tutte le lettere che a tali finalità si richiamano per confortare quelle che ci scrivono (e sono molte) quando la Radio non vogliono vedere che il diavolo.

L'AVVOCATO Costantino Venditti da Lucera di Foggia: «Vi sono molte conversazioni che fanno parte dei programmi dell'Eiar che si desidererebbe che venissero pubblicate. Il Radiocorriere non le pubblica? Conversazioni e letture potrebbero costituire per il giornale una materia interessantissima».

Nessun dubbio, ma troppo abbondante. Le conversazioni che vengono fatte al microfono nel giro di una settimana sono tante che il Radiocorriere deve limitarsi a pubblicarne qualcuna; e lo fa a guisa di cosa del genere che lei consiglierebbe di pubblicare, e se riusciamo a recuperare il nostro progetto ella sarà soddisfatta nel suo desiderio.

Il prof. Silvio De Silvis di Vigevano: «Anche per le opere bisognose fare delle distinzioni. Ci sono opere e opere, ci sono piaceri e piaceri, hanno delle belle favole e una musica piacevole e melodica; non piacciono quelle che non sono se non delle farse lardellate con delle arie tutt'altro che melodiche e piacevoli. Da un po' di tempo l'Eiar trasmette troppe opere di questo nuovo tipo, che sono moderne, magari anche nuove, ma poco interessanti. Però non si torna all'antico, alla Donna Juanita, al Boccaccio, alle Campagne di Corneville, al Venditore di uccelli, ecc?».

Tornare all'antico? Lo si è fatto, lo si fa, ed anche con delle esecuzioni eccezionali (tutte le opere che lei elenca sono state trasmesse), ma non si possono sempre fare le stesse cose. Anche i musicisti di nostra che scrivono delle opere hanno diritto di veder trasmesse per Radio i loro lavori.

DA Venezia l'abbonato Alfonso Scomprino: «Nella prossima Stagione lirica non potrebbe l'Eiar comprendere anche Le allegre comari di Windsor del maestro Nicolai? Ottima la rubrica «L'infanzia di musicisti celebri» vi preghiamo di continuarla; ci sono tanti musicisti, e Nicolai compreso, di cui si ignora tutto».

Le biografie di musicisti celebri verranno continuate, e verrà compresa fra esse anche quella del Nicolai. In quanto all'opera Le allegre comari di Windsor accogliamo il suo desiderio, ma come una raccomandazione; per esaudimento del genere ci sono da superare non poche difficoltà.

DA Albinea di Reggio Emilia l'abbonata B.: «Le commedie che trasmettete sono in genere tutte moralissime, ma non l'ultima: Madonna Oretta. La favola è costruita su temi arrischiati e non adatti per una trasmissione fatta nelle sere di festa natalizia, sere nelle quali per la vacanza delle scuole tutti i giovani sono raccolti intorno al microfono. Peccato! Dina Galli ha nel suo repertorio tante altre commedie, tutte belle, e potevate trovare di meglio di Madonna Oretta. Avrei tanto volentieri tirato le orecchie a quella troppa pedante Dina Galli. Capisco però che esse vanno tirate non a lei, ma a voi».

C'è della spregiudicatezza in Madonna Oretta, ne conveniamo, ma ci sembra che a toglierle il sapore di peccato contribuisca il carattere di burla che ha la commedia. Che tutto è scherzo dal principio alla fine. Ma ci prendiamo di buon grado anche la tiratina d'orecchie, non soltanto per risparmiarla a Dina, ma anche perché ci conforta per le tante altre volte in cui ci sentiamo accusare di pedanteria.

AGENZIE POSTALI EIAR

Presso le sedi dell'E.I.A.R.:

Roma - Via Montello, 5
Milano - Via Carducci, 14
Torino - Via Arsenale, 21
Genova - Via San Luca, 4
Trieste - Piazza Oberdan, 5
Firenze - Via Rondinelli, 10
Napoli - Via Roma, 429
Palermo - Piazza Bellini, 5
Bologna - Via Regina Elena
Bari - Via Putignano, 247

sono aperte, in conseguenza delle nuove disposizioni per il pagamento del canone d'abbonamento alle radioaudizioni, delle Agenzie postali autorizzate all'esazione dei nuovi abbonamenti alle radioaudizioni e incaricate delle operazioni di rinnovo degli abbonamenti in corso.

Come è noto a partire dal 1° gennaio 1935-XIII, a norma del R. D. L. 20 luglio 1935, il canone di abbonamento alle radioaudizioni circolari, dovuto da chiunque detenga un apparecchio atto ad adattarsi alla ricezione delle radioaudizioni, è stabilito in ragione di anno solare, e poiché a seguito del R. D. L. 4 ottobre 1934, N. 1691, il diritto fisso dovuto allo Stato viene elevato da L. 3 a L. 4, l'importo dell'abbonamento alle radioaudizioni circolari viene di conseguenza portato, a partire dal 1° gennaio 1935, da L. 80 a L. 81 annue, se pagato in unica soluzione, e da L. 42 a L. 42,50 se pagato in due rate semestrali.

I nuovi utenti che iniziano l'abbonamento nel mese di gennaio 1935 dovranno rivolgersi ad una qualunque delle sedi dell'E.I.A.R. chiamate a funzionare come Agenzie postali, o presso gli Uffici postali del Regno, per il versamento di L. 81 in una sola volta o di L. 42,50 per la prima rata semestrale valevole fino al 30 giugno 1935.

A coloro i quali hanno un abbonamento in corso, che andrà a scadere entro il 1935, verrà richiesto il pagamento dell'importo dovuto alla scadenza del proprio abbonamento fino al 31 dicembre 1935 (rateo).

Tale versamento verrà fatto a mezzo di appositi moduli che saranno spediti ad ogni abbonato entro il corrente mese.

SCRIVE da Amsterdam il signor J. Th. Chr. Thonhauser: «Vi scrivo dopo aver ascoltato, entusiasta, la trasmissione dell'opera Adriana Lecouvreur di Cilea. Una trasmissione magnifica, una esecuzione stupenda. E' stata una sera più bella delle altre. Delle molte altre che voi mi procurate con le vostre trasmissioni, perché sono sempre le vostre Stazioni quelle che io ascolto; le nostre sono poco interessanti. Conoscevo già l'Adriana di Cilea perché è stata rappresentata ad Amsterdam otto anni fa. In questi giorni tra noi si è iniziata una stagione d'opera italiana; questa sera si rappresenta l'Ida. Dirige il maestro Antonino Votto, un musicista che ho sentito in una trasmissione vostra dal Teatro Petruzzelli di Bari. Trasmettetene sempre delle opere e anche molti dischi, cantati dai vostri magnifici interpreti e in modo particolare da Aureliano Pertile».

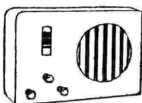
Molti ringraziamenti per la squisita attenzione e per le entusiastiche espressioni di consenso. Aureliano Pertile li sentirà nel Nerone, la nuova opera di Mascagni, che sarà data alla Scala e diffusa da tutte le Stazioni italiane ed anche da moltissime estere il 27 ed il 31 gennaio. Le nostre Stazioni trasmettono normalmente due opere per settimana.

Radio Savigliano



3 valvole

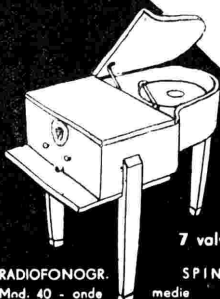
Due circuiti accordati senza reazione
con 1 triodo-pentodo
Massima selettività e potenza
Mod. 80 - onde medie L. 500



3 valvole

2 pentodi - Indicatore visivo
della gamma d'onda

Mod. 60 - onde MEDIE-LUNGHE
CORTE L. 700



7 valvole

RADIOFONOGR.

Mod. 40 - onde

SPINETTA

medie L. 2500

Mod. 41 - onde

medie CORTE

SCALA PARLANTE - Controllo aut. di vol. L. 2700



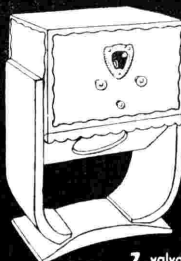
5 valvole

Supereterodina 2 valvole doppie
Rettificazione con diodo
Controllo automatico di volume
Dinamico a grande cassa

Mod. 70 - onde medie L. 900

Mod. 71 - onde medie CORTE •

SCALA PARLANTE L. 1050



7 valvole

Mod. 10 - onde medie

Mod. 15 - onde medie CORTE •

SCALA PARLANTE - controllo

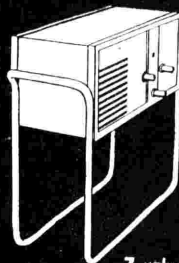
automatico di volume L. 1850

"Di Super 7"

Brevetto Ing. De Giorgi

DOPPIO CAMBIAMENTO

DI FREQUENZA



7 valvole

Doppio camb. di frequenza

Mobile su disegno pitt. Chessa

Mod. 12 - onde medie L. 1800

Mod. 17 - onde medie CORTE

SCALA PARLANTE - Controllo

autom. di volume L. 2000



5 valvole

Supereterodina

"RADIORURALE"



7 valvole

RADIOFONOGR.

Mod. 30 - onde medie

L. 2300

Mod. 31 - onde medie CORTE

SCALA PARLANTE - controllo

automatico di volume L. 2500



Dispositivo

Fonografico

Adattabile a qualunque
tipo di apparecchio ra-
diocorrente

L. 450

Tutti i prezzi si intendono per merce franco ns/ Officine di Torino
comprese tasse radiotelefoniche - esclusi imballo e licenza di abbona-
mento alle radioaudizioni

SOCIETÀ NAZIONALE DELLE OFFICINE DI SAVIGLIANO
CORSO MORTARA 4 - TORINO

I pubblico, anche quella parte di esso che possiede una discreta competenza tecnica e che si interessa allo sviluppo della radiodiffusione, non ha forse un'idea della precisione e della minuzia con le quali viene compiuto il controllo delle radiotrasmissioni affinché gli inconvenienti di carattere tecnico risultino ridotti al minimo.

Come possono guastarsi un'automobile, un ascensore, un radiorecettore, così possono guastarsi le delicate apparecchiature delle stazioni trasmettenti. Ma è sufficiente uno scricchiolio di un microfono perché tutto il personale tecnico della stazione, dall'ultimo operatore all'ingegnere capo del servizio tecnico, sia mobilitato e non abbia requie sino a che ogni cosa non sia nuovamente normale.

Scopo di questa esposizione è di fare conoscere quali attenzioni sono dedicate anche ai minimi particolari dell'esercizio tecnico dell'Eiar perché nessun elemento sfugga al controllo completo e perfetto degli ingegneri responsabili. Profondità della modulazione, rumore di fondo, qualità della modulazione, stabilità della lunghezza d'onda, ed ogni altro elemento, sono controllati e misurati in permanenza con strumenti molto più sensibili ed attenti dei sensi umani. Oltre ai numerosi controlli ai quali sono sottoposte in ogni stazione, le trasmissioni subiscono un ulteriore controllo tecnico al Centro di sorveglianza di Sesto Calende. Lì la trasmissione di ciascuna stazione italiana è seguita in permanenza da un esperto operatore il quale, cuffia in testa, annota tutti i particolari dell'emissione. Un ingegnere sorveglia il lavoro di questi uomini e si mantiene in costante collegamento, per mezzo di una linea telefonica diretta, con la Direzione tecnica dell'Eiar a Torino. La zona di Sesto Calende è particolarmente favorevole ad una buona ricezione radiofonica ed al Centro di controllo tutte le stazioni italiane sono nitidamente ricevute. Annota al controllo permanente in cuffia, cuffia, anche la continuità e la precisione del servizio, la qualità della modulazione, il rumore di fondo, il *fading*, le eventuali interferenze da altre stazioni, l'instabilità locale della ricezione, ogni stazione è sottoposta a Sesto Calende alle più accurate misure. Un apparecchio registra automaticamente la profondità di modulazione ed il rumore di fondo di ogni stazione, così che rimane documentato in ogni momento questo lato del servizio. I diagrammi relativi sono inviati alla Direzione tecnica dell'Eiar la quale, dopo averli esaminati, invia alle stazioni quelli dai quali risulta una percentuale di modulazione non perfettamente regolare e provvede in conseguenza alla determinazione e alla rimozione delle anomalie riscontrate.

La fig. 1 riporta come esempio un tratto di uno di questi diagrammi; e precisamente la zona che si riferisce alla stazione di Bari dalle 20,37 alle 20,47 del 21 dicembre 1934. In esso si nota che la profondità di modulazione in alcuni istanti sorpassa il limite massimo. Sia per la brevità degli istanti nei quali la sovr modulazione si è verificata, sia di essa, nessun orecchio, per quanto esercitato,

ha potuto avvertirla. Ma lo strumento registratore ha segnato e chi sovrintende alla trasmissione, localmente viene richiamato ad un più attento controllo degli appositi strumenti indicatori (voltmetri di cresta, indicatori di volume, oscillografi, ecc.).

Dal diagramma risulta pure, durante l'intervallo, l'entità del rumore di fondo: esso è assolutamente trascurabile modulando l'onda portante ad un valore non superiore all'uno per cento circa, e ciò tanto più ove si consideri che questa registrazione comprende anche il « fondo » prodotto dagli atmosferici in quel momento.

Un'altra questione

molto importante è quella della stabilità della frequenza dell'onda portante, ma a questo proposito occorre sfatare una credenza errata assai diffusa tra gli ascoltatori: una stabilità quasi perfetta della frequenza è necessaria non più alla regolazione dei radiorecettori, ma per molti altri motivi (convenzioni internazionali, isocronizzazione delle stazioni sulla stessa onda, ecc.). Questi ultimi motivi fanno sì che la stabilità della frequenza venga mantenuta con un grado di precisione tale che essa risulta dieci o cento volte almeno superiore a quella che potrebbe cominciare a dare disturbo nei radiorecettori. Si tenga presente che la frequenza di una parte delle stazioni italiane rimane costante a meno di qualche periodo su un milione di periodi, mentre le altre stazioni non arrivano ad uno scarto di una decina di periodi su un milione di periodi: nessun ascoltatore può avere una stabilità di frequenza che si avvicini a questo ordine di grandezza e tale che esso possa avvertire delle variazioni di frequenza del trasmettitore anche assai superiori a quelle citate.

Al Centro di controllo di Sesto Calende la frequenza di ogni stazione è misurata giornalmente con l'approssimazione di un periodo su un milione di periodi. La fig. 2 riporta ad esempio l'andamento della frequenza della stazione di Bolzano durante il mese di novembre 1934. Durante tutto il mese lo scarto della frequenza non è che di uno o due periodi al secondo, mentre un radiocivettore scarta facilmente di qualche centinaio di periodi.

Altre misure sono eseguite a Sesto Calende, ad esempio quella dello « scintillamento » (e cioè della variazione dinamica della frequenza per effetto della modulazione), dell'intensità del cam-

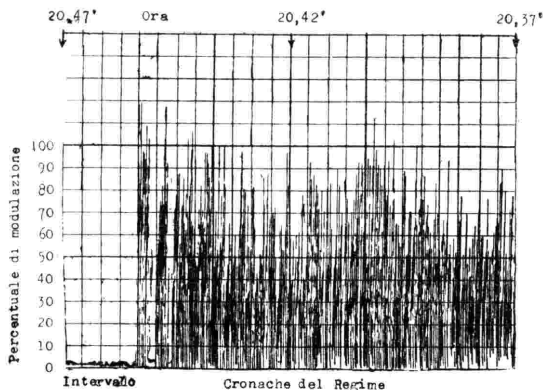


Fig. 1. - Controllo della profondità di modulazione dei trasmettitori: Stazione di Bari, il 21 dicembre 1934 dalle 20.37 alle 20.47.

po elettromagnetico, delle armoniche a radio frequenza, ecc. Le osservazioni che hanno carattere di urgenza sono subito telefonate alla Direzione centrale tecnica, le altre formano oggetto di un particolareggiato rapporto telefonico quotidiano. In base a questo rapporto ed ai rapporti che giornalmente pervengono dai servizi tecnici delle stazioni tutto il funzionamento della rete radiofonica italiana può esser valutato ogni giorno con la maggior precisione e possono di conseguenza essere presi i provvedimenti opportuni.

E' sovente una stazione estera la quale, avendo ariato la sua frequenza, viene ad interferire con la nostra stazione, e ciò porta ad un immediato intervento telegrafico e telefonico presso l'Unione Internazionale di Radiodiffusione a Bruxelles; sono eventuali inconvenienti che si verificano nell'estesissima rete di collegamenti telefonici e che talora possono interessare un intero gruppo di stazioni; sono infine le neces-

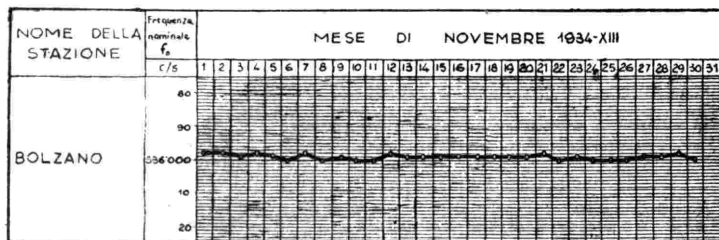


Fig. 2. - Frequenza della stazione di Bolzano.

STAZIONE di Torino		Data 2. Gennaio 1935		
CLASSE	NOME DEL PROGRAMMA	Ore Inizio	Ore Fine	REMARKS
1 (L. 1000)	Spagna	07.45	07.48	
	Simulacro	07.46	07.49	
2 (L. 1000)	Segnale orario	08.00	08.01	
3 (L. 1000)	Segnale radio	08.01	08.02	
	Vocali	08.14	08.16	
		08.00		
	Conferenza Stampa			
2 (L. 1000)	Albania	11.00	11.01	
	Orchestra Holland	11.01	11.02	
		11.02	11.03	
		11.03	11.04	
		11.04	11.05	
		11.05	11.06	
		11.06	11.07	
		11.07	11.08	
		11.08	11.09	
		11.09	11.10	
		11.10	11.11	
		11.11	11.12	
		11.12	11.13	
		11.13	11.14	
		11.14	11.15	
		11.15	11.16	
		11.16	11.17	
		11.17	11.18	
		11.18	11.19	
		11.19	11.20	
		11.20	11.21	
		11.21	11.22	
		11.22	11.23	
		11.23	11.24	
		11.24	11.25	
		11.25	11.26	
		11.26	11.27	
		11.27	11.28	
		11.28	11.29	
		11.29	11.30	
		11.30	11.31	
		11.31	11.32	
		11.32	11.33	
		11.33	11.34	
		11.34	11.35	
		11.35	11.36	
		11.36	11.37	
		11.37	11.38	
		11.38	11.39	
		11.39	11.40	
		11.40	11.41	
		11.41	11.42	
		11.42	11.43	
		11.43	11.44	
		11.44	11.45	
		11.45	11.46	
		11.46	11.47	
		11.47	11.48	
		11.48	11.49	
		11.49	11.50	
		11.50	11.51	
		11.51	11.52	
		11.52	11.53	
		11.53	11.54	
		11.54	11.55	
		11.55	11.56	
		11.56	11.57	
		11.57	11.58	
		11.58	11.59	
		11.59	12.00	

Fig. 3. - Rapporto giornaliero della trasmissione.

CALENDARIO

*Intonso libretto che al muro
aspetti che il tempo ti sfondi,
la storia d'un breve futuro
tra i fogli sottili nascondi.*

*Di numeri rossi e di neri
più colma clessidra ritorni:
la vita con fiati leggeri
solleva la maschera ai giorni.*

*discopre per tutti una sorte
più dura, d'amore e di morte.*

*Eppure m'è dolce scostare,
o selva frugata dal sole,
i fogli del tuo limitare.
M'illudo d'andar per viale.*

*Aspetto che dal tuo mistero
affiori il mio numero nero.*

*nell'ora del giorno più acerba.
lavato del pianto di ieri,
segnando una traccia nell'erba,
la prima di nuovi sentieri.*

*per quelli che dormono fondo
le ore più ingenui del mondo.*

*Nè più m'atterrisce il fatale
autunno che ancor ti devasta.
La luce d'un giorno immortale
il cuore mi tocca e mi basta.*

*Io sento di là de' tuoi fogli
l'altezza più libera e ardita.
Mi piace che il tempo ti sfogli
e a me rabi un poco di vita.*

IL BUON ROMEO.

sità delle stazioni alle quali occorre urgentemente provvedere.

Tutti i controlli di Sesto Calende sopra descritti intervengono all'infuori ed al disopra dei rigidi controlli che sono eseguiti in ogni stazione sulla propria trasmissione. Quanti sanno che in ogni stazione un tecnico segue permanentemente la trasmissione e compila man mano che essa si svolge un registro sul quale segna tutto quello che avviene con un quarto di minuto di approssimazione? La figura 3 riproduce una pagina di tale registro. Nella colonna delle annotazioni vengono segnati tutti gli inconvenienti notati. Una copia del rapporto viene regolarmente inviata alla Direzione centrale. Quando la trasmissione è importante, essa è controllata in permanenza da un ingegnere assistito da un maestro di musica. Questo controllo viene eseguito presso gli amplificatori e cioè in prossimità degli audiot, ove si svolgono i programmi, ma un secondo controllo è eseguito dagli operatori presso il trasmettitore. Ogni stazione compie poi giornalmente, secondo uno schema prestabilito, un certo numero di misure di verifica dello stato e della efficienza dei propri impianti, ad esempio di isolamento delle linee telefoniche e dei cavi,

della buona trasmissione sui cavi di tutte le frequenze che sono comprese in un'esecuzione musicale, degli organi più importanti dei trasmettitori, ecc., ecc.

La fig. 4 riproduce una delle misure compiute giornalmente tra Roma e Torino per determinare come il cavo di collegamento trasmetta le frequenze musicali. Il diagramma è tracciato automaticamente in due minuti da apparecchiature assai complesse e perfezionate. Da quanto esposto si vede quale controllo continuo, severo e meticoloso viene compiuto sulla continuità e qualità del servizio tecnico. Nessun difetto della trasmissione può sfuggire all'attenzione degli ingegneri responsabili nelle stazioni e della Direzione tecnica dell'Eiar. E nessun difetto, una volta riscontrato, permane più del tempo strettamente ed umanamente indispensabile per eliminarlo, anche quando questo per la sua natura debba richiedere dei lavori di notevole importanza e durata, perché nessuno degli ingegneri che vive la passione del servizio radiofonico acconsentirebbe a prendersi un qualsiasi riposo sino a che nel servizio affidato alla sua responsabilità possa esistere il solo sospetto di qualche sia pur lieve imperfezione.

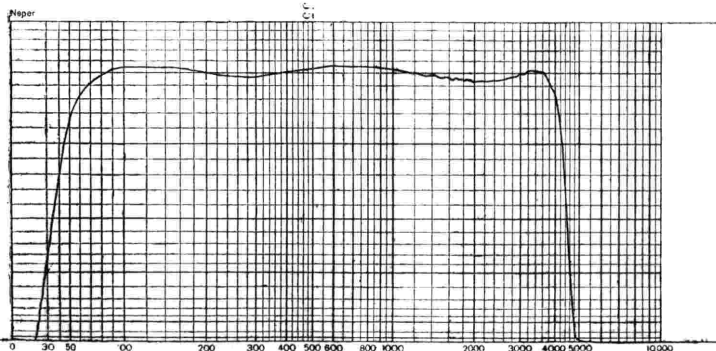


Fig. 4. - Curva di frequenza sul cavo Roma-Torino.

BIOGRAFIE DI STRUMENTI

IL FAGOTTO



Chi non ha grande domestichezza con i molteplici ardui che l'ingegno umano ha saputo creare per accarezzare più o meno dolcemente i timpani del prossimo, sarà certamente persuaso che il fagotto sia uno strumento chissà come contorto e ragomitolato su se stesso. Nulla di tutto questo: il fagotto — ironia dei nomi! — è un corno alto e dritto.

Il più alto e il più dritto fra tutti gli strumenti musicali. Pure, se vorrete esaminarlo un po' più da vicino (cosa che, a dire il vero, non capita sovente), vi accorgete che non si tratta di un bastone, ma di una specie di doppio bastone. Il tubo insomma è ripiegato su se stesso e questo spiega l'arcano, perché è bastato il ripiegamento a dare allo strumento il nome che ha da quattro secoli a questa parte.

Avanti questi quattro secoli, fino ai primi decenni del secolo XVI, dovete sapere che il bombardone (così allora si chiamava) si stendeva liberamente per tutta la sua lunghezza; ciò vuol dire che esso doveva essere poco meno lungo di 3 metri. E siccome era uno strumento molto usato nelle musiche che accompagnavano le processioni e le cerimonie, così c'era bisogno che ai suoi servizi fossero posti dei uomini: il primo andava avanti col bombardone sulle spalle, il secondo veniva dietro e lo suonava. Se quello dinanzi inceppava o si fermava di botto, quello dietro si vedeva scappar via lo strumento o risentiva qualche disturbo nella sua cavità orale.

Questo stato di cose, certamente incomodo e spiacevole, si trascinava da tempo, quando un caritatevole prelado pensò di porvi riparo. Fu così il canonico pavese Afranio degli Albonesi, che nel 1525 pensò a ripiegare il bombardone su se stesso. Il fatto era nalo e quella specie di bisca informe che era la primitiva bombardina, relegata per sempre nel dimenticatoio.

Phagotus, così Afranio chiamò la sua invenzione, che si perfezionò ulteriormente attraverso il tempo. Ma quanti nomi, prima e dopo, non ebbe mai questo strumento? Bombarda, cortaldo, bomhart, pommer, sardine, schalmey, basson e altri ancora. Caratteristico quello di dulciana o dolziana, col quale fu inteso un paio di secoli fa, a causa del suo timbro piuttosto dolce e scialbo.

Ma è veramente dolce la voce di questo strumento? Ecco: il fagotto è uno strumento ineguale; severo e cavernoso in basso, sottile e lamentoso nell'acuto; fra questi due estremi tutta una gamma di accenti. Quel che prevale è però una certa freddezza, una certa opacità. Questo strumento costituisce la tinta neutra per accellenza dell'orchestra, quella che sta quasi sempre nello sfondo, che ascoltate senza distinguere, al disotto degli altri colori, chiari rutilanti o sgargianti. Sol quando il compositore vuol metterlo in mostra, allora udrete la sua vocetta sorniona, dall'espressione un po' sofferente, che cantarella o si lamenta o sembra provenire addirittura dall'altro mondo.

Il fagotto aveva in passato dei fratelli minori — come il fagotto-quinta, il fagotto-tenore e simili — che andavano più nell'acuto ma che sono defunti da un pezzo. Ora non ha che un fratello maggiore o, se preferite meglio, un avolo, in persona del controfagotto. Questo grosso ordigno lo si vede emergere in orchestra al disopra dei legghi dei cosiddetti «strumentini» come il periscopio di un sommergibile; la sua specialità è di emettere suoni profondissimi, legnosi, non molto belli in verità, né sempre intonati; per quest'ultima ragione lo si sostituisce spesso con uno strumento grave di timbro analogo (sarrusofono).

Difficilmente i compositori si inducono ad affidare al controfagotto degli a solo. Il più lungo che probabilmente sia stato mai scritto è quello della «Bella e la bestia», nella suite Ma me l'Oie di Maurice Ravel. Il controfagotto fa la bestia, e con quella sua voce muggitante, bovina, la fa veramente bene.

e. l.

CRONACHE

UN FULMINE SULLA STAZIONE DI NAPOLI

Alle due di notte del 7 gennaio un fulmine ha colpito l'antenna della Stazione radiofonica di Napoli producendo numerosi danni. Tra l'altro, fu abbattuto l'aereo, furono rese inutilizzabili le linee telefoniche che portano le correnti musicali al trasmettitore, il quadro ove arrivano le linee fu divelto dal muro e proiettato in un locale vicino, i contatori elettrici furono carbonizzati. Si ebbe anche un principio d'incendio, subito domato dal personale tecnico. Nonostante la forte pioggia, che scrosciò ininterrottamente tutta la notte e il giorno seguente, i tecnici della Stazione di Napoli provvidero a innalzare un aereo di fortuna e a riparare provvisoriamente i guasti più importanti, così che alle 16 dello stesso giorno la stazione era nuovamente in grado di funzionare. La riparazione definitiva e la sostituzione di tutte le parti avariate richiederanno però alcune notti di lavoro.

LE TRASMISSIONI PER LA GRECIA IN UN ELOGIATIVO COMMENTO ELLENICO

La rivista greca *Jonies Antologia* ha dedicato un articolo ai programmi speciali per la Grecia che si trasmettono dall'Italia. Rilevata l'importanza dei programmi e l'entusiasmo con cui essi sono seguiti da tutta la popolazione, la rivista aggiunge: «Questi trasmissioni quotidiani, che comprendono musiche e canti ellenici e italiani, conferenze su diversi temi interessanti la Grecia moderna e comunicazioni di carattere scientifico, statistico, economico, dovute ai maggiori scrittori, uomini di Stato, Accademici e letterati della Grecia, hanno permesso ai greci di tutte le province e a quelli dell'estero di avere ciò che da lungo tempo desideravano: la possibilità di regolare e interessanti trasmissioni. E' da notare che tale amichevole servizio organizzato dal vicino Paese amico, è stato svolto senza nessuna intenzione di propaganda e in modo completamente disinteressato. Questo fatto va messo in particolare rilievo. La Radio italiana, con le sue radiodiffusioni greche, ci ha dato un'espressione di civiltà e di gentilezza nazionali che sono le doti che caratterizzano in modo specialissimo il popolo italiano».

La radiocronaca francese dell'incontro di Roma

Il signor Antoine, decano dei radiocronisti europei, giunto a volo da Parigi a Roma, si è immediatamente recato alla Stazione di Termini dove il microfono lo attendeva. Così il collega francese, conservatore spedito, di rapido, sicuro intuito, di pronta efficace iniziativa, ha potuto direttamente informare i suoi connazionali dell'arrivo del signor Laval a Roma.

Questo scendere dal cielo per inviare attraverso il cielo parole di importanza storica come era il fatto commentato e descritto ha quasi il valore di un simbolo e riconferma la stretta affinità, la profonda e intima collaborazione tra l'aviazione e la radiofonia, invenzioni modernissime che si integrano e si completano.

Con la più viva e fraterna cordialità inviamo un saluto augurale al collega francese che fece per il suo Paese la cronaca dell'incontro tra Laval e Mussolini, cioè della Francia con l'Italia oggi nuovamente unite per il bene della latinità, dell'Europa e del mondo intero.

IL «NERONE»

DI MASCAGNI

Siamo lieti di annunciare che in seguito ad accordi intervenuti dopo lunghe e cordiali trattative con l'illustre autore S. E. Pietro Mascagni e con la Direzione del Teatro «Alla Scala», l'E.I.A.R. trasmetterà la sera del 27 e del 31 gennaio da tutte le sue Stazioni il «Nerone».

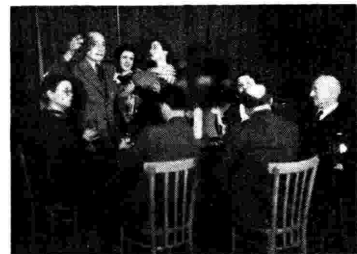
La nuovissima opera del grande musicista italiano sarà trasmessa anche da moltissime Stazioni straniere che già ne hanno fatto richiesta. L'attesa è grandissima e si ha la certezza che nelle due sere indicate tutti i radiomani europei si troveranno raccolti intorno ai diffusori per ascoltare il nuovissimo spartito mascagniano.

LE TRASMISSIONI PER L'AMERICA

Il programma delle trasmissioni radiofoniche speciali organizzate dall'Eiar per gli Stati Uniti d'America — scrive *Il Popolo d'Italia* — è stato particolarmente interessante nelle ultime settimane. Come simpatica novità hanno tenuto una breve conversazione al microfono due studenti americani immatricolati nell'Università di Roma. Il primo, sig. P. Conley, ha esaminato le affinità esistenti fra il sistema economico italiano e quello recentemente instaurato dal presidente Roosevelt, e ha esposto, in una breve sintesi, tutti i provvedimenti presi ultimamente dal Governo fascista per la lotta contro la disoccupazione e per l'applicazione della settimana lavorativa di quaranta ore. L'altro, sig. Spiker, ha descritto invece l'organizzazione universitaria italiana, paragonandola a quella americana, rilevandone le differenze fondamentali e spiegando quali grandi progressi abbia raggiunto dall'avvento del Fascismo la vita goliardica italiana. S. E. Mascagni prima di dirigere espressamente per il programma americano *L'amico Fritz* ha rivolto un messaggio al popolo americano e ha parlato della sua nuova opera *Nerone*, ispirazione prettamente romana che sintetizza nella musica lo spirito della latinità.

La Radio e gli esploratori.

La Radio è diventata un elemento vitale ed indispensabile delle spedizioni moderne ed una prova palpante ne hanno dato le esplorazioni di Byrd negli anni scorsi. Grazie alla Radio si poterono avere resoconti quotidiani dei progressi delle ricerche e notizie dettagliate sulle difficoltà



«Il grillo del focolare» di G. Dickens. Impressioni di trasmissione. - Interpreti: Gioletta De Riso, Adriana De Cristoforis, Nella Marcacci, Elvira Borelli, Aida Ottaviani, Franco Becci, Ernesto Ferrero, Giuseppe Galeati, Rodolfo Martini.

CRONACHE

superate, così come i membri, isolati nel lontanissimo Sud, potevano — a loro volta — avere informazioni dal mondo civile. Quando venne installato il campo Little America, si poterono organizzare programmi completi ad ore determinate, durante i quali anche le famiglie degli esploratori lontani si potevano presentare al microfono. Quest'anno, d'accordo con la C.B.S., la spedizione Byrd ha usufruito di mezzi radio ancora più perfetti. La Società aveva inviato con l'esploratore un giornalista ed uno speaker. Il primo col compito di redigere le notizie che il secondo doveva quindi leggere al microfono, cosicché le trasmissioni divennero interessantissime e furono collegate con moltissime reti internazionali attraverso Buenos Aires.

L'aeroplano in aiuto della Radio.

La Radio ha tante volte salvato gli aeroplani che, per una volta, può accadere anche il contrario. Questo strano caso è avvenuto in Indonesia. La stazione radio di Phong-Saly (nel Nord Laos, a 100 chilometri in linea d'aria da Hanoi) era in panne da qualche tempo. La base aerea di Hanoi fu quindi invitata a rifornire delle lampade necessarie. La stazione silenziosa e l'operazione si prospettava piuttosto difficile in quanto Phong-Saly non possiede terreno d'atterraggio. Bisognava lasciar cadere dall'apparecchio il fragile materiale. Furono preparati dei piccoli paracadute e due aeroplani poterono così rifornire la trasmissioni che riprese la sua attività la sera stessa.

Notizie dell'estere.

La stazione di Irkutsk ha ripreso le sue trasmissioni su una lunghezza d'onda di 1500 metri diffondendo dalle 6 alle 24 con brevissimi intervalli. Il «Radiogiornale» di Praga ha organizzato dei programmi speciali per far conoscere ai radiomani la letteratura contemporanea: si tratta di una serie di radioconferenze tenute dai più noti letterati e critici sotto il titolo: I libri che ho letto. In un solo mese i radioabbonati tedeschi sono aumentati di 133.535. Il Segretario per la Propaganda portoghese ha deciso di installare dei diffusori nelle principali piazze delle provincie per far conoscere i principi della politica del Governo.

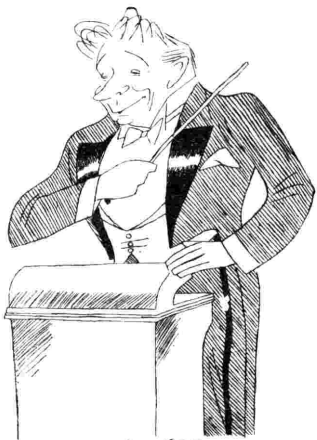
Ricorrenze.

Dieci anni or sono, dall'Albergo Colon di Barcellona, veniva trasmesso il primo programma radiofonico spagnolo. Poco dopo si formava la Radioassociazione catalana che attualmente possiede due trasmissioni: EAJ 1 e EAJ 15. Il programma commemorativo è stato la riproduzione perfetta della prima diffusione avvenuta in Spagna. Esso è stato collegato anche dalle stazioni dell'America latina.

Ancora un concorso.

Una stazione parigina ha indetto il concorso della «voce più armoniosa». I concorrenti saranno divisi in dilettanti e professionisti e dovranno leggere un brano di prosa o versi — non più di dieci righe — e rispondere quindi disinvolatamente a domande che saranno loro rivolte dalla Giuria composta di letterati, oratori, conferenzieri. La voce considerata più armoniosa, tra gli altri premi riceverà quello di poter deliziare gli ascoltatori francesi dal microfono di una loro stazione.





Il M.° Tullio Serafin sul podio del Teatro Reale dell'Opera.

La radio e i Mennoniti.



I Mennoniti costituiscono una delle infinite sette religiose che pullulano in America. Essi vi si sono stabiliti da oltre due secoli, dopo essere stati — nel 1725 — cacciati dalla Svizzera. La dottrina severissima prescrive, persino il colore e la lunghezza degli abiti e costringe gli adepti ad una esistenza semplice e primitiva. I Mennoniti sono in numero di diecimila in Pensilvania, nella Virginia, nel Canada. Alcuni anni or sono i dirigenti interdettero ai fedeli l'uso dell'automobile ed oggi la discussione verte sulla radio che si era insinuata nelle case degli adepti. Non solo, ma il vescovo mennonita di Lancaster, Mosemann, utilizzò il microfono della stazione WGAL per diffondere quotidianamente le sue dottrine. Altri seguirono il suo esempio tanto che la congregazione intervenne e sospese Mosemann invitandolo ad abitare, ma costui si ribellò, moltiplicò le radiotrasmissioni di propaganda creando così una scisma tra i già pochi Mennoniti.

I cacciatori di pellicce.



Un collaboratore del World Radio si è recato a fare uno studio sui cacciatori di pellicce spediti nel Canada e si era munito di un grammofono credendo di far cosa gradita ai cacciatori. Quale non fu invece la sua sorpresa nel notare che quasi tutti i gruppi di cacciatori possedevano un apparecchio radiorecente intorno al quale si adunavano per captare diverse trasmissioni. Molti possedevano anche apparecchi modernissimi. I cacciatori di pellicce canadesi danno una grande importanza alla radio perché essa non serve loro soltanto di distrazione, serve soprattutto per le informazioni, dato che alcune stazioni nordamericane diffondono, a ore stabili del giorno, programmi speciali destinati ai lontani cacciatori di pellicce ed anche le ordinazioni delle diverse Case sono sempre diffuse per radio. Molti programmi destinati ai cacciatori sono organizzati dalle grandi pelliccerie che profitano così per fare della pubblicità.

I radiodibattiti alla B.B.C.

La B.B.C. annunzia un nuovo e interessante dibattito sul regime politico e sociale alle Indie. Esso sarà discusso, davanti a sei milioni di radiocollaboratori, da competenti autorevolissimi come il Segretario di Stato per le Indie, Chur-

chill, Baldwin, Lansbury, ecc. Il pubblico però lamenta che nessun indù sia stato invitato ad esporre il suo parere dopo quello dei competenti inglesi.

Una trasmissione senza parole.



Si tratta di un esperimento realizzato dalla Radio belga. Un colpo di gong annunzia l'inizio del radiodramma senza parole. Si sente il canto del gallo, un campanello che suona le quattro, zoccoli di cavalli sulle strade acciottolate, rumore di carri e schiocco di fruste. Quindi passi di zoccoli, una finestra che si apre, un rubinetto, il macinino del caffè e i rumori classici di una tavola che si apparecchia. Improvvisamente, in lontananza, il rombo di un'automobile che si avvicina e cessa bruscamente. L'acqua sgocciola, un orologio ossessiona con il suo tic-tac. Passi furtivi, rumore di zoccoli, un urlo, una caduta, un frettoso aperto bruscamente, una porta sbattuta e l'automobile riparte. Il suo rumore si allontana e si confonde con il colpo del gong che annunzia la fine del dramma. Ecco come è stata realizzata, senza una parola, la vicenda di un delitto a scopo di furto in una casa di campagna alle quattro del mattino.

Resurrezioni.



Sere or sono veniva diffusa da una stazione tedesca una tragedia di Schiller. Il lavoro di Schiller, per ragioni radiofoniche, era stato ridotto quasi alla metà. Era da pochi minuti finita la diffusione, quando irruppe nello studio un fattorino recante un telegramma urgente per il direttore. L'uomo lo aprì e lesse: «Protesto contro la soppressione delle scene. Sono desolato. Per il resto ricezione ottima. Schiller». Un'altra storiella che può stare alla pari con questa la racconta un giornale russo. La stazione di Mosca aveva diffuso un dramma di Puskin e il contabile aveva iniziato il compenso... all'autore. Compenso che, naturalmente, egli ricevette giorno dopo giorno indietro con tanto di «Sconosciuto al portaietere!».

AI NOSTRI LETTORI ESTERI

Ricordiamo ai nostri lettori residenti all'estero che possono abbonarsi al **RADIOCORRIERE** alle seguenti condizioni:

Abbonamento annuo L. 70
» semestrale » 37
» trimestrale » 20

LE QUOTE

di L. 30 per l'abbonamento annuale e di L. 16 per l'abbonamento semestrale

col solo aumento di una piccola percentuale, vengono per tutti coloro che risiedono in: AUSTRIA, BELGIO, CECOSLOVACCHIA, DANIMARCA, DANZICA (città libera), FINLANDIA, FRANCIA, GERMANIA, LETTONIA, LITUANIA, LUSSEMBURGO, MAROCCO, NORVEGIA, OLANDA, ROMANIA, SVEVIA, SVIZZERA, UNGHERIA.

Tali abbonamenti sono fatti unicamente dall'UFFICIO POSTALE DEL LUOGO DI RESIDENZA al quale si deve richiedere l'«abbonement-post» seguendo le modalità che verranno date dagli Uffici stessi. E' bene però che tali abbonamenti siano richiesti subito perché essi pervengono alla nostra Amministrazione per tramite del Ministero delle Comunicazioni.

Gli «abbonements-post» decorrono soltanto dal 1° gennaio e dal 1° luglio; gli abbonamenti normali da qualunque settimana.



S. E. Pietro Mascagni ad una prova orchestrale del Nerone che andrà in scena alla «Scala».

Il microfono in una miniera.



Non è la prima volta che il microfono scende negli abissi di una miniera, ma la trasmissione realizzata dalla rete tedesca dal fondo delle gallerie di Wittenheim è piaciuta molto. La miniera di Wittenheim è una delle più importanti per la produzione della potassa ed è stata scoperta nel 1904 mentre si effettuavano sondaggi alla ricerca del petrolio. Si incontrarono sali potassici a 627 e a 649 metri. La zona produttiva ha oggi un'estensione di 200 chilometri quadrati ed è formata da sei grandi gruppi di sfruttamento che producono sulle 850.000 tonnellate. Durante la trasmissione dalle profonde gallerie, il cronista ha illustrato il lavoro logorante dei minatori e la grande utilità del potassio estratto, indispensabile alla medicina, alla fotografia, alle lavorazioni del vetro e del sapone, ecc.

Radio Kirkee.

Dopo lunghe ed accurate esperienze è stato finalmente deciso che il problema radiofonico indiano nella zona di Bombay potrà essere risolto additando alle trasmissioni la stazione ad onde corte di Kirkee, che è utilizzata attualmente per le comunicazioni con l'Europa e l'America. Il Governo indiano ha deciso di iniziare i lavori di riattamento in modo che la trasmittente abbia una potenza dai 4 ai 5 kW. Su una lunghezza d'onda di m. 31,36. Lo Studio verrà installato ad una distanza di 120 miglia e sarà collegato alla trasmittente da linee aeree che attraverseranno foreste tropicali e scavalcheranno montagne. Le autorità dell'India sperano, dopo questa realizzazione, di studiare a fondo i risultati e di organizzare un completo servizio radiofonico risolvendo il problema delle interferenze atmosferiche ed altre difficoltà comuni ai paesi tropicali.

Radionovità.

E' in progetto la costruzione di una trasmittente nella città di Levuka (Isole Fidji) per diffondere in Australia e nella Nuova Zelanda concerti di musica fidjiana. La Ravaud austriaca annunzia una rubrica radioscientifica per iniziare i suoi ascoltatori agli ultimi ritrovati internazionali. Si annunzia anche una serie di conferenze che saranno tenute dagli scienziati stranieri che capiteranno a Vienna. Altre radiorubriche saranno l'arte nella vita, coltura, impariamo le canzoni popolari e i Santi dell'Austria. Durante le discussioni per la riforma della Costituzione, per la prima volta i microfoni sono stati installati nella Dieta austriaca.

LA STAGIONE SINFONICA DELL'EIAR

IL CONCERTO AMFITHEATROF-SZIGETI

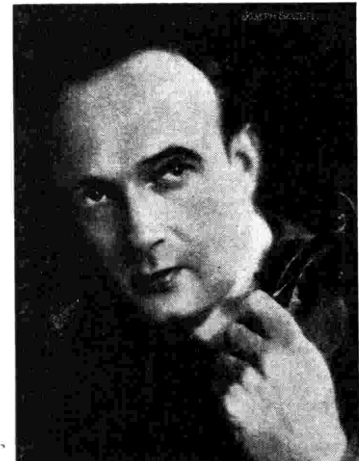
Non è certamente nuovo al pubblico del radio-amatori il nome del M.^{re} Amfitheatrof. Diremo piuttosto che è molto favorevolmente noto, poiché oltre essere egli stato capo della sezione artistica nelle stazioni Eiar di Genova e di Trieste, per l'Eiar ha diretto con ottimo successo vari concerti, opere ed oratori facendosi notare per il calore e la foga delle sue interpretazioni, calore e foga temprati da salda disciplina e da studio profondo. Né la sua attività direttoriale è limitata ai soli auditori dell'Eiar. Già ormai i pubblici dell'«Augusteo» di Roma, del Politeama «Rossetti» di Trieste, della «Bachsaal» di Berlino, del «Palais des Beaux Arts» di Bruxelles e dell'Accademia Nazionale di Musica di Budapest, hanno potuto apprezzare le sue doti rimarchevoli decretandogli successi calorosissimi.

Poema del mare (1925), molto favorevolmente accolto dai pubblici dell'«Augusteo» e dalla «Scala»; *Il miracolo della rosa*, *Préludio ad una Messa da Requiem*, ed infine *Panorama americano*, che così vivo successo ottenne quando, diretto da Demetrio Mitropoulos, fu eseguito la scorsa stagione ai concerti sinfonici del «Teatro di Torino» (per dire solo i lavori più importanti), sono finora i frutti della sua attività di compositore dalle idee chiare, dall'ispirazione calda, appassionata ed un po' nostalgica dalla tecnica robusta e dalla ricca tavolozza orchestrale.

Il violinista Joseph Szigeti nacque a Budapest nel 1892. Fu allievo di Jeno Hubay e si produsse come concertista in tutti i principali centri musicali di Europa e di America acquistandosi la reputazione di violinista di primissimo ordine. Dal 1917 al 1924 fu professore al Conservatorio di Ginevra, succedendo al Maréchal e ad Hugo Heermann. Ma poi riprese la sua carriera di concertista con l'identico successo che lo aveva già consacrato celebre negli anni giovanili.

Poema del mare di Amfitheatrof è un poema sinfonico e consta di quattro parti. La prima: «Il richiamo dei Tritoni» comincia con un movimento lento ed un poco ondeggiante. E' il mare, calmo, infinito. Splende il sole meridiano ed una gran pace pervade tutto il creato. Ad uno squillo sonoro lanciato dai Tritoni risponde gioiosamente prima qualche voce isolata, poi a poco a poco altre se ne aggiungono.

Seconda parte: «Gioco di delfini»: frotte di delfini accorrono e giocano, s'inseguono caprioleggiano felici nella immensità del flutto. Ora anche i Tritoni si fanno della partita ed i loro squilli possenti ed i loro movimenti un poco govi ed impacciati si mescolano al folleggiare della fauna marina. Ma il sole declina ormai; a poco a poco tutto questo gioioso tramonto si calma; qualche squillo si perde ancora nell'immensità; è calata la sera.



Joseph Szigeti.

Terza parte: «Notturmo». Sul lieve mormorio delle onde che s'increspano abbordando al soffio carezzevole della brezza marina, si alza soavissimo un canto. Son le Sirene e la loro voce malsarda suscita folate di ardore e di passione. Rinforza la brezza, le onde, pronubbe ai riti nuziali che si celebrano negli abissi si agitano cozzando violentemente una contro l'altra e frangendosi in miriadi di spruzzi fosforescenti. La notte profonda tutto ricopre e nasconde con la sua ala misteriosa.

Ma ecco si approssima l'alba (Parte quarta: «Alba sul mare»). Tutto è come rinnovato e ringiovanito; scintillano lievemente le onde ed una luce rossa avvolge il creato. Un largo canto ornato di sonorità terse e cristalline esprime la gioia della natura al suo risveglio. E con lunghi accordi, pianissimo, il poema ha termine.

Leone Sinigaglia è torinese e nacque nel 1868. Notissime sono le sue *Danze piemontesi*, la suite *Piemonte* e la preziosa raccolta di canzoni popolari piemontesi da lui armonizzate con gusto e sobrietà.

L'ouverture per Le baruffe chiozzotte, ispirata alla commedia di Goldoni, si adatta perfettamente al soggetto. Arguta e disinvolta, petegola e mordace scorre via senza mai abbandonarsi a lezionaggi o sentimentalismi, fuori luogo. E' opera assai rimarchevole nel suo genere.

Felice Mendelssohn nacque ad Amburgo il 3 febbraio 1809, morì a Lipsia il 4 novembre 1847. Fanciullo prodigo, a nove anni dette il suo primo concerto pubblico a Berlino, a diciassette aveva già composto *L'ouverture del Sogno di una notte di estate*.

Natura geniale, temperamento socievole, ricco, adorato dalla famiglia, ebbe da Dio tutti i doni. Di lui poté dire Schumann: «Il caso gli aveva fatto dare, alla sua nascita, il nome che proprio ci voleva per lui: Felice». Ma non abusò di questi doni. Mai si arrestò in lui lo slancio verso un ideale di arte sempre più elevato. Anche dopo che le sue opere erano state eseguite con successo, continuava a rivederle, a rimarle, a perfezionarle. Squisito musicista, ebbe anche una perfetta educazione letteraria artistica e filosofica, che sviluppò e perfezionò nei viaggi numerosi che fece all'estero.

Si dice che avesse scelto per sé il motto:

«Tutto quello che deve essere fatto, deve essere fatto bene», e questa fu la legge che guidò tutta la sua vita.

Di buon'ora e sempre ebbe il sentimento vivissimo e profondo della natura. Wagner stesso, ingiurioso ed ingiusto quasi sempre verso di lui, ne ammirò ed onorò questa preziosa qualità. E più che con le parole lo dimostrò togliendo quasi di peso dall'ouverture della *Melusine* il tema che nell'«Oro del Reno» e nel *Crepuscolo degli Dei* simboleggia le acque scorrenti del Reno, dall'introduzione della *Sinfonia Scozzese* il solenne motivo, pieno di nobile malinconia, che costituisce l'ossatura del lungo duetto fra Brundil e Sigmund nel secondo atto della *Walkiria*, e dal *Lobgesang* il motivo del saluto che Kurvenal dà al naviglio che porta Isotta a dare l'ultimo addio a Tristano morente.

E di questa facoltà di natura con suoni musicali il sentimento della natura, con quale legghiera egli non si è servito nell'ouverture e nello scherzo del *Sogno di una notte di estate*, dove si direbbe che sia riuscito ad acciappare l'aria; con quanta profonda poesia non l'ha adoperata nell'ouverture della *Grofta di Fingal*, dove, come egli stesso dice, vi par di sentire l'odore dell'alga marina, vi par di vedere l'onda del mare mobile inquieta mutevole?

Tra le composizioni sue più celebrate e popolari sta certamente il *Concerto in mi minore* per violino ed orchestra. Dremo di più. E per unanime consenso riconosciuto come il più bello che sia stato scritto nel periodo che seguì la morte di Beethoven.

Romantico, appassionato, sognante e pittoresco è il suo carattere. Si apre con una frase, appena accompagnata, ma bella fra le più belle; è sola pura ed alata melodia che si trasporta in regioni del sogno. E tutto il movimento rispecchia questo carattere e canta pur nell'alternarsi dei temi e nei mutevoli aspetti dello sviluppo tematico. L'andante consta principalmente di una larga frase anch'essa cantabilissima, di carattere elevato e quasi religioso.

L'ultimo tempo è un vivace e brillantissimo giuoco di ritmi di timbri e di colori. Pare di vedere il sorriso illuminare la faccia dell'Autore:



Daniele Amfitheatrof.

quel sorriso che Schumann diceva non aver mai visto a nessuno più bello.

Zoltan Kodaly, nato a Kecskemet (Ungheria) il 16 dicembre 1882, allievo dell'Accademia nazionale di musica di Budapest, vi insegna composizione dal 1907. E' autore di molta musica vocale, da camera, sinfonica e sinfonico-corale. Il suo *Psalmus Hungaricus*, è ben noto in Italia. Anche recentemente fu eseguito all'Augusteo di Roma con molto successo.

La caratteristica essenziale di Kodaly e la sua principale originalità sta principalmente nella rispondenza perfetta tra la sua nazionalità ed il carattere della sua musica. Ascoltandola, non vi possono essere dubbi; voi vi sentite trasportati subito nell'atmosfera, nella vita, nello spirito del popolo ungherese. E tutti i lenocini della tecnica che il Kodaly possiede a perfezione, mai traspariscono, mai sopraffanno la sostanza musicale che voi sentite essere ungherese e che non può essere che tale.

La danza di *Galánta* ne è una prova. Galánta è un piccolo paese dove Kodaly passò una estate quando era giovinetto. In questa composizione egli vuol rendere l'impressione suscitata in lui da una danza di contadini, usando i temi che allora egli sentì. La domenica i contadini si adduano e, come è naturale, si beve, si canta, si danza. Una voce sola attacca una breve melodia lenta e nostalgica; altre voci rispondono e la melodia si sviluppa in ampie volute e cresce di intensità; poi pian piano diminuendo, si posa. Ora un leggero motivo fa capolino come un dialettico tentatore e per un po' sgambetta e fa le capriole come per mettere nelle gambe il pizzicore della danza. Ma il motivo lento ritorna per poco, fortissimo ed appassionato, poi pian piano dilegua e rimane sospeso. Sottovoce un oboe, come per gioco, comincia a scandire un'altra aria di danza. Questa volta si fa sul serio. Il motivo cresce e si fa più veloce. Ripartirà per un momento, come per un accenno, la melodia lenta ma verrà subito sommersa dall'onda dei ritmi che, incalzando sempre di più, portano la danza al suo parossismo ed al violento finale scandito da pochi accordi sincretici.

Il finale del *Crepuscolo degli Dei*, di questa gigantesca sinfonia sulla morte degli Dei e l'edificazione della volontà di vivere, come qualcuno molto giustamente la chiamò, chiuderà il concerto.

Brundil ha comandato di preparare il rogo sul quale arderà il corpo di Sigfrido; s'impadronisce dell'anello che tanti mali ha generato e lo getta nel Reno; indi prende la fiaccola e dà fuoco al rogo. Fattosi condurre Grane, il cavallo fidato, d'un balzo vi è sopra e lo slancia nel rogo. La fiamma purificatrice ed espiatrice s'innalza crepitando ed arde e distrugge l'antico cielo degli Dei. Quando essa comincia ad abbassarsi ed affievolire, il Reno ribolle e si gonfia, oltrepassa le sponde e sommerge la reggia dei Gibicungi. Un chiarore simile all'aurora boreale tinge l'orizzonte e la melodia della liberazione d'amore si eleva e si allontana, librandosi verso l'infinito.

ATTILIO PARELLI

RADIOMARELLI COMUNICAZIONI

La Radiomarelli ha presentato quest'anno una tale serie di apparecchi radio e radiofonografo, da poter dar modo a ciascuno di trovare il modello che risponde alle sue esigenze, sia dal punto di vista tecnico, sia da quello economico.

Fra gli apparecchi radiorieventi troviamo:

La piccola **ALAUDA II**, una supereterodina a 4 valvole, circuito reflex. Con tale apparecchio si possono captare le principali stazioni europee. Si vende a sole Lit. 586.

Il **VERTUMNO II**, piccolo apparecchio supereterodina a 5 valvole ad alto rendimento, con selettività e sensibilità superiori a quelle di molti altri grandi apparecchi. Capta onde *corte e medie*, e si vende a Lit. 875.

Il **VERTUMNO**, supereterodina a 5 valvole di tipo recentissimo ad alto rendimento, per onde *corte e medie*, che da circa 6 mesi trovasi in vendita in Italia a Lit. 1100. Le varie migliaia di Clienti possessori del *Vertumno* possono attestare la sua bontà.

Il **DAMAYANTE II**, supereterodina a 5 valvole di tipo recentissimo ad alto rendimento, atto alla ricezione delle onde *corte e medie*. Altoparlante a grande cono. Controllo automatico di sensibilità. Il prezzo di vendita è di Lit. 1200.

Il **TAMIRI**, supereterodina a 5 valvole multiple. Capta onde *corte, medie e lunghe*. E' l'apparecchio che raccoglie tutti i perfezionamenti e le migliori note finora nel campo della radio. E' racchiuso in un elegante mobile da tavolo e si vende a sole Lit. 1250.

L' **ARIONE**, che ha lo stesso *châssis* del *Tamiri*, racchiuso in un elegante mobile, studiato in maniera da poter avere una perfetta riproduzione del suono, si vende per Lit. 1400. Non vi è finora sul mercato italiano un apparecchio a tale prezzo che possa competere con l'*Arione*.

Abbiamo anche l'**ARIONE** su mobile di gran lusso che si vende a Lit. 1500.

Passando ai radiofonografi troviamo:

Il **SULAMITE**, piccolo radiofonografo per famiglia. Ha per apparecchio ricevente una supereterodina a 4 valvole e per complesso fonografico un motorino perfet-

to con avviamento ed arresto automatici. E' adatto per ambiente familiare ed è facilmente trasportabile. Consente la riproduzione anche dei dischi di 30 cm. di diametro. Si vende a Lit. 1100.

Il **FONOVERTUMNO**, che sarà messo in vendita a giorni, è un elegante radiofonografo racchiuso in un mobile moderno che ha per apparecchio ricevente lo stesso *châssis* del *Vertumno II* e cioè supereterodina a 5 valvole per onde *corte e medie* e con complesso fonografico perfetto. Il prezzo di vendita sarà di Lit. 1400, ed, a giudicare dalle richieste, il successo sarà meraviglioso, dato che si imporrà per le doti che esso ha, sia come apparecchio radio che come riproduttore di dischi.

Il **NEPENTE** è la supereterodina radiofonografo che ha lo stesso *châssis* dell'*Arione*; è quindi atto per la ricezione delle onde *corte, medie e lunghe*. E' fornita di regolatore visivo di tono, di sintonia, con relative scale parlanti per le tre onde. Ha grande altoparlante a grande cono. Il motorino del complesso fonografico è di recentissimo tipo. E' in vendita al prezzo di Lit. 1950.

Il **CALIPSO II**, supereterodina radiofonografo ad onde *medie e lunghe*. Altoparlante a grande cono. Selettività e sensibilità assoluta unita ad una grande potenza. Lo *châssis* dell'apparecchio ricevente è un *Damayante*. Il suo prezzo di vendita è di Lit. 2250.

Il **FONARGESTE** è il radiofonografo di gran classe. Supereterodina a 10 valvole. L'apparecchio che non è stato ancora superato. Duofonico. Due grandi altoparlanti. Quattro scale graduate dai 15 a 550 metri. Tutti gli ultimi ritrovati della tecnica radiofonica.

Tutti gli apparecchi sono montati con valvole multiple F.I.V.R.E. a 6,3 Volta, fabbricate in Italia nello stabilimento della Fabbrica Italiana Valvole Radio Elettriche, in Pavia, con disegni e brevetti della R.C.A. Le valvole F.I.V.R.E. possono benissimo chiamarsi le *Radiotron* italiane.

Nei prezzi sopra segnati sono comprese le valvole e le tasse di fabbricazione, restando escluso solo l'abbonamento dovuto per le radioaudizioni alla *Eiar*.

Il successo della vendita degli apparecchi Radiomarelli

Date le richieste e le proteste della nostra Clientela, quella privata e quella dei nostri Rivenditori, siamo, nostro malgrado, costretti a ripeterci.

Ogniquale volta viene messo in vendita un nuovo apparecchio, tutti vorrebbero poterlo avere in un sol giorno, e così piocono da tutte le parti ordini sopra ordini, e telegrammi sopra telegrammi e, quello che è peggio, minacce di danni o di abbandono di rappresentanze.

Così è avvenuto anche quest'ultimo ottobre per l'uscita del TAMIRI e dell'ARIONE. Poco per volta poi le proteste cessarono, per quanto aumentassero le richieste, e ciò perchè la Fabbrica, aumentando man mano la produzione, è riuscita dopo due mesi a produrre tanto da poter far fronte alle esigenze della Clientela.

Si ripete ora la stessa ed identica cosa per il VERTUMNO II e per il NEPENTE.

Noi comprendiamo che, dato anche il periodo delle feste, ognuno desidera portare nella propria famiglia l'apparecchio su cui è caduta la scelta; comprendiamo come ognuno cerchi di accaparrarsi un piccolo apparecchio così superiore ad altri per le proprie caratteristiche come il VERTUMNO II; come comprendiamo il grandioso successo del NEPENTE, dato che pare impossibile poter acquistare a sole L. 1950 un radiofonografo così perfetto; ma purtroppo la Fabbrica non può consegnare subito e giornalmente centinaia di questi nuovi apparecchi, ed occorrerà attendere ancora qualche giorno prima che le spedizioni siano fatte regolarmente in proporzione alle richieste.

Noi crediamo che nessuno possa consegnare come la Radiomarelli, a meno che si tratti di apparecchi di stock e di non facile vendita.

«I Capuleti e i Montecchi» e la Malibran

BELLA, colta, piena d'ingegno e di spirito, capace di esprimersi correntemente in cinque lingue, abile disegnatrice, musicista finissima, intrepida amazzone, ginnasta e schermitrice vigorosa; e un cuor d'oro, una bontà senza limiti, una generosità che non misura e non si stanca: non vi sono molti esempi di nature femminili che riuniscono tante doti quante ne possiede la figlia del celebre tenore e maestro di canto Manuel Garcia, diventata, in America, non ancora diciottenne, la moglie di *monsieur* Malibran, ricco mercante francese che non aspetta più i cinquanta. Ricco, veramente, dice lui di esserlo, ma ben presto si scopre che è una ricchezza in fallimento: con grandissima ira di papà Garcia che di quel bislacco matrimonio proprio non voleva saperne e solo ha ceduto alle insistenze della moglie e forse anche un po' al desiderio della figlia, ansiosa di sfuggire, in qualunque modo, alla troppo rigida e talvolta persino crudele disciplina paterna. Che, stando ai si dice, le lunghe e faticose lezioni inflitte dall'assai esigente e irritabile genitore alla vivacissima *Mariquita* (si narra che, ragazza, avesse la passione di scappare sui tetti, salire correndo per scale a pioli, arrampicarsi su alberi e scogli) pare non fossero immuni da frequenti rincalzi maneschi e persino da minacce di morte!

Tutto questo non ha guastato il carattere di Maria, ch'è rimasta una deliziosa creatura, ma forse ha acuito quel tanto di spirito ribelle che c'è nel suo temperamento e che, per l'uno e l'altro dei suoi innumerevoli atti di bontà, sente il bisogno di sfogarsi in capricci stravaganti. Così, diventata la *diva* ai cui voleri tutti s'inclinano senza discutere, ella non si perita di fissare, talvolta, la prova al levar del sole o di cambiare all'ultima prova tutto ciò che si è stabilito nelle precedenti. Allentare o stringere il tempo a suo talento, omettere od aggiungere un pezzo o, addirittura, replicarlo tre o quattro volte prolungando oltre misura lo spettacolo, imporre che si tolga dal repertorio un'opera quando già sta per andare in scena ed ha fatto pendere parecchi quattrini all'impresario, o pretendere l'allestimento fulmineo di uno spettacolo che non figurava in programma: tutto questo è all'ordine del giorno come sono all'ordine del giorno, e tutto fanno perdonare e dimenticare, gli atti di liberalità sconfinata, le manifestazioni di un buon cuore inesauribile.

Ma quei poveri autori come n'escono, assai spesso, malconci e pressoché irrimediabili. È noto come la sostituzione dell'ultimo atto dei *Capuleti e i Montecchi* di Bellini con quello di *Giulietta e Romeo* del Vaccai sia stata, appunto, una trovata della Malibran, che la effettuò per la prima volta alla «Scala» nell'ottobre del 1834 suscitando le proteste del librettista Felice Romani e dei critici. (Non protestò, invece, il Bellini che, innamorato com'era, avrebbe concesso ben altro a colei che fu il suo ultimo, grande e poco fortunato amore). Il pasticcio che la Malibran ci offerse sotto il titolo *i Capuleti e i Montecchi* — si legge nel periodico teatrale *Glossons, n'appuyons pas* — è uno di quegli

zibaldoni che fanno gridare misericordia ai poveri compositori moderni i quali vedono i loro spartiti manomessi, recisi, alterati barbaramente.

Ma critiche e proteste non spaventano affatto la Malibran che continua imperturbata a rimpiangere di musica altrui l'opera belliniana, così che nel gennaio del 1836, dopo una rappresentazione dei *Capuleti* a Torino, Felice Romani scrive nella *Gazzetta Piemontese*: «La Malibran proponeva una cosa e il Capriccio l'approvava, e il Capriccio suggeriva un ripiego e la Malibran lo accoglieva, e il Capriccio e la Malibran manipolavano insieme e da codeste manipolazioni ne venne imbandito un manicaretto, un intingolo, un cibreo che fu meraviglia a vedersi. Brodo lungo di Celli, gelatina di Pacini, droghe di Ricci, carote di Rossi... ci fu un po' di tutto. Per ultimo, al quarto atto, fu sostituito di pianta il terzo di Vaccai. E la Malibran, bella come Circe, maga come Circe, potente come Circe, presentossi in teatro a minestrare il manicaretto e gli uditori, abbandonati dalla Ragione e governati dal Capriccio, lusingati dalla malardiata, attoniti al manicaretto e furono allucinati... come i compagni di Ulisse».

Del resto, Bellini non fu la sola vittima dei capricci musicali della Malibran. Ella cantò alla «Scala» l'*Otello* di Rossini, e un giornale scrive con pungente ma non sgarbata ironia: «Che importa se la Malibran non più bei punti dell'*Otello* modulò con angelica voce una musica tutta sua e diversa affatto da quella di Rossini? E' forse critica di grave importanza quella di accusarla perché ha cangiato tutta la divina romanza «Assisa a piè d'un salice»?.. Ciò prova che ella è compositrice valente quant'è abilissima cantatrice».

Ma anche i capricci seguono la sorte delle ciambelle: non tutti riescono, e la Malibran deve convincersene la sera di San Silvestro del 1834 alla prima rappresentazione, al San Carlo di Napoli, di *Amelia*, opera scritta espressamente per lei dal giovanissimo maestro Lauro Rossi che diventerà poi il celebrato direttore dei Conservatori di Milano e di Napoli. Alla diva capricciosa è saltato il ticchio di far introdurre nel nuovo lavoro una situazione nella quale ella possa danzare un «passo a due» col ballerino Mathis. Corre la voce, e Napoli a rumore. A teatro tremato, comincia l'opera. La Malibran canta «ma il pubblico — riferisce il Florimo, — impazienza di vedere la celebre cantante muovere le gambe, non bada al canto, non bada alla musica, e corrucciata tutto perché molto tarda a ballare. Attenzione generale... Le gambe nel ballo non hanno l'agilità della gola nel canto, e la Malibran in quella strana rappresentazione è disapprovata dal pubblico. L'ostracismo toccato a quella stravagante si riverberò sull'opera, la quale andò a fiasco col ballo, e non l'intesa e forse nemmeno udita, cadde trascinata dalla forza dell'altrui caduta».

Una volta tanto, anche Circe ha perduto il suo potere magico.

ELIO.



Nella storica ricorrenza del 3 Gennaio, Torino, « piazza forte della Rivoluzione », ha avuto l'onore di accogliere e di custodire nel sacrario dei Suoi Martiri il Labaro e di ospitare il Consiglio Nazionale del Partito. Il solenne avvenimento ha dato ancora una volta la loro fede fascista con un'imponente, totalitaria mobilitazione di forze che è culminata nell'adunata in Piazza Vittorio Veneto dove davanti ad una selva di gagliardetti e ad una folla enorme il Segretario del Partito ha letto due dichiarazioni del Consiglio Nazionale. Il saluto augurale ai dieci milioni di Italiani operanti all'estero, l'affermazione della continuità dell'azione rivoluzionaria, l'omaggio all'industriale popolo torinese, il riconoscimento della profonda solidarietà nazionale che prepara la uguaglianza degli uomini dinanzi al lavoro e, infine, il valore storico della legge mussoliniana sulla Nazione militare sono stati i capisaldi delle dichiarazioni lette da S. E. Starace e che gli altoparlanti dell'Eiar, opportunamente collocati e distribuiti, hanno diffuso chiarissimamente in tutta la città. La riunione dei Gerarchi fascisti delle quarantatré province d'Italia raccolti nella Casa Littoria e la grandiosa e disciplinata adunata del Fascismo piemontese hanno trovato nella Radio, sempre presente al suo compito, un cronista e un referendario preciso. La Radio ha dato agli Italiani in ascolto la sensazione esatta ed immediata di quanto avveniva a Torino, che era lieta, che era fiera di essere stata prescelta a luogo di convegno delle alte Gerarchie del Partito e che, con immutabile fede, rinnovava freneticamente al Duce il suo appassionato grido di devozione disciplinata.



IL CENTENARIO DI BELLINI

Lo spirito eterno della «Norma»

Il centenario della morte di Vincenzo Bellini ha fatto rifiorire seducenti cronache belliniane ed ha ispirato preziose indagini agli innamorati di Bellini e agli studiosi dell'Ottocento musicale. Riviviamo così, oggi, nel clima che ha creato Bellini, e nel clima che in seguito ha creato egli stesso! Ritornano i nomi dei maestri del Settecento, del tempo cioè in cui la musica teatrale era più che altro un giuoco delizioso di fanciulli di genio; e col ricordo di Gluck si ripetono le parole della riforma e le definizioni di «musicazione della parola», di «espressione drammatica», ecc. ecc. E quando tocchiamo il punto in cui i «divini fanciulli» si trasformarono in «grandi uomini», quando la musica da teatro trovò la via del cuore umano, ed i compositori divennero maestri di un'arte che non era più un fragile spruzzo di suoni, ma un'ondata di accenti e di sensazioni, balza vivo Vincenzo Bellini.

Norma, ecco il più alto valico tra il Settecento e l'Ottocento!

Non incomincia forse la *Norma* con una sinfonia nella quale il musicista svolge uno svelto ed ardito carattere sostanzialmente mozartiano, e l'opera non si conclude forse con quello spaventoso crescendo melodico ed armonico che fu la sorgente alla quale Wagner bevve l'ispirazione per la sua immortale «Morte d'Isotta»?... Quale infinita distanza tra il signorile sorriso di Mozart e la passionale carnale di Wagner! Eppure in un'opera sola, nella *Norma*, v'è l'una e l'altra cosa!... La possibilità di espressione in Bellini furono dunque sterminate poiché egli non conobbe una sola teoria sull'espressione. Compose della musica unicamente perché il suo cuore era un prodigioso strumento musicale!...

Norma è la vetta più alta della mente e del cuore di Vincenzo Bellini, e dalla *Norma* non si staccheranno questa volta per due ottime ragioni: la prima, che l'orizzonte della produzione belliniana è troppo vasto per essere riassorbito da un solo articolo; la seconda che la *Norma*, in senso spirituale, può ben rappresentare la sintesi di tutto Bellini.

Norma è il capolavoro che nessuno ha mai discusso ai suoi tempi e lontano dai suoi tempi. Wagner, che rugge come un leone non adomesticato nelle gabbie del convenzionalismo teatrale del diciannovesimo secolo, non seppe fare a meno d'inginocchiarsi innanzi alla *Norma*, pronunciando queste parole: «La *Norma*, fra tutte le creazioni di Bellini, è quella che alla più ricca vena melodica unisce, con la più profonda realtà, la passione più intima». Ed aggiunse: «Tutti gli avversari della musica italiana debbono rendere giustizia a questa grande partitura dicendo che essa parla al cuore, e che è il capolavoro di un genio».

Sono passati più di cento anni, e le cose non sono mutate. Pizzetti, Strauss o Stravinski, che hanno nel sangue la rivolta del diciannovesimo secolo ed hanno nei nervi lo spasmo

del ventesimo secolo e nel cuore l'anelito del Duemila, si sentono vinto e disarmati quando si tratta di giudicare la *Norma*. Il capolavoro di Bellini cammina nel tempo senza appoggiare i piedi sopra nessuna epoca. Gli anni che passano pare che accorcino la distanza tra l'opera ed i suoi rinnovati ammiratori.

Qual è la fonte di una così perenne giovinezza artistica? Evidentemente la fonte è il cuore dell'uomo che ha un suo ritmo eterno e non pulsa col capriccio delle mode o con l'arbitrio delle reazioni o delle rivoluzioni. Quella di Bellini è la musica senza definizioni di tempo e di luogo, è la musica concepita come fenomeno naturale dello spirito e non come fatica conquistata dell'intelletto.

Rossini ebbe senza dubbio del genio, ma la formula del suo tempo ha lasciato un po' di polvere sulle sue lucenti ispirazioni. Wagner mise nelle fortezze musicali del principio dell'Ottocento le artiglierie della fine dell'Ottocento, ma le sue armi si arrugginirono nel Novecento. Bellini no; Bellini scese in campo completamente disarmato d'intenzioni e di teorie e vinse inesorabilmente il presente ed il futuro. I trionfi della sua conquista furono di una semplicità sbalorditiva. Il solitario flauto che preludia alla «Casta diva» può ben far sorridere chi lo esamini sulla carta da musica, ma fa piangere chi lo ascolta.

Un tale risultato vince ogni sorta di teorie!... Forse non ebbe torto chi affermò che sulle bilance della critica storica non si collocano alla fine che dei pesi morti. E' un fatto comunque che nessuna bilancia critica potrà mai darci il peso storico ed artistico di una melodia di Vincenzo Bellini perché l'ispirazione del Bellini è una sorgente che scaturisce dalla vita stessa e se affluisce nel mare dell'arte lo fa per rendere più affascinante e più eterno il mistero della creazione.

Da ciò si può dedurre che se tocca ad un critico di inserire Rossini, Wagner o Verdi nel quadro della storia dell'arte, tocca invece ad un poeta di cercare Bellini là dove i limiti della storia si perdono nell'infinito di una verità imprevedibile ma eterna.

Beethoven, che fu il genio cosciente, e Bellini, che fu il genio incosciente, si sono fusi a distanza per raggiungere una stessa e invariabile meta artistica.

Norma ha più di cento anni! Il prodigio è tutto in questa constatazione! Quando la *Norma* ebbe un giorno di vita, essa poté sembrare a qualcuno più vecchia del suo tempo; oggi che è più che centenaria, sembra più giovane del nostro tempo. Il fatto si è che nel 1831 invecchiò la musica classica o classicheggiante, instaurando a distanza il «dramma musicale».

Fu gran merito certo di Wagner di avere scritto nel 1837 quelle zette ha riscritto oggi.



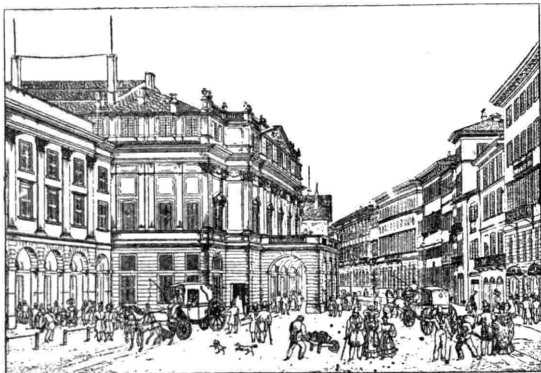
Vincenzo Bellini.

La *Norma* di Bellini sta allo spirito dei popoli occidentali così come l'*Innocenzo* sta allo spirito della storia russa. V'è qualcosa che fonde il genio istintivo all'ingegno che soffre senza ragionare. L'umiltà è la forza che si scatena a distanza di tempo, e le rivoluzioni in arte le compiono quelli che non sanno di essere grandi, così come le rivoluzioni nella vita le compiono i derelitti che ignorano di essere potenti... Sono passati più di cento anni dalla prima rappresentazione della *Norma* e più che mai gli appaiono giuste e profetiche le parole del celebre compositore Halévy che disse: «L'avvenire della musica sarà di colui che saprà scrivere un'altra "Casta diva"...».

Passano gli anni e la *Norma* si accosta ai nuovi apostoli di un vangelo musicale che se non ha superato il vangelo di Wagner per lo meno da esso si è liberato. Qualcuno chiese un giorno a Ildebrando Pizzetti, uno dei campioni più assennati del modernismo musicale, che pensasse della centenaria *Norma* e del suo autore che portò la corona del genio ma anche la croce della imperizia tecnica, e Pizzetti rispose e scrisse che: «Bellini fu il più puro lirico di tutto l'Ottocento, uno dei più puri lirici che siano mai vissuti su questa terra...». E Vincenzo Gerace, dopo di avere accostato il ritmo di Bellini al metro di Giacomo Leopardi, disse: «Di tutti i musicisti del mondo, solo Bellini ebbe la facoltà di suscitare negli ascoltatori il senso di una orchestra innumerevole e profonda quanto l'infinito spirituale...». E Gabriele d'Annunzio, dopo di avere ascoltato lungamente la voce di tutti i poeti concluse che quella di Bellini è «la melodia che vince ogni parola...».

Che Vincenzo Bellini con la *Norma* sia stato in un certo senso un precursore della moderna tragedia lirico-musicale è un fatto che può interessare (salvo legittime convinzioni personali) gli intenditori di problemi estetici e culturali; ma ciò che più conta è che Bellini con la *Norma* è riuscito ad amalgamare la musica alla parola come nessuno prima seppe fare come lui, e come nessuno poi seppe fare meglio di lui. Un moderno critico, e storico di Bellini, con fine senso di analisi, ha notato che se Beethoven fu un volontario, dopo di avere ascoltato un istintivo, e da un affatto punto di partenza ne ha tratta la convinzione che se Bellini sentì il dramma umano, Beethoven lo superò.

Nulla di più esatto. Infatti Bellini delirò e pianse sotto il duro calcagno dell'umano dolore, e diede suono e voce alle disperate parole di Norma: «Deh, non volerle vittime...». Beethoven invece di dolore umano affondò il suo calcagno e sfidò il destino, urlando l'«Inno alla Gioia» della *Nona Sinfonia*. RENZO BIANCHI.

L'esterno del Teatro «Alla Scala» quando si rappresentò la *Norma*.(Dal volume: *L'Opera Italiana nel sec. XIX* di A. Colombini).

RADIOFONICO

Susurri dell'etere

La sera di San Silvestro c'è stato uno splendido spettacolo di gala all'«Opera» di Parigi. Splendori ufficiali e sociali. Per poco che siale state lettore dei romanzi romantici e magari veristici, pubblicati nel tempo più brillante e fecondo della letteratura narrativa francese, ricorderete come l'«Opera» e le sue serate di gala vi fossero descritte ed esaltate come il vertice del pariginismo elegante, della mondanità raffinata.

Se la «Scala» di Milano rappresenta da gran tempo il più illustre dei teatri lirici del mondo per la gloria delle sue tradizioni artistiche, per la completezza dei suoi spettacoli e l'autorevolezza del suo pubblico, l'«Opera» di Parigi non ha teatro che l'aggiugli nel lustro del lusso e della mondanità. Per un forestiero, assistere a una serata di gala nella pomposissima sala costruita dall'architetto Garnier, è assistere a uno spettacolo allestito per l'Olimpo cosmopolita del mondo mondano. Ed ecco che la sera di San Silvestro i più modesti radiofilo italiani, anche quelli che di Parigi conoscono appena il nome, e dell'«Opera», forse, nemmeno il nome, hanno potuto, senza uscire né dall'Italia né di casa, assistere a uno degli spettacoli di gala, che nel maggior teatro parigino sono allestiti precisamente per quel facoltoso Olimpo...

Vi hanno potuto assistere, s'intende, al modo di ciechi: ma il pregio maggiore e più raro della duemillesima rappresentazione del Faust, che vi si dava, consisteva non tanto nella parte visiva dello spettacolo, quanto nel complesso vocale, avendo sollecitato l'onore di mischiarsi ai cori per la solenne occasione anche alcuni dei migliori cantanti scritturati dall'«Opera» per le parti di primissimo piano d'altri lavori.

L'esecuzione fu perfetta secondo lo stile francese che è assai diverso dallo stile interpretativo dei nostri teatri, ma che trattandosi di un capolavoro melodrammatico francese non può certo negarsi gli sia appropriato. I radiofilo italiani, che hanno pratica di musica d'opera e ricordano qualcuna delle tante apparizioni del Faust sulle nostre scene, ne avranno potuto avvertire la differenza, specialmente nel principio della Kernesse, alla quale quello squisito concertatore che è Filippo Gaubert diede un movimento iniziale tardo e pesante, per volatilizzare poi la pagina terminandola con una cadenza giocando e galante, veramente parigina. Anche il tenore Georges Thill, ottimo protagonista, il Pernel, Meffstoele ironico e penetrante, e la signorina Gail, Margherita candida e commovente, cantando, insieme coi loro compagni, con un'arte superiore di musicalità esatta e d'interpretazione, edulata, diedero a quelli fra i radiofilo italiani che non avevano mai sentito eseguire un'opera «alla francese» la possibilità di conoscere le caratteristiche di uno stile di canto e di scena che, se è più accademico del nostro, ha singolarità preziose di precisione e di finitura.

Ma il prodigio massimo di quella sera di collegamento fra la Radio italiana e la Radio francese consistette nel fatto che il più francese dei melodrammi, rappresentato nei teatri, presenti il Pre-Repubblicana, presente e pubblico dell'Europa mi-

ascoltato nel più remoto e solitario paesello dell'Italia rurale, grazie a una piccola macchina misteriosa dovuta al genio di un grande italiano!

Tuttavia, in fondo, a chi compulsi le cronache del teatro lirico appare sostenibile la tesi, che costoro che ho detto il più francese dei melodrammi, il Faust di Gounod passa considerarsi, se non altro per battesimo di gloria, un poco «italiano».

Quando venne rappresentato per la prima volta a Parigi, il 19 marzo del 1879, il Faust era stato, come si dice con una crudele metafora teatrale, un fiasco: un fiasco (cheché ne scrivano ora i critici parigini col giustificato desiderio di attenuare la portata di un antico errore) ripieno di amarezze per il povero compositore, che aveva sognato il sogno ambizioso di donare alla Francia una musica nuova.

Da oltre trent'anni, infatti, quando il Faust venne alla ribalta del Théâtre Lyrique, la Francia non aveva più musica propria. Rossini e l'«Opera italiana», poi Meyerbeer avevano spento pur l'ultima fiammella di un'arte nazionale. Carlo Gounod concepì dunque il proposito di ricercare e di ricreare la melodia francese, riprendendola alle sue fonti popolari, e opponendola alla sonorità piena e alla vocalità fiorita che distinguevano la melodia d'importazione o di imitazione italiana. Anche ai compositori geniali più capitate che le manifestazioni più felici della loro arte debbano la propria fortuna al caso di costituire un'involontaria smentita alle teorie, verso le quali avrebbero dovuto orientarsi. Così il Faust, pensato come reazione al «gusto italiano», cadde quando fu eseguito davanti a un pubblico francese; trionfò, invece, quando venne rappresentato alla «Scala» davanti a un pubblico che, quanto a «gusto italiano», non sempre dettato legge. Per la gioia, il buon Gounod scoppiò a piangere, come un bambino, fra due quinte del «Massimo» milanese.

Da allora, il successo del Faust non ha conosciuto né pause, né eclissi. Duemila repliche sulle scene di un solo teatro, sia pure disseminate nel corso di settantacinque anni, sono veramente un'indice di gloria! E dopo settantacinque anni, la creatura del Gounod ci è apparsa, nella trasmissione radiofonica da Parigi, fresca, giovane, canora e melodiosa... Pensare che proprio questa faccenda della melodia, o piuttosto della mancata melodia, fu la causa del malumore della critica e del pubblico alla premiere del 1859!

Mancante di melodia il Faust?

Ecco una prova, una nuova prova che, per musicali e profondamente musicali che siano alcuni pubblici stranieri, non tutti posseggono l'istinto della melodia che è quasi unicamente una caratteristica etnica nostra. Nel rivendicare al Faust il diritto al successo, dopo l'ingiusta condanna, il pubblico della «Scala» era guidato da quell'italianissimo istinto, che è un istinto di scoperta e che gli consente di rinvenire i rivoli più nascosti anche quando si scabrisse segreti e profondi, sotto apparenze scabrisse formali.

Ma non è il caso di porre in rilievo queste differenze di temperamento e di sensibilità musicale. Anzi, alla vigilia di un avvenimento duplice, che fece attento il mondo intero, ossia entro fra il Duce e il Ministro francese degli Affari, incontro che ha permesso all'Europa di salutare un'alba di pace feconda, la colazione fra la Radio francese e la Radio italiana, mercede la ruscitissima trasmissione del st. ebbe un interesse morale e spirituale certo maggiore dell'interesse artistico, dell'ascoltare, o meglio, nel «sentir trasparire» lo spettacolo di gala dell'«Opera» di Parigi le quattro pareti d'una stanza nostra, abbiamo potuto fare a meno di pensare con moscenza orgogliosa di concittadini a Marco per i servizi che la sua invenzione rende all'Europa. Ma questo impeto di sentimento e di sentimento nazionale non ci ha vietato e non ci ha rammentare e di apprezzare quanto di o e di attico la radiofonica apporta al ravvicimento dei popoli allorché matura, nella loro scienza, alla luce magica dell'arte, il desiderio rafforzare, per lo scambio dei suoi doni più li, il culto e il valore di una civiltà comune.

G. SOMMI PICENARDI.

Vi consigliamo di ascoltare...

DOMENICA

- Or 15: Bellini: LA SONNAMBULA, opera in 3 atti (dalla Scala) - Stazioni italiane (meno Palermo).
Or 18-2: ORCHESTRE DIVERSE in programmi scelti di musica brillante, popolare e da ballo. Negli intervalli: Notizie sul plebiscito della Saar. - Stazioni tedesche.
Or 19,50: J. Strauss: IL PIPISTRELLO, opera comica in 3 atti. - Beromünster.

LUNEDÌ

- Or 22: CONCERTO DI PIANOFORTE eseguito da Cortot. - Strasburgo.
Or 22: MUSICA DA CAMERA (canto, violino, violoncello e piano). - Milano, Torino, Genova, Trieste, Firenze, Bolzano.

MARTEDÌ

- Or 20,45: Abraham: VITTORIA E IL SUO USSARO, operetta in tre atti. - Milano, Torino, Genova, Trieste, Firenze, Bolzano.
Or 21,30: CONCERTO DELL'ORCHESTRA NAZIONALE dedicato a Saint-Saëns. - Stazioni statali francesi.

MERCOLEDÌ

- Or 21: Verdi: LA TRAVIATA, opera in tre atti con Beniamino Gigli (dal Teatro Reale dell'Opera). - Roma, Napoli, Bari, Palermo.
Or 21,15: CONCERTO EUROPEO SVIZZERO (orchestra e Lied popolari). - Beromünster, Monte Ceneri, Bolzano, Budapest, Vienna.

GIOVEDÌ

- Or 20: Suppé: BOCCACCIO, opera comica in un preludio e due atti (dalla Opernhaus di Berlino). - Koenigswinterhausen.
Or 20,30: CONCERTO DELL'ORCHESTRA HALLE diretto da Nikolai Malko (musica tedesca e russa) - London Regional e relais.
Or 20,45: Massenet: WERTHER, opera in tre atti (dal Teatro Regio di Torino). - Milano, Torino, Genova, Trieste, Firenze, Bolzano.

VENEDÌ

- Or 21: CONCERTO ORCHESTRALE SINFONICO diretto dal Maestro Daniele Amfitheatrof con il concorso del violinista J. Szigeti. - Milano, Torino, Genova, Trieste, Firenze, Bolzano.
Or 23,30: CONCERTO DI MUSICA CONTEMPORANEA - Drottich e relais.

SABATO

- Or 20,45: POT-POURRI RADIOFONICO su composizioni di E. Kalman (ordinato da V. Hrubý). - Vienna.
Or 20,45: Puccini: LA BOHEME, opera in quattro atti (dal Teatro Carlo Felice di Genova). - Milano, Torino, Genova, Trieste, Firenze, Bolzano.



L. M. Magistretti, artist.

I PROGRAMMI DELLE STAZIONI AD ONDE CORTE

LE TRASMISSIONI ITALIANE PER IL NORD AMERICA

ROMA (Prato Smeraldo) - kW. 25
2 RQ - m. 49,30 - kHz. 6085

LUNEDÌ 14 GENNAIO 1935 - XIII

24 ora italiana - 6 p. m. ora di Nuova York

Inno Americano - Blanc: Giovinanza - Annuncio di apertura in inglese.
Conversazione di S. E. RENATO RICCI sulla « Giovinanza italiana ».

Trasmissione dal Teatro « Alla Scala » di Milano di alcuni brani dell'opera

IL FIGLIUOL PRODIGO di AMILCARE PONCHIELLI

Interpreti: Gina Cigna, Ebe Stignani, Antonio Melandri, Carlo Tagliabue, Tancredi Pasero.
Direttore VICTOR DE SABATA.

Notiziario sportivo, letterario, commerciale - Canzoni folcloristiche - Lezione di lingua italiana.

Puccini: Inno a Roma.

MERCOLEDÌ 16 GENNAIO 1935 - XIII

24 ora italiana - 6 p. m. ora di Nuova York

Inno Americano - Blanc: Giovinanza - Annuncio di apertura in inglese.

Discorso dell'ing. GAETANO CIOCCA: « Impressioni sull'urbanesimo e industrializzazione in America ».

Trasmissione dal Teatro Elia di Torino del

CONCERTO SINFONICO

diretto dal M^o VITTORIO GUI

1. Bach-Gui: Tre corali.

2. Gui: Cantata biblica da « Il cantico dei cantici » (tenore Alessandro Dolci, soprano Olga Brancucci, Coro dell'Elia).

3. Wagner: Tannhäuser, scena del Venusberg e Baccanale (coro femminile).

Maestro dei cori OTTORINO VERTOVA.

Rubrica femminile - Notiziario - Canti folcloristici - Lezione di lingua italiana.

Puccini: Inno a Roma.

VENERDÌ 18 GENNAIO 1935 - XIII

24 ora italiana - 6 p. m. ora di Nuova York

Inno Americano - Blanc: Giovinanza - Annuncio di apertura in inglese.

Conversazione del prof. ASTORRE LUPATELLI su: « Studenti di tutto il mondo a Perugia ».

Trasmissione dal « Reale Teatro dell'Opera » di Roma di alcuni brani dell'opera

LA TRAVIATA

di GIUSEPPE VERDI

Interpreti: Claudia Muzio, Beniamino Gigli, Carlo Galeffi.

Direttore TULLIO SERAFIN.

Rubrica del Guf - Lezione di lingua italiana - Canti regionali italiani - Notiziario.

Puccini: Inno a Roma.

PER IL SUD AMERICA

ROMA (Prato Smeraldo) - kW. 25
2 RQ - m. 30,67 - kHz. 9780

DOMENICA 13 GENNAIO 1935 - XIII

dalle ore 17 alle ore 19,30 (ora italiana)

Segnale d'apertura - Notiziario sportivo.

Trasmissione dall'Augusteo del

CONCERTO SINFONICO

diretto da VITTORIO GUI.

Notiziario letterario - Puccini: Inno a Roma.

STAZIONE	m	kW	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24
BOUND BROOK	WJAL	49.18	35																							
"	WJAL	16.87	35																							
CITTA' DEL VATICANO	HVJ	50.27	10																							
"	HVJ	19.84	10																							
DAVENTRY	GSA	49.50	20																							
"	GSB	31.55	20																							
"	GSC	31.32	20																							
"	GSD	25.53	20																							
"	GSE	25.29	20																							
"	GSF	19.82	15																							
"	GSG	16.86	15																							
EINDHOVEN	PHI	25.57	20																							
"	PCJ	19.71	20																							
GINEVRA (S.d.N.)	HBP	30.48	20																							
"	HBL	31.27	18																							
LISBONA	CT+AA	31.25	2																							
MADRID	EAQ	30.43	20																							
MOSCA	RW99	50	20																							
"	RV99	25	20																							
PARIGI COLONIALE	FYA	25.60	15																							
"	FYA	25.20	15																							
"	FYA	19.68	15																							
PITTSBURGH	W4XK	46.86	40																							
"	W4XK	25.27	40																							
"	W4XK	19.72	40																							
"	W4XK	13.93	40																							
ROMA	IRO	49.25	25																							
"	IRO	4.2	25																							
"	IRO	30.67	25																							
"	IRO	25.40	25																							
RUYSSELEDE	ORK	29.04	20																							
SCHENECTADY	W4XAF	31.48	40																							
"	W4XAD	19.56	25																							
SPRINGFIELD	W4XAZ	31.35	10																							
ZEESEN	DJC	49.83	5																							
"	DJN	31.45	5																							
"	DJA	31.38	5																							
"	DJO	25.51	5																							
"	DJB	19.74	5																							

— TRASMISSIONI QUOTIDIANE ——— TRASMISSIONI NON QUOTIDIANE
Quadro delle principali Stazioni ad onde corte con la indicazione delle ore normali di trasmissione.

GIOVEDÌ 17 GENNAIO 1935 - XIII

dalle ore 1,45 alle ore 3,15 (ora italiana)

Segnale d'inizio.

Conversazione di S. E. RENATO RICCI sulla « Giovinanza italiana ».

Trasmissione dal Teatro « Alla Scala » di Milano di alcuni brani dell'opera

IL FIGLIUOL PRODIGO di AMILCARE PONCHIELLI

Interpreti: Gina Cigna, Ebe Stignani, Antonio Melandri, Carlo Tagliabue, Tancredi Pasero.

Direttore VICTOR DE SABATA.

Notiziario - Puccini: Inno a Roma.

SABATO 19 GENNAIO 1935 - >

dalle ore 1,45 alle ore 3,15 (ora italiana)

Segnale d'inizio - Inni goliardici.

Conversazione del prof. ASTORRE LUPATELLI « Studenti di tutto il mondo a Perugia ».

Trasmissione dal « Reale Teatro dell'Opera » di Roma di alcuni brani de

IL PIRATA

di VINCENZO BELLINI

Interpreti: Iva Pacetti, Maria Grimaldi, Beniamino Gigli, Mario Basilio, Franco Togni, Ernesto Dominici.

Direttore TULLIO SERAFIN.

Notiziario - Puccini: Inno a Roma.

ONDE CORTE

DOMENICA

Budapest (m. 19,34). —
Trasmissioni di prava.
14 15: Posta della
stazione - Indi. Dischi.

Jelco (m. 18,98). — Dalle
16 alle 23: Programma
di testo.

Mosca (VZSPS). — Ore
4: Convers. in inglese.
11: Convers. in inglese.
16: Convers. in
inglese. — 21: Convers.
in spagnolo. — 22:5.
Relais di Mosca 1.

Parigi (Radio 1).

moderna francese con
canto. — 22: Notiziario.
22:30: Continuazione
del concerto (opere di
Schubert). — 23: 15:
Danze (dischi).

Ruysselede. — Ore 20:45:
Notiziario in francese.
21: Radiorchestra
« Bruxelles 1 ». — 22: 22: 15:
Notiz. in danese.

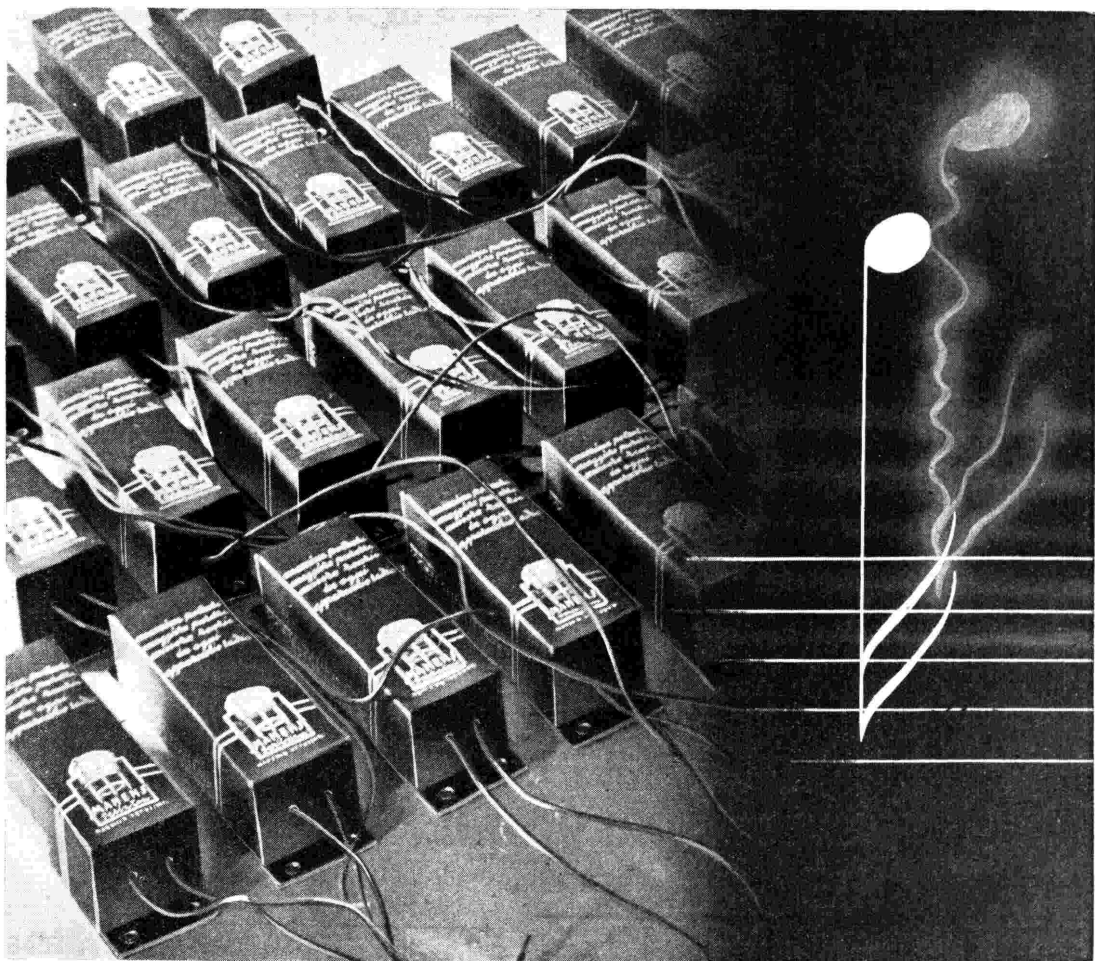
Skamftebak. — Dalle 17:
Prog. di Copenhagen.

Zeesen (D J D - D J C). —
Ore 15: Liedes tedeschi.
Programma. — 18: 15:
Notiziario (tedesco). —
18:30: Varietà. — 18: 45:
Per i giovani. — 19: 15:
Soli (soprano, viola e
piano). — 19: 45: Conversa-
zione sulle Olimpiadi
del 1936. — 20: Notiziario
(inglese). — 20: 15:
Lieder del Reno, della
Mosella e della Sarr. —
20: 45: Attualità. —
21: Concerto sinfonico
composizioni di Schu-
bert e di Weber. —
22: 20: 15: Notiziario (te-
desco e inglese).

LUNEDÌ

Budapest (m. 19,34). —
Trasmissioni di prava.
2: 30: Concerto orche-
strale (5 numeri).

Città del Vaticano. — Ore
11: 11, 15 e 20: 20: 15: Infor-
mazioni religiose in
italiano.



Le note acute, ed i bassi profondi sono difficilmente riprodotti con purezza e pienezza di « voce » da un apparecchio radio.

Tale difficoltà è dovuta alla insufficiente quantità di energia elettrica fornita dal filtro nei momenti di massima richiesta ed è causa di sgradevoli distorsioni.

Il **MANENS SERBATOIO**

è stato creato appunto per evitare tali insufficienze. Esso è pronto a lanciare nei momenti di maggiore bisogno una grande quantità di energia, capace di fornire alla « voce » dell'apparecchio radio un respiro più potente ed una grande purezza di suoni.

CHIEDETE L'OPUSCOLO SUL MANENS SERBATOIO

*fate applicare sul
vostro apparecchio
radio il...*



INTERVISTE

I quattro cavalli piumati, che tiravano la slitta dove i forestieri fra coperte di pelliccia si fanno i volti frizzanti sotto la sferza del vento, sono stati il primo saluto di questa Mecca degli sciatori. Le loro sonaglierie hanno continuato per un pezzo sempre più sommesse a far cadere sul bianco luccicante il manto della valle incantata. Sonaglieri di contentezza, di tripudio, di laghi ghiacciati, di bianche montagne, di sfarfallati, di riverberi abbaglianti.

Tutti sono allegri, quasi. Le foughe e i colori più impensati del vestire tolgono alla moda ciò che riconsegnano alla fantasia. Nessuno sta fermo. Da ogni parte si scivola, si strisciola, ci si appoggia a un vicino, si balle il muso nella neve, si ride, si parla a voce alta, come fanno pescatori e marinai.

La colonna degli sciatori esperti, che sdegna l'uso della funicolare, si avvia in cerca di itinerario di fortuna. Dalla porta gigante di un grande albergo esce un signore in casco e giacchiera di jerfa, come un ironico guerriero, che si appresta a scendere, pancia a terra, la vertiginosa pista degli skeleton. Passano automobili coperte da un palmo di neve. I vecchi lord giocano a bocce sul quadrato di ghiaccio con la troia di fortuna. L'ombra di un rapidissimo sci sbucca da una via laterale fra le gambe dei passanti e scompare con eleganza fra un bianco spolvero. Le ventate improvvisi, prima dell'epidermide aizzata, spazzano lo spirito e lo riducono nullo come l'ombra dei pini sulla neve.

Tutto pare fatto di luce. Anche la vita mondana ridiventa innocente di elemento. Chi si rinchiusa in una pasticceria, nell'hall di un albergo, nel bar di un Palace, è un puro di cuore che fra poco si pentirà di essersi ubriacato di wisky o di aver stretto troppo forte una donna nelle sue fumose della terra. Si va allo stadio di ghiaccio, dove i giocatori dibattono, che praticano lo hockey s'induriscono alle balentini discese con slanci e piroette a rompicollo. Il portiere, vestito da orso nero, non mi fa più ridere. Un Lied di Schubert, che sboccia da un gigantesco altoparlante, rompe nel giro immenso della valle il mortorio delle sale da concerto e inaugura una nuova musica da camera che ha per rivoli le vere montagne, spruzzate di abeti, i laghi digradanti, e i lontanissimi picchi che già s'inclinano al primo tramonto. Aria, spazio, ritmi di luce gonfiano l'anima, che ritrova le sue misure. Non ci danno più angoscia né rimorso nemmeno le cose che abbiamo imprigionato per sempre. Siamo giovani eternamente e jacciamo di continuo finire, come su morbide neri, le sonagliere delle nostre parole. Ma a poco a poco esse divergono più sommesse. Ritorna il caos. Il buio della sera già diventa minaccioso. Quando il più alto vertice perde la sua leggerezza e le montagne degli angeli si approssimano e ridiventano di sasso, quando si è detto addio a quell'ultimo lume rosso e verde, diventato sempre più falso e artificiale in fondo alla valle, pare che scenda fragorosamente una saracinesca dall'alto. Si sente pulsare un sangue greve e troppo provato. I nostri abiti sono di nuovo di morbide stoffe; le signore hanno molto rosso sulle labbra; non si sa come improvvisamente hanno rivestito abiti di trine e di seta; si difendono le spalle troppo nude con l'arma bianca dei gioielli. Gli Inglesi altissimi e biondi, pieni di wisky, già si dondolano sugli altissimi trampolini del bar in cerca di litigi o cominciano a candelare malinconicamente.

Suona il gong. La più buona orchestra del mondo attacca i suoi strumenti cabalistici e li alterna con le risate più tempestive e coi più vigorosi colpi di piede. Una folla di euerumeni, pigliata in quattro metri di spazio, fa vista di danzare, ma rimane immobile da secoli allo stesso posto, alzando appena dopo l'altro, per propria giustificazione. Nessuno si ricorda più di nulla. Si ripiomba nell'ombra di una specie di peccato originale, appena distratti dai paralumi di tutti i colori e dal passo onafato sugli alti tappeti. Perfino gli ultimi sciatori, che non ancora nuovo ancora un brumo di luce, scivolano rapidamente sui loro pattini, come ombre colpevoli, lungo il muro dell'albergo, in cerca di un track.

ENZO FERRIERI.

DOMENICA

13 GENNAIO 1935 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI

MILANO II - TORINO II

Londra: Kc. 713 - M. 520.8 - KW. 56

Napoli: Kc. 104 - M. 551.5 - KW. 15

Bari: Kc. 1050 - M. 553.3 - KW. 29

Milano II: Kc. 1357 - M. 521.4 - KW. 4

Torino II: Kc. 1391 - M. 519.6 - KW. 92

MILANO II e TORINO II

entrano in collegamento con Roma alle 20.5.

9.40: Notizie - Annunci vari di sport e spettacoli.

10-11: L'ORA DELL'AGRICOLTORE.

Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE.

11-12: Messa dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.

12-15: Lettura e spiegazione del Vangelo: «Roma-Napoli»: Padre dott. Domenico Franzè - «Bari»: Monsignor Calamita.

12-30: 13: Dischi.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.

13-10: PROGRAMMA CAMPARI. Musiche richieste dai radioscoltori ed offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano.

13-14.15: DISCHI DI CELEBRITÀ («Vedi Milano»).

15: Trasmissione dal Teatro alla Scala:

La Sonnambula

Melodramma in tre atti e quattro quadri

di F. ROMANI.

Musica di VINCENZO BELLINI.

(«Vedi Milano»)

Negli intervalli: Notizie sportive - Notiziario - Bollettino dell'Ufficio presagi.

19.30: Notizie sportive - Comunicazioni del Dopolavoro - Notizie - Dischi.

20.20: Antonio Gandusio, monologo.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20.35: Comandante Angelo Ginocchetti: «Con Armando Diaz nelle acque australiane», conversazione

20.45

Primarosa

Opera in tre atti di G. PIETRI

Interpreti: Minia Lises - Carmen Roccabella - Guido Agnoletti - Ubaldo Torricini - Tito Angeletti - Virginia Fari.

Maestro direttore d'orchestra: RENATO JOSI

Negli intervalli: Notiziario cinematografico - Giornale radio - Conversazione di Carlo Salsa.

23: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA

TRIESTE - FIRENZE

ROMA III

MILANO: Kc. 874 - M. 508.8 - KW. 56

TORINO: Kc. 1150 - M. 553.2 - KW. 4

GENOVA: Kc. 964 - M. 503.3 - KW. 19

TRIESTE: Kc. 1292 - M. 525.5 - KW. 10

FIRENZE: Kc. 610 - M. 601.8 - KW. 30

ROMA III: Kc. 1254 - M. 528.5 - KW. 1

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20.5.

9.40: Giornale radio.

10-11: L'ORA DELL'AGRICOLTORE.

Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE.

11-12: Messa cantata dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.

12-15: Spiegazione del Vangelo: (Milano): P. Vittorino Facchinetti; (Torino): D. Giordano Fino; (Genova): P. Teodosio da Voltri; (Firenze): Mons. Emanuele Magri; (Trieste): P. Pezzani.

12-30: 13: Dischi.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.



L'orchestra d'opera della Stazione di Roma.

13.10: PROGRAMMA CAMPARI: Musiche richieste dai radioscoltori offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano.

13.40-14.15: DISCHI DI CELEBRITÀ: ORCHESTRA SINFONICA DI FILADELFA diretta dal M. LEOPOLDO STOKOWSKY: 1. Bizet: *Carmen*, cambio della guardia e marcia dei contrabbandieri; 2. Weber: *Invito al valzer*; 3. Ciaikovsky: *1812*, opera 49.

14.20 (Torino): S. E. Tomaso Bisi: «Il vecchio della montagna ai bimbi degli Alpini piemontesi».

15: Trasmissione dal Teatro alla Scala:

La Sonnambula

Melodramma in tre atti e quattro quadri

di F. ROMANI.

Musica di VINCENZO BELLINI.

Personaggi:

Aminta Toti Dal Monte

Elvino Tito Schipa

Il Conte Tancredi Passaro

Elisa Ines Maria Ferraris

Maestro concertatore e direttore d'orchestra:

ANTONIO GUARNIERI

Maestro del coro: VITTORIO VENEZIANI

Negli intervalli: Notizie sullo svolgimento del Campionato di calcio e sugli altri avvenimenti sportivi - Notiziario - Comunicato dell'Ufficio presagi.

Dopo l'opera: Notizie sportive. Risultati e classifica del Campionato di calcio e altri risultati.

19.15: Risultati sportivi - Dischi.

19.50: Notizie sportive e varie - Dischi.

20.20: Antonio Gandusio, monologo.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Conversazione del Comandante Angelo Ginocchetti: «Con Armando Diaz nelle acque australiane».

20.45:

Musiche di autori moderni

Direttore M. A. LA ROSA PARODI.

1. Bach-Honegger: *Suite*.

2. Respighi: *Gli uccelli*, suite.

3. Mascetti: *Ora di respiro*.

4. Lavagnino: *Voio di api*.

5. Bela Bartok: *Canti di contadini ungheresi*.

6. Larmaynat: *L'écuylère aux cerceux*.

Nell'intervallo: Gigli Michelotti: «Colloqui. Il mito di Dafne», conversazione.

Dopo il concerto: MUSICA DA BALLO.

23: Giornale radio.

DOMENICA

13 GENNAIO 1935 - XIII

BOLZANO

Ric. 506 - D. 501 - KW. 4

- 9.40: Giornale radio.
10-11: L'ORA DELL'AGRICOLTORE.
Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE.
11-12: Messa cantata dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.
12.15: Lettura e spiegazione del Vangelo (Padre Candido B. M. Penso, O. P.).
12.30: Dischi.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.
13.10: PROGRAMMA CAMPARI.
13.40-14.15: Dischi di CELEBRITÀ (Vedi Milano).
15: Trasmissione dal Teatro alla Scala:

La Sonpambula

Melodramma in tre atti e quattro quadri di F. ROMANI.

Musica di VINCENZO BELLINI (Vedi Milano).

- 19.15: Notizie sportive - Risultati delle partite di calcio, 1^a Divisione - Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi.
20.20: Monologo di Armando Falconi.
20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Conversazione del Comandante A. Ginochietti.

Musiche di autori moderni

Direttore A. LA ROSA PARODI (Vedi Milano).

- Nell'intervallo: Conversazione.
Dopo il concerto: Musica da ballo.
23: Giornale radio.

PALERMO

Ric. 505 - D. 501 - KW. 3

- 10-11: L'ORA DELL'AGRICOLTORE.
Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE.
12: Spiegazione del Vangelo (Padre Benedetto Caronni).
12.15 (circa): Messa dalla Basilica di S. Francesco d'Assisi dei Frati Minori Conventuali.
12.45: Giornale radio.
13.14: MERIDION JAZZ ORCHESTRA.
13.35: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

- 17.30-18.30: Trasmissione dal Tea Room Olimpia: ORCHESTRA JAZZ FONICA.
20: Comunicazioni del Dopolavoro - Giornale radio.
20.30-20.45: Dischi - Notizie sportive.
20.50: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20.45:

Il Conte di Lussemburgo

Operetta in tre atti di F. LEHAR diretta dal M^{re} FRANCO MILITELLO.

Interpreti: Marga Levial - Olimpia Sali - Nino Tironi - Emanuele Paris - Gaetano Tozzi - Amelia Uras.

- Negli intervalli: Giovanni Rutelli: «Il pittore Angelo Dall'Oca-Bianca, cantore animatore di Verona», conversazione - Notiziario teatrale.
23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

SEGNALAZIONI

CONCERTI SINFONICI

- 19.30: Stoccolma - 2: Praga, Brno, ecc. - Beethoven: La Pastorale

CONCERTI VARIATI

- 18-2: Stazioni tedesche (Musica brillante e da ballo) - 20: Midland Regional (Orchestra e canto), Oslo (Musica svedese contemporanea), Monte Ceneri (Orchestra e canto) - 20.15: Copenaghen - 20.55: Hilversum - 21: Belgrado (Banda) - 21.55: Huizen (Orchestra e canto) - 22: Stoccolma (Orchestra e canto) - Drotwich - 22.5: Vienna - 22.15: Budapest (Musica zingara) - 22.30: London Regional, Midland Regional (Archi), Brno (Pietri) - 23: Lipsia - 23.30: Parigi P. P.

OPERE

- 17.25: Mosca IV - 19.30: Barcellona (dal Gran Teatro del Liceo) - 21: Radio Parigi-Rennes, (Go-dard: «La Vivandiera»).

AUSTRIA VIENNA

- kc. 597 - m. 506.8; KW. 120
18.5: Un po' di allegria.
18.25: Lettura di poesie.
18.55: Notiziario.
19.5: Musica da camera.
19.5: Minutaria.
20.5: Marie von Petek (balletti variati), commedia in tre atti (dal concorso della Ravat).
21.30: Notiziario.
21.40: Conversazione.
22.5: Musica brillante.
23.45-1: Musica da ballo.

BELGIO BRUXELLES I

- kc. 620; m. 483.9; KW. 15
BRUXELLES II
kc. 932; m. 321.9; KW. 15
I programmi non sono arribati.

Cecoslovacchia PRAGA I

- kc. 638; m. 470.2; KW. 120
17.55: Trasmissione variata in tedesco.
19: Giornale parlato.
19.5: Trasm. da Moravska-Ostrava.
19.40: Conversazioni varie.
20.55: Conv. introduttiva - 21 (dalla Sala Smetanova) Beethoven: Sinfonia n. 6 in fa (Pastorale).

OPERE

- 19.50: Beromuenster (Strauss: «Il Pipistrello») - 20: Bucarest (Lehar: «Pagani»).

MUSICA DA CAMERA

- 18.30: Monte Ceneri (Mandolino e clavicembalo) - 19.5: Vienna - 21: Parigi T. E. (Musica del 18° secolo).

SOLI

- 19.20: Beromuenster (Piano) - 20: Sottens (Canto, violino, piano) - 20.15: Drotwich (Baritone e violino) - 21.40: Huizen (Canto e piano) - 22: Madrid (Piano) - 22.5: Copenaghen (Piano) - 23: Madrid (Canto e chitarra). Drotwich (Organo).

MUSICA DA BALLO

- 19: Varsavia - 19.20: Sottens - 22: Parigi P. P. - 22.25: Varsavia - 22.55: Copenaghen - 23.15: Budapest - 23.30: Strasburgo, Radio Parigi-Rennes, Lyon-La Doua, Marsiglia - 23.45: Vienna.

- 22: Giornale parlato - Un disco - Notiz. in tedesco - 22.30-23: Vedi Brno.

BRATISLAVA

- kc. 1004; m. 298.8; KW. 13.5
18: Trasm. in ungherese.
18.45: Notizie sportive.
19: Trasm. da Praga.
19.55: Trasm. da Moravska-Ostrava.
19.40: Conversazione.
20.5: Concerto vocale.
20.30: Trasm. da Kosice.
20.55: Trasm. da Praga.
22.20: Notizie in ungherese.
22.35-23: Musica zingara.

BRNO

- kc. 922; m. 325.4; KW. 32
17.55: Trasm. da Praga.
19.45: Trasm. da Moravska-Ostrava.
19.40: Trasm. da Praga.
20.40: Conversazione.
20.55: Trasm. da Praga.
22.30-23: Sim. a pietto.

KOSICE

- kc. 1158; m. 259.1; KW. 2.6
18.20: Musica zingara.
18.50: Notiziario in ungherese.
19: Trasm. da Praga.
19.55: Trasm. da Moravska-Ostrava.
19.40: Una radiocommunicazione.

- 20.30: Concerto corale.
20.55: Trasm. da Praga.
22.30-23: Da Bratislava.

- MORAVSKA-OSTRAVA
kc. 1113; m. 269.5; KW. 11.2
17.55: Trasm. da Praga.
19.5: Concerto variato.
19.40: Trasm. da Praga.
19.55: Musica brillante.
20.40: Trasm. da Praga.
22.30-23: Trasm. da Brno.

DANIMARCA COPENAGHEN

- kc. 1176; m. 255.4; KW. 10
18.20: Conversazione.
18.50: Giornale parlato.
19.30: Conversazione.
20: Radioballetto.
20.15: Concerto variato.
21.15: Letture - Notizie.
22.25: Concerto di piano.
22.55: Dischi - Conversazione.
23.55-0.30: Mus. da ballo.

FRANCIA BORDEAUX-LAFAYETTE

- kc. 1077; m. 278.5; KW. 12
20.30: Giornale parlato.
20.45: Convers. sportiva.
21: Notiziario - Bollettino.
21.30: G. d'Herzville: *Arrière de suite*, commedia in un atto. - In seguito: Notiziario.

LYON-LA-DOUA

- kc. 648; m. 463; KW. 15
19.30: Giornale radio.
20.45: Conversazione sulla radio.
20.55: Conversazione vinicola.
21: Concerto di dischi.
21.30: Radio-teatro. L'Orfè di Harleville: *Monsieur de Crac* (dopo *Le petit castel* (1700) - 2 *l'opéra*). I *vaux* spoli.
3. M. Girette: *Le Joueur d'illusion*.
23.30: Notiziario - Danze.

MARSIGLIA

- kc. 749; m. 400.5; KW. 5
Dalle 19.30: Come Lyon-La Doua.

NIZZA-JUAN-LES-PINS

- kc. 1249; m. 240.2; KW. 2
20.15: Concerto di dischi.
20.30: Trasm. religiosa.
21: Notiziario - Dischi.
22: Notiziario - Musica da ballo - Mus. richiesta.
23.30: Trasm. speciale in ungherese.
PARIGI P. P.
kc. 599; m. 312.8; KW. 100
20: Notiziario - Dischi.
21.15: Artus: *Clemlille*, commedia in un atto.
21.30: Concerto di dischi.
22: Musica da ballo.
23.30: Musica brillante.
PARIGI TORRE EIFFEL
kc. 215; m. 1395; KW. 13
18.45: Giornale parlato.
20.30: Canzoni popolari.
21.22: Enora di musica del 19° secolo (favem-bale, viola da gamba, violi d'amore e violoni).

RADIO PARIGI

- kc. 182; m. 1648; KW. 75
18: Concerto orchestrale.
20: Cines Radio Parigi.
20.30: La vita pratica.
21: Godard: *La Vivandiera*, opera comica. Negli intervalli: Notiziario.
23.30: Musica da ballo.

RENNES

- kc. 1040; m. 285.5; KW. 40
Dalle 19.30 alle 21: Come Lyon-La Doua.
Dalle 21: Come Radio Parigi.

STRASBURGO

- kc. 859; m. 349.2; KW. 15
18: Concerto sinfonico da Parigi.
19.45: Convers. varie.
20.15: Concerto di dischi.
20.30: Notizie in francese.
20.45: Concerto di dischi.
21: Notizie in tedesco.
21.30: Come Lyon-La Doua.
23.30-1: Notizie in francese - Musica da ballo.



NON SOFFRITE INUTILMENTE

Potete allontanare immediatamente il vostro

RAFFREDDORE con l'uso delle meravigliose tavolette MAIDA SAK

Se siete raffreddato acquistate subito dal vostro Farmacista, una scatola di MAIDA SAK. Prendetene due tavolette ogni 4 ore, per 4 volte. La costipazione e le manifestazioni febbrili spariranno; il mal di capo sarà alleviato ed il catarro diminuito, mentre la tosse verrà calmata. L'efficacia del MAIDA SAK è tale, che spesso il raffreddore viene domato

IN VENTIQUATTRO ORE
Le tavolette MAIDA SAK si possono ottenere in tutte le principali Farmacie al prezzo di L. 4.00 a scatola, in franchi di carta contro via la, alla FARMACIA INGLESE ROBERTS - FIRENZE

RADIO SAFAR 52

L'APPARECCHIO CON 2 CHASSIS

SUPER. 5 VALVOLE (2 doppie)

ONDE MEDIE E CORTE

VENITA ANCHE RATEALE

DAI MIGLIORI RIVENDITORI

TOLOSA

kc. 901,3; m. 328,5; kW. 50
 19: Notiziario - Orto hostia
 venesue - Aria di opere
 - Musica
 20: 10: Melodie - Notiziario
 - Musica zingari
 21: 15: Brani di quoniam -
 Orchestra viennese
 22: Puccini: Soluzione
 della Tosca
 23: Musica brillante
 Notiziario - Musica da
 ballo
 0:15: Chitarra hawaiana -
 Organetto - Organico in
 chiesa
 1:30: Notiziario - Musi-
 ca - Musica varia

GERMANIA

AMBURGO

kc. 904; m. 331,9; kW. 100
 18: Trasmissione da Berlino
 20: Voci Francoforte
 22: Trasmissione da Colonia
 23: Trasmissione da Lipsia
 24: 2: Voci Stoccarda

BERLINO

kc. 841; m. 356,7; kW. 100
 18: Musica brillante
 20: Tras. da Francoforte
 22: Trasmissione da Colonia
 23: Trasmissione da Lipsia
 24: 2: Voci Stoccarda

BRESLAVIA

kc. 950; m. 315,5; kW. 17
 20: Trasmissione da Berlino
 22: Trasmissione da Franco-
 forte

COLONIA

kc. 658; m. 455,9; kW. 100
 18: Trasmissione da Berlino
 20: Voci Francoforte
 22: Musica da ballo
 23: Trasmissione da Lipsia
 24: Voci Stoccarda

FRANCOFORTE

kc. 1195; m. 251; kW. 17
 18: Trasmissione da Berlino
 20: Mus. orch. - Musica da
 per soprano e basso
 22: Trasmissione da Colonia
 23: Trasmissione da Lipsia
 24: 2: Trasmissione da
 Stoccarda

KOEINGSBURG

kc. 1031,3; m. 291; kW. 60

18: Trasmissione da Berlino
 20: Voci Francoforte
 22: Trasmissione da Colonia
 23: Trasmissione da Lipsia
 24: 2: Voci Stoccarda

KOEINGSWUSTERHAUSEN

kc. 1391; m. 1571; kW. 60

18: Trasmissione da Berlino
 20: Voci Francoforte
 22: Trasmissione da Colonia
 23: Trasmissione da Lipsia
 24: 2: Voci Stoccarda

LIPSIA

kc. 785; m. 382,2; kW. 120

18: Trasmissione da Berlino
 20: Voci Francoforte
 22: Trasmissione da Colonia
 23: Musica brillante
 24: 2: Stoccarda

MONACO DI BAVIERA

kc. 740; m. 405,4; kW. 100

18: Trasmissione da Berlino
 20: Trasmissione da Franco-
 forte
 22: Trasmissione da Colonia
 23: Trasmissione da Lipsia
 24: 2: Trasmissione da
 Stoccarda

STOCARDIA

kc. 574; m. 522,6; kW. 100

18: Trasmissione da Berlino
 20: Voci Francoforte
 22: Trasmissione da Colonia
 23: Trasmissione da Lipsia
 24: 2: Musica da ballo e
 popolare

INGHILTERRA

kc. 200; m. 1500; kW. 150

18: 15: Conversazioni
 19: 30: Shakespeare: *Re-
 conto d'incanto*, ediz.
 radiofonica con musica
 20: 15: Aria per baritono e
 soli al violino
 20: 55: Funzione religiosa
 da una chiesa
 21: 45: (D) L'appello della
 buona causa
 21: 50: Giornale parlato
 22: Concerto orchestrale
 Musica brillante e pop.
 23: Concerto d'organico
 1. Hollins: *Minuetto*
 2. Hollins: *Allegretto*
 2. Chavoski: *Finale d'ul-*

luna, 3. Rossi: *Finis
 symphonie*, 5. D'Ery:
Cantone della sera, e
 Lemaire: *Capriccio sopra
 l'aria*, 7. Ross: *Finale su
 su antichi due intesi*
 23: 30: Epilogo

LONDON REGIONAL

kc. 877; m. 342,1; kW. 50

18: 30: Banda militare
 della stazione con aria
 per trombe
 19: 30: Concerto orchestra-
 le con aria per soprano
 20: 45: Intervallo
 20: 55: Funzione religiosa
 da una chiesa
 21: 45: L'appello della
 buona causa
 21: 50: Giornale parlato
 22: Laurence: *Bousma-
 trofher Elias*, radiote-
 cta
 22: 30: Musica per archi
 1. Handel: *Concerto
 grosso in re minore*; 2

MIDLAND REGIONAL

kc. 767; m. 391,1; kW. 25

18: 30: London Regional
 19: 30: Musica per quat-
 tetto e aria per baritono
 20: Musica brillante per
 quintetto
 20: 45: Intervallo
 21: 50: Giornale radio-
 22: London Regional
 23: 30: Epilogo

JUGOSLAVIA

kc. 685; m. 437,3; kW. 2,5

19: Concerto vocale
 19: 30: Convers. - Dischi
 20: 20: Una radiorecita

21: Concerto della banda

21: 45: Concerto di dischi
 22: 45: Musica brillante e
 da ballo (dischi)
 23: 45: Convers. - Dischi
 24: 30: Convers. - Dischi

LUBIANA

kc. 527; m. 569,3; kW. 5

19: 30: Convers. - Notiziario
 20: 40: Canti di Natale e
 arch. 1. Cluck: *Frank
 music of Japigia in
 l'isola*, 3. Ullrich: *Le
 ricchezze di Benedetti*
 21: 30: Giornale parlato
 21: 50: Pletti - Dischi

LUSSEMBURGO

kc. 230; m. 1304; kW. 150

18: Musica brillante
 19: Concerto di dischi
 20: Danze (dischi)
 21: Musica brillante
 21: 30: Giornale parlato
 22: Danze (dischi)

22: 45: Concerto di dischi

22: 45: Musica brillante e
 da ballo (dischi)
 23: 45: Convers. - Dischi
 24: 30: Convers. - Dischi

NORVEGIA

OSLO

kc. 260; m. 1154; kW. 60

18: Concerto di dischi
 19: 30: Concerto di dischi
 19: 45: Notiziario Conve-
 rsazioni
 20: Radiorecita: Musi-
 ca scandinava contem-
 poranea 1. Eric Westberg:
Quartetto allegro, 2.
 Karl Akerberg, Suite di
Torvald, 3. Gato 5.
 Oskar Lindberg: *Rapso-
 dia su aria popolare sco-
 des*, 5. 4. Jonhansen: *Inc-
 incantato*, 6. Alfvén: *Inc-
 cantato*, 7. Ture Rang-
 strom: *Cantone alla lin-
 beria*
 21: 10: Letture letterarie
 21: 40: Notiziario Conve-
 rsazioni

Contro i radiodisturbi

APPLICATE AL VOSTRO RICEVITORE I NOSTRI DISPOSITIVI ANTIDI-
 STURBATORI DI GARANTITO RENDIMENTO E DI SICURA EFFICACIA

MASSIMA PUREZZA DI RICEZIONE CON UN MINIMO DI DISTURBI

RETEX

Il filtro della corrente elettrica che protegge il ricevitore da
 sbalzi e scosse brusche della corrente eliminando tutti i disturbi
 congegnati con la rete elettrica (motori elettrici, trams, trasfor-
 matori, linee ad alta tensione, campanelli, ascensori, lampade al neon, ecc., ecc.). Aumenta la
 durata delle valvole. Di facilissima applicazione a qualsiasi tipo d'apparecchio radio.

VARIANTEX CON ATTENUATORE REGOLABILE

Sostituisce un'antenna esterna di circa 30 metri di
 lunghezza. Filtra l'onda d'arrivo attraverso un triplo intralleggio riducendo quindi i disturbi
 atmosferici (scariche temporalesche, interferenze, disturbi d'antenna, ecc.) ad un trascurabile
 minimo. Essendo regolabile, è adatto per qualsiasi tipo di ricevitore, qualsiasi luogo d'impianto
 e qualsiasi condizione di ricezione. Permette di ricevere le stazioni lontane con un minimo
 di disturbi ed un massimo di purezza.

RADIOAMATORI!

Indirizzatevi ai seguenti nostri rivenditori:

ANCONA	Vasco Fornica, corso Vitt. Emanuele, 22	PESARO	La Casa Elettrica, via Branca, 18
AREZZO	Nicola Orlandi, via Mazzini, 22	PIACENZA	G. Donelli e C., via Cittadella, 14
ASTI	Ambraglio Rolando, corso Vitt. Alfieri, 52-B	PISA	Alfredo Manetti e Figlio, via Vitt. Em., 26
BARI	Icam Radio, via P. Amelio, 73	RAVENNA	Alvaro Casadio, via Roma, 1
BERGAMO	C. Baroni, via XX Settembre, 50	REGGIO EM.	Radio Lagani, via Emilia S. Pietro, 3
BIELLA	Giuseppe Pesce, corso Umberto, 23	ROMA	Casa della Radio, via Gambalunga, 8
BOLOGNA	Borsari e Sarti, via Farini, 7		S.I.R.I.E.C., Via Nazionale, 251
BRESCIA	Tullio Cecchi, via M. D'Azeglio, 9		R.E.F.T., Radio, via Parma, 3
CATANIA	Gus. Bellazzi, Piazza Vittoria		Ditta Capuani, Via L. Caro, 34
CESENA	Dott. Santa De-Forti, via XX Settembre, 124	SAN REMO	G. Paderni, via Roma, 14
CESENA	Aurelio Fusi	SAVONA	Radio Marrelli, Piazza Mameli
FAENZA	Pietro Danzi, corso Mazzini, 33	SIEVE	Dine Delli, Via del Ross, 39
FIRENZE	Alfredo Nannucci e F.lli, via Zanetti, 4	SPEZIA	Angelo Traverso, Via Priante, 2
GENOVA	Radio Marrelli via Vecchielli, 4		Zaccuti Ditta
	Silvio Costa e F.lli, via XX Settembre, 99 r	SPOLETO	Casa della Radio, corso Vitt. Emanuele
	Ditta Melchioni, via Davide Chiassone, 12	TARANTO	Amadeo Franco piazza Massari, 3-4
LECCE	Radio Roca, via Cavour, 7	TRENTO	Recan-Radio, via S. Pietro, 2
LIVORNO	S.A.R.C., corso Vitt. Emanuele, 35	TREVISO	Radio Miccheli e C., P. del Signori, 15-17
LUCCA	S.A.R.E., via Vittorio Veneto	TRIESTE	R. Bufo, corso Vitt. Emanuele, 33
MILANO	Radio Maza, via Dante, 4	UDINE	G. De Puppen, via Mercato Vecchio, 39
MONZA	Canetti Enrico, via C. Alberto 20	VARESE	Giuseppe Colombo, corso Roma, 15
NOVARA	Piero Ronzani, Portici Vitt. Emanuele, 24		Ditta Molteni, Via Morosini, 5
PAVIA	Radio Marrelli, corso Vitt. Emanuele, 59	VENTIMIGLIA	C. Costamaggi, via Cavour 51
PERUGIA	S.A.U.R., corso Vannucci, 14	VERCELLI	Frattelli Freni, Piazza Cavour, 2
		VERONA	Radio Marrelli, Piazza Vitt. Emanuele, 10

pressi i quali troverete i nostri DISPOSITIVI ANTIDISTURBATORI DI FAMA MONDIALE

Laddevo la ricezione è disturbata da disturbi industriali ed atmosferici
 usate il nostro VARIANTEX abbinato al RETEX

Spediamo anche direttamente i datti nostri DISPOSITIVI ANTIDISTURBATORI laddevo non trovansi
 le nostre rivendite, e precisamente:

il VARIANTEX contro assegno di LIRE 48- il RETEX contro assegno di LIRE 60- AMBEDUE I DISPOSITIVI contro assegno di LIRE 100-

CRANE RADIO AND TELEVISION CORPORATION -- CHICAGO, ILLINOIS - U. S. A.
 Agenzia per l'Italia - TORINO - Corso Cairoli, 6 - Telefono 53-743

GINNASTICA DA CAMERA

Le lezioni della settimana

1° ESERCIZIO. — Posizione in ginocchio, *Braccia inclinate avanti. Braccia in giù. Palmi delle mani a terra.* — Mantenendo ferme le mani a terra, sedersi sui talloni e flettere il busto avanti avvicinando quanto più è possibile la fronte alle ginocchia e quindi ritornare alla posizione di partenza (esecuzione flessuosa a tempi continui).

2° ESERCIZIO. — Posizione in piedi dietro ad una seggiola a due passi di distanza. *Braccia tese in alto.* — Inclinare il busto avanti, avvicinare le palme delle mani allo schienale e quindi elevare una gamba tesa indietro in linea orizzontale con il busto e poi tornare alla posizione di partenza (esecuzione rapida).

3° ESERCIZIO. — Posizione in piedi. *Braccia incrociate sul petto. Mani avvicinate alle spalle (mano destra alla spalla sinistra e viceversa).* — Distendere e stendere energicamente le braccia lateralmente infuori e contemporaneamente sollevare i talloni e quindi ritornare alla posizione di partenza (esecuzione rapida).

4° ESERCIZIO. — Posizione in piedi. *Gambe unite e ritte. Braccia avanti.* — Flettere la gamba sinistra avanti (avvicinare il ginocchio al petto) e contemporaneamente oscillare la braccia per basso indietro e quindi flettere direttamente indietro la gamba sinistra, oscillando la braccia in avanti (esecuzione a movimenti continui).

5° ESERCIZIO. — Posizione in piedi. — Esercizi di respirazione.

Esecuzione di ogni esercizio è regolata con gli atti respiratori.

IL FIORE DELLA SETTIMANA GIGARO

Credete di vedere la testa d'una biscia emergere da un fogliame compatto; invece è il gigaro in fiore. Un fiore: ma la visiera, che ne prolunga e protegge il ventre tubolare, ha la medesima affusolata durezza del cranio d'un serpente, la medesima sobrietà aerodinamica, e quel portamento eretto e circospetto, bilanciato fra lo scattare e il ribrarsi, che segna l'anima della lunga pazienza degli aspidi in agguato. Nel pendulo pistillo clavato si tende e s'accuma un gelido orrore di bocca pronta a vibrare, a ferire. Il color bruno, che dal sommo digrada in striature verdi e giallognole, attissimo a confondersi con l'opulenza cupa delle foglie, richiama alla mente la ben nota astuzia del coccodrillo, capace d'imitare con la forme e la tinta del suo corpo un tronco d'albero galleggiante sui gorghi, o la fredda cal-



colatrice ferocia di certi pesci, travestiti — in orridi mascheramenti — da roccia o da madrepora per meglio aggredire di soppiatto la preda nelle fantasmagoriche plaghe sottomarine.

Come la biscia, il gigaro preferisce abitare le prode dei fossi, penetrare negli umidi prati, sostare fra le sabbie percorse da interne falde d'acqua. Prospera nell'ombra, è freddissimo al tatto; sembra un prolungamento della tenebra di sotterra, un'evocazione dei pallidi ghi dell'Ade. Alta base del fitto cespo gli steli assumono una smorta pezzatura da salamandra, e poi, quasi a fior di terra, un'equivoca trasparenza gelatinosa. I spezi, e gemono linfe d'abisso, li oppongono una resistenza viscosa e filamentosa. Un raccapriccio oscuro ti arresta la mano. Hai la sensazione di star frugando le intime viscere della terra, di violare il plasma cosmico nei suoi recessi sacri, di stroncare umidi germi di vite non ancora nati. C'è come un arcano tabù, su questo fiore. Un tabù molto simile a quello che prostra in esterrefatta venerazione e travolge in fuga l'uomo primitivo di fronte all'apparizione dei serpenti scaturiti dalle matrone profondità del suolo, le quali sono pure le viscere dell'oltretomba. Confesso che, nel cogliere un fascio di fiori e di foglie di gigaro, mille timori atavici mi facevano tremare il tallone.

Eppure il gigaro, arum italicum sboccante in lungo e in largo, nella presente stagione, nella zona temperata d'Italia, è un affine del gruppo botanico delle aroidae, tra le quali si annovera l'opulenta e graziosissima calla, tanto pregiata per la sua eburnea luminosità e per la novecentesca eleganza delle sue linee. Ma la calla rappresenta uno stadio d'evoluzione del fiore verso un grado superiore di bellezza, quasi verso il limite d'una coscienza ornamentale della sua bellezza. La calla possiamo considerarla anche come altra cosa da quel che non sia se non organo riproduttivo d'una pianta. Riteniamo ammissibile darle un senso pur distaccandola da ciò che essa è in natura. Per il gigaro, questo non è possibile. Perché il gigaro è più naturale, più primordiale. La calla — o, per esempio, la camelia — posseggono quella speciale bellezza che può farci dire: «sembra un fiore fiuto». Del gigaro, non si può dirlo. Anzi, esso è talmente vivente, che si sente il bisogno di paragonarlo a una bestia.

NOVALESA.

14 GENNAIO 1935 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI MILANO II - TORINO II

ROMA: R. 713 - M. 420,8 - K.W. 50
NAPOLI: R. 1104 - M. 271,7 - K.W. 1,5
BARI: R. 1059 - M. 283,2 - K.W. 20
MILANO II: R. 1357 - M. 221,1 - K.W. 4
TORINO II: R. 1306 - M. 219,6 - K.W. 0,2

MILANO II e TORINO II entrano in collegamento con Roma alle 20,45

7,45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera - Segnale orario.

8-8,15 (Roma-Napoli): Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi. 10,30-10,50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RURALE): a) Il viaggio di una lettera, radiocronaca dagli Uffici della Posta di Roma; b) Musiche straniere (Ungheria).

12,30: Dischi.

12,30-13,00-13,45-14,15 (Bari): CONCERTO DEL QUINTETTO ESPERIA.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5: «La casa contenta» (rubrica offerta dalla S. A. Arrigoni di Trieste).

13,10-13,35 e 13,45-14,15 (Roma-Napoli): CONCERTO STRUMENTALE.

13,35-13,45: Giornale radio - Bors.

16,30: Giornale del fanciullo.

16,55: Giornale radio - Cambi.

17,10: CONCERTO VARIATO.

17,55-18,10: Comunicato dell'Ufficio presagi - Quotazioni del grano.

18,50 (Roma-Bari): Radiogiornale dell'Ente - Comunicazioni del Dopolavoro.

19-20 (Roma III): DISCHI DI MUSICA VARIA.

19,05-20: Lezione di lingua italiana per i francesi - Notiziario in lingue estere.

19,15-20 (Bari): Bollettino meteorologico - Notiziario in lingue estere - Dischi.

19,35 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Radiogiornale dell'Ente - Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Giornale radio - Notizie sportive.

20,10: Dischi.

20,15-21,15 (Bari): PROGRAMMA SPECIALE PER LA GRECIA: 1. Inno nazionale greco; 2. Segnale orario; 3. Cronache del Regime: Senatore Roberto Forges Davanzati; 4. Notiziario greco; 5. Musiche ispirate alla Grecia, eseguite dal soprano Angela Rosiani; 6. Marcia Reale e Giovinezza.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,30-20,45: CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.

20,45-22 (Milano II - Torino II): Dischi.

20,45: Programma Campari

(Musiche richieste dai radioascoltatori ed offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).

21,45: Conversazione dell'on. Eugenio Coselschi.

22:

Varietà

23: Giornale radio.



Artisti della Compagnia d'operelette delle Stazioni del gruppo Milano.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE

ROMA III

MILANO: R. 814 - M. 308,6 - K.W. 50 - TORINO: R. 1140 - M. 283,2 - K.W. 7 - GENOVA: R. 980 - M. 304,9 - K.W. 10
TRIESTE: R. 1222 - M. 245,5 - K.W. 10
FIRENZE: R. 610 - M. 491,8 - K.W. 20
ROMA II: R. 1258 - M. 230,5 - K.W. 1

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,45

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,15: Segnale orario - Giornale radio - Lista Butironi per le massale.

10,30-10,50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RURALE): a) Il viaggio di una lettera (radio-cronaca dagli uffici della Posta di Roma); b) Musiche straniere (Ungheria).

11,30-12,30: ORCHESTRA AZZURRA: 1. Stocchetti: Scene d'oriente; 2. Becucci: Violetta di Parma; 3. Carlini: Il piccolo trombettiere; 4. Lehár: Sogno d'un pász, selezione; 5. Deloire: Marche d'amour; 6. Crovesio: Canzone del Volgo; 7. Ranzato: I cantanti di strada.

12,30: Dischi.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5: «La casa contenta», rubrica offerta dalla S. A. G. Arrigoni e C. di Trieste.

13,10-13,35 e 13,45-14,15: ORCHESTRA CETRA: 1. Wendling: Rocking on the park; 2. Goetze: Dimmi pian piano; 3. Escobar: Resurrection; 4. Barziza: Melodia d'amore; 5. Albeniz: Jota aragonesa; 6. Arlen: Ad Hari c'è in vendita una casa; 7. Lehár: Paganini, fantasia; 8. Tobias: Wild Honey; 9. Padilla: Serenata; 10. Gorney: I'm laughin'.

13,35-13,45: Dischi - Bors.

14,15-14,25 (Milano): Bors.

16,35: Giornale radio.

16,45: Cantucio dei bambini. (Milano): Favole e leggende. (Torino): Radio-giornale di Spumetino. (Genova): Fata Morana. (Trieste): «Ballata, a noi!»; I giochetti della Radio di Mastro Remo; (Firenze): Il nano Bagogni: Varie corrispondenza e novella.

17,10: MUSICA DA BALLO: ORCHESTRA BRUSAGLINO del Salone Garden di Torino.

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Notizie agricole. Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

18,50 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Radiogiornale dell'Ente - Comunicazioni del Dopolavoro.

19-20 (Milano II - Torino II): MUSICA VARIA.

19,5-20 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Lezione di lingua italiana per i francesi - Notiziario in lingue estere.

19,30 (Genova): Comunicazioni dell'Ente e del Dopolavoro - Dischi.

20: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.

"La Casa Contenta.."



CONVERSAZIONE SETTIMANALE
DEDICATA ED OFFERTA ALLE
SIGNORINE DALLA SOC. AN.
PRODOTTI ALIMENTARI
G. ARRIGONI & C. DI TRIESTE.
Lunedì alle ore 13,5 da
tutte le stazioni italiane

ARRIGONI

LUNEDÌ

14 GENNAIO 1935 - XIII

20.45: Programma Campari

Musiche richieste dai radioascoltatori (offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).

21.45: Conversazione dell'on. Eugenio Coselschi.

20.45-22 (Roma III): Dischi.

22:

Concerto di musica da camera

con il concorso delle sorelle MARIA e ANASTASIA WEREFKIN, del violinista MARIO CANEGALLO e del violoncellista ROBERTO LA SPINA.

1. Gavazzeni: *Sonata in sol maggiore* per violino e pianoforte: a) Allegro con spirito, b) Andante, c) Allegro marcato, d) Introduzione e rondo (violinista Mario Canegallo, al piano l'Autore).
2. Ciaikovski: a) *Eugenio Onegin*, duetto; b) *La dama di picche*: 1) Duetto, 2) Pastorale (Maria e Anastasia Werefkin, al piano il M^o G. Gavazzeni).
3. a) Goldemann: *Cantilena*; b) Popper: *Farfalle* (violoncellista R. La Spina, al piano Gigina Poli).
4. Grechaninov: a) *Ninna-nanna*; b) *Richiamo della primavera*; c) *Canzone infantile*; d) *Campane di Mosca* (Maria e Anastasia Werefkin, al piano G. Gavazzeni).
5. Haydn: *Primo tempo del Concerto in re maggiore*, con cadenza (violoncellista R. La Spina, al piano G. Poli).

23: Giornale radio.
23.10 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

BOLZANO

Kc. 536 - m. 559,7 - kW. 1

10.30-10.50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RURALE): a) *Il piaggio di una lettera* (radioconca dagli uffici della Posta di Roma); b) *Musiche straniere* (Ungheria).

12.25: Bollettino meteorologico.
12.30: Dischi.
12.45: Giornale radio.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13.5: «La casa contenta», rubrica offerta dalla Soc. An. G. Arrigoni di Trieste.
13.10-14: Dischi.

17-18: CONCERTO DEL SESTETTO.
19: Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

19.15: Notiziario in lingue estere.
20: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME.
20.45:

Programma Campari

Musiche richieste dai radioascoltatori (offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).

21.45: Conversazione dell'on. Eugenio Coselschi.

22:

Concerto di musica da camera

con il concorso delle sorelle MARIA e ANASTASIA WEREFKIN, del violinista MARIO CANEGALLO e del violoncellista ROBERTO LA SPINA.
(Vedi Milano).

23: Giornale radio.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

10.30-10.50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RURALE) (Vedi Roma).

12.45: Giornale radio.
13.5: «La casa contenta» (rubrica offerta dalla S. A. Arrigoni di Trieste).

13.10-14: CONCERTINO DI MUSICA VARIA: 1. Rulli: *Canzone dei giocatori*; 2. Lehár: *Paganini*, fantasia; 3. Romanza; 4. D. Serra: *Cosa vuoi di più*, slow-fox; 5. Fiorillo: *Settecento*, gavotta; 6. Romanza; 7. Escobar: *Danza illirica*, intermezzo; 8. Kochmann: *Sole gioioso*, fox intermezzo; 9. Rusconi: *Notti andaluse*, bolero.

13.35: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17.30-18.10: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE: 1. Vitalli: *Ciaccona* (violinista Teresa Porcelli Raitano); 2. a) Pick-Mangiagalli: *Clair de lune*; b) Giovanni Strauss: *Il pipistrello*, czardas di «Roskilde» (soprano Hella Helt Di Gregorio); 3. a) Schubert: *Cradle-Song*; b) Chiti: *Serenata* (violinista Teresa Porcelli Raitano); 4. a) Brogi: *La farfalla e il fiore*; b) Meyerbeer: *Gli Ugonotti*, aria del Paggio (soprano Hella Helt Di Gregorio, al piano il M^o Giacomo Cotonone).

18.10-18.30: LA CAMERATA DEI BALLILI: Corrispondenza di Fatina.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit - Comunicato della R. Società Geografica - Giornale radio - Dischi.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20.45: Durand e Durand

Tre atti comici di
ORDONNEAN e VALABREGE

Interpreti: Guido Roscio - Amleto Camaggi - Luigi Paternostro - Rosolino Bua - Romualdo Starabba - Gino Labruzzi - Livia Sassoli - Pina Perro - Laura Pavesi - Eleonora Tranchina - Anna Labruzzi.

20.15: Musica brillante riprodotta.

23: Giornale radio.

PACCO MONTAGNA "sportman",



il più completo e perfetto corredo per sciare: donna, uomo, ragazzi. Viene fornito a scelta in bleu, verde o marron ed è composto di 8 capi:

- 1 Giacca in panno pesante modello norvegese. — 1 Paio pantaloni in panno pesante, modello norvegese, uguali alla giacca. — 1 Camicia flanella con tasconi, a disegni sportive. — 1 Berretto panno, modello norvegese, uguale alla giacca. — 1 Paio calzoncini rovesciabili, in lana grassa con bordo o senza. — 1 Paio guanti rovesciabili, in lana grassa, con bordo o senza (parure coi calzoncini). — 1 Paio fascette panno, uguali alla giacca. — 1 Paio scarpe sci, robustissime, in vacchetta, tripla suola, foderate interamente in pelle contro il congelamento, e con placchette in ottone.

In vendita in tutta Italia
al prezzo standard di

L. 150

a Milano, C.^{so} Vitt. Eman. 8

Ai primi 3000 «Pacchi» saranno unite altrettante «Scatole Regalo» contenenti i prodotti offerti dalla Ditta: Dr. Wanda S. A. Ovomaltina, Formitrol ed 1 bottiglia isolante da mezzo litro, Amaro Felsina Rasdorf S. A., Olio, Crema Nivea e Anspalato, mazzotti, Carlo Erba, Ristor Erba, Baier.



Ditta "sportman", Corso Vitt. Emanuele, 8 - Milano - Spedite franci di porto ed imballo un vostro "pacco montagna", Vi accludo l'impor-
contro assegno di

L. 150

SIG. _____ Colore _____
Altezza compresa la testa _____
(Misura militare) cm _____
VIA _____ Numero del piede _____
CINTURA (ai fianchi) cm _____
CITTA _____ (R) Misura del berretto _____

TORINO - Via Roma (nuova), 16

BRESCIA - Corso Garibaldi, 15

TRIESTE - Via Dante, 4

LE ULTIME PAGINE DEL C

Due dischi di eccezione della GRANDE ORCHESTRA SINFONICA di Parigi diretta dal M^o P. MINSSART

- C 7916 - Maurice Ravel: **Bolero** - Parti I e II
C 7917 - S. Romberg: **Rose de France** - Selezione - Parti I e II

Dischi da cm. 25 a L. 15

Il Violinista HEINZ HUPPERTZ, con accompagnamento d'organo e pianoforte, ha inciso:

- C 7918 - Fritz Kreisler: **Marche miniatures viennoise**
— J. Albeniz: **Tango**

Disco da cm. 25 a L. 15

Il Trio Pianistico VIRTUOSO ha inciso:

- B 27615 - **Il Diavolo sentenzioso** (Spruhteufel) - Fox di Caphat
— **Il balletto dei topi** (Ballettratten) - Fox intermezzo di Kochmann

Disco da cm. 25 a L. 12

La nota Orchestra A. VALSIEN ha inciso:

- B 27622 - **Traversando la Georgia** - Marcia di Miller
— **Radiolette** - Valzer di Hemberg

Disco da cm. 25 a L. 12

L'ORCHESTRA CREOLA DI STELLIO ha inciso:

- B 27623 - **Il leone di Forte Francia** - Bleu di Stellio
— **Manoune** - Bleu di Stellio

Disco da cm. 25 a L. 12

HARRY ROY AND HIS BAND hanno inciso:

- B 27624 - **Not for all the rice in China** - Fox di Berling
— **I never slept a wink last night** - Fox di Razaf e Simon
B 27625 - **Miss Otis regrets** - Fox di Porter
— **Heat Wave** - Fox di Berling dalla Revue: AS THOU-SANDS CHEER

Dischi da cm. 25 a L. 12

LESLIE HUTCHINSON

con accompagnamento di piano ha cantato:

- B 27626 - **Isle of Capri** di Kennedy e Grosz
— **With my eyes wide open I am dreaming** di Gordon e Harry dal film: THANK YOU STARS

Disco da cm. 25 a L. 12

THE MODERNIQUE (quattro voci ed una chitarra) hanno inciso:

- B 27627 - **Somebody stole Gabriel's horn** di Mills, Washington e Hayes
— **Dinah** di Lewis e Axt

Disco da cm. 25 a L. 12

G A I è ritorn PARLO

Una serie di dischi incisi
del Varietà sarà in v

L'ORCHESTRA TIPICA ARGENTINA FRANCISCO CANARO ha inciso:

- B 27628 - **Barcarola del riachuelo** - Tango di Alfonso Ferraris
— **Asturias** - Paso doble di Nisguritz e Blanco

Disco da cm. 25 a L. 12

L'ORCHESTRA ARGENTINA RAFFAELE ROSSI ha inciso:

- B 27629 - **Embru'o sevillano** Paso doble di Hernado Scap-parone

L'ORCHESTRA ARGENTINA ROBERTO FIRPO ha inciso:

- B 27629 - **De mi flor** - Tango di Firpo

Disco da cm. 25 a L. 12

**DAL 1° GENNAIO IL PREZZO DEI DISCHI PARLOP
È STATO RIDOTTO DA LIRE**

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA **CET**

CATALOGO PARLOPHON

B R È
ato alla
PHON

si dal notissimo artista
endita prossimamente

II QUARTETTO WALTER SIMLINGER ha inciso:
B 27614 - Im dorfwirtshaus (Nell'Albergo del paesello)
Pot-pourri - Parti I e II

Disco da cm. 25 a L. 15

L'ORCHESTRA "BOUFFES PARISIENS",
diretta dal M^o CARIVEN ha inciso:

B 27617 - Toi c'est moi - Operetta di Simeon Fantasia
Parti I e II

Disco da cm. 25 a L. 15

EMILIE VACHER

e la sua ORCHESTRA MUSETTE di Parigi hanno inciso:

B 27618 - Marcia degli autisti di Bosc
— La Java sur le bord - Java di Peyronnin e Reg
con refrain cantato

B 27619 - Amami - Fox di Camyl's e Frot con refrain cantato
— In vedetta - Valse Musette di Vacher

B 27621 - Oh! Ma Loulette - Fox di Peyronnin e Marty con
refrain cantato

— Mascotte Musette - Fox di Vacher

Dischi da cm. 25 a L. 15

Il Pianista argentino SOUZA LIMA ha inciso:

B 27630 - Valsa elegante Microbinho di Mignone

— Lenda sertane'a di Mignone

B 27631 - Tango di Mignone

— Concada di Mignone

Dischi da cm. 25 a L. 15

I PORTADISCHI DELLE

AVVENTURE DI TOPOLINO

Due eleganti portadischi, con copertina riccamente illustrata in rosso ed oro, contenenti ciascuno **DUE AVVENTURE DI TOPOLINO** riprodotte su quattro dischi da cm. 25.

Le AVVENTURE DI TOPOLINO, oltre la originalità dei soggetti, la bellezza delle musiche, la finezza della esecuzione della specializzata apposta Compagnia riproducono perfettamente tutti i rumori dell'azione, in modo da sopprimere benissimo alla mancanza della visione.

IL PORTADISCHI N. 1 contiene:

TOPOLINO FRA I CORSARI

TOPOLINO NEL CASTELLO INCANTATO

Fiabe musicali di NIZZA-MORBELLI e STORACI sonorizzate da RICCARDO MASSUCCI in quattro dischi da cm. 25 l'uno.

Prezzo dei portadischi completo: L. 50

IL PORTADISCHI N. 2 contiene

TOPOLINO E LA VECCHIA BEFANA

TOPOLINO E LA COLLANA DELLE NOCCIOLINE

Fiabe musicali di NIZZA-MORBELLI e STORACI sonorizzate da RICCARDO MASSUCCI in quattro dischi da cm. 25 l'uno.

Prezzo dei portadischi completo: L. 50

ON DI CATEGORIA B (CM. 25, ETICHETTA ROSSA)
QUINDICI A LIRE DODICI

RA VIA ARSENALE 21, TORINO

ULTIMI ANNI DI MUSICISTI CELEBRI
FELICE MENDELSSOHN

Nel pieno rigoglio delle forze fisiche e dello spirito Mendelssohn, negli ultimi anni della sua breve esistenza, a capo della Gewandhaus di Lipsia, la prima orchestra della Germania di allora, che egli portò al più grande grado di perfezione, si sentì veramente Maestro, il Maestro dello spirito e dell'anima musicale tedesca.

Compositore, direttore d'orchestra e virtuoso del pianoforte, ora interprete ed ora creatore, nei concerti da lui diretti accolse tutti i grandi compositori, compreso Wagner, proprio nel momento in cui più era combattuto e incomposto. Alla pienezza della vita estetica e letteraria corrispondeva il fervore della vita intima e sociale. La miglior società si disputava il grande Maestro, ed egli accettava volentieri gli inviti, che ricambiava con egual piacere. Ma nel 1835 la morte del padre suo, lo prostrò nel più cupo dolore. Per lui, che tanto profondamente sentiva gli affetti, non ci fu per lunghi mesi conforto, finché consolazione gli venne da una tenera donna che seppe circondarlo di vito affetto, e che nel marzo del 1837 divenne sua sposa.

Mendelssohn godeva di tale popolarità che il pubblico tutto dei suoi concerti gli volle testimoniare la propria gioia per quell'avvenimento; e avendo egli eseguito in un concerto di pianoforte il finale del *Fidello*: « Colui che conquistò una nobile donna », il pubblico, colta a volo l'occasione, tributò al Maestro acclamazioni calorosissime, richiedendo ripetutamente il bis. Per tutta risposta il Mendelssohn si produsse in originalissime improvvisazioni sul tema nuziale.

La vita coniugale non gli impedì di tenere i consueti concerti anche all'estero, in Inghilterra, in Francia e a Berlino, dove si rifugiava nella casa paterna come in un angolo di paradiso.

La gloria e il genio di Mendelssohn erano all'apogeo, e Dresda e Berlino concedevano a Lipsia l'onore di averlo per Maestro di Cappella. Il Re di Sassonia nel conferirgli tale titolo si era fatto promettere che avrebbe tenuto a Dresda almeno dieci concerti all'anno; il Re di Prussia, molto più esigente, lo nominò, e vero sovrano, presidente dell'Accademia di musica e direttore del Conservatorio di Berlino, ma lo obbligò a risiedere nella capitale della Prussia. Mendelssohn vi si trasferì infatti nel 1841; ma non trascorsero mai i concerti di Dresda, né tanto meno quelli della Gewandhaus di Lipsia.

Nel 1842 poté anche organizzare un giro di concerti a Londra, in uno dei quali concerti fu eseguita per la prima volta la Sinfonia scozzese, dedicata alla regina Vittoria, che non solo gradì la dedica, ma invitò il Maestro a Corte a un'udienza privata durante la quale si degnò di cantare alcune arie.

Di ritorno da Londra un crudele avvenimento veniva a turbare nuovamente la vita del Maestro: la morte della sua adorata mamma. Dopo ciò, allora egli, accasciato, sentì maggiormente il peso e la responsabilità degli impegni berlinesi, e cercò in ogni modo di esimersene. Ci riuscì finalmente nel 1845, e, pur conservando la carica di compositore di Corte, ritornò a Lipsia per dare nuovo impulso a quel Conservatorio e ai concerti della Gewandhaus. E dedicò particolari cure all'Oratorio *Elia*, che rappresentò per la prima volta a Birmingham ebbe trionfali accoglienze. Ma pareva destino che a ogni suo grande trionfo dovesse seguire la più crudele sventura: fu infatti richiamato d'urgenza a Francoforte ove sua sorella Fanny, l'anima sua gemella, era morta improvvisamente mentre dirigeva le prove di un concerto.

Il colpo fu troppo forte: dopo di allora la fibra del Maestro fu molto scossa; emicranie, crisi nervose gli impedirono per lungo tempo ogni occupazione. Non poteva ascoltare musica senza scoppiare in dirotto pianto.

Ritrovatosi in un tranquillo angolo della Svizzera Mendelssohn volle ancora condurre a termine due quartetti per archi, ed abbozzò l'Oratorio *Christus e l'opera Loreley*; ma quando si riaprì il Gewandhaus fu costretto a cederne la direzione al Maestro Ries. Un mese dopo, il 4 novembre 1847, Mendelssohn, appena trentottenne, moriva, per sincope cardiaca, causata dal dolore per la morte dell'adorata sorella.

M. G. DE ANTONIO

15 GENNAIO 1935 - XIII

**ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II**

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kw. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 371,7 - kw. 1,5
BARI: kc. 1050 - m. 285,3 - kw. 20
MILANO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kw. 4
TORINO II: kc. 1366 - m. 219,6 - kw. 0,2
MILANO II e TORINO II
entrano in collegamento con Roma alle 20,45

7.45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera - Segnale orario.

8-8.15 (Roma-Napoli): Giornale radio - Lista Butoni per le massie - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12.30: Dischi.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13.35-13.45-14.15: TRIO CHEST-ZANARDELLI-CASSONE (Vedi Milano).

13.35-13.45: Giornale radio - Borsa.

16.30: Giornale del fanciullo.

16.50: Giornale radio - Cambi.

17: Marga Sevilla Sartorio: Dizioni di poesie.

17.10 (Roma-Napoli): CONCERTO DEL QUINTETTO ESPERIA.

17.10 (Roma-Napoli): CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Greppi: Terra di sogno, carica; 2. Marinetti: Sport, seconda fantasia; 3. Leoncavallo: Pagliacci, fantasia; 4. Vallini: Sempre per te, fantasia; 5. Coen: Una capanna e un cuore, fox-trot; 6. Joly: Baciarmi, tango; 7. Valdam: Mister Wu, fox-trot; 8. Consorti: Voluttuoso, valzer; 9. Solazzi: Canto d'amore; 10. Ala: Impara la carica, fox-rumba.

17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18: Quotazioni del grano.

18.10-18.15 (Roma): Segnali per il servizio radioamatoristico trasmessi a cura della Regia Scuola Federico Cesi.

18.40 (Bari): TRASMISSIONE PER LA GRECIA: Lezione di lingua italiana.

19-19.15 (Roma-Bari): Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

19.15-20 (Roma): Notiziario in lingue estere.

19.15-20 (Bari): Bollettino meteorologico - Notiziario in lingue estere.

19-20 (Roma III): DISCHI DI MUSICA VARIA.

19.35 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Comunicazioni della Reale Società Geografica - Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Giornale radio - Notizie sportive.

20.10-20.45 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA: 1. Inno nazionale greco; 2. Notiziario greco; 3. Eventuali comunicazioni; 4. Segnale orario; 5. Cronache del Regime.

20.10-20.30: Dischi.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20.30-20.45: CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.

20.45:

Concerto variato

Parte prima:

1. Franchetti: La figlia di Jorio, preludio e finale (orchestra).

2. Mendelssohn: Concerto in sol minore, op. 25, per pianoforte e orch.: a) Molto allegro con fuoco; b) Andante; c) Presto d) Finale, molto allegro vivace (pianista Germano Arnaldi).

21.30 (circa):

Pellegrinaggio

Commedia in un atto di MARIO ORTENSIO

Interpreti: Giovanna Scotto - Cesare Bettarini - M. Gallina - Dino Cardinali - Anna Pini - Rocco D'Assunta.

22 (circa):

Concerto variato

Parte seconda:

1. a) Sgambati: Andante cantabile; b) Krei-



I Mad-Boys Savoia a Radio Trieste

sler: La gitana; c) Dvorak: Danza slava n. 2 (violonista Bruna Franchi).

Notiziario letterario.

2. MUSICA BRILLANTE E DA BALLO.

23: Giornale radio.

**MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE
ROMA III**

MILANO: kc. 814 - m. 308,6 - kw. 50 - TORINO: kc. 1160 m. 263,2 - kw. 7 - GENOVA: kc. 980 - m. 304,3 - kw. 10
TRIESTE: kc. 1222 - m. 267,5 - kw. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 401,8 - kw. 20
ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kw. 9
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,45

8-8.15: Segnale orario - Giornale radio - Lista Butoni per le massie.

11.30-12.30: ORCHESTRA AMBROSIANA diretta dal M^{re} L. Culotta: 1. Rizza: Rube quelle compagne; 2. Manzetti: Raggio di luna in coro; 3. De Nardis: Serenata napoletana; 4. Stranzy: E' tua colpa; 5. Culotta: Interludio; 6. Kirchstein: Grau in grau; 7. Pumo: Montanina; 8. Rinaldi: Il ritorno dai campi; 9. Doelle: E' giunta la fortuna.

12.30: Dischi.

12.45: Giornale radio.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13.35 e 13.45-14.15: TRIO CHEST-ZANARDELLI-CASSONE: 1. Savino: Amori orientali; 2. Wassil: Vanità; 3. Pietri: Maristella, fantasia; 4. Chesi: Petite berceuse; 5. Botto: Fantasia primaverile; 6. Barone: Canto a Roma; 7. Kreisler: Vecchio ritornello viennese; 8. Vallini: Mattino di neve; 9. Verde: Sessina.

13.35-13.45: Dischi - Borsa.

14.15-14.25 (Milano): Borsa.

16.35: Giornale radio.

16.45: Canticcio dei bambini, Yambo: Dialoghi con Ciuffetto.

17.10: ORCHESTRA FERRUZZI: 1. Coote: La bella di New York; 2. Ferrazzi: Bisciaio singolare; 3. Ciaikovski: Canzone triste; 4. Marengo: Esclamazione, fantasia; 5. Frontini: Danza negra; 6. Stefer: Mazurka di mezzanotte; 7. Januski: Minuetto; 8. Dinoremus: Non si trova.

17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18.10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

18.10: Conversazione di Emilia Rosselli: « Eva allo specchio ».

18.20-18.30 (Torino): Beatrice Jeretizian: « L'Armenia d'oggi », conversazione.

19.20 (Milano II - Torino II): MUSICA VARIA.

19-19.15 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni della Regia Società Geografica e del Dopolavoro.

19.15-20 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziario in lingue estere.

19.30 (Genova): Comunicazioni della R. Società Geografica - Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi.

20: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.

MARTEDÌ

15 GENNAIO 1935 - XIII

20,45

Vittoria e il suo ussaro

Operetta in tre atti di P. ABRAHAM.
diretta dal M^o TITO PETRALIA

Personaggi:

John Cunliff Arrigo Amerio
Vittoria Gisella Carmi
Conte Ferry Giacomo Osella
O Lia San Nina Artuffo
Stefano Koltay Vincenzo Capponi
Jamel Riccardo Massucci
Riquette Anita Osella

Negli intervalli: Conversazione di Giuseppe Villaroel: «Il senso delle stagioni» - Notiziario Dopo l'operetta: Dischi.
23: Giornale radio.
23,10 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

BOLZANO

Kc. 536 - m. 559,7 - kW. 1

12,25: Bollettino meteorologico.
12,45: Dischi.
12,48: Giornale radio.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
13-14: CONCERTO DEL QUINTETTO.
17-18: Dischi.
19: Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.
19,15: Notiziario in lingue estere.
20: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.
20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME.
20,45:

Vittoria e il suo ussaro

Operetta in tre atti di P. ABRAHAM.
diretta dal M^o TITO PETRALIA.
(Vedi Milano).

Negli intervalli: Giuseppe Villaroel: «Il senso delle stagioni», conversazione - Notiziario letterario.
Dopo l'operetta: Dischi.
23: Giornale radio.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

12,45: Giornale radio.
13,14: CONCERTINO DI MUSICA VARIA: 1. Roebrecht: *Danza dei passeri*, intermezzo danza; 2. Lehar: *La danza delle libellule*, fantasia; 3. Duetto; 4. Marazzi: *T'amo ancora*, intermezzo; 5. Oda: *E d'ora in poi...*; fox; 6. Duetto; 7. Di Giacomo: *Anima in pena*, intermezzo descrittivo; 8. Casadei: *Ermenegildo*, fox-one step; 9. Giove Mule: *Fiore d'Alcazar*, passo doble.
13,35: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
17,30: Salotto della signora.
17,40-18,10: Dischi.
18,10-18,30: LA CAMERATA DEI BALILLA.
Variazioni ballistiche e Capitano Bombarda.
20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit - Giornale radio.
20,20-20,45: Dischi.

CALZE ELASTICHE

per VENE VARICOSE, FLEBITI, ecc. SENZA CUCITURE, SU MISURE, RIPARABILI, LAVABILI, POROSE, MORBIDE, VERAMENTE CURATIVE, NON DANNO NOIA.

Gratis e riservato catalogo N. 6, con opuscolo sulle varie, chiare indicazioni per prendere da se stessi le misure, prezzi Fabbriche di Calze Elastiche C. F. ROSSI Uff. Dir. di S. MARGHERITA LIGURE

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,45:

Concerto orchestrale

diretto dal M^o ENRICO MARTUCCI.

1. Weber: *Sinfonia*, ouverture.
 2. Haydn: *Sinfonia in re*, n. 104: a) Allegro, b) Andante, c) Minuetto, d) Allegro spedito.
 3. a) Martucci: *Notturmo*; b) Brahms: *Danze ungheresi*, n. 5 e 6.
 4. Ciaikovski: *Opertura solenne* 1812.
- Negli intervalli: Primo Massimo Gigante: «Quinta radio-corrispondenza amena», conversazione - Notiziario letterario.
Dopo il concerto: Trasmissione dal Tea Room Olimpia: ORCHESTRA JAZZ FONICA.
23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

SEGNALAZIONI

CONCERTI SINFONICI

20: Beromuenster (Dir. Weinertner) - 20,5: Budapest (Dir. Perle) - 21,15: Drottlich (London Philharmonic, orchestra) - 21,30: Stazioni statali francesi (Saint-Saens) - 21,55: Huizen (orchestra e piano) - 22: Lussemburgo (musica belga)

CONCERTI VARIATI

19,30: Strasburgo - 20: Lubiana (orch. e canto) - Copenaghen (mus. danese) - Monte Ceneri (Grieg) - Madrid (Sestet) - 20,5: Vienna (musica religiosa) - 20,10: Monaco - Lipsia (Potpourri Strauss) - 20,30: Midland Regional (Eric Coates) - Sottens (Musica del 18° sec.) - 21: Varsavia (orch. e coro) - 21,15: Vienna (Mus. viennese) - 22,15: Oslo - London Regional (Banda e soprano) - 22,20: Berlino (Mozart) - 22,30: Francoforte (cetere) - 22,35: Koenigsberg - 23: Amburgo, Koenigswusterhausen, Lipsia - 23,20: Budapest (Mus. zingana) - 23,30:

Parigi P. P. - 24-2: Stoccarda, Francoforte (Musica brillante).

OPERE

21,30: Copenaghen (Mozart: «Il flauto magico», atto 2°) - 22,10: Barcellona (Dal Gran Teatro del Liceo).

OPERETTE

20,10: Amburgo (Dostal: «Clivia»).

MUSICA DA CAMERA

19: Koenigsberg (Quartetto di Roma) - Colonia (Mozart) - Monaco - Berlino (Crio) - 20: Belgrado (Quintetto) - 20,15: Stoccarda - 20,30: London Regional (Trio) - 20,45: Oslo

SOLI

19,30: Vienna (Due pianoforti) - 20: Sottens (Piano) - 20,10: Colonia (Cetere) - 20,50: Praha (Violino) - 21,20: Breslavia (Piano)

MUSICA DA BALLO

22,15: Bucarest - 23,5: Varsavia - 23,10: London Regional - 23,30: Radio Parigi - 0,15-1: Drottlich.

AUSTRIA

19: Giornale parlato.
19,10: Conc. di fanfare.
19,35: Conversazione.
19,50: Trasm. da Brno.
20,50: Soli di violino e piano: 1. Faure: *Andante*; 2. Ravel: *Habanera*; 3. Francoeur-Kreiser: *Siciliana*, rigodon; 4. Lecclair: *Tamburino*; 5. Ferroud: *Berceuse*.
21,30: Notizie letterarie.
22: Notiziario - Dischi.
22,30-22,45: Notizie in inglese.

BRATISLAVA

Kc. 1004; m. 298,8; kW. 15,5
19: Trasm. in ungherese.
19,45: Conversazione.
19: Trasm. da Praha.
19,10: Musica da jazz.
19,35: Trasm. da Brno.
20,50: Chrobak: *La morte di Stur*, recita in due quadri.
21,30: Trasm. da Praha.
21,40: Progr. variato.
22: Trasm. da Praha.
22,15: Notizie in ungherese.
22,30-22,45: Dischi vari.

BRNO

Kc. 922; m. 325,4; kW. 32
19,35: Convers. varie.
19: Trasm. da Praha.
19,10: Un disco - Lezione

di francese - Un disco.
19,35: Trasm. da Praha.
19,50: Cori e orchestra: Polke.
20,50: Ciaikovski: *Serenata*, op. 48 per archi.
21,20: Musica russa moderna: 1. Gnesin: *Sonata* per violino, op. 43; 2. Feinberg: *Cinque canti popolari inglesi*; 3. Melkitch: *Trio*, op. 7 con eco.
22,25-45: Vodi Praha.

KOSICE

Kc. 1158; m. 259,1; kW. 2,6
18,30: Programma variato.
19,30: Lez. di inglese.
19,50: Giornale parlato.
19: Trasm. da Praha.
19,10: Trasm. da Brno.
19,35: Trasm. da Praha.
19,50: Concerto vocale.
20: Conversazione.
20,20: Concerto variato.
22: Trasm. da Praha.
22,15-22,45: Da Bratislava.

MORAVSKA-OSTRAVA

Kc. 1113; m. 269,5; kW. 11,2
18,15: Conversaz. varie.
19: Trasm. da Praha.
19,10: Trasm. da Brno.
19,35: Trasm. da Praha.
19,50: Trasm. da Brno.
20,50: Arenski: *Trio* in re minore per violino, cello e piano.
20: Trasm. da Praha.
21,40: Soli di saxofono.
22: Trasm. da Praha.
22,30-22,45: Conversazione in ceco: «Gli uomini e le macchine».

DANIMARCA

COPENAGHEN

Kc. 1176; m. 255,1; kW. 10
18,15: Lezione di tedesco.
18,45: Giornale parlato.
19,15: Conversazioni.
20: Musica danese.
20,30: Concerto di dischi.
20,35: Radiocommedia.
21,15: Conv. introduttiva.
21,30 (dal Teatro Reale): Mozart: *Il flauto magico*, atto secondo.
0,30: Fine.

PHONOLA - RADIO

RATEAZIONI - CAMBI RIPARAZIONI

Ing. F. Tartufari, v. dei Mille, 24 - Tel. 46-249

TORINO

VETRI TADDEI DI EMPOLI

DANTESCO
BICCHERE DI
GRAN MODA
(forma e nome depositati)

L. 1.- il pezzo
in tutti i colori
(rosso escluso)

ULTIME CREAZIONI

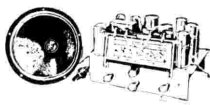
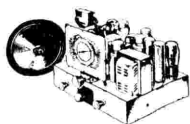
PIATTI IN VETRO PER V. VANDE
PIATTI IN VETRO DECORATI A FUOCO

Chiedete CATALOGO GENERALE alla
Soc. Vetraria E. Taddei & C. - Empoli

Negozi di vendita:
ROMA - Corso Umberto I, 507/508 - Telefono 67-471
MILANO - Via Bigli, 1 - Telefono 75-656
FIRENZE - Via Cavour, 21 - Telefono 27-394
EMPOLI - Presso lo Stabilimento (Via Provinciale Fiorentina) - Telefoni 21-55 e 20-78



Ecco 2 apparecchi di lusso messi alla portata di tutti. L'enorme richiesta dei Radioamatori è la migliore dimostrazione del valore superiore di queste perfette supereterodine.

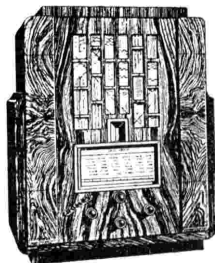
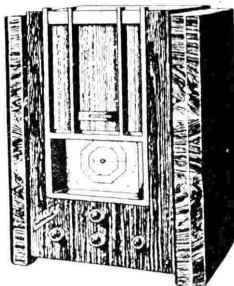


SIARE CONcessionaria
DEI RADIOFONOGRAFI
ORIGINALI
Stromberg
Carlson

SUPERETERODINE A 12 VALVOLE

R A D I O
SIARE

SIARE 641A.
Supereterodina a 6 valvole
originali americane. Onde
Corte e Medie. Scala par-
lante. Indicatore visivo di
sintonia. Antilading. L. 1375



CROSLEY 174A
Supereterodina a 7 valvole
originali americane. Onde
Corte, Medie e Lunghe. Scala
parlante. Indicatore visivo di
sintonia. Antilading. L. 1375

CROSLEY
R A D I O

Piacenza-Siare, Via Roma, 35 - Tel. 25-61
Milano-Siare, Via Carlo Porta, 1 - Tel. 67-442
Roma-Refit, Via Parma, 3 - Tel. 44-217
Catania-A.R.S., Via De Felice, 22 - Tel. 14-708

MARTEDÌ

15 GENNAIO 1935 - XIII

21: Recitazione.
21.30: Notiziario.
21.45: Trasmissione di var-
ietà.
22.15: Giornale parlato.
23.30: Musica da ballo.

RENNES

kc. 1040; m. 285,5; kw. 40
19.30: Giornale radio.
21: Notiziario - Bollettini.
21.15: Conversazione.
21.30: Come Strasburgo.

STRASBURGO

kc. 859; m. 349,2; kw. 15
18: Concerto variato.
19: Conv. in tedesco.

19.15: Conversazione.
19.30: Radiorchestra: 1. Scassola: *Helvetia*, poem-
ma sinfonico; 2. Brouss-
son: *Guy, di Una festi-
na ad Aranjuez*; 3. Cal-
kovski: *La bella odob-
renata nel bosco*, suite
orchestra; 4. Radigade:
Gitarre.
20.30: Notizie in francese.
20.45: Concerto di dischi.
21: Notizie in tedesco.
21.30: Trasmissione fede-
rale (dal Conservatorio
di Parigi). Serata Saint-
Saens, diretta da Inghel-
brecht: 1. *Danza maca-*

bra (violino solo); 2. *Con-
certo* in fa (Ertiziano),
per piano; 3. *La lra e
Carpa* (pote di V. Hugó);
4. *Suite algerina*.
23.30: Notizie in france-
se - Fine.

TOLOSA

kc. 913; m. 325,6; kw. 60
19: Notiziario - Musica
sinfonica - Soli vari.
20.10: Conversazione - Arte
di opere - Notiziario -
Conversazione.
21.15: Duetti - Fisarmon-
iche.
21.30: Venti: Selezione del
Riguetto.
22.30: Orchestre varie.
23.15: Musica varia - Noti-
ziario - Fantasia radio-
fonica.
0.15: Chitarra hawaiana
varie.
1.4.30: Notiziario - Musi-
ca da film - Musica sin-
fonica.

GERMANIA

AMBURGO

kc. 904; m. 331,9; kw. 100
18: Conversazioni varie.
18.45: Comunicati vari.

19: Programmata variato.
20: Giornale parlato.
20.10: Dostal: *Clusia*, ope-
retta in 3 atti.
21: Giornale parlato.
22.25: Intern. musicale.
23.24: Concerto variato:
1. Sullivan: *One del Mi-
lardo*; 2. Seynold: *Sere-
nata fioritina*; 3. Hu-
bay: *Idillio* (violino); 4.
Lortzing: *Fantasia sul-
l'Armata*; 5. Aischan-
sky: *Il mio idello*, aria
di valzer (cornetta); 6.
Dreyer: *Al tempo degli
Ussuri*; 7. Gohlsch:
Scherzo (violino); 8. Fer-
rari: *Nel campo degli
zingari*; 9. Elton: *Il dret-
tesimo*, galoppo.

BERLINO

kc. 841; m. 356,7; kw. 100
18.5: Per i giovani
18.30: *Lieder* di Brahms
per baritone e piano.
19: Composizioni di Schu-
bert per trio.
19.30: Conversazione - At-
tualità - Notiziario.
20.30: Musica brillante.
21: Varietà in dischi.
22: Giornale parlato.
22.50: Opere di Mozart:
1. *Concerto per violino e
orchestra* in re; 2. *Con-
certo per flauto e orches-
tra* in sol.
23.24: Trasm. da Koenig-
sberg.

BRESLAVIA

kc. 950; m. 315,8; kw. 17
18.10: *Lieder* popolari di
secoli.
19.30: Giornale parlato.
19.50: Per i tedeschi all'e-
stero - Piano e cori.
20.10: *La battaglia di
mografica*.
20.10: Harald von Koenig-
swall: *La via di re*, radio
recita.
21.20: Beethoven: a) *So-
nata* in do min.; b) *So-
nata* in la bem. magg.
(piano).
22: Giornale radio.
22.25: Dieci minuti di
onde corte.
22.35: Concerto di dischi.
23.24: Musica da camera:
1. Reuss: *Trio* in sol
magg.; 2. Beethoven: *Sr-
retha* in re magg.; 3.
Max Regner: *Serenata* in
sol magg.

COLONIA

kc. 658; m. 455,9; kw. 100
18: Conversazioni varie.
18.45: Giornale parlato.
19: Musica da camera
(Mozart).
19.50: Giornale parlato.
20.10: Trio di ceste.
20.30: Donhoff: *Un duetto
d'amore*, radiorecita con
cori e orchestra.
21: Giornale parlato.
22.20, 23: Conversazioni.
FRANCOFORTE
kc. 1195; m. 251; kw. 17
18.50: Musica brillante.
19.45: Attualità.
20: Giornale parlato.
20.10: Canzoni popolari
di Haydn e Schumann.
20.50: Un radiorecita.
21: Giornale parlato.
22.30: Musica popolare
(orchestre di ceste).
23: Musica per fine d'an-
no (registrazione).

24.2: Trasmissione da
Stoccarda.

KOENIGSBERG

kc. 1031; m. 291; kw. 60
18.15: Conversi. varie.
19: Quartetto di Roma
(Zaccarini, Montelli, Pe-
rini, Silva); 1. Dvorak:
Quartetto in fa magg.,
op. 95; 2. Pizzei: *Quar-
tetto* in re.
20: Giornale parlato.
20.15: Concerto di dischi.
21.10: Concerto variato.
22: Giornale parlato.
22.30: Koenigs-wisterhan-
sen.
22.35-24: Radiorchestra:
1. Blattermann: *Battel-
lo*, divertimento; 2. De-
bussy: *Suite di Sphr*; 3.
Hrabý: *Appuntamento
da Lehar*; 4. Hall: *Le
nozze dei reati*; 5. Sul-
livan: *Leccami sognare*.
6. Oehlschlegel: *Serenata*.
7. Hartung: *Rapsodia*
in si minore; 8. Schlenk:
Ariglieria barocca.
KOENIGSWISTERHAUSEN
kc. 191; m. 1571; kw. 60
17.50: Progr. variato.
18.40: Conversazione.
19: Intermzzo.
20.10: Concerto corale.
20: Attualità - Notiziario.
20.10: Trasm. da Lipsia.
21: Giornale parlato.
22.34: Volo Amburgo.

LIPSIA

kc. 785; m. 382,2; kw. 120
18.30: Fisarmoniche e
cete.
19.30: Conversi. varie.
20: Giornale parlato.
20.10: Blumer: *Incanto di
melodie strausiane*, pot-
pourri radiofonico.
21: Giornale parlato.
22.50: Concerto di dischi.
23.24: Da Amburgo.

MONACO DI BAVIERA

kc. 740; m. 405,4; kw. 100
18: Conversazione.
19.30: Concerto di dischi.
20: Giornale parlato.
19: Musica da camera.
20: Giornale parlato.
20.10: Musica popolare
(canto e orchestra).
22: Giornale parlato.
22.20: Intermzzo.
23.24: Da Koenigsberg.

STOCARDA

kc. 574; m. 522,6; kw. 100
18.15: Conversi. - Dischi.
19: Trasm. da Amburgo.
20: Giornale parlato.
20.15: Musica da camera:
1. Haydn: *Quartetto d'ar-
chi* in fa minore; 2. Vol-
kmann: *Trio* con piano
in si bemolle minore; 3.
Schwerla: *Sci e amore*,
radiorecita.
22: Giornale parlato.
22.30: Concerto di dischi.
24.2: Musica popolare e
brillante.

INGHILTERRA

DROITWICH

kc. 209; m. 1500; kw. 150
18.15: Musica da ballo.
19: Giornale parlato.
19.45: *Haydn: Quartetto d'ar-
gorgano* in sol min.
19.50: Conv. in francese.
20.20: Concerto di dischi.
20.30: Conversazione.
21: Trasm. di varietà

LA CORRISPONDENZA DI CAMPARI

Amici radioscattatori,

Ecco i nomi di individui preannunciati nel nu-
mero precedente:

Ricordi di: Enrico Mondini, Belluno -
Gildo Ravano, Novi - Anna Catto, Milano - Au-
cilio C. S. Bezzera, Giuseppe e Clelia Comer,
Mestrino - Piers Agelli, Albenga - Emilia Adami,
Milano - Clelia Gatti Stazio, Treviso - Fel-
dione Giovanni Locatelli, Novara - Angelo Casti-
delli, Milano - Jole Rita Marchetti, Milano -
Santile Gatti, Brando - Silvio Malatesta, Genova -
Alfredo Grillo, Casablanca (Marocco) - Lisa To-
setti e Isola Antonelli, Venezia - Nola Brunetti, Fi-
renze - Adele Ceroldi, Gionone - Maria Fedica,
Brescia - Italia La Tessa, Napoli - Franca Puccelli,
Brescia - Eugenio Giordano, Genova - Tiziano Cantù,
Seregno - Dott. Emilio Cancellara, Arezzo - Giu-
seppe Rossi, Cologno Monzese - Lucia Cotti, Bologna -
Eugenio Merlo, Napoli - Amelia Brancaccio,
Napoli - Irma Gatti, Soreana - Italia Franti, Logo -
Bepina Zorzi, Treviso - Libetta, Bepina e Te-
resa Malagutti, Tressiglio - Carolina Bano, Anti-
piano - Mario Testano, Reggio Calabria - Simon-
Sirelli, Zara - Aurora Campagnolo, Venezia -
Franca Fosati, Busto Arsizio - Clelia Gatti, Reggio
nell'Emilia - Maria Antonietta Pareschi, Reggio
nell'Emilia - Anna Gatti, Lodi - Maria Lodi,
Maria Andreani, Ravenna - Glio Vicentini e Marco
Franchi, Udine - Suel dell'O. N. D. Mezzopora di
Ferrara - Ombra, Ramon e Carmelita, Colloredo di
Prato - Armando Cotti, Cisterna di Roma - Fa-
miglia Giuda, Cappella Pineroli - Pina e Bruna
Costa, Brescia - Anna Caciagli, Milano - Abbato
numero 31-352, Milano - Leon - Maria Colombardi, San
Pietro in Gerasmo - N. N. Macerata - Mario Loy-
Ede - Lella Marioni, Pozzoleone - Elsa Taveras,
Grignone di Zeno - Giuseppe Agnelli, Cologno -
Riccardo Samorini Agnelli, Pra Catina - Letizia
Ruzzi, Milano - Angelo Sambo e Vittorio Salvagnini,
Venezia - Ines Pulitano, Gioia Tauro - Leda Car-
nelli, Livorno - e molti altri.

Parla la mamma: Giuseppe Lo Pinto Pettillo, Pan-
telleria - Giovanni Magoli, Milano - Carlo Tibiletti,
Maffei - Giovanni Candellone, Vigevano - P. Matti,
Mevone - Maria Montuori Missera, Vailo della Lu-
cena - Teresa Villa, Carcare - Giorgio Cecchi,
Genova - Giustina Bettel, Arezzo - Elena Bossi e
Olga de Cristofano, Napoli - Luigi Jacopini, San
Cassiano - Radioscattatori Cuffi Sempione, Ope-
della Lodigiano - Giuseppe Fogli, Torino - Linda
Roccardi, Pistoia - Luigi Negri, Milano - Pierlu-
igi Trabantoni, Seregno - Pina e Eneide Masone, Ge-
nova - Anna e Ada Filippi, Albettone - Naida
Foguet, Porretta Terme - Secondo Rocca, Polino -
Emilia Strati, Villa San Giovanni - Luciani Ram-
belli, Firenze - Aldo Pini, Sempelland - An-
tonio Tacca, Genova - Adelina Lodi, Milano - Totò
Zappone, Palmi Calabro - Vincenzo Guida, Taranto -
Aldo Ruffatti, Giffa - Mario Mandelli, Forlì -
Evelia Cecchi, Crotto, Poggio Reale - Dina
Mancini, Cervignano - Adelina Cavacchioli, Firenze -
Bruno Angelini, Milano e moltissimi altri.

Ecco altri, e speriamo, utili nonnulli di ri-
chiederli musiche di Schuler:

Sinfonia Incompiuta: Sergio Rossi e Antonio Pa-
gano, Treviso - Marchesa Teresa Olindini Bagni,
Vezzano Ligure - Dina Molise, Giarola - Corinne
Becchi, Torino - Rita Cozzi, Ternano - Pina Oliveri,
Genova - Vella Zecro, Roma - Biagio Guardano,
Napoli - Gruppo appassionati della Riforma Adria-
tica di Sierola, Milano - Anna Fran e Naida Vario,
Milano.

Serenata: Margherita Gatti, Monza - Clelia Ro-
dolfi e Narda Panizi, San Remo - Marcello Rapi,
Imola - Maria Montuori Missera, Vailo della Lu-
cena - Luciana Morgatti, Bologna - Ceso Viani,
Mogliano Veneto - Giuseppe Loani, Novara - Elda
Stefani, Venezia - Giordano Ansaldi, Torino - Ro-
dolfo Obera, Susa.

Ave Maria: Guido Paronchi, Firenze - Renata
Morri, Milano - Vittoria Giglio, Palermo.

Nel prossimo numero, altri nomi che si riferiscono
a recenti trasmissioni Campari.

UFFICIO PROPAGANDA
DANTE CAMPARI & C. MILANO

... nuclea gelatinosa dolce di "CAMPARI"
in acqua distillata garantita a otto almore.

RADIO
SAFAR
52

L'APPARECCHIO
CON 2 CHASSIS

SUPER. 5 VALVOLE
(2 doppie)
ONDE MEDIE E CORTE

VENDETA ANCHE RATEALE
DAI MIGLIORI RIVENDITORI



IL LATTE INNOXA

mette la pelle a cura lattica

Signora.
Detergetevi il viso, mattino e sera, con un batuffolo di
ovatta imbevuto di LATTE INNOXA.
Questo metodo farà rivivere la Vostra pelle, messa così
ad una vera e propria CURA LATTEA.

Inviando ad: INNOXA Via Uberti, 37 - Milano - LIRE UNA
in francobolli, riceverete franco un campione di LATTE INNOXA.

21.15: Conc. della Londra Philharmonic. Orch. con soli di piano: 1. Berlioz: Ouverture di *Les Francs Juges*; 2. Debussy: *Gymnopédies*; 3. Busoni: Due studi sul *Dolce*; 4. D'Indy: *Sinfonia su un canto di paese francese* per orch. e piano.
22.30: Giornale parlato.
23: Convers. sull'India.
23.30: Musica brillante.
0.15-1: (D.) Musica da ballo.

LONDON REGIONAL kc. 877; m. 342,1; kW. 50

18.15: L'ora del fanciullo.
19: Scelzionia.
19.30: G. Gordon. *Capriccio viennese*, fantasia romantica musicale.
20.30: Musica per trio.
21.15: Trasm. di varietà.
22.15: Conc. bandistico con arie per soprano: 1. Rossini: Ouverture del *barbiere di Siviglia*; 2. Arie per soprano; 3. Bellini: *La sorce*, suite di balletto; 4. Arie per soprano; 5. Gerard: *William Tell*; 6. Ellenberg: *Polka*.
23: Giornale parlato.
23.10-1: Musica da ballo.

MIDLAND REGIONAL kc. 767; m. 391,1; kW. 25

18.15: L'ora del fanciullo.
19: Giornale parlato.
19.30: Duetti di piano forte.
20: Un breve racconto.
20.30: Concerto di dischi.
20.30: Musica di Eric Coates: a) *London Bridge*, marcia; b) *Due rap-sodie sinfoniche*; c) *I tre orsi*, fantasia; d) *Due* (strumenti di *The Jester at the Wedding*, e) *Tré brevi pezzi*; f) *London every day*, suite.
21.30: C. Roberts: *The second best bed*, commedia in un atto.
22: Concerto di dischi.
22.15: Canzoni popolari inglesi.
23: Giornale parlato.
23.10-0.15: London Regional.

JUGOSLAVIA BELGRADO

kc. 686; m. 437,3; kW. 2,5
18.25: Notiziario.
18.30: Lez. di serbo.
19: Dischi - Notiziario.
19.30: Conversazione.
20: Franck: *Quintetto* per piano, 2 violini, viola e cello.
20.30: Conversazione.

21.15: Trasm. da Vienna.
22: Giornale parlato.
22.20-23: Canti e orch.

LUBIANA kc. 527; m. 569,3; kW. 5

18: Programma variato.
18.40: Lez. in tedesco.
19.15: Dischi - Notiziario - Conversazioni.
20: Concerto vocale e orchestra: 1. Wagner: *Die feie (tranneanti)*; 2. Suk: *Un racconto*.
21.30: Giornale parlato.
21.50: Cetre e dischi.

LUSSEMBURGO LUSSEMBURGO

kc. 230; m. 1304; kW. 150
19.30: Musica brillante e da ballo (dischi).
20.40: Soli di fisarmonica.
21: Giornale parlato.
21.25: Concerto vocale.
22: Musica sinfonica belga: 1. La Gye: *Il cavaliere maledetto*; 2. Grieg: *Tre danze* da *Felejo e Proci*; 3. Em. Depoit: *Omaggio a Peter*; 4. *Finale* (piano solo); 5. *Freudis*: Interludio del *Sogno di una notte d'estate*; 6. Pet. Benoit: *Concerto per piano e orchestra* - In un intervallo. Conversazione.
23.10: Violino solo (dischi).
23.25: Musica da jazz.

NORVEGIA OSLO

kc. 260; m. 1354; kW. 60
18.30: Conversazione - Notiziario.
19.30: Inaugurazione della stazione radiofonica di Narvik.
20.15: Conversazione.
20.45: Musica da camera.
21.15: Letture - Informazioni - Conversazione.
22.15-23: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Humperdinck: *Hänsel e Gretel*, preludio; 2. Bizet: *L'Arlesienne*, suite n. 1; 3. Grieg: *Il primo appuntamento*; 4. Rimsky-Korsakov: *Capriccio spagnolo*.

OLANDA HILVERSUM

kc. 160; m. 1875; kW. 50
18.40: Musica leggera.
19.40: Soli di piano.
20.40: Notiziario.
20.45: Concerto dell'orchestra della stazione con cello.
21.20: Trasm. da stabilire.
21.40: Musica leggera.
23.40-0.40: Notiz. - Danze.

HUIZEN kc. 995; m. 301,5; kW. 20

19.20: Lezione di esperanto.
19.40: Notiziario - Conversazione.
20.15: Violino e piano: Beethoven: *Sonata* op. 47.
20.45: Notiziario - Dischi.
20.55: Musica brillante per orchestra.
21.40: Rassegna di sport.
21.55: Concerto orchestrale sinfonico con soli di piano: 1. Prokofiev: *L'amore delle tre melanzane*; 2. Ciaikovski: *Concerto per orchestra e piano* in si bem. min.
22.50: Recitazione.
23.10: Dischi - Notiziario.
23.35: Conc. del concerto.
23.45: Ciaikovski: *Sinfonia n. 6* in si min.
23.55-0.40: Conc. di musica brillante.

POLONIA VARSAVIA

kc. 224; m. 1339; kW. 120
18.15: Mozart: *Quartetto d'archi* in re minore.
18.45: Conversazione.
19: Musica brillante - Conversazione.
19.45: Giornale parlato.
20: Concerto di dischi.
20.45: Giornale parlato.
21: Maklakiewicz e L. Schiller: *Pastorella*, mistero popolare, per orchestra, soli e coro.
22.30: Concerto di dischi.
22.45: Convers. in inglese.
23.5: Musica da ballo.

ROMANIA BUCAREST

kc. 823; m. 364,5; kW. 12
18: Notiziario - Dischi.
19: Conversazione.
19.30: Canti americani.
19.45: Conversazione.
20.5: Concerto sinfonico diretto da Perleat: 1. Haydn: *L'orologio*, sinfonia; 2. Liszt: *Concerto* in mi bem. magg. per piano; 3. R. Strauss: *Suite del Burghe gentiluomo*; 4. Mendelssohn: *Ouv. di Roy Blas*.
21.45: Giornale parlato.
22.15: Musica da ballo.

SPAGNA BARCELONA

kc. 795; m. 377,4; kW. 5
19: Concerto di cello - Dischi.
20.15: Notiziario - Conv.
21: Sport - Dischi scelti.
21.30: Giornale parlato.
22: Campane - Note di società - Per gli equipaggi in porta.
22.10: Trasm. d'un'opera.
23: Giornale parlato.
1: Notiziario - Fine.

MADRID kc. 1095; m. 274; kW. 7

18: Musica leggera.
19: Concerto variato.
19.30: Giornale parlato - Concerto variato.
20: Sestetto della stazione.
22: Convers. su Madrid.
23.5: Giornale parlato.
23.30: Trasmissione eventuale da un teatro di Madrid.
0.45-1: Giornale parlato.

SVEZIA STOCOLMA

kc. 704; m. 425,1; kW. 55
18.15: Conc. di dischi.
19.30: Conversazione.
20: Conc. dell'orchestra della stazione: 1. Dittersdorf: *Il Carnevale alla Rehdene*; 2. Saint-Saens: *Concerto per piano e orchestra* in sol min.; 3. Moszkowski: *Suite di balletto* op. 56.
21.15: Cronaca letteraria.
22.23: Concerto di musica brillante e popolare.

SVIZZERA BEROMUNSTER

kc. 556; m. 539,6; kW. 100
18: Dischi - Convers.
19: Notiziario - Dischi.
19.25: Conversazioni varie.
20: (dalla Musiksal di Basilea): Concerto sinfonico diretto da Weingartner con soli di cello (Pladigorsk).
22: Notiziario - Fine.

MONTE CENERI kc. 1167; m. 257,1; kW. 15

19.15: Parla il medico.
19.30: Cori d'opere.
19.45: (da Bernal: Notiziario.
20: Danze norvegesi di (rieg) (Radio-orchestra).
20.30: André, *orecchio nordico*. Epoca radiofonica di Paul Lang. Premio del Concorso svizzero radiofonico del 1928 (prima trasm. italiana).
21.45: Tre compositori moderni (piano): 1. Castelnuovo Tedesco: *Ad una sinfonia di San Bernardino*; 2. Busoni: *Diario indiano*; 3. Märchenbilder.
22.15: Fine.

SOTTENS kc. 677; m. 443,1; kW. 25

18: Convers. - Dischi.
19: Convers. - Dischi.
20: Soli di piano: 1. Schumann: *Parlato*; 2. Chopin: *Tarantella*.
20.15: Conversazione.
20.20-20.30: Musica francese e polacca del sec. 19o (canto e orchestra): 1. Kanienski: *La miseria* (cantata in forma di ouverture); 2. Canto; 3. Campa: *Riquodon* dal *l'Europa galante*; 4. De Laubade: *Minuetto*; 5. Rameau: *Bourree* da *Barabanus*; 6. Canto; 7. Danekowski: *Sinfonia in re*.

UNGHERIA BUDAPEST I

kc. 546; m. 549,5; kW. 120
18.10: Orch. dell'Opera.
19.15: Recital di poemi.
20.18: *Lieder* e arie popolari.
20.55: Giornale parlato.
21.15: Trasm. da Vienna.
22.30: Notiziario - Dischi.
23.25: Musica zingari.
0.5: Giornale parlato.

U.R.S.S. MOSCA I

kc. 174; m. 1724; kW. 500
18.30: Per le campagne.
20: Musica operettista francese (con canto).
21: Conversaz. in tedesco.
21.55: Campane del Krem-lino.
22.5: Conv. in francese.
23.5: Conv. in olandese.

MOSCA II kc. 271; m. 1107; kW. 100

Di sera non trasmette.

MOSCA III kc. 401; m. 748; kW. 100

18.30: Concerto sinfonico: Beethoven: *Prima e seconda Sinfonia*.
21: Danze e concerto var.
21.45: Giornale parlato.

MOSCA IV kc. 832; m. 360,6; kW. 100

21.30: Concerto di danze.
23: Conv. in spagnolo.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

RABAT
kc. 601; m. 499,2; kW. 6,5
20: Musica araba.
20.30: Giornale parlato.
20.45: Conversazione musicale. In seguito conc. di musica e canto.
22: Giornale parlato.
22.30: Recitazione.
23.30: Danze (dischi).

per tutti
è utile, istruttiva, dilettevole la lettura de
Le Lingue Estere
unico periodico italiano di cultura linguistica
È uscito il N. I - Anno II - contenente
la completa sesta lezione del corso di
inglese, francese, tedesco e spagnolo
e numerosi articoli in italiano e in
lingue straniere. Fra questi uno di
G. B. Shaw

In cui questo celebre scrittore inglese,
paradossale e satirico, in un capolavoro
di arguzia e di finezza letteraria, Vi parla
della lingua inglese.

Questo numero contiene inoltre di:

RIDOLFO MAZZUCCOLI: "La Chanson de Roland,"

Prof. CARLO BOSELLI: "Avviamento allo studio della lingua spagnola,"

Prof. C. BUDINIS: "Introduzione allo studio dell'ungherese,"

H. CROSSLEY B. A.: "L'ennemi de la lecture,"

Dr. W. THEILKUH: "Englische Wörter im Deutschen," ecc.

L'interessante "rubrica del linguista", i concorsi a premio, ecc. costituiscono per il lettore di "Le Lingue Estere", un'eccezionale palestra di cultura linguistica.

Leggete "Le Lingue Estere", perchè la conoscenza delle lingue Vi apre nuovi orizzonti, nuove vie di espansione e di conquista. Questo è il vostro giornale! Abbonatevi!

Il giornale è in vendita in tutte le edicole. Se lo trovate esaurito chiedete numero di saggio gratis. Inviatelo via di L. 10, o versate tale somma sul nostro conto corrente postale N. 3/21841 e sarete abbonati per un anno.

Per un anno
Direzione ed Amministrazione
L. 10
"Le Lingue Estere", Via Cesare Cantù, 2 - Milano

Sbarazzatevi rapidamente da questo
RAFFREDDORE DI PETTO
applicando sul petto e sulle spalle una falda di
THERMOGÈE
OVATTA CHE GENERA CALORE
e decongestiona gli organi della respirazione
In tutte le farmacie. Rifiutate le imitazioni: insistete per avere la scatola che porta la popolare vignetta del Pierrot.
SOCIETÀ NAZIONALE PRODOTTI CHIMICI E FARMACEUTICI - MILANO
Autorizz. Prefett. Milano 82609 - 1984-XIII.

FADA

Radio

i tazzi splendenti dal paese dei grattacieli



I PIU' MODERNI APPARECCHI

5 VALVOLI - 3 GAMME D'ONDE midget	£1050.	7 VALV. - 3 GAMME D'ONDE console	£1900	10 VALV. - TUTTE LE ONDE radiofon:	£3700
console	" 1300.	radiofon:	" 2300	escl. abbon. alle radioaudi:	
radiofon:	" 1650.				

SOCIETA' MECCANICA LA PRECISA SAI NAPOLI feld.

Rappresentanza e deposito per Milano: DITTA FRANCESCO DE MARINO via B. CAVALIERI 124.

LA RADIO NEL MONDO

IMPRESSIONI D'UN PESCATORE D'ONDE

L'amicizia italo-francese ha avuto in questi giorni a Roma il suo suggello. Mussolini e Laval hanno stretto accordi dai quali si traggono pronostici di bene per l'Europa intera. Gli occhi di tutto il mondo si sono rivolti verso la Città Eterna. L'Eiar è stata di una prontezza eccezionale nel sottolineare, con significative trasmissioni dall'uno e dall'altro Paese, l'avvenimento.

Dopo i pezzi di musica italiana, di ispirazione francese e viceversa, trasmessi domenica, abbiamo udito così lunedì sera Max Régner e la sua Compagnia. Motteggi, scoppietti di frasi allegre e vive, allusioni pungenti, prese in giro fatte con arte e con un tale fuoco di fila da lasciare a tutta prima quasi confusi. L'orecchio, non bene abituato alla cadenza francese, stenta ad afferrare tutte le nuances di quel brio indavolato e senza tregua. Poi a poco a poco ci si orienta, le parole giungono chiare e precise, nulla sfugge più. Sarebbe un vero peccato del resto non intendere tutto in quest'arte in cui il meglio è fatto di sfumature e di piccole cose. A ben spiegarla, bisogna innanzi tutto che i lettori italiani sappiano chi è Max Régner.

Il suo debutto avvenne il 1928 al Noctambules. Le tristi condizioni di famiglia gli avevano impedito di terminare gli studi. Aveva lottato a Parigi con ogni difficoltà. Un giorno, composta qualche canzoncina senza pretese, ebbe l'audacia di presentarle ad Augustin Martini. Piaceva. La sua fortuna cominciò. In sette anni ha salito la scala della gloria. Egli non si accontenta di effetti facili per ottenere l'applauso. Commenta a guisa di giornalista i fatti della settimana. I suoi sketches sono sorprendenti per comicità e spirito. Sul palcoscenico l'aiutano ad ottenere l'effetto i suoi occhi sorridenti, il naso a punta, il collo smisurato. Al microfono è altra cosa. Non si sente che l'intonazione della voce. Ma essa basta, con l'originalità delle trovate, a conquistare gli uditori.

Accanto a lui Yvonne Brion, una brunetta dal naso impertinente, vera delizia degli ascoltatori. Chi l'ha udita lunedì nella « Favola della cicalea e della formica » se n'è fatta del resto una idea di lei (anche se non ha visto il suo curiosissimo nasino...). Una cosa breve, ma graziosissima, questa favola, al pari di tutto il programma, del resto. Note di sentimento e di tenerezza frammischiate a scetticismo sull'umanità, ad un ridersi di quel che succede all'interno e che è a volte pieno d'amarezza. Musica e canto che si alternano al recitativo puro e danno varietà allo spettacolo. Ed in tutti gli attori la gioia del recitare per recitare. L'entusiasmo che solo la giovinezza può dare e che spiega in parte il successo della Compagnia e l'attrazione che essa esercita sul pubblico.

Il resto viene dalla prontezza dell'improvvisazione, dal mantenersi a contatto diretto con la vita, dalla vena di umorismo che sgorga fluida e limpida.

Quello di lunedì sera è stato per il pubblico italiano un primo assaggio. E per quanto occorre, alla massa almeno, qualche po' per orientarsi, essa è rimasta conquistata. E non c'è che da augurarsi quindi che manifestazioni del genere possano ripetersi ancora, a sempre più cementare l'amicizia fra i due popoli latini, e che la voce di Max Régner ed Yvonne Brion e degli altri loro collaboratori, tutti bravi, sia rudiata presto attraverso i microfoni italiani. E' la voce di attori geniali, che incarnano in sé tutta la vivacità e l'intelligenza della loro razza, che sanno divertire con spirito, canzonare con abilità, pungere, quando è necessario, senza mai superare però il giusto limite.

GALAR.

MERCOLEDÌ

16 GENNAIO 1935 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: Kc. 713 - m. 420,8 - K.W. 50
NAPOLI: Kc. 1104 - m. 271,7 - K.W. 15
BARI: Kc. 1059 - m. 283,3 - K.W. 20
MILANO II: Kc. 1357 - m. 291,1 - K.W. 4
TORINO II: Kc. 1366 - m. 219,6 - K.W. 0,2
MILANO II e TORINO II

entrano in collegamento con Roma alle 20,45

7.45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera - Segnale orario.

8-8.15 (Roma-Napoli): Giornale radio - Lista Butoni per le massale - Comunicato dell'Ufficio presagi.

10.30-10.50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RURALE): G. Nicoletti: a) Lezioni di canto; b) Esecuzioni corali.

12.30: Dischi.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13.13-13.45-14.15: CONCERTO DI MUSICA VARIA:
1. Ketelbey: *In un giardino di una pagoda cinese*, fantasia orientale; 2. Sudessi: *A piccoli passi*, marcia; 3. Chancel: *Senza te*, valzer; 4. Fuentes: *Dove vai*, fox-trot; 5. D'Anzi: *Non sorridente*, signora, slow; 6. Puccini: *Tosca*, fantasia; 7. Mascheroni: *Dicevo al cuore*, tango; 8. Marf-Mascheroni: *Un papà*, one step; 9. De Jacob: *Nocturnum nostalgico*; 10. Henn: *Lo struzzo*, fox-trot.

13.35-13.45: Giornale radio - Borsa.

16.30 (Roma-Napoli): Giornale del fanciullo.

16.30 (Bari): Cantuccio dei bambini: Fata Neve.

16.55: Giornale radio - Cambi.

17.10 (Bari): CONCERTO DEL QUINTETTO ESPERIA.

17.10: Trasmissione dal Conservatorio di Napoli:
CONCERTO DEL QUARTETTO ROTH

1. Mozart: *Quartetto in la magg.* op. 464;
2. Brahms: *2. Quartetto in la bem. min.* op. 52;
3. Beethoven: *Quartetto in fa min.* opera 95.

Nell'intervallo: Comunicato dell'Ufficio presagi - Quotazioni del grano.

18.50-19.5 (Roma-Bari): Radiogiornale dell'Ente - Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica.

19-20 (Roma IID): Comunicato dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (italiano-inglese) - Dischi.

19.5: Lezione di lingua italiana per i francesi - Notiziario in lingue estere.

19.15-20 (Bari): Bollettino meteorologico - Notiziario in lingue estere - Dischi.

19.35-20 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Radiogiornale dell'Ente - Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Giornale radio - Notizie sportive.

20.10: Dischi.

20.25 (Bari): PROGRAMMA SPECIALE PER LA GRECIA: 1. Inno nazionale greco; 2. Segnale orario; 3. Trasmissione dal Teatro Reale dell'Opera: *La Traviata* di G. Verdi; 5. Notiziario greco; 6. Marcia Reale e Giovinezza.

DISCHI EXCELSIUS
(EASLEPHONE)
I MIGLIORI E PIÙ CONVENIENTI
e La Fonografia Nazionale - Milano Via S. e Donato 3, Tel. 81,43
• RIVOLGERSI AI RIVENDITORI •



La Compagnia di prosa della Stazione di Roma.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Conversazione dell'On. Vincenzo Buronzo: « La Mostra Piemontese di ambientazione e l'Artigianato artistico ».
20.45: Vittorio De Sica: Monologo (Trasmisione offerta dalla Soc. Clisa-Rayon).

21: Trasmissione dal « Teatro Reale dell'Opera »:

La Traviata

Opera in tre atti

di FRANCESCO MARIA PIAVE

Musica di GIUSEPPE VERDI

Personaggi:

Violetta Claudia Muzio
Alfredo Beniamino Gigli
Germont Carlo Galeffi

Maestro concertatore e direttore d'orchestra:
TULLIO SERAFIN.

Maestro del Coro: GIUSEPPE CONCA.

Negli intervalli: Anna Bonelli-Garofalo: « Moda e femminilità » - Una « voce » dell'Enciclopedia Treccani.

Dopo l'opera: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE
ROMA III

MILANO: Kc. 811 - m. 308,6 - K.W. 50 - TORINO: Kc. 1140
m. 293,2 - K.W. 7 - GENOVA: Kc. 189 - m. 304,2 - K.W. 10
TRIESTE: Kc. 1229 - m. 215,5 - K.W. 10
FIRENZE: Kc. 610 - m. 401,8 - K.W. 20
ROMA III: Kc. 1258 - m. 338,5 - K.W. 1
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,45

7.45: Ginnastica da camera.

8-8.15: Segnale orario - Giornale radio - Lista Butoni per le massale.

10.30-10.50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RURALE): G. Nicoletti: a) Lezione di canto; b) Esecuzioni corali.

11.30-12.30: MARIO CONSILIO E LA SUA ORCHESTRA: 1. Scasolla: *Inno alla notte*, preludio sinfonico; 2. Bracci-Bedi: *La mia vita sei tu* (dal film omonimo); 3. Pietri: *Rompicollu*, fantasia; 4. Dax: *Gioventù*, dal film « La signora di tutti »; 5. Giordano: *Fedora*, fantasia atto 2°; 6. Respighi: *Aria*; 7. Ravasini: *Ah, Rosalinda*; 8. W. Goethe: *Il Pierrot d'oro*, fantasia.

12.30: Dischi.

12.45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13.13-13.45 e 14.15: ORCHESTRA CETRA: Varietà.

MERCOLEDÌ

16 GENNAIO 1935 - XIII

13.35-13.45: Dischi - Borsa.
14.15-14.25 (Milano): Borsa.
16.35: Giornale radio.
16.45: Cantuccio dei bambini. Pino: «Girotondo».
17.10: Trasmissione dal Conservatorio di Napoli: CONCERTO DEL QUARTETTO ROTH (Vedi Roma). Nell'intervallo: Comunicato dell'Ufficio presagi - Notizie agricole - Quotazioni del grano dei maggiori mercati italiani.
18.50 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopopolavoro.
19.20 (Milano II-Torino II): Musica varia.
19.5-20 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Lezioni di lingua italiana per i francesi - Notiziario in lingue estere.
19.30 (Genova): Comunicazioni dell'Enit e del Dopopolavoro - Dischi.
20: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.
20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Conversazione dell'on. Vincenzo Buronzo: «La Mostra piemontese dell'ambientazione e l'artigianato artistico».
20.45: Monologo di Vittorio De Sica (Trasmissione offerta dalla Soc. Cisa-Rayon).

20.55:

Orione

Tragedia in tre atti
di ERCOLE LUIGI MORSELLI

Interpreti: Gualtiero Tumiati - Franco Becchi - Ernesto Ferrero - Davide Visman - Marcello Giorno - Rodolfo Martini - Edoardo Borelli - Adriana de Cristoforis - Giuseppina Falcini - Maria Pia Benvenuti - Aida Ottaviani.

Dopo la tragedia: Musica da ballo - (Firenze): Dancing «Il Pozzo di Beatrice».
23: Giornale radio.
23.30 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

BOLZANO

Kc. 536 - m. 569,7 - kW. 1

10.30-10.50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RURALE): G. Nicoletti: a) *Lezione di canto*; b) *Esecuzioni corali*.
12.25: Bollettino meteorologico.
12.30: Dischi.
12.45: Giornale radio.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
13-14: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE.
17-18: CONCERTO DEL QUARTETTO.
19: Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopopolavoro.
19.15: Notiziario in lingue estere.
20: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.
20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Conversazione dell'onorevole V. Buronzo.
20.45: Monologo di Vittorio De Sica (Trasmissione offerta dalla Soc. Cisa-Rayon).

20.55:

Orione

Tragedia in tre atti di E. L. MORSELLI.

Dopo la tragedia: Musica da ballo.
23: Giornale radio.

Dott. D. LIBERA
DELLE CLINICHE DI PARIGI
TERAPIA E CHIRURGIA ESTETICA

Rughe, Cicatrici, Nasi deformi, Orecchie, ecc.
Chirurgia estetica del seno.

Eliminazione di nei, macchie, angiomi.

Peli superflui, Depilazione definitiva.

MILANO - Via G. Negri, 9 (dietro la Posta) - Riceve ore 15-18

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

10.30-10.50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RURALE): G. Nicoletti: a) *Lezione di canto*; b) *Esecuzioni corali*.
12.45: Giornale radio.
13.14: MERIDIAN JAZZ ORCHESTRA.
13.35: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
17.30-18.10: Trasmissione dal Tea Room Olimpia: ORCHESTRA JAZZ FONICA.

PROGRAMMI ESTERI

SEGNALAZIONI

CONCERTI SINFONICI

20.35: Sottens (Dir. Ansermet).

CONCERTI VARIATI

19: Lipsia (Mus. ziganza).
Monaco (Comp. Franco).
19.10: Praga, Brno, ecc.
(Banda). - 20.15: Monte Ceneri (Giacovski).
20.30: London Regional (Musica inglese) - 21: Stoccolma (Banda). Oslo - 21.10: Berlino, Breslavia, Koenigswehsterhausen (Banda). Lipsia (Musica ziganza) - 21.15: Bernmuenster, Belgrado, Monte Ceneri, Vienna, Budapest (Arie e musica svizzera). Bucarest - 21.30: Rennes (Musica leggera). Lyon-la-Doua (Orchestra e canto) - 22.15: Lubiana - 22.20: Budapest (Mus. ziganza) - 22.30: Midland Regional (Chaminade) - 23: Amburgo, Stoccarda (Banda). - 23.45: Francoforte, Stoccarda (Orchestra e cello).

OPERE

21: Radio Parigi, Marsiglia (Donizetti: «Lucia di Lammermoor») - 21.10: Koenigsberg (Oratorio di

Schumann) - 21.45: Strasbourg, Bordeaux (Berlioz: «La damnation di Faust»).

MUSICA DA CAMERA

20: Belgrado, Lubiana - 21.30: Parigi T.E. (Trio) - 22.30: Lipsia (Quartetto) - 23: Parigi P.P. (Violino, arpa, flauto).

SOLI

19: Amburgo (Fisarniche, mandolini, cello, ecc.). - 20: London Regional (Organo) - 20.5: Bucarest (Cello) - 21: Varsavia (Chopin) - 21.20: Lussemburgo (Piano) - 21.40: Varsavia (Piano e violino) - 21.50: Copenaghen (Viola) - 22.30: London Regional (Violino), Madrid (Violino), Stoccarda (Piano) - 22.45: Huizen (Organo).

MUSICA DA BALLO

22.15: Varsavia, Vienna - 22.40: Sottens, Breslavia, Copenaghen - 23: Monaco - 23.10: Lipsia - 23.30: Radio Parigi, Budapest - 24: Strasburgo, Drottich.

pre-congresso di Roma.
22.15: Musica da ballo.
24.15: Concerto di dischi.

BELGIO

BRUXELLES I

Kc. 620; m. 483,9; kW. 15

BRUXELLES II

Kc. 932; m. 321,9; kW. 15

I programmi non sono arrivati.

18.10-18.30: LA CAMERATA DEL BALILLA: Teatrino.
20: Comunicazioni del Dopopolavoro - Radiogiornale dell'Enit - Giornale radio.
20.20-21: Dischi.
20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
21: Trasmissione dal Teatro Reale di Roma:

La Traviata

Opera in tre atti di G. VERDI

(Vedi Roma).

Negli intervalli: Conversazioni.
Dopo l'opera: Giornale radio.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

Kc. 638; m. 470,2; kW. 123

18.20: Conversazioni varie in tedesco.
19: Giornale parlato.
19.10: Conc. handistico.
19.55: Conversazione.
20.10: Concerto vocale.
20.30: Trasmiss. da Brno.
22: Notiziario - Dischi.
22.30: Notiz. in franc. - Dischi.
23.24: Trasmissione unioristica.

BRATISLAVA

Kc. 1004; m. 298,8; kW. 13,5

18: Trasm. in ungherese.
18.45: Conversazione.
19: Trasm. da Praga.
19.55: Conversazioni.
20.10: Trasm. da Praga.
20.30: Trasm. da Brno.
22: Trasm. da Praga.
22.15: Notizie in ungherese.
22.30: Concerto di dischi.
23.24: Trasm. da Praga.

BRNO

Kc. 922; m. 325,4; kW. 32

18.25: Convers. varie.
19: Trasm. da Praga.
19.55: Conversazione.
20.10: Veda Praga.
20.30: Fleischmann: *Il sole di mezzanotte*, commedia.
22.24: Trasm. da Praga.

KOSICE

Kc. 1158; m. 259,1; kW. 2,6

18: Trasm. in ungherese.
18.35: Convers. - Notizie.

19: Trasm. da Praga.
19.55: Conversazione.
20.10: Trasm. da Praga.
20.30: Trasm. da Brno.
22: Trasm. da Praga.
22.15: Trasm. da Bratislava.
23.24: Trasm. da Praga.

MORAVSKA-OSTRAVA

Kc. 1113; m. 269,5; kW. 11,2

18.20: Concerto di cello e piano.
18.40: Conversazione.
19: Trasm. da Praga.
19.55: Trasm. da Brno.
20.10: Trasm. da Praga.
20.30: Trasm. da Brno.
22.24: Trasm. da Praga.

DANIMARCA

COPENAGHEN

Kc. 1176; m. 255,1; kW. 10

18.15: Leg. di francese.
18.45: Giornale parlato.
19.30: Conversazioni.
20: Concerto variato.
20.50: Conversazione.
21.20: Concerto corale.
21.50: Soli di viola.
22.5: Notiziario - Dischi.
22.55-0.30: Mus. da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE

Kc. 1077; m. 278,6; kW. 12

19.30: Giornale radio.
20.45: Conversazione cinematografica.
21.15: Notiziario - Bollettini.

PHONOLA RADIO

RATEAZIONI F.LLI PADOVA
CAMBI P.LE SEMPIONE 2
RIPARAZIONI TELEF. 91-398
MILANO

COLUMBUS

Lucidatore
Aspiratore
abbinato



10.000 Famiglie Italiane,
Uffici, Alberghi, Enti Pubblici usano
la lucidatrice-aspirante COLUMBUS
con piena soddisfazione.

CHIEDETE OPUSCOLO ILLUSTRATIVO

AGENZIA GENERALE

COLUMBUS

ADOLFO SCHAECHTER

MILANO

Via Cesare Correnti, 8 - Telefono 84-344

Agenzia di TORINO Via S. Tommaso 1 - Tel. 50-808

21.30: Concerto di dischi.
21.45: Come Strasburgo, -
in seguito: Notiziario.

LYON-LA-DOUA
kc. 648; m. 463; kW. 15
19.30: Giornale radio.
20.30-21.30: Conversazioni
e cronache varie.
21.30: Concerto di varietà
(orchestra e canto). - In
di: Notiziario.

MARSIGLIA
kc. 749; m. 400.5; kW. 5
19.30: Giornale radio.
21.30: Conversazioni.
21: Come Radio Parigi.
NIZZA-JUAN-LES-PINS
kc. 1249; m. 1648.2; kW. 2
20.15: Dischi - Notiziario.
21: Notiziario - Dischi.
22: Notiziario - Dischi.

PARIGI P. P.
kc. 959; m. 312.8; kW. 100
19.30: Tra-miss, religiosa
e spirituale.
19.50: Conversaz. - Dischi.
20.45: Conversaz. - Dischi.
21.45: Conversazione di
tandem.
22: Concerto di dischi.
23: Concerto di violino,
arpa e flauto (programma
da stabilire).
23.30-24: Musica brillante.

PARIGI TORRE EIFFEL
kc. 215; m. 1395; kW. 13
19.45: Giornale parlato.
21.25: Musica per tras.

RADIO PARIGI
kc. 182; m. 1648; kW. 75
19.15: Notiziario - Bollet-
tini.
19.35: Convers. varie.
21: Donizetti: *Lucia di
Lamermoor*, opera -
NeGli Intervalli: Notiz.
23.30: Musica da ballo.

RENNES
kc. 1040; m. 288.5; kW. 40
19.30: Giornale radio.
20.45: Notiziario - Bollet-
tini.
21: Conversazione.
21.15: Concerto di dischi.
21.30: Concerto di musica
leggera (orch. e canto).

STRASBURGO
kc. 859; m. 349.2; kW. 15
18: Concerto variato.
19: Convers. - Dizione.
19.45: Concerto di dischi.
20.30: Notizie in francese.
20.45: Per i giovani.
21.15: Notizie in tedesco.
21.45 (dal Teatro Municipa-
le di Metz): Berlioz: *La
drammazione di Faust* (per
esecutori diretti da De-
launay).
24-1: Musica da ballo.

TOLOSA
kc. 913; m. 328.6; kW. 60
19: Notiziario - Musica
sinfonica - Melodie - So-
li di cello.
20.10: Arie di opere -
Notiziario - Trombe da
caccia - Conversazione.
21.15: Scene comiche -
Xilofono.
22: Musiche di Bizet - Or-
chestra varie.
23: Musica da film - No-
tiziario.
0.15: Musica, richiesta -
Orchestra viennese - Arie
di opere.
1.10: Notiziario - Fan-
tasia radio-fonica - Or-
chestra varie.

GERMANIA

AMBURGO
kc. 904; m. 331.9; kW. 100
18.30: Dischi - Convers.
19: Fisarmoniche, mandu-
lini, cetre, chitarre,
flauti.
20: Vedd Stoccarda.
21.10: Cone. di dischi.
22: Giornale parlato.
22.25: Intereza, musicale.
23.24: Radiorchestra: 1.
1. Thuille *Quercure ro-
manica*; 2. Alberg:
Sole; m. 7 per orchestra
d'archi; 3. Grieg: 3 pezzi
per orchestra dal *St-
guard Jansfjell*; 4. Trunk:
Quercure romanica; 5.
Leconavallo: Melodie da
Paigilte; 6. Strauss:
Quercure del Danubio,
valzer.

BERLINO
kc. 841; m. 356.7; kW. 103
18.15: Per le signore.
18.30: *Lieder* per soprano
e piano.
19.45: Trasm. di attualità.
20.10-20.45: Trasmissione
da Stoccarda.
21.10-22: Radiorchestra: 1.
Dvorak: *Concerto* per
pianoforte e orchestra
in sol min.; 2. Liszt: *Sol-
ce, Polonia*, interludio
dell'oratorio *La vita di
San Stefano*.
22: Giornale parlato.
22.20: Dischi di opere te-
desche.
23.24: Solez, di opere e
film sonori (dischi).

BRESLIAVIA
kc. 950; m. 315.8; kW. 17
18.25: Trasm. da Monaco.
18.50: Giornale parlato.
19: Concerto di musica
brillante (dischi).
19.40: Rassegna della set-
timana.
20: Trasm. da Stoccarda.
21.10: Trasm. da Berlino.
22: Giornale parlato.
22.25: Convers. teatrale.
23.20-24: Musica da ballo.

COLONIA
kc. 658; m. 455.9; kW. 100
18.15: Conversaz. varie.
18.45: Giornale parlato.
19: Programma variato.
20: Vedd Stoccarda.
21.10: Musica da ballo
(dischi).
22: Giornale parlato.
22.59-24: Musica ritra-
smessa.

FRANCOFORTE
kc. 1195; m. 251; kW. 17
18.45: Giornale parlato.
18.50: Musica brillante.
19.45: Attualità.
20: Trasm. da Stoccarda.
21.10: Un'ora variata.
22: Giornale parlato.
23.20: Cone. orchestrale con
Enrico Mainardi: 1.
Schubert: *Sinfonia* n. 3
in re magg.; 2. Schu-
mann: *Concerto* per cello
e orchestra in la min.;
3. Schubert: *Marcia* in si
minore.
1-2: Concerto di dischi.

KOENIGSBERG
kc. 1031; m. 291; kW. 60
18.25: Trasm. da Monaco.
18.50: Convers. varie.
19.20: Concerto variato.
20: Vedd Stoccarda.
21.10: Schumann: *Il pa-
radiso e la Peri*, orat.

22.10: Giornale parlato.
22.30: Lezione Morse.
22.50-24: Da Francoforte.
KOENIGSWUSTERHAUSEN
kc. 191; m. 1571; kW. 60
18.30: Conversaz. varie.
18.50: Cone. bandistico.
19.30: Lez. di italiano.
20: Vedd Stoccarda.
21.10: Concerto di una
banda militare.
22: Giornale parlato.
23-24: Da Francoforte.

LIPSA
kc. 785; m. 382.2; kW. 120
18: Concerto di violino e
piano.
18.40: Conversazione.
19: Musica zingana.
20: Vedd Stoccarda.
21.10: Musica zingana.
22.10: Giornale parlato.
22.30: H. Schaefer: *Quar-
tetto d'archi* in la mino-
re, op. 7.
23-1: Musica da ballo.

MONACO DI BAVIERA
kc. 740; m. 405.4; kW. 100
18.25: Hans Ziegler: *Pro-
chi al campo*, raccolta di
Lieder per canto e stru-
menti ad uso della Gio-
ventù bitoriana.
18.50: Giornale parlato.
19: Musica brillante (com-
posizioni francesi).
20: Trasm. da Stoccarda.
21.10: Concerto di dischi
(dalle opere tedesche).
22: Giornale parlato.
22.30: Intereza.
23-24: Musica da ballo.

STOCCARDA
kc. 574; m. 522.6; kW. 100
18: Conversazioni varie.
18.30: Musica da ballo.
20: Giornale parlato.
20.15: Conversazione. *La
nostra Saar*.
20.45: Trasmissione nazio-
nale per i giovani.
21-10: Programma varia-

to: *Quando cade la neve*.
22: Giornale parlato.
22.30: Concerto di piano:
1. Handel: *Großkonzert*.
Variazioni; 2. Beetho-
ven: *Sonata* in mi bem.
min. (appassionata).
23: Trasm. da Amburgo.
24.2: Vedd Francoforte.

INGHILTERRA
DROITWICH
kc. 200; m. 1590; kW. 150
18.15: Musica da ballo.
19: Giornale parlato.
19.30: Rassegna di libri.
19.45: Convers. agricola.
20.5: *Handel: al Con-
certo grosso* in si bem. b)
Concerto in fa.
20.30: Musica brillante
per quintetto.
21.15: Noxon: 6 Gilliani:
Azzel, radio-recita sulla
Russia degli Zar.
22.30: Giornale parlato.
23: Trasm. di una radio
rivista con Nelson Keys.
24.1: (D.) Musica da
ballo.

24-0.45: (London Natio-
nali Televisione. (I suoni
su m. 391)).
LONDON REGIONAL
kc. 877; m. 342.1; kW. 50
18.15: Per i fanciulli.
19: Giornale parlato.
19.30: Concerto corale
con accompagnamento
di piano.
20: Concerto d'organo: 1.
Bach: *Passacaglia* in do
min.; 2. Joan Stanley:
Tonata per flauti; 3.
Harold Darke: *Rapsodia*:
4. Gigout: *Tonata*.
20.30: Musica per orch.
1. Grace Williams: *Or-
citure*; 2. Holst: *Su-
te giapponese*; 3. Ravel:
Parade; 4. V. Beethoven:
Rapsodia irlandese; 5.
Cohen: *Il ballo della jar-
falla*, ouverture.

21.30: Trasm. di varietà.
22.30: Violino e piano:
1. Delius: *Sonata* n. 2.
2. Bax: *Leggenda*; 3. Ca-
stelnova: *Teleson: Capli-
on Fracassa*.
23: Giornale parlato.
23.10-1: Musica da ballo.

MIDLAND REGIONAL
kc. 767; m. 391.1; kW. 25
18.15: Per i fanciulli.
19: Giornale parlato.
19.30: Concerto d'organo
da cinema.
20.5: Conversazione.
20.30: Concerto d'orch.
stra (da London Regio-
nal).
21.30: Trasm. di varietà.
22.30: Musica di Cham-
berland: 1. *Serenata*; 2.
Aria di balletto; 3. Tra-
canti: 4. *Les gypsies*; 5.
Arabesque.
23: Giornale parlato.
23.10-24: London Regio-
nal.

24-0.45: Televisione.
JUGOSLAVIA
BELGRADO
kc. 686; m. 437.3; kW. 2.5
18.25: Giornale parlato.
18.30: Lez. di francese.
19.15: Dischi - Notiziario
19.30: Conversazione.
20: Vedd Lubiana.
20.40: Conversazione.
21.15: Ita Beromunster.
21.55-23: Notizie - Dischi.
LUBIANA
kc. 527; m. 569.3; kW. 5
18: Dischi - Conversaz.
20.20: Notizie - Conversaz.
20: Musica da camera.
21.30: Concerto vocale.
22: Giornale parlato.
22.15: Musica brillante.
23: Convers. in esperanto.

LUSSEMBURGO

LUSSEMBURGO
kc. 230; m. 1304; kW. 150
19.30: Musica brillante e
da ballo (dischi).
20.45: Musica brillante.
21: Giornale parlato.
21.30: Concerto di piano:
1. Chopin: *Ballata* in la
bemolle maggiore; 2. Pa-
derewski: *Minuetto* in sol
maggiore; 3. Sevanants:
Flauto danzante, valzer
apertivo; 4. Liszt: *Son
Francesco da Paola sulle
acque*, leggenda.
21.30: Concerto di dischi.
22: Concerto sinfonico: 1.
Beethoven: *Carlotta*, ou-
verture; 2. Haydn: *Con-
certo* per cello e orch.
22.30: Concerto di dischi.
22.50: Musica sinfonica
polacca: 1. Fiteberg: *Sol-
ce* per orchestra d'archi;
2. Tansmann: *Sinfonietta*.
23.25: Danze (dischi).

NORVEGIA
OSLO
kc. 260; m. 1154; kW. 60
19: Notiz. - Conf. agricola
- Conversazione.
20.15: Concerto della ra-
dioorchestra: 1. Mendels-
sohn: *Sogno d'una notte
d'estate*.
20.30: Conversazione.
21: Cont. del concerto; 2.
Glinka: *Ouverture di
Ruslan e Ludmilla*; 3.
Mussenot: *Quarta napo-
leoni*; 4. Signe Lund: *Fa-
glio d'album*; 5. Larsen:
Garofila; 6. Per Reidar-
son: *Inno*; 7. Offenbach:
Frammenti dell'*Orfeo al-
l'Inferno*.
21.40: Notiziario - Con-
versazione.
22.15-24: Concerto di so-
listi e dischi (danze).

3 PRODUZIONI DI FAMA MONDIALE

RADIOMARELLI

GRAFONOLE E

DISCHI COLUMBIA

Tutta la vastissima gamma per la vostra scelta presso Alati. A richiesta cataloghi gratis.

ALATI

ROMA

TRE CANNELLE 16

RADIO SATAP

vederla, udirla, è volerla!

DISCHI NUOVI

G I O V E D Ì

17 GENNAIO 1935 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

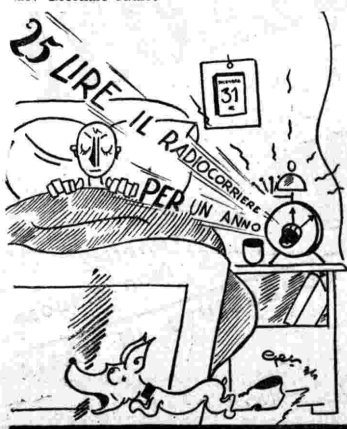
ROMA: kc. 713 - m. 320,8 - kW. 50
 NAPOLI: kc. 1104 - m. 371,2 - kW. 15
 BARI: kc. 1029 - m. 283,5 - kW. 30
 MILANO II: kc. 1357 - m. 292,1 - kW. 4
 TORINO II: kc. 1366 - m. 219,6 - kW. 0,2
 MILANO II e TORINO II
 entrano in collegamento con Roma alle 20,45

7.45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera - Segnale orario.
 8-15 (Roma-Napoli): Giornale radio - Lista Butoni per le massaie - Comunicato dell'Ufficio presagi.
 12.30: Dischi.
 13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
 13.5:

I MOSCHETTIERI IN PALLONE

Radiofaba a lungo metraggio di NIZZA e MORBELL
 Commenti musicali di E. STORACI.
 (Trasmissione offerta dalla Soc. An. Perugia)
 13.35-13.45: Giornale radio - Borsa.
 13.45-14.15: CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Escobar: Señora de España, passo doppio; 2. Verdi: Il Trovatore, fantasia; 3. Kochmann: Sole gioioso, fox-trot; 4. Barzizza: Non ti fidar delle rose, valzer; 5. Mariotti: O campagnola, tango.
 16.15: Conversazione dedicata agli insegnanti: Gino Pellegrini: «La guerra chimica nei riguardi della popolazione civile».
 16.30 (Napoli): Bambinopoli - La palestra dei perché - Corrispondenza giuochi.
 16.30 (Roma): Giornale del fanciullo.
 16.30-16.50 (Bari): Il salotto delle signore (Lavinia Trerotoli-Adami).
 16.50: Giornale radio - Cambi.

17: CONCERTO VARIATO.
 17.55-18: Comunicato dell'Ufficio presagi.
 18: Quotazioni del grano.
 18.10 (Napoli): Conversazione culturale del prof. Alessandro Cutolo.
 18.40-19 (Bari): TRASMISSIONE PER LA GRECIA: Lezione di lingua italiana.
 19-19.15 (Roma-Bari): Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.
 19.15-20 (Roma): Notiziario in lingue estere.
 19.15-20 (Bari): Bollettino meteorologico - Notiziario in lingue estere.
 19 (Roma III): Note romane - Dischi.
 19.35 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.
 22.30 (circa): Notiziario - MUSICA DA BALLO.
 23: Giornale radio.



Fra i giovani compositori di musica leggera, occupa così un decoro uno dei posti più notevoli il maestro comasco Giuseppe Rampoldi, ben noto anche ai lettori di queste recensioni. Affermatosi, or è parecchi anni, con il valzer Dolore, che ormai viene novatero fra i «classici» del genere, egli ha continuato man mano a consolidare sempre più la propria rinomanza con una produzione che, sobria quantitativamente, non è mai priva di gusto, di finezza, di freschezza, e che, se è dedicata prevalentemente alla canzone, ci presenta questa in una veste immutabilmente linda e signorile. Il Rampoldi, infatti, non è un misterante della lirica minore; al contrario, sa tacere — e non brevemente, se occorre — quando l'estro è muto; ma, se l'ispirazione lo soccorre, allora vi si abbandona, e la sua musica sgorga limpida e fresca. Così è delle sue nuove canzoni, incise or ora, molto nitidamente, dalla «Voce del Padrone»: il tango Te quiero amor e l'one step Muoviti, Tranquillo!, entrambi cantati dal tenore Mori; il fox Gran Bazar, dalla rivista omonima cantato dal tenore Buda; e finalmente Via, mia canzone d'amor, for lento, e Mia bimba bella, one step, che credo siano le sue più recenti composizioni e che hanno trovato un'interprete efficacissima in Eniga Pinova, cantatrice dalla voce calda e simpaticamente espressiva, ben nota agli ascoltatori di Radio Palermo. Anche in queste canzoni, la musica del Rampoldi appare quanto mai linda e festosa, fresca d'ispirazione e vivace di ritmo, e sarà, certo, lietamente accolta da quanti alla musica leggera chiedono qualcosa che sia né futile, né — peggio ancora — grossolano. E simili difetti si può esser certi che il Rampoldi non li avrà mai.

Anche quest'anno la «Durium» ha voluto offrire un dono alla parte più giovine — d'anni e di spirito — della sua clientela: un dono che apparisse non indegno di quel Pinocchio che da più di un anno ormai si tiene saldo e vigoroso sul mercato. Ed ha pubblicato, così, Cappuccetto rosso, nel rifacimento della celebre fiaba del Perrault ha compiuto Mary Tibaldi-Chiesa, e con commenti musicali del maestro Malatesta. Come mole, la nuova incisione è risultata assai meno monumentale — tre dischi in tutto — e quindi più accessibile a ogni categoria di compratori; come pregi di ideazione e di esecuzione, continua degnamente la tradizione iniziata con l'adattamento fonografico della storia del burattino dei Colliodi. Insomma, anche Cappuccetto rosso forma una strenna fra le più simpatiche e gradevoli; e, se tre dischi vi sembrano pochi da offrire, potrete scegliere, nella consueta produzione «Durium», canzoni e ballabili quanti ne volete, tutti ottimamente eseguiti e incisi, com'è nelle abitudini di questa giovine e valorosa Casa.

La «Fonografia Nazionale» continua a pubblicare pezzi d'opera su i suoi dischi «Excelsius»: ed è buon segno, perchè vuol dire che incontrano il favore del pubblico a cui son destinati. Sotto la direzione del maestro Del Cupolo, sono apparsi ora brani della Tosca, della Fedora e della Fanciulla del West, cantati dal tenore Franco Foresta; il prologo dei Pagliacci, cantato dal baritone Mastromarini; e finalmente la famosa «romanza del fiore» della Carmen, che ha avuto un eloquente interprete nel tenore De Bernardi, e che mi sembra l'incisione fra tutte meglio riuscita. Lo stesso artista ha inciso Mare chiare e Core ingrato, due canzoni napoletane classicissime, con impeto appassionato. Quanto a motivi da films sonori, i dischi «Excelsius» ne riportano a iosa: ricorderò solamente — che lo spazio è alla fine — Wonder bar e Non dir «good night», cantati in inglese dal tenore italo-britannico Eugène Forest, valoroso cantante che, con essi, si affaccia molto favorevolmente alla nostra ribalta fonografica.

CAMILLO BOSCIA.

20: Giornale radio - Notizie sportive.
 20.10: Dischi.

10.10-20.45 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA: 1. Inno nazionale greco; 2. Notiziario greco; 3. Eventuali trasmissioni; 4. Segnale orario; 5. Cronaca del Regime.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20.30: CRONACA DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.

20.45:

Concerto strumentale e vocale

col concorso del pianista
 JOSEF WAGNER.

1. Tommasini: *Le donne di buon umore*, balletto su cinque sonate di Domenico Scarlatti: a) Entrata delle donne, Presto; b) Scena del pranzo, Allegro; c) Andante; d) Danza di Mariuccia e Leonardo; e) Scena finale, Presto (orchestra).
 2. a) Haendel: *Clacson in sol maggiore*; b) Casella: 1) Bolero, 2) Minuetto; 3) Galop; c) Chopin: *Tre studi da concerto* (pianista Josef Wagner).
 3. a) Mascagni: *Silvano*, notturno; b) Grieg: *Giorno di nozze* (orchestra).
- Lucio D'Ambrà: «La vita letteraria e artistica».
4. Ettore Montanaro: Quattro canti abruzzesi a due voci (nuovissimi): a) *Tela d'amore*; b) *In paradiso*; c) *Possessacchie*; d) *Evariste* (soprano Uccia Cattaneo e contralto Ada Fulloni).
 5. Ravel: *Five o' clock*, fox-trot sinfonico, dall'opera: *L'enfant et les sortilèges* (orchestra).

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE

ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 268,6 - kW. 50 - TORINO: kc. 1110 - m. 263,2 - kW. 7 - GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kW. 10
 TRIESTE: kc. 1292 - m. 245,5 - kW. 10
 FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kW. 20
 ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kW. 1
 ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,45

7.45: Ginnastica da camera.
 8-15: Segnale orario - Giornale radio - Lista Butoni per le massaie.
 11.30-12.30: ORCHESTRA DA CAMERA MALATESTA: 1. Mendelssohn: *Sogno d'una notte d'estate*, ouverture; 2. Foulds: Selezione di musiche di Ciaikovsky; 3. Brukner: *Scherzo*, seconda sinfonia; 4. Brancucci: *Landse stermiate*; 5. Sibellus: *Rondino*; 6. Verdi: *Macbeth*, le danze.
 12.30: Dischi.
 12.45: Giornale radio.
 13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
 13.5: I MOSCHETTIERI IN PALLONE (trasmissione offerta dalla Soc. An. Perugia) (vedi Roma).
 13.35-13.45: Dischi e Borsa.
 13.45-14.15: CONCERTO DELL'ORCHESTRA FILARMONICA VIENNESE (dischi): 1. Weber: *Jubel*, ouverture; 2. Strauss: *Canti d'amore*; 3. Schubert: *Rosamunda*; 4. Strauss: *Musica delle sfere*; 5. Mozart: *Così fan tutte*, ouverture.
 14.15-14.25 (Milano): Borsa.
 15.15: Conversazione dedicata agli insegnanti: Gino Pellegrini: «La guerra chimica nei riguardi della popolazione civile».
 16.35: Giornale radio.
 16.45: Cantuccio dei bambini: «Pata Moriana».
 17.10: CONCERTO VOCALE con il concorso del soprano BRUNILDE SCAMPINI e del tenore GIANNINO DE ROSSI.
 17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi.
 18.10-18.20: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.
 18.10-18.20: «Una voce dell'Enciclopedia Treccani».
 19-20 (Milano II-Torino II): MUSICA VARIA.

GIOVEDÌ

17 GENNAIO 1935 - XIII

19 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

19.15-20 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziario in lingue estere.

19.30 (Genova): Comunicazioni dell'Enit e del Dopolavoro - Dischi.

20: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.

20.45: Dischi.

21: Trasmissione dal Teatro Regio di Torino.

Werther

Dramma lirico in tre atti e cinque quadri di BLAU-MILLIET e HARTMANN.

Versione ritmica di G. TARGIONI TOZZETTI. Musica di G. MASSENET

Personaggi:

Werther Tito Schipa
Carlotta Iris Adams Corradetti
Alberto Carlo Cavallini
Il Podestà Giulio Tomei
Schmidt Luigi Cilla
Johann Vittorio Baldo
Sofia Lyana Grani

Maestro concertatore e direttore d'orchestra: FRANCO GHIONE.
Maestro del cori: ROBERTO BENAGLIO.

Negli intervalli: Conversazione di Eugenio Bertuetti: «Sergio Tofano» - Notiziario artistico. 23: Giornale radio.

23.10 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

BOLZANO

Kc. 536 - m. 559,7 - k.w. 1

12.25: Bollettino meteorologico.

12.30: Dischi.

12.45: Giornale radio.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13.5-13.35: I MOSCHETTIERI IN PALLONE (V. Roma).

13.50-14: CONCERTO DEL QUINTETTO.

17-18: LA PALESTRA DEI BAMBINI. a) La Zia dei

perché; b) La Cugina Orietta - In seguito: Dischi.

19: Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

19.15: Notiziario in lingue estere.

20: Giornale radio - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME.

20.45: Trasmissione dal Teatro Regio di Torino.

Werther

Opera in tre atti di GIULIO MASSENET (Vedi Milano).

Negli intervalli: Conversazione - Notiziario artistico.

23: Giornale radio.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - k.w. 3

12.45: Giornale radio.

13.5: I MOSCHETTIERI IN PALLONE (Vedi Roma).

13.55: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico - Dischi.

17.30-18: PIANISTA MARIA LO VERDE.

18.10-18.30: LA CAMERATA DEI BALILLA. Gli amici di Fatina.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit.

20.20-20.45: Dischi.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20.45:

Serata varia

Parte prima:

1. *Plaqueette: Le campane di Corneville*, selezione.

2. *Radionista a Piana dei Greci* (Foto-radio-illustrazione (vedi a pagina 5 di questo Radiocorriere).

3. *Lombardo: La duchessa di Hollywood*, selezione.

«Almanacco 1935», dialogo tra Federico De Maria e Giacomo Arno.

Parte seconda (Musica brillante):

1. Keler Bela: *Rakoggi*, ouverture.

2. Cabella: *Ceardas*.

3. Dadsia: *Valzer triste*.

4. Tarenghi: *Burlesca*.

5. Profeta: *Bizzarria*, intermezzo.

6. Ganpe: *Danza africana*.

7. Pedrotti: *Tutti in maschera*, sinfonia.

23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

SEGNALAZIONI

CONCERTI SINFONICI

20: Varsavia - 20.10: Copenaghen (Dir. F. Busch).

20.45: Hulzen (Haendel: «Saul») - 20.55: Hilversum (dal Concertgebouw) - 21: Monaco

21.10: Beromünster (dal Conserv. di Basilea).

CONCERTI VARIATI

20: Sottens (Orchestra e canto) - 20.10: Berlino (Musica brill. e danze).

20.30: London Regional, Midland Regional (Dir. N. Malko) - 21: Drott-

wich (Banda e soprano) - 21.45: Radio Parigi (Musica spagnola) - 22:

Midland Regional (Musica teatrale), Lussemburgo (Musica tedesca),

Strasburgo (Mendelssohn) - 22.20: Lipsia (Orchestra e canto) - 22.40:

Budapest (Banda) - 21: Drottwich - 24.2: Carda, Francoforte (Musica brillante).

OPERE

19: Berlino (Verdi, «Il Trovatore», in dischi) -

19.30: Bucarest (dal

l'Opera rumena), Praga.

Brno, Bratislava, Kosice (Puccini: «La Bohème»),

Moravia-Ostrava (Rimski-Korsakov: «Il gallo d'oro») - 20: Stoccolma

(Puccini: «La Fanciulla del West») - 22.10: Barcellona (dal Gran Teatro del Liceo).

OPERE

20: Koenigswusterhausen (Suppé: «Boccaccio») -

Belgrado (Lehár: «Il Conte di Lussemburgo») - 21.55: Parigi P. P. (Yvain: «Vivantes»).

SOLI

19: Sottens (Piano), Stoccolma, Koenigs-

wusterhausen (Violino) - 19.30: Koenigsberg (Piano) -

20: Monte Ceneri (Organo), Lubiana (Piano) -

20.10: Colonia (Piano) - 20.30: Oslo (Piano) -

21: Breslavia (Violino) - 22: Madrid (Piano), Vienna (Organo).

MUSICA DA BALLO

20.10: Amburgo, Koenigsberg - 22: Drottwich -

AUSTRIA

VIENNA

kc. 592; m. 505,8; k.w. 120

18: Convers. - Notiz.

19.25: Attualità.

19.30: Concerto di musica brillante e dischi - Musica di tutti i paesi.

21.20: Giornale parlato.

21.30: Musica da jazz.

22: Soli di organo J. J. S. Bach: «*Alto e fuga* in re minore; *La Passione* di Karl Walter: *Invocazione*.

22.30: Giornale parlato.

23: Concerto di dischi.

23.50: 1. *Concerto da ballo*.

BELGIO

BRUXELLES I

kc. 620; m. 483,9; k.w. 15

BRUXELLES II

kc. 932; m. 321,9; k.w. 15

I programmi non sono arrivati.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

kc. 638; m. 470,2; k.w. 120

17.55: Trasmissione variata in tedesco.

19: Giornale parlato.

19.30: Conversazione.

19.55: Conv. introduttiva.

19.30 (dal Teatro Nazionale): Puccini: *La Bohème*, opera in quattro atti.

22: Giornale parlato.

22.15: 23: Musica da jazz.

BRATISLAVA

kc. 1004; m. 295,8; k.w. 13,5

18: Trasm. in ungherese.

18.45: Recitazione.

19: Trasm. da Praga.

22.15: Notizie in ungherese.

22.30: 23: Vedi Praga.

BRNO

kc. 922; m. 325,4; k.w. 32

18.25: Convers. varie.

19.23: Trasm. da Praga.

KOSICE

kc. 1158; m. 259,1; k.w. 2,6

19: Programma variato.

19.30: Notizie varie.

19: Trasm. da Praga.

22.15: Trasm. da Bratislava.

22.30-23: Vedi Praga.

MORAVSKA-OSTRAVA

kc. 1113; m. 269,5; k.w. 11,2

18.25: Conc. di fanfare.

19: Trasm. da Praga.

19.30: Conversazione.

19.55: Conv. introduttiva.

19.30 (dal Teatro Nazionale): Rimski-Korsakov: *Il gallo d'oro*, opera in 3 atti.

22.23: Trasm. da Praga.

DANIMARCA

COPENAGHEN

kc. 1176; m. 255,1; k.w. 10

18.15: Lez. di inglese.

18.45: Giornale parlato.

19.15: Convers. varie.

20.10: Concerto orchestrale diretto da Fritz Busch: Nielsen: 1. *Sinfonia* n. 3 (espansiva); 2. *Concerto* per violino e orchestra, op. 33; 3. *Heltos*, ouverture, op. 17.

22.30-0.30: Mus. da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE

kc. 1077; m. 278,6; k.w. 12

19.30: Giornale parlato.

20.45: Conversazione del B.T.

21: Conversazione di propaganda vinicola.

21.15: Notiziario - Bollettino.

21.30: M. Blanc e P. de Jovis: *Il fant marteir Jean*, commedia - In seguito, Notiziario.

LYON-LA-DOUA

kc. 648; m. 465; k.w. 15

19.30: Giornale radio.

20.30-21.30: Conversazioni e cronache varie.

21.30: Serata di canzoni francesi da Parigi.

23.30: Notiziario - Danza.

MARSIGLIA

kc. 749; m. 400,5; k.w. 5

19.30: Giornale radio.

20.45: Concerto di dischi.

21: Conversazione.

21.30: Come Lyon-La-Doua.

NIZZA-JUAN-LES-PINS

kc. 1249; m. 240,2; k.w. 2

20.15: Dischi - Notiziario.

21: Giornale parlato.

21.15: Musica varia.

ULCERATI E NON ULCERATI
GUARISCONO INFALLANTEMENTE
COL
CRIOSAN
Prodigioso
Non venefico
Non untuoso
UNICO UNIVERSALMENTE CONOSCIUTO IN ITALIA
Preparazione speciale dell'
ISTITUTO FARMACOTERAPICO
COLLABORATIVO ITALIANO
BOLOGNA
In vendita in tutte
le farmacie a
Lire 3
il tubetto

il mondo intero vi parla

SUPER MIRA 5

DIONDA C. G. E.
ONDE CORTE - MEDIE

**SUPERETERODINA
A 5 VALVOLE**

PREZZO IN CONTANTI L. 1050.-
A rate: L. 210.- in contanti e 12
effetti mensili da L. 75.- cadauno.

PRODOTTO ITALIANO

(Valvole e tasse governative comprese.
Escluso l'abbon. alle radioaudizioni)



RADIO

COMPAGNIA GENERALE DI ELETTRICITA' - MILANO

GOVERNÒ

17 GENNAIO 1935 - XIII

22: Giornale parlato.
22.15: Serata variata letteraria-musicale.

PARIGI P. P.
k. 959; m. 312.8; kW. 100
19.30: Per i fanciulli.
20.7: Giornale parlato.
20.28: Concerto di dischi.
21.55: Dal Théâtre des Nouveautés: M. Yvain Vacances, operetta.
PARIGI TORRE EIFFEL
k. 215; m. 1395; kW. 13
18.45: Giornale parlato.
20.30-22: Concerto di dischi. Nell'intervallo: Conversazione.

RADIO PARIGI
k. 182; m. 1648; kW. 75
20: Notiziario - Bollettini.
20.30: Notiziario - Conv.
21: Letture letterarie.
21.45: Concerto di musica spagnola (orchestra nazionale diretta da Inghelbrecht).
22.15: Giornale parlato.
23.30: Musica da ballo.

REMES S.
k. 1040; m. 288.5; kW. 40
19:10: Giornale parlato.
21: Notiziario - Bollettini.
21.15: Conv. su Remes.
21.30: Come Lyon-la-Boua.

STRASBURGO
k. 859; m. 349.2; kW. 15
18: Concerto variato.
19: Conversazioni varie.
19.30: Musica brillante.
20.30: Notizie in francese.
20.45: Concerto di dischi.
21: Notizie in tedesco.
21.30: Concerto di dischi.
22: Radiocorona: Mendelssohn: Sinfonia scos.
22.40-24: Notizie in francese - Musica brillante.

TOLESA
k. 913; m. 328.6; kW. 60
19: Notiziario - Orchestra varie - Per i fanciulli.
20.10: Aria di operetta - Notiziario - Orchestra viennese - Conversazione.
21.15: Musette - Canzoni.
22: Italia, fantasia radiofonica.
23.30: Musica campestre.
24: Musica da film - Giornale parlato.
24.30: Rossini: Selezione del Guglielmo Tell.
0.15: Canti russi - Musica regionale - Motifone.
1.1-1.30: Notiziario - Fantasia radiofonica - Brani di operetta.

GERMANIA AMBURGO
k. 904; m. 331.9; kW. 100
18: Conversazioni varie.
19: Lieder e ballate.
19.45: Giornale parlato.
20.10: Serata danzante.
21: Nell'intervallo: Notizie.
23: Musica da camera.
1. Schubert: Tempo di Quartetto in do min. (postumo).
2. Beethoven: Variazioni dal Quartetto op. 18 n. 3.
3. Schumann: Quartetto in la magg.
24.1: (per Zeeman) Lieder popolari tedeschi per soli, coro e orchestra.

BERLINO
k. 841; m. 356.7; kW. 100
18.55: Per i giovani.
19.30: La battaglia demografica - conf.
20.45: Convers. chimica.
21: Verdi: Il Traviatore, opera in 4 atti (dischi).
20.45: Attualità - Notiz.
21.10: Trasmissione brit-

lanche di musica varia e danze - Nell'intervallo alle 22: Notiziario.

BRESLIA V.
k. 950; m. 315.8; kW. 17
18.50: Giornale parlato.
19: Concerto di musica brillante e da ballo a richiesta.
21: Musica per violino e piano: I. Strauss: Sonata in mi bemolle maggiore; 2. Corelli: La Follia; 3. Svedens: Romanza; 4. Sarasate: Aria zigmara.
22: Giornale parlato.
23.30-24: Musica da ballo.

COLONIA
k. 658; m. 455.9; kW. 100
18: Musica da camera.
19.30: Conversazione.
19.45: Giornale parlato.
20.10: Concerto di dischi.
20.30: Giornale parlato.
20.45: Walter Niemann al piano: Il giardino delle orchidee, dieci impressioni dell'Estremo Oriente op. 76.
21.45: Programma music. variato (dischi e cori).
22: Giornale parlato.
22.30: Conc. di dischi.
23.24: Conversaz. Italia mitologia germanica.

FRANCOFORTE
k. 1195; m. 251; kW. 17
18.50: Musica brillante.
19.45: Attualità - Giornale parlato.
20.10: Concerto orch.: I. Ildebrandt Pizzetti: Concerto per cello e orch.; 2. Butterworth: Rapsodia (canto e orchestra).
21.30: Conversazione.
22: Giornale parlato.
23: Musica popolare.
23.30: Musica da ballo.
24.2: Trasmissione da Stoccarda.

KOENIGSBERG
k. 1031; m. 291; kW. 60
18.15: Conv. varie.
19.30: Concerto di piano.
20: Giornale parlato.
21: 50 Vodi Amburgo.
21: Bornmann: La famiglia Bach, radio-recita (teatra).
22: Giornale parlato.
23.30-24: Musica da ballo.
KOENIGSWUSTERHAUSEN
k. 121; m. 1571; kW. 10
18.20: Conversaz. varie.
19: Violino e piano (Beethoven).
20 (dalla Operahaus di Berlino): Suppè: Boccaccio, opera comica in un preludio e due atti.
23: Giornale parlato.
23.15-24: Dischi vari.

LIPSIA
k. 785; m. 382.2; kW. 120
18.10: Concerto variato.
19.30: Convers. varie.
20: Giornale parlato.
20.10: Fisarmoniche, ceteri e cori.
20.50: E. Strauss: Patria, dramma (rielab.).
21: Giornale parlato.
22.30-24: Orchestra e cant.: 1. Schumann: Giulio Cesare, ouverture; 3. Chopin: Concerto per piano e orchestra in mi min.; 3. Schoeck: Serenata per piccola orchestra; 4. Mozart: Sinfonia n. 40, re magg. - Negli intervalli: Canto.

MONACO DI BAVIERA
k. 740; m. 405.4; kW. 100
18.30: Convers. - Notiz.
19.30: Trasmissione di varietà.
20: Giornale parlato.

20.10: Una radiorecita.
21: Concerto orchestrale sinfonico: 1. Ciaikovski: Concerto di piano in mi bem. magg.; 2. Schif. mann: Inno per contralto, coro ed orchestra op. 15.
22: Giornale parlato.
22.20: Intermezzo.
23.30: Conversazione per i vari tedeschi.
23.30-24: Musica da ballo.

STOCCARDA
k. 574; m. 522.6; kW. 100
18: Lez. di spagnolo.
18.15: Conversazione.
18.30: Cetre, fisarmoniche e tenore.
18.45: Koenigswusterhausen.
20: Giornale parlato.
20.15: Trasmissione variata: Arle - Sport - Gare.
21.45: Lez. di stenografia.
22: Giornale parlato.
23.30: Vodi Koenigsberg.
24.2: Musica popolare e brillante.

INGHILTERRA DROITWICH
k. 200; m. 1500; kW. 150
18.15: Musica brillante.
19.30: Giornale parlato.
19.40: Haendel: Il concerto in si bem. n. 8; 6. Concerto in si bem. n. 9.
20.10: Conv. in francese.
20.30: Concerto di dischi.
20.30: Conversazione.
21: Banda militare della stazione con aria per soprano: 1. Suppè: Ouverture di Patragora; 2. Arte per soprano; 2. Ed. Remes: Tre danze da Enrico VIII; 4. Arte per soprano; 5. Eric Coates: Ninf di bosco, valzer; 6. Flater: Bark Fordard, marcia.
22: Musica da ballo.
23.30: Giornale parlato.
23: Breve funzione religiosa.
24.15: Concerto orchestrale: 1. Mozart: Giove e il ratto dal serraglio; 2. Butterworth: Rapsodia; 3. Mendelssohn: Scherzo dal Sogno di una notte d'estate; 4. Sibelius: Valse triste; 5. Bizet: Giochi di fanciulli, suite; 6. Beethoven: Danze nel Principe Igor.

LONDON REGIONAL
k. 877; m. 342.1; kW. 50
18: Concerto di dischi.
18.15: Per i fanciulli.
19: Giornale parlato.
20.30: Musica da ballo.
20.30: Concerto dell'orch. Hallé diretto da Nikolai Malko con soli di violino (Henry Holst); 1. Weber: Ouverture del Franco cacciatore; 2. Beethoven: Sinfonia n. 7 in la; 3. Rimski-Korsakov: Capriccio spagnolo; 4. Glazunov: Concerto in la min.; 5. Ciaikovski: Romeo e Giulietta, ouverture-fantasia.
21.45: Aria per soprano e soli di piano.
23: Giornale parlato.
23.10-1: Musica da ballo.

MIDLAND REGIONAL
k. 397; m. 371.1; kW. 25
18.15: Per i fanciulli.
19: Giornale parlato.
19.30: Musica da ballo.
19.40: Da London Regional.
21.15: Trasm. di varietà.
22: Concerto di musica teatrale (Wagner, Smetana, Saint-Saëns, Gounod, Borodin ecc.).
23: Giornale parlato.
23.10-1: Da London Regional.

JUGOSLAVIA BELGRADO
k. 686; m. 437.3; kW. 2.5
18.25: Giornale parlato.
18.30: Dischi - Convers.
19: Giornale parlato.
19.30: Conversazione.
20: Lehar: Il conte di Lussemburgo, operetta.
LUBIANA
k. 527; m. 559.3; kW. 5
18: Dischi - Conversaz.
18.50: Lez. di serbo-croato.
19.20: Notizie - Conversaz.
20: Concerto di piano.
21: Canti popolari.
21.50: Notizie - Dischi.
LUSSEMBURGO LUSSEMBURGO
k. 230; m. 1304; kW. 150
19.30: Musica brillante e da ballo (dischi).
20.10: Concerto vocale.
21: Giornale parlato.
21.30: Musica brillante.
22: Conversazione.
23.30: Concerto variato tedesco: 1. Brüll: La croce d'oro, ouverture; 2. Ungere: Due danze tedesche; 3. Spies: L'uccello azzurro; 4. Niemann: Piccola suite per orchestra d'armonici; Wagner: Fantasia sul Tannhäuser.
23.35: Danze (dischi).
NORVEGIA OSLO
k. 260; m. 1154; kW. 60
18: Musica brillante.
19: Concerto di piano.
20.30: Soli di piano (R. Brandt: Ranzani; Liszt: Il Sonetto 123 del Petrarca; b) Studio da concerto in fa minore; 3. Premtère: 4. Falzer diminticato; 5. Canella Venezia e Napoli).
21: Col microf. a Narvik.
21.40-23: Notiziario - Conversazione.

OLANDA HILVERSUM
k. 160; m. 1875; kW. 50
18.10: Concerto dell'orchestra della stazione.
19.10: Conversazione.
20.10: Concerto di piano: 1. Mozart: Sonata in fa magg.; 2. Reger: Largo dalla Sonata in do min.; 3. Reger: Allegro e pastorale dalla Sonata in do minore.
20.40: Notiziario - Dischi.

20.55: Concerto dal Concertgebouw di Amsterdam diretto da E. van Beinum con A. Rubinstein, piano: 1. Moskowski: Concerto; 2. G. Frescobaldi: Concerto per piano in sol minore; 3. Debussy: Tre notturni; 4. Berlioz: Frammenti di Romeo et Juliette, sinf. drammatica per soli, coro e orchestra, 1839.
23.10-0.40: Dischi antichi - Notiziario - Musica da ballo.

HUIZEN
k. 995; m. 301.5; kW. 20
18.10: Concerto d'organo.
19.10: Dischi.
19.40: Notiziario - Dischi - Conversazione.
20.45: Haendel: Saul, oratorio per soli, coro ed orchestra.
23.10-0.10: Notiz. - Dischi.

POLONIA VARSAVIA
k. 224; m. 1339; kW. 120
18: Conversaz. - Dischi.
19: Soli di piano.
19.45: Convers. - Dischi.
20: Giornale parlato.
20.30: Musica sinfonica: 1. Brahms: Sinfonia in do min.; 2. Szymanowski: Concerto di violino; 3. Smetana: Vltava, poema sinfonico.
21: Giornale parlato.
21.30: Musica brillante.
22: Seguito del concerto.
22.45: Convers. - Dischi.
23.15: Musica da ballo.
23.45: Corrispondenza cogli ascoltatori in inglese.
23.5: Musica da ballo.

ROMANIA BUCAREST
k. 823; m. 364.5; kW. 12
18: Giornale parlato.
18.15: Musica brillante.
19: Conversazione.
19.30: Trasmissione dall'Opera Komana.
SPAGNA BARCELONA
k. 795; m. 371.3; kW. 5
19.22: Dischi - Giornale parlato - Sport - Borse.
22: Campana - Note di sociologia.
22.10: Meteorologia.
22.10: Trasm. d'opera.
21: Giornale parlato.
1: Giornale parl. - Fine.

MADRID
k. 1095; m. 274; kW. 7
18: Musica variata.
19: Concerto variato.
19.30: Giornale parlato - Per i fanciulli - Sestetto della stazione.
23.5: Trasmissione letteraria.
23.6: Soli di piano.
23.6: Giornale parlato - 21.30: Trasmissione di musica da camera (eventuale).
23.45: Giornale parlato - Cont. della trasmissione.
SVEZIA STOCOLMA
k. 704; m. 426.1; kW. 55
14.45: Dischi.
19.30: Convers. letteraria.
20: Puccini: La fanciulla del West, opera (dall'Opera Reale).
22.30-23: Musica brillante.
SVIZZERA BEROMÜNSTER
k. 556; m. 539.6; kW. 100
18: Dischi - Convers.
19: Notiziario - Conversazione - Dischi.
20.10: Concerto vocale.
20.40: Progr. variato.
21: Giornale parlato.
21.30: Concerto sinfonico dal Conservatorio di Basilea.
22.20-23: Conversazione.
SANTO CENERI
k. 1167; m. 257.1; kW. 15
18.15: Concertaz. - L'erba voglio non cresce

nessuno nel giardino del re.
19.30: Pastoral (Notiz.).
19.45: (da Berna): Notizie.
20: Attraverso la letteratura organistica (dalla scuola di Conzelmann, secolo alla fine del XVIII secolo); 1. M. Praetorius (1571-1621): o Luce bella trinità; 2. G. Frescobaldi (1583-1643): a) Preludio e fuga in sol minore; b) Toccata per l'Elevazione; 3. S. Schütz (1584-1634): Invoco te o mio signore; 4. J. J. Froberger (1616-1667): Toccata; 5. I. K. Kerll (1627-1688): Toccata per il pedali.
20.30: Conversazione.
20.45: Da Strass a Lehar (radio-orchestra): 1. G. Strauss: Lo zingaro barone, pot-pourri; 2. Oskar Straus: Un sogno valzer, pot-pourri; 3. Falla: La principessa del dollaro, pot-pourri; 4. Kalmann: La duchessa di Chagay, pot-pourri; 5. Lehar: Il paese del sorriso, pot-pourri.
21: Fine.

SOTTENS
k. 677; m. 443.1; kW. 25
18: Conversazioni varie.
19: Concerto di piano.
19.15: Convers. - Notizie.
20: Radiorchestra e canzoni.
20.45: Concerto di canzoni napoletane.
21: Seguito del concerto.
21.45: Convers. - Dischi.
22.15: Musica da ballo.
22.45: Corrispondenza cogli ascoltatori in inglese.
23.5: Musica da ballo.

UNGHERIA BUDAPEST I
k. 545; m. 549.5; kW. 120
19: Trasm. di un concerto cor. da Nyireghyza.
20.40: Convers. - Dischi.
21: Musica da politica.
22.20: Giornale parlato.
22.40: Concerto di una banda militare: 1. Dohnányi: Musica da guerra; 2. Fiedy: Ouverture di primavera; 3. Leoncavallo: Valse; 4. Kirany: Un'opera.
23: Ketyel: Suite alla gloria della Hava; 6. Nagy: Danza capriccio; 8. Schütz: Musica da valzer; 9. Grunfeld: Piccola serenata; 9. Garami: Lieder ungheresi.
0.5: Giornale parlato.

U.R.S.S. MOSCA I
k. 174; m. 1724; kW. 50
17.30: Dalla grande Opera di Mosca (in lingua straniera).
20.45: Campana del Kremlo.
22.5: Conv. in francese.
23.5: Conv. in spagnolo.
MOSCIA II
k. 271; m. 1077; kW. 100
Di sera non trasmette.
MOSCIA III
k. 401; m. 748; kW. 100
17.30: Campana sulla Vt Sinfonia di Ciaikovski.
20.30: Concerto variato.
21.45: Giornale parlato.
MOSCIA IV
k. 832; m. 360.6; kW. 100
19: Musica da ballo.
STAZIONI EXTRAEUROPEE RABAT
k. 601; m. 499.2; kW. 6.5
20: Musica araba.
20.30: Giornale parlato.
20.45: Festival di musica moderna.
21: Giornale parlato.
22.30: Cont. del Festival.
23.30: Danze (dischi).

ASTENIA NERVOSA

ESAUIMENTI - CONVALESCENZE

FOSFO-

STRICNO-

PEPTONE

DEL LUPO

AZIONE RIPARATRICE NERVINA

INSUPERABILE

Concess. del SAZ & FILIPPINI

MILANO - C. a Giulio Uberti, 37

Aut. Prot. Milano N. 15756 del 24-3-34-XII

LA LUNA IN ECLISSE

Certamente ognuno sa che al di dietro dei corpi opachi illuminati da una sorgente qualsiasi, si produce una zona di ombra, scura, nella quale non penetra luce. Tutti hanno osservato, per esempio, in una stanza rischiara da una lampada, l'ombra del proprio corpo sulle pareti e sul pavimento. Se, in tali condizioni, si desidera leggere qualche cosa, si metterà lo scritto, naturalmente, in modo che sia ben illuminato dalla lampada. Mettendo invece lo scritto nella zona dell'ombra prodotta dal nostro corpo, cioè dalla parte opposta alla lampada, non leggeremo che a stento essendo il foglio oscuro.

Altorché si producono le eclissi di Luna, come quella del 19 gennaio, la Terra viene rappresentare la nostra persona e la Luna lo scritto di cui abbiamo parlato. Tanto la Terra che la Luna ricevono luce dal Sole, che rappresenta la lampada. E lo spazio che circonda il Sole, la Terra e la Luna lo possiamo considerare come quello della stanza, con la lampada spenta.

Se la Luna, quasi piena, ossia con la faccia a noi rivolta rischiara per intero, c'invia la sua bella luce argentea, vuol dire che riceve, liberamente, la luce dal Sole. Possiamo allora osservare benissimo i particolari della sua superficie con la stessa facilità con cui leggiamo nella stanza illuminata dalla lampada, tenendo lo scritto di fianco, in posizione opportuna.

Ma siccome la Luna gira intorno alla Terra, può ben accadere che, in quella fase, capiti precisamente dietro la Terra, dalla parte opposta al Sole, nella zona d'ombra che la Terra produce dietro di sé. In questa posizione, la Luna non potrà più ricevere luce dal Sole, e, per tanto, resterà oscura al pari dello scritto che abbiamo messo nella zona d'ombra prodotta dal nostro corpo. Avremo così un'eclissi di Luna.

Alla Luna essa resterà tuttavia ancora un po' di luce che filtra attraverso l'involucro d'aria che circonda la Terra. Appare perciò come un globo rossigno. Le eclissi di Luna avvengono per una ragione molto semplice, ed ognuno può prendersi il gusto di ripeterle, in piccolo, in una stanza illuminata da una lampada.

Avete mai osservato attentamente il contorno delle ombre proiettate dagli oggetti sulle pareti, in una stanza illuminata da una lampada?

Quel contorno non è mai troppo preciso, e intorno all'ombra che riproduce la forma dell'oggetto vi è una sfumatura a volte molto larga. Per constatarlo, basta fare l'esperimento adoperando una lampada a superficie esesa.

Le ombre degli oggetti sulle pareti saranno allora circondate da una larghissima ombra più chiara, che si chiama penombra. Dai punti della penombra non si vede la lampada per intero, ma solamente una parte di essa. E' per questo che essa è molto più chiara dell'ombra.

Ora anche la Luna allorché viene attraversata dall'ombra della Terra, penetra prima nella zona di penombra dalla quale il Sole si vedrà solo in parte. La luce viva della Luna, allora si affievolirà appena: è quella la fase di penombra dell'eclissi. Poi la Luna entrerà decisamente nell'ombra e verrà oscurata. Quando ne uscirà, dopo un bel pezzo, attraverserà ancora, dalla parte opposta, la zona di penombra, e poi, finalmente, ritornerà alla sua luce normale.

Il giorno 19 corrente la Luna, per noi, sorgerà eccitata. La prima parte del fenomeno non si può quindi osservare. Il Sole tramonterà alle ore 16 e 25 minuti e la Luna, eclissata di già, sorgerà alle 16 e 23. Essa sarà allora bassa sull'orizzonte a nord-est, ma non visibile anche per la molta luce diffusa nel cielo.

Otto minuti dopo, alle ore 16 e 31 circa, un piccolo lembo della Luna si renderà visibile perché, uscendo dall'ombra, entrerà nella zona di penombra. E' questa la prima osservazione che si potrà fare. Man mano quel lembo ingrosserà, e la Luna passerà poi tutta nella zona di penombra. Ciò non avverrà che alle ore 17 e 40, con cielo ormai abbastanza scuro.

Dalla zona di penombra, nella quale resterà appena velata, la Luna uscirà alle 18 e 54. Il fenomeno sarà allora terminato del tutto.

CRISTOFARO MENNELLA.

18 GENNAIO 1935 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kw. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kw. 1,5
BARI: kc. 1059 - m. 283,3 - kw. 30
MILANO II: kc. 1357 - m. 291,1 - kw. 4
TORINO II: kc. 1366 - m. 219,6 - kw. 0,2

MILANO II e TORINO II

entrano in collegamento con Roma alle 20,45

7,45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera - Segnale orario.

8-8,15 (Roma-Napoli): Giornale radio - Lista Butinori per le massale - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12,30: Dischi.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,15-13,30 e 13,45-14,15: CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Innocenzi: *Islam*, fox orientale; 2. Mendes-Simontoni: *Occhi languidi*, tango; 3. Lumbye: *Danza guerresca indiana*; 4. Fursico: *La bisbetica domata*, fantasia; 5. Franchi: *Va là, one step*; 6. Lucchesi: *It's hard to forget*, valzer; 7. Rusconi: *Notti andaluse*, bolero; 8. Poinitz: *Sulle rive del mare*; 9. Dax: *Ottocentesca*, valzer; 10. Solazzi: *Donne spagnuole*, passo doppio.

13,35-13,45: Giornale radio - Borsa.

16,30: Giornale del fanciullo.

16,55: Giornale radio - Cambi.

17,10-17,55: CONCERTO DI MUSICA VARIA.

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Quotazioni del grano.

18,50-19,5 (Roma-Bari): Radio-giornale dell'Enit - Comunicato del Dopolavoro.

19-20 (Roma II): Comunicato dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (francese, spagnolo e tedesco) - Dischi.

19,5-20: Lezione di lingua italiana per i francesi - Notiziario in lingue estere.

19,15-20 (Bari): Bollettino meteorologico - Notiziario in lingue estere - Dischi.

19,35 (Napoli): Cronaca dell'Istituto di Notizie sportive - Bollettino della Reale Società Geografica - Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Giornale Radio.

20,10: Dischi.

20,25-21,15 (Bari): PROGRAMMA SPECIALE PER LA GRECIA: 1. Inno nazionale greco; 2. Segnale orario; 3. Cronache del Regime; 4. Concerto folcloristico; 5. Nell'intervallo: Notiziario greco.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,30-20,40: CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.

20,45: Dischi.

Concerto di canzoni italiane
folcloristiche

con il concorso di PINA RENZI

Direttore d'orchestra M^o GIUSEPPE BONAVOLONTÀ
Nell'intervallo: «Vagabondaggio» di Luigi Antonelli.

22,30: MUSICA DA BALLO.

23: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE

ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 308,6 - kw. 50 - TORINO: kc. 1140 - m. 263,2 - kw. 7 - GENOVA: kc. 380 - m. 304,9 - kw. 10

TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kw. 10

FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kw. 20

ROMA III: kc. 1258 - m. 235,5 - kw. 1

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,45

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,15: Segnale orario - Giornale radio - Lista Butinori per le massale.

11,30-12,30: CONCERTO DEL QUARTETTO D'ARCHI DI BUDAPEST (dischi): 1. Wolf: *Serenata italiana in sol magg.*; 2. Mozart: *Quartetto in do magg.*;3. Borodin: *Notturno dal Quartetto in re magg.*; 12,30: Dischi.

12,45: Giornale radio.



La Scuola corale «Costa» di Racconigi.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13,35 e 13,45-14,15: ORCHESTRA AMBROSIANA diretta dal M^o I. CULOTTA: 1. Reissfeld: *Una ragazza tedesca*; 2. Giordano: *Fedora*, fantasia; 3. Grothe: *Sul Danubio*; 4. Wassil: *All'ungheese*;5. Mascheroni: *Tu, sempre tu*; 6. Culotta: *Burlesca*; 7. Gnechhi: *Pavana*; 8. Verek: *Zingaro nero*; 9. Leopold: *Giucio di farfalle*; 10. Caslar: *Dimmi tu, Margherita*; 11. Grothe: *Tutto il mondo parla di Nanette*.

13,35-13,45: Dischi - Borsa.

14,15-14,75 (Milano): Borsa.

16,35: Giornale radio.

16,45: Cantuccio dei bambini. Il Nano Bagonghi: Radiocliacchierata e giochetti enigmistici.

17,10: ORCHESTRA AZZURRA: 1. Red-Wills: *Suerte mia*, paso doble; 2. Kretz: *Le ultime gocce*; valzer; 3. Rossi: *Il domino nero*, sinfonia; 4. Kettislo: *Il sogno di Pierrot*, serenata; 5. Pietri: *Pietriana*, 2. fantasia; 6. Gungl: *Dances de petit amour*, valzer; 7. Monti: *Il Natale di Pierrot*, fantasia; 8. Jurman: *Le donne spagnole*, tango; 9. Pedrollo: *Asiuriana*, danza.

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Notiziario agricolo - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

18,50 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni della R. Società Geografica e del Dopolavoro.

19-20 (Milano II-Torino II): MUSICA VARIA.

19,5-20 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Lezioni di lingua italiana per i francesi - Notiziario in lingue estere.

19,30 (Genova): Comunicazioni della R. Società Geografica e del Dopolavoro - Dischi.

20: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.

20,45: Dischi.

21:

Concerto sinfonico

diretto dal M^o DANIELE AMFITHEOTROF
col concorso del violinista JOSEPH SZIGETI.

Parte prima:

1. Sinigaglia: *Le baruffe chiozzotte*, ouverture in re maggiore.2. Mendelssohn: *Concerto in mi minore* per violino e orchestra, op. 64: a) Allegro molto appassionato, b) Andante, c) Allegro molto vivace (solisti J. Szigeti).

Rinaldo Kufferle: «Libri da rilegare», conversazione.

Parte seconda:

1. Amfiteotrof: *Poema del mare*, poema sinfonico: a) Richiamo dei tritoni; b) Giucio di delitti; c) Notturno; d) Alba sul mare.2. Kodaly: *Danze di Galanta*, suite.3. Wagner: «Olocausto di Brunilde e Finale» dal *Crepuscolo degli Dei*.

23: Giornale radio.

23,10 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

VENERDI

18 GENNAIO 1935 - XIII

BOLZANO

Kc. 536 - m. 559,7 - kW. 1

12.25: Bollettino meteorologico.

12.30: Dischi.

13.45: Giornale radio.

13.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Scellerata

Commedia in un atto
di GEROLAMO ROVETTA

Personaggi:

La Marchesa Lucia di Tolosana

Maria De Fernandez

Gino De Recanatì Dino Penazzi

Un servo Giovanna Valentini

13.30-14: Dischi.

17-18: Concerto del QUINTETTO.

19: Radiogiornale dell'Ente - Comunicazioni del Dopolavoro.

19.15: Notiziario in lingue estere.

20: Giornale radio - Bollettino meteorologico

- Dischi.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME.

20.45: Dischi.

21:

Concerto sinfonico

diretto dal M^o DANIELE AMFITHEATROF

col concorso del violinista JOSEPH SZIGETI.

(Vedi Milano).

Nell'intervallo: Conversazione di R. Küfferle.

23: Giornale radio.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

12.45: Giornale radio.

13.14: JAZZ ORCHESTRA.

13.35: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17.30-18.10: Trasmissione dal Tea Room Olimpia: ORCHESTRA JAZZ FONICA.

18.10-18.30: LA CAMERATA DEL BALLATA: Giornale.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Ente - Comunicato della R. Società Geografica - Giornale radio.

20.00-20.45: Dischi.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20.45:

Concerto vocale e strumentale

1. Berlioz: *Fantasia per due flauti e arpa*

(esecutori Michele Diamante, Francesco Sanfilippo, Rosa Alfano).

2. Foullet: *L'usignolo*, per ottavino e pianoforte (solista Francesco Sanfilippo).

3. Longo: *Suite per arpa* (arpista Rosa Alfano); c) Schumann: *Melodie dall'Amor di poeta*; b) Schubert: 1) *La rosellina*;

2) *Amor senza riposo* (soprano Giuseppina Cacioppo).

5. Berbiguer: *Gran duetto per due flauti*

(esecutori Michele Diamante e Francesco Sanfilippo).

6. Pierné: *Fantasia per arpa* (arpista Rosa Alfano).

7. Bottesini: *Ero e Leandro*, « Ombra notte! mister!... » (sopr. Giuseppina Cacioppo).

8. Daniel Purcell: *Sonata per flauto e arpa*:

a) Adagio, b) Andantino, c) Allegro, d) Adagio, e) Finale (esecutori Michele Diamante e Rosa Alfano).

Nell'intervallo: A. Candrilli Marcano: « Il mendicante despota o filosofo?... », conversazione.

Dopo il concerto: Dischi.

23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

SEGNALAZIONI

CONCERTI SINFONICI

20.10: Bucarest (Direttore Otescu) - 20.15:

Varsavia - 20.30: Sottens (Dir. Ansermet) -

Parigi T.E. (Orch. e piano) - 22: Bordeaux

(Messager).

CONCERTI VARIATI

19: Amburgo (Banda) -

Berlino (Pietri) - Stoccarda (Banda) - 20.50:

London Regional (Orch. e violino) - 21: Huitzen

(Orch. di Arnhem) -

Stoccolma (Orch. e cello) -

Lipsia (Mus. Brill, e da ballo) - Koenigsberg

(Musica contemporanea) -

Koenigswusterhausen, Monaco (Musica moderna)

- Breslavia (Compositori slesiani) - Colonia (Schumann) - Francoforte (Lehar) - Amburgo

(Wagner) - 21.10: Praga, Brno, ecc. - 21.15:

Berlino (Reger: « Serenata ») - 21.30: Rennes

(Corale: Schumann) - 22.20: Belgrado - 22.30:

Monaco - 23: Amburgo, Breslavia - 23.20: Drott-

wich (Mus. contemporanea).

nea) - 23.30: Parigi P. P., Vienna.

OPERE

19.30: Budapest (Dal Teatro dell'Opera) - 20:

Beromünster (Bloeker: « Alla fonte ») - 22:

Madrid (Wolf-Ferrari: « La serva padrona »).

MUSICA DA CAMERA

20.10: Copenhagen (Quartetto) - 21.30:

Strasburgo (Trio) - 22.20: Lipsia (Trio).

SOLI

19.10: Koenigsberg (Violino, cello, arpa) - 20:

Belgrado, Lubiana (Cello) - Sottens (Cello e piano) - 21.30: Beromünster (Violino).

MUSICA DA BALLO

19.15: Sottens (Jazz) -

19.45: Brno, Moravská-Ostrava - 23: Colonia,

Koenigswusterhausen, Copenhagen - 23.5: Varsavia - 23.10: London

Regional - 23.15: Budapest - 23.30: Radio Parigi - 0.30: Drott-

wich.

AUSTRIA

VIENNA

kc. 592; m. 506,8; kW. 120

18: Convers. - Notiz.

19.10: L'ora del popolo.

19.25: Conc. orchestrale: 1. Mozart: *Sinfonia in re magg.*; 2. Heger: *Concerto per violino e orchestra in re magg.*

20.30: Hermina zur Mühlen: *Zipangui*, radiorecita su Cristoforo Colombo in sette scene.

22: Concerto di dischi - Nell'interv.: Notiziario.

22.30: 1. Musica brillante.

BELGIO

BRUXELLES I

kc. 620; m. 483,9; kW. 15

BRUXELLES II

kc. 932; m. 321,9; kW. 15

1. Programmi non sono arrivati.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

kc. 638; m. 470,2; kW. 120

18.20: Comunicazioni varie in tedesco.

19: Giornale parlato.

19.10: Concerto vocale.

19.30: Conversazione.

19.45: Danze popolari cecoche.

20.25: Commedie umoristiche russe: 1. Gorchov: *Il cane*; 2. Avercenko: *Il pettine fatale*; 3. Zoschenko: *Il delitto e la pena*.

21.10: Radiorchestra: 1.

Mysliveček: *Overture in fa*; 2. Suk: *Fantasia in sol minore*, per violino e orchestra.

22: Notiziario - Dischi.

22.30-22.45: Not. in russo.

BRATISLAVA

kc. 1004; m. 298,8; kW. 13,5

18: Trasm. in ungherese.

18.45: Conversazione.

19: Trasm. da Praga.

19.10: Flauto e piano.

19.20: Conversazione.

19.45: Soli di canto.

20.05: Socha: *La ragazza venduta*, commedia in un atto.

20.40: Concerto vocale.

21: Concerto di dischi.

21.10: Trasm. da Praga.

22.15: Notizie in ungherese.

22.30-22.45: Dischi vari.

BRNO

kc. 922; m. 325,4; kW. 32

18.20: Convers. in tedesco.

19: Trasm. da Praga.

19.10: Un disco - Lezione di francese - Letture.

19.45: Trasm. da Moravská-Ostrava.

20.25-22.45: Vodi Praga.

KOSICE

kc. 1158; m. 259,1; kW. 2,6

18: Trasm. in ungherese.

18.30: Letz. di inglese.

18.45: Notizie varie.

19: Trasm. da Praga.

19.10: Trasm. da Brno.

19.30: Musica brillante.

20.5: Trasm. da Bratislava.

ANTENNA SCHERMATA

e Abbonamento o Rinnovo al
RADIOCORRIERE

« Antenna Schermata » per onde medie e corte ed Abbonamento o Rinnovo per un anno al « Radiocorriere » L. 50 assegno.

« Antenna Schermata » regolabile per apparecchi poco selettivi ed Abbonamento o Rinnovo per un anno al « Radiocorriere » L. 60 assegno.

Indirizzare vaglia e corrispondenza:
Laboratorio Specializzato Riparazioni Radio
Ing. F. TARTUFARI - Torino
Via dei Mille, 24

21.10: Trasm. da Praga.

21.15-22.45: Da Bratislava.

MORAVSKA-OSTRAVA

kc. 1113; m. 269,5; kW. 11,2

18: Convers. in tedesco.

18.35: Dischi - Notiziario.

19: Trasm. da Praga.

19.10: Trasm. da Brno.

19.30: Soli di fisarmonica.

19.45: Musica da ballo.

20.25-22.45: Vodi Praga.

DANIMARCA

COPENAGHEN

kc. 1176; m. 255,1; kW. 10

18.15: Letz. di tedesco.

18.45: Giornale parlato.

19.30: Convers. varie.

20.10: Milhaud: *Sonata per flauto, oboe, clarinetto e piano*.

20.30: Borberg: *Ingen, commedia* (rielab.).

22.5: Giornale parlato.

22.30: Concerto variato.

23.0.30: Musica da ballo.

FRANGIA

BORDEAUX-LAFAYETTE

kc. 1077; m. 278,6; kW. 12

19.30: Giornale radio.

20.45: Informazioni scolastiche.

21: Lezione di spagnolo.

21.15: Notiziario - Bollettino.

21.30: Concerto di dischi

22: Concerto orchestrale

sinfonico dedicato a Messager - In seguito: Notiziario.

LYON-LA-DOUA

kc. 648; m. 463; kW. 15

19.30: Giornale radio.

20.30-21.30: Conversazioni e cronache varie.



RADIO SAFAR 52

L'APPARECCHIO CON 2 CHASSIS

SUPER. 5 VALVOLE (2 doppie)

ONDE MEDIE E CORTE

VENDITA ANCHE RATEALE

DAI MIGLIORI RIVENDITORI

SOCIETÀ REALE MUTUA DI ASSICURAZIONI

FONDATA NEL 1828

Sede Sociale: TORINO - Via Corte d'Appello, 9

Incedi - Vita e rendite vitalizie - Infortuni - Responsabilità civile - Automobili - Furti - Cristalli - Guasti - Rischi accessori - Polizze plurime.

Assicurati dalla Mutua oltre 450.000

Valori e capitali assicurati » 35 miliardi

Sinistri pagati dalla fondazione » 335 milioni

Risparmi liquidati dalla fondazione » 56 milioni

Riserve e garanzie della Società » 153 milioni

Tariffe e condizioni di polizza fra le più convenienti

Per tassativa disposizione statutaria l'ammontare del contributo annuo segnato in polizza rappresenta per l'assicurato un onere massimo che non potrà mai essere superato.

AGENZIE E RAPPRESENTANZE IN TUTTA ITALIA

21.30: Serata radio-teatra-
le - Indi. Danze.

MARSIGLIA

kc. 749; m. 400,5; kW. 5
19.30: Giornale radio.
20.45: Concerto di dischi.
21: Cronaca musicale.
21.30: Serata radio-teatra-
le - Indi. Danze.

NIZZA-JUAN-LES-PINS
kc. 1249; m. 240,2; kW. 2

20.15: Dischi - Convers.
20.50: Lez. d'esperanto.
21: Notizie - Dizione.
21.30: Concerto di dischi.
22: Notiziario - Dischi.
23: Trasmissione interna-
zionale di propaganda.

PARIGI P. P.
kc. 959; m. 312,8; kW. 100

19.35: Conversaz. varie.
19.37: Dischi - Conversaz.
20.7: Giornale parlato.
20.28: Concerto di dischi.
21.15: Programma variato.
23.30-24: Musica brillante.

PARIGI TORRE EIFFEL
kc. 215; m. 1395; kW. 13

18.45: Giornale parlato.
20.20-22: Concerto sinfoni-
co con soli di piano.
22: Intervall. Convers.
23.30: Roger Verzet - Le

RADIO PARIGI
kc. 182; m. 1648; kW. 75

19.15: Notiziario - Bollet-
tini.
19.55: Convers. varie.
21: Burlesque. Le Barcar-
oli, tragedia. - Negli in-
tervalli: Notiziari.
23.30: Roger Verzet - Le

procès d'Amoulette De-
sfrances (1565-1623).
23.30: Musica da ballo.

RENNES

kc. 1040; m. 288,5; kW. 40
19.30: Giornale radio.
21: Notiziario - Bollettini
- Conversazione.
21.30: Concerto corale e
strumentale dedicato a
Schumann (con spiega-
zioni).
23: Concerto di dischi.

STRASBURGO

kc. 659; m. 345,2; kW. 15
18: Concerto variato.
19: Conv. in tedesco.
19.15: Convers. - Dischi.
20.15: Concerto in francese.
20.45: Concerto di dischi.
21: Notizie in tedesco.
21.30-23.30: Dalla Sala de
"La Ville de Paris". Mu-
sica da camera (Trio):
1. Beethoven: Trio in sol;
2. Reger: Trio; 3. J. Cras:
Trio. Alle 22.45: Notiz.

TOLOSA

kc. 913; m. 328,6; kW. 60
19: Notiziario - Musica
sinfonica - Melodie - Or-
gano.
20.15: Musica da film -
Notiziario - Canzonette
regionali - Conversaz.
21.15: Duetti - Orchestre
varie.
22: Saint-Saens: Selezio-
ne di *Sansone e batia*.
22.30: Orchestra viennese.
23: Musica varia - Noti-
ziario - Valse.
0.15: Arie di operette.
Soli vari - Canzonette.
1-1.30: Notiziario - Musi-

ca da film - Musica per

trio.

GERMANIA

AMBURGO
kc. 904; m. 331,9; kW. 100

18.5: Programma variato.
18.45: Giornale parlato.
20: Concerto bandistico.
20.30: Giornale parlato.
20.15: L'Ora della Nazione:
Robert Walter: *Le
donne polono di Oper-
schen*, radiorecita bri-
llante; Orchestra e canto:
Wagner: *a) Preludio del-
l'atto 3o del Falstaff*; *b) Fogli d'ulmum*, per
violino e orchestra; *c) Frammenti vari del
Maestri, autori; d) Frammento del Tristan e
Isotta*. Negli intervalli:
Canto.
22: Giornale parlato.
22.25: Interno musicale.
23.24: Concerto variato:
1. Smetana: *Opv. della
Sposa venduta*; 2. Schu-
mann: *Scherzo* dalla
Sinfonia n. 2 in do mag-
giore; 3. Sosen: *Serenata*;
4. Nessler: *Melodie dal
Trombettiere di Sackin-
gen*; 5. Svendsen: *Pol-
acca* in mi magg.

BERLINO

kc. 841; m. 356,7; kW. 100
18.5: Rassegna di libri di
nuova edizione.
19.30: *Lieder* per con-
tralto e piano.
19.5: Musica per pianof.
19.40: Attualità - Notiz.
20.15: Trasmissione da
Amburgo.
21: Soli di organo (di-
schi).
21.15: Max Reger: *Sere-
nata* per orchestra in sol
maggiore.
22: Giornale parlato -
Indi: Radio-cronaca dal-
lo Sportplatz.
22.30-23.30: Napoleone I e
il 19° secolo - Convers.
kc. 950; m. 315,8; kW. 17
18.20: Musica per due pia-
noforti.
18.50: Giornale parlato.
19.5: Radiocronaca dalle
montagne solitarie della
Slesia.
20: Giornale parlato.
20.15: Trasmis. da Am-
burgo.
20: Concerto riversato
dal Teatro ceco di Olom-
witz - Compositori del-
l'Alta Slesia: 1. Jarczyk:
Uffahrt; 2. Heideucke:
Suite per piano; 3. Kauf:
Alta Slesia, poema sin-
fonico.
21: Giornale parlato.
22.25: Concerto di dischi.
23.24: Concerto di musica
popolare: 1. Smetana: *Op-
verture della Sposa ven-
duta*; 2. Schumann:
Scherzo della Seconda
sinfonia in re magg.; 3.
Sosen: *Abravante*; 4. Nes-
sier: *Melodie dell'opera
La cornetta di Sackin-
gen*; 5. Svendsen: *Polacca*
in mi maggiore.

BRESLIA

kc. 950; m. 315,8; kW. 17
18.20: Musica per due pia-
noforti.
18.50: Giornale parlato.
19.5: Radiocronaca dalle
montagne solitarie della
Slesia.
20: Giornale parlato.
20.15: Trasmis. da Am-
burgo.
20: Concerto riversato
dal Teatro ceco di Olom-
witz - Compositori del-
l'Alta Slesia: 1. Jarczyk:
Uffahrt; 2. Heideucke:
Suite per piano; 3. Kauf:
Alta Slesia, poema sin-
fonico.
21: Giornale parlato.
22.25: Concerto di dischi.
23.24: Concerto di musica
popolare: 1. Smetana: *Op-
verture della Sposa ven-
duta*; 2. Schumann:
Scherzo della Seconda
sinfonia in re magg.; 3.
Sosen: *Abravante*; 4. Nes-
sier: *Melodie dell'opera
La cornetta di Sackin-
gen*; 5. Svendsen: *Polacca*
in mi maggiore.

COLONIA

kc. 658; m. 455,9; kW. 100
18.30: Lez. di inglese.
19.45: Giornale parlato.
19: Concerto di dischi.
19.50: Giornale parlato.
20.15: Trasm. da Am-
burgo.
21: Orchestra, cori e soli:
Schumann: *a) Opv. di
Gruenfeld*; *b) Cori e so-
li di canto*; *c) Scene fan-
tastichesche* per piano; *d) Soli di canto*; *e) Vita si-
gnora*; *f) Intermezzo so-
nante* sul *Lied "Bek-
rindst mit Laub"*.
22: Giornale parlato.
23.24: Musica da ballo.

FRANCOFORTE

kc. 1195; m. 251; kW. 17
18.50: Musica brillante.
19.45: Attualità.
23.30: Giornale parlato.

20: Giornale parlato.

20.15: Trasmissione da
Amburgo.
21: Composit. di Lohar.
22: Giornale parlato.
22.15: *Lieder* di autori
contemporanei.
22.45: Bollettino sportivo.
23: Una radiorecita.
24.2: Concerto di dischi
(J.-Lazimov).

KOENIGSBERG
kc. 1031; m. 291; kW. 60

18.15: Convers. varie.
19.10: Violino, cello e
arpa.
19.35: Conversazione.
20: Giornale parlato.
20.15: Ved. Amburgo.
21: Musica contempora-
nea per orchestra: 1.
Max Trapp: *Suite sinfo-
nica*; 2. Graener: *Sinfonia
brevis*.
22: Giornale parlato.
23.20-24: Dischi vari.

KOENIGSWUSTERHAUSEN
kc. 191; m. 157; kW. 60

18: Musica da ballo.
18.20: Convers. - Letture.
19: Danze (dischi).
20: Giornale parlato.
20.15: Ved. Amburgo.
21: Musica tedesca mo-
derna: 1. Kunneke: *Op-
verture romantica*; 2. S.
W. Wagner: *Suite dalla
Maschera nera*; 3. A.
Bliss: *Melée fantasque*;
3. Gershwin: *Seconda
valse* (Solomon); pia-
no e orch.; 4. Aaron-
Coplend: *Danza sinfon*.
0.30-1: (D) Musica da
ballo.

LIPSIÀ
kc. 755; m. 382,2; kW. 120

18.20: Conc. bandistico.
19.10: Dischi - Conv.
20: Giornale parlato.
20.15: Ved. Amburgo.
21: Musica popolare bri-
llante e da ballo.
22: Giornale parlato.
22.20-23.20: Musica da
camera: 1. J. Bach: *Trio in
do minore* per piano,
violino e cello; 2. Bee-
thoven: *Trio in si bem.*
maggiore per piano, vio-
lino e cello; 3. Brahms:
Trio in si magg. per
piano, violino e cello.

MONACO DI BAVIERA
kc. 740; m. 405,4; kW. 100

18.5: Rassegna di riviste.
18.25: Convers. di sport.
18.45: *La battaglia deau-*
grafica, conferenza.
18.55: Giornale parlato.
19.20: Internozio.
19.20: Musica per pianof.
20: Giornale parlato.
20.15: Trasm. da Am-
burgo.
21: Da Koegnswusterha-
usen.
22: Giornale parlato.
22.20: Internozio.
23.20-24: Musica brillante.

STOCCARDA
kc. 574; m. 522,6; kW. 100

18: Ved. Lipsia.
18.30: Danze (dischi).
19: Concerto bandistico.
20: Giornale parlato.
20.15: Trasmis. da Am-
burgo.
21: Radiorecita, *Bruder
Ved.*
22: Giornale parlato.
22.15: Convers. sportiva.
23.30: Trasm. da Monaco.
24: Ved. Francoforte.

INGHILTERRA

DROITWICH
kc. 200; m. 1500; kW. 150

18.15: Musica da ballo.
19: Giornale parlato.
21.15: Bollettino settima-
nale di notizie speciali.
19.30: Conv. musicale.
19.50: Convers. di giardi-
naggio.
23.10: Haendel: *Concerto
d'organo* in re min.
20.30: Musica popolare.
21.15: Concerto sinfoni-
co.
21.30: Musica brillante e
da ballo.



SE AVETE
MALE DI GOLA
avviluppate il collo
in una falda di
THERMOGÈNE
OVATTA CHE GENERA CALORE
e decongestiona gli organi infiammati

In tutte le farmacie. Rifiutate le imi-
tazioni: insistete per avere la scatola che
porta la popolare vignetta del Pierrot.

**SOCIETÀ NAZIONALE
PRODOTTI CHIMICI E FARMACEUTICI - MILANO**

Auliciz R. Prefetti di Milano N. 62609 - 1934 - XIII

23: Conv. sull'India.
23.20: Concerto di musica
contemporanea: 1. Ro-
ger Sessions: *Suite dalla
Maschera nera*; 2. A.
Bliss: *Melée fantasque*;
3. Gershwin: *Seconda
valse* (Solomon); pia-
no e orch.; 4. Aaron-
Coplend: *Danza sinfon*.
0.30-1: (D) Musica da
ballo.

LONDON REGIONAL
kc. 877; m. 342,1; kW. 50
18.15: L'ora del fanciulli.
19: Giornale parlato.
19.30: Da Midland Regio-
nal.
20.30: Convers. teatrale.
20.50: Concerto da orchestra
con soli di violino: 1.
Suppé: *Opv. di Isabella*;
2. Bruch: *Concerto* in sol
maggiore; 3. Massenet:
La ciarda, suite di balletto.
20.45: Naxos e Gillman:
Aeff, melodramma sulla
luttua degli Zar.
23: Giornale parlato.
23.10-1: Musica da ballo.

JUGOSLAVIA
BELGRADO
kc. 686; m. 437,3; kW. 2,5
18.40: Giornale parlato.
18.45: Concerto vocale.
19.15: Notizie - Convers.
20: (da Zagabria) *Con-
certo di cello* - Brani di
opere slave per orches-
tra e canto.
22: Giornale parlato.
22.30-23: Musica brillante.

LUBIANA
kc. 527; m. 569,3; kW. 5
18.20: Concerto variato.
18.40: Conversazione.
19: Concerto variato.
19.20: Notizie - Conversaz.



Chiedete prospetti
gratuiti dei nuovi
tipi per uso
familiare.

**Perché
"Sole d'Alta
Montagna"?**

Come è facile oggi raggiungere una bellezza natu-
rale: Sotto l'azione dei raggi ultravioletti del "Sole
d'Alta Montagna", Originale Hama, si ottiene un ef-
terapeutico superiore a quello di una giornata passata
ai sole ed all'aria. L'aspetto diviene più fresco ed il
morale più elevato. - I risultati sono sorprendenti!!

SOLE D'ALTA MONTAGNA - ORIGINALE HAMA

S. A. GORLA - SIAMA - Sez. B - Milano - Piazza Unanimità, 2



SOCIETÀ ANONIMA CAPITALE L.3.000.000 INTER. VERSATO

Soffe per i Mobili, Tappeti, Tende, etc.
Tappeti Persiani, Cinesi
Etc. Milano Via Thermogène

FILIALI:
GENOVA 54 VIA SETTEMBRIZZI
NAPOLI 140 V. CALABRITTO & BIS
ROMA 27 VIA S. PIETRO
BOLOGNA 10 BOLOGNA 10 BOLOGNA 10
PALERMO 10 PALERMO 10 PALERMO 10

DA

JENZI

DELLA SOC. AN. J. F. O. R.

MILANO
Pass. Duomo, 2

Troverete quanto di meglio in **RADIO**
L'esame della **VISTA GRATUITO**,
per l'adattamento dell'occhiale, eseguito
nel proprio GABINETTO OCULISTICO
diretto dal **Dott. A. Juhász-Schäffer**
già primo assistente della
Clinica Oculistica dell'Università di Berna

Assortimento completo in
BINOCCOLI PER TEATRO

Tutto per la **FOTOGRAFIA**, i migliori prezzi

Per i vostri **REGALI** visitate le nostre vetrine

Occasioni PENNE - APP. FOTO - CINE - CAMBI

VENERDÌ

18 GENNAIO 1935 - XIII

20 Ida Zsigabari. Concerto di cello e piano. Tra di opere slave per orchestra e canto.
22: Giornale parlato - Radio-orchestra. 1. Gluck. *La vita per la Zar*. 2. Smetana. *La sposa reclusa*. 3. Meyerbeer. *Maria della incoronazione*.

LUSSEMBURGO

LUSSEMBURGO
kc. 230; m. 1304; kW. 150
19.30: Musica brillante e di ballo (dischi).
20.40: Concerto di flauto. 1. Widor. *Suite per flauto e piano*. 2. Buxtehude. *Concerto*. 3. Egenes. *Quintette e presto*.
21: Giornale parlato.
21.40: Musica brillante.
22.30: Concerto olandese, clavicembalo e piano (Hijman). 1. Hijman. *Quintette cantati per clavicembalo e piano su melodie olandesi contemporanee*. 2. Hindemith. *Sonata per flauto e piano*.
23.30: Musica da jazz.

NORVEGIA

OSLO
kc. 260; m. 1154; kW. 60
19: Notiziario. Conversazione agricola.



OROLOGIO
Wylor-Vetta

nessun timore!
è infrangibile

Wylor-Vetta
dal 1° anno perfetto

SI CARICA DA SÈ

GRAVE DISPIACERE

Grave dispiacere vi procurano i capelli grigi o sbiaditi, vi invecchiano prima del tempo. Provate anche voi la famosa **ACQUA ANGELICA**, in pochi giorni ridonerà ai vostri capelli grigi il loro colore della gioventù. Non è una tintura, quindi non macchia ed è completamente innocua.

Richiedetela a Farmacisti e Profumieri. Non trovandola, la riceverete franco inviando L. 12 al Depositario: **ANGELO VAJ - PIACENZA Sezione R.**

POLONIA

VARSAVIA
kc. 224; m. 1339; kW. 120
18: Conversaz. - Dischi.
19: Concerto vocale.
19.30: Conversaz. - Dischi.
19.45: Giornale parlato.
20: Conversazioni varie.
20.15: Concerto dell'Orchestra Filarmonica di Varsavia (programmi da stabilire).
22.30: Dizione - Dischi.
23: Musica da ballo.
23.5: (Katowice). Corrispondenza agli ascoltatori in francese.

ROMANIA

BUCAREST
kc. 823; m. 364.5; kW. 12
18: Giornale parlato.
18.15: Concerto variato.
19: Conversaz. - Dischi.
20: Concerto sinfonico diretto da Otescu (programma da stabilire) - In un intervallo. Notizie.

SPAGNA

BARCELONA
kc. 795; m. 377.4; kW. 5
19.22: Musica da camera - Dischi. Giornale parl.
22: Campana - Meteorologia - Note di società - Per gli equipaggi in rotta.
22.45: Programma var.
23: Giornale parl. - Musica lirica (da un caffè).
23.15: Giornale parl. - Fine.

MADRID

kc. 1095; m. 274; kW. 7
18: Musica leggera.
19.30: Giornale parlato - Per le signore - Musica da ballo.
21.15: Giornale parlato.
22: Wolf-Ferrari. *La sera padrona*, opera in un atto.
23.5: Sestetto della stazione - Musica da ballo.
0.45: 1: Giornale parlato.

SVEZIA

STOCKHOLM
kc. 704; m. 426.1; kW. 55
17.45: Concerto di dischi.
18.45: Cronaca giuridica.
19.30: Conc. psicologica.
20.15: Canzoni svedesi per coro.
20.45: Il quarto d'ora pratico.
21.22: Concerto dell'Orchestra della stazione con soli di cello. 1. Gluck. *Overture di Ifigenia in Aulide*. 2. Haydn. *Concerto in re magg.* per cello e orch. 3. Mozart. *Overture del Ballo del serraglio*. 4. E. Akerberg. *Suite*. 5.

Grütz. Due pezzi per orchestra d'archi. 6. Smetana. *La Moldavia*. 7. Marenca. *La pazzia di Valencia*. valzer.

SVIZZERA

BEROMUNSTER
kc. 556; m. 539.6; kW. 100
18: Conversazioni varie.
19: Giornale parlato.
19.30: Conversazione.
20: W. Bockel. *Alta lode*, opera comica dal ceco.
21: Giornale parlato.
21.30: Concerto variato.
21.40: 1: Concerto di violino e piano.
22: Radiorchestra: *Albergo Suite spagnola*.
22.15 22.45: Conversazione.

MONTE CENERI

kc. 1167; m. 257.1; kW. 15
19.15: Il vero *valze Mussette* e altre melodie popolari per fisarmonica.
20.45: Notiziario.
20.5: «La serata dei desideri». 6. Pezzi richiesti alla Radio-orchestra.
21: Cosiddito alla S.R.N.
21.15: 1: Canzonette balabili, pot-pouri (dischi).
22: Fine.

SOTTENS

kc. 677; m. 443.1; kW. 25
18.25: Musica brillante.
19: Conversazione.
19.15: Musica da jazz.
19.30: Musica campestre.
19.40: Conversazione.
20: Concerto di cello e piano. 1. De Hervey. *Preludio*. 2. De Hervey. *Lamento*. 3. Sena. *Allegro spiritoso*. 4. Ibert. *La gabbia di cristallo*. 5. Debussy. *La fille qui cherchait de lui*. 6. Gaudier. *Canzoni del solo*. 7. Boulanger. *Prezzo in do diest min.*
20.30 22.30: Concerto sinfonico diretto da Ansermet. 1. Schubert. *Sinfonia n. 5*, in si bem. 2. Mozart. *Concerto in si bem.* per violino e orchestra. 3. Berg. Pezzi sinfonici dell'opera *Lulu*. 5. Wagner. *Orv. del fascio in padusano*.

UNGHERIA

BUDAPEST I
kc. 546; m. 549.5; kW. 120
18: Per gli operai.
18.55: Conversazione.
19.30: Trasmissione dal Teatro dell'Opera. - Negli intervalli: Conversazione e notiziario - In se-

guito. Musica zingari. Fin. Transessa.
21.15: Musica da jazz.
21.45: Giornale parlato.

U.R.S.S.

MOSCA I
kc. 174; m. 1723; kW. 500
19.30: Concerto organo.
21: Conversaz. in ceco.
21.55: Campana del Krem-lino.
22.55: Convers. in inglese.
23.5: Convers. in tedesco.

MOSCA II

kc. 271; m. 1107; kW. 100
Di sera non trasmette.

MOSCA III
kc. 401; m. 748; kW. 100
20: Danze e concerto var.
21.45: Giornale parlato.
MOSCA IV
kc. 832; m. 360.6; kW. 100
18.30: Concerto sinfonico con soli di cello.
21: Danze e concerto var.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

RABAT

kc. 601; m. 499.2; kW. 6.5
20: Musica orientale.
20.45: Convers. sul Faust.
21.23.30: Musica richiesta (dischi). Nell'intervallo. Notiziario.

Cachets Arnaldi

insuperabili per chi soffre la stitichezza, disturbi gastrici e per tutti i postumi delle malattie acute senza obbligare l'ammalato a privazioni o ad una dieta speciale. In vendita presso tutte le buone Farmacie del Regno.

Decreto Prefettorio - Milano N. 58029 - 2-11-1934-XIII

SE INGRASSATE TROPPO...
CURATEVI COL CONFETTI DI
Synclolina
Tonilli



Diminuzione del peso corporeo
gr. 100/120 pro die

IN TUTTE LE FARMACIE

S. A. FARMACEUTICI "ZENITH"
MILANO - VIA AMEREO 40

ALZATRIFICIO DI VARESE
ITALIA IN TUTTA ITALIA

42



37



IL SUPPLIZIO DI TANTALO

Silenzio, laggiù in fondo. Non si capisce un accento di questo chiasso, per bacool! — Incominci piuttosto lei a star zitto. Fa un baccano del diavolo.

Varie voci si innalzarono dall'ammasso per portare il loro contributo alla discussione che avrebbe minacciato di dilagare se la voce del microfono non avesse segnalato un'azione che di colpo ricondusse il silenzio nel folto uditorio. Intanto l'amico Rosati, che aveva suscitato il pandemonio, si era sbiancato più del solito. Motivo: il filo diligente che ci prendeva tutti, appesi al filo invisibile della radio che trasmetteva la cronaca dettagliata della partita.

E quando l'annunziatore lasciò cadere nel silenzio gelido la parola goal, fu per Rosati come un colpo di fulmine. Al pallone subentrò un rossore accentuato, poi uno scatto d'ira che si concluse in una pedata formidabile all'indirizzo della radio che, per fortuna, era lontana di quel tanto da permettere la non entrata in contatto del piede.

Era quello l'inizio della crisi. Gli amici ed io ci precipitammo come un sol uomo su di lui bloccandolo e richiamandolo alla realtà con sommessi accenti. Fortuna volle che il tempo finisse, così che l'incidente passò inosservato nella confusione di voci che seguì al silenzio. Ma non per questo la crisi poteva dirsi superata, anzi!

— Conducetemi via, ne ho abbastanza di questo supplizio. Anche la radio ci voleva per aumentare la sofferenza del povero tifoso. Basta, basta. E' l'ultima volta che mi ci prendete a questo supplizio di Tantalo.

Lo lasciamo dire, sopportiamo gli insulti con rassegnazione, e quando se ne andò tirammo un grosso sospiro di sollievo perché francamente ci sembrava che anche dai più lontani gli sguardi convergessero su di noi in allusioni più o meno velate.

— Credo che questa sarà la volta buona — disse Aceri. — Non lo vedremo più. Già, a casa mia non lo voglio neanche più supplicare in ginocchio. Due radio mi ha rovinato col suo sistema.

La trasmissione riprendeva e non c'era più tempo per discutere. Mi voltai e guardai in giro. Di Rosati nessuna traccia. La cosa mi stupiva perché generalmente le sue assenze erano di breve durata. Che fosse la volta in cui cantava fide alla promessa?

Poi non ci pensai più, ché avevo il mio da fare a tener dietro alla trasmissione. I nostri che avevano subita la pressione avversaria ora comandavano. Il punto di svaugiglio in breve era paraggiato, i minuti si susseguivano ai minuti; la minaccia per gli altri persisteva, ma la vittoria non veniva. Ed era quella che noi si attendeva. Ancora cinque minuti, ancora quattro. L'uomo della radio era tutto un incalzare di parole. Al-lontanati, i nostri ritornavano davanti alla porta avversaria chiudendola in una morsa di ferro. Ma la vittoria non veniva.

Ad un tratto uno spintone mi allontanò dal mio posto mentre una voce nota mi rintronava nelle orecchie.

— Goal! Goal! Lo sento!...
E l'urlo della folla lontana sanzionò colla voce della radio la vittoria pronosticata. Rosati, proprio lui. Da dove era sbucato? Era lì, tutto scalmato, la faccia incollata all'apparecchio a subirla la gioia del trionfo, quasi fosse merito suo.

— Lo dicevo — urlò a gola spiegata: — goal! goal!

E incurante delle proteste di chi voleva ancora udire, chiuse l'apparecchio abbattendosi esausto su una sedia.
— Anche questa è passata. Di', tu che te ne intendi — soggiunse poi rivolgendosi a me, — quando sarà la prossima partita? Non voglio perderla per tutto l'oro del mondo. Se non ci fosse la radio per noi poveri tifosi, me lo sai dire in che stato sarei ora ridotto?

JIMMY.

SABATO

19 GENNAIO 1935 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: R. 713 - M. 320,8 - K.W. 50
NAPOLI: R. 1194 - M. 271,7 - K.W. 1,5
BARI: R. 1029 - M. 285,3 - K.W. 20
MILANO II: R. 1357 - M. 221,1 - K.W. 4
TORINO II: R. 1566 - M. 219,6 - K.W. 0,2
MILANO II e TORINO II
entrano in collegamento con Roma alle 20,45

7,45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera - Segnale orario.

8-8,15 (Roma-Napoli): Giornale radio - Lista Buioni per le massie - Comunicato dell'Ufficio presagi.

10,30-10,50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RURALE): Dina Bertoni Jovine: *Le catacombe di S. Calisto e il martirio di S. Tarcisio* (radioscena con musiche e cori religiosi).

12,30: Dischi.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5-13,30 e 13,45-14,15: CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Amadei: *Suite goliardica*; 2. Repper: *The dancer in the patio*, tango; 3. Silver: *La luna a triangolo*, fox-trot; 4. Costa: *Rapsodia napoletana*; 5. Massenet: *Gli uccelletti*; 6. Meniconi: *Venetian idol*; 7. Myddleton: *La brigata fantasma*; 8. Mignone: *Tessine brune*, one step; 9. Montanaro: *Convegno d'amore*; 10. Mascheroni: *Addio bambine*, fox-trot.

13,55-13,45: Giornale radio.

16,30 (Roma): Giornale del fanciullo.

16,30 (Napoli): Bambinopoli: Attraverso gli occhiali: magici: Bimbi, poesia, arte.

16,30 (Bari): Cantuccio dei bambini: Fata Neve.

16,55: Giornale radio - Cambi ed Estrazioni del R. Lotto.

17,10: CONCERTO VARIATO.

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Quotazioni del grano.

18,40-19 (Bari): PROGRAMMA SPECIALE PER LA GRECIA: Lezione di lingua italiana.

19-19,15 (Roma-Bari): Radio-giornale dell'Ente - Bollettino della Reale Società Geografica - Comunicazioni del Dopolavoro.

19-20 (Roma III): DISCHI DI MUSICA VARIA.

19,15-20 (Roma): Notiziario in lingue estere.

19,15-20 (Bari): Bollettino meteorologico - Notiziario in lingue estere.

19,35 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Radiogiornale dell'Ente - Comunicazione del Dopolavoro.

20: Giornale radio - Notizie sportive.

20,10-20,45 (Bari): PROGRAMMA SPECIALE PER LA GRECIA: 1. Inno nazionale greco; 2. Notiziario greco; 3. Eventuali comunicazioni; 4. Segnale orario; 5. Cronache del Regime.

20,10-20,30: Dischi.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,30-20,45: CRONACHE DEL REGIME: «Lo Sport».

I dieci minuti di Mondadori

Ascoltate questa sera alle ore 22
la conversazione radiofonica
intorno alle ultime importanti
novità mondadoriane.



L'orchestra da camera della Stazione di Roma.

20,45:

Jack emigra

Commedia in un atto di GINO ROCCA

Interpreti: Augusto Mastrantonio - Mario Gallina - Maria Puccini - Giordano Cecchini - Carlo Sinoneschi - Elena Pantano - Lidalbete Moneta.

22 (circa):

Concerto variato

- Canzoni russe interpretate dal basso Paolo Prokopenko: a) Gretchaninoff: *Usnik*; b) Mussorgski: *Canzone della pulce*; c) Kunak: *Canzone del Caucaso*; d) Due canzoni popolari siberiane.
- R. Strauss: *Il Cavaliere della rosa*: a) Arrivo del Cavaliere della rosa e presentazione della rosa d'argento; b) Duettino Ottavio e Sofia; c) Valzer del Barone Ochs (soprani Gualda Caputo, Maria Serra Massara e orchestra).

Libri nuovi.

22,30 (circa): MUSICA LEGGERA E DA BALLO.

23: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA

TRIESTE - FIRENZE

ROMA III

MILANO: R. 814 - M. 308,6 - K.W. 50 - TORINO: R. 1190 - M. 283,7 - K.W. 7 - GENOVA: R. 980 - M. 304,3 - K.W. 10
TRIESTE: R. 1222 - M. 255,5 - K.W. 40
FIRENZE: R. 610 - M. 491,8 - K.W. 30
ROMA III: R. 1208 - M. 238,5 - K.W. 4
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,45

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,15: Segnale orario - Giornale radio - Lista Buioni per le massie.

10,30-10,50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RURALE): Dina Bertone Jovine: *Le catacombe di S. Calisto e il martirio di S. Tarcisio* (radioscena con musiche e cori religiosi).

11,30-12,30: TRIO CHESTI-ZANARDELLI-CASSONE: 1. Sartorio: *Ombre di notte*; 2. Guarino: *Dispettosia*; 3. Puccini: *Turandot*, fantasia; 4. Wassili: *Blonde Vamp*; 5. Savino: *Gondola d'amore*; 6. Miglioli: *Valzer romantico*; 7. Schumann: *Sogno*; 8. Brunetti: *Minuetto*; 9. Rancato: *Pupazzetti giapponesi*.

12,30: Dischi.

13,45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13,35 e 13,45-14,15: ORCHESTRA MALATESTA: 1. Fuclick: *Martella*; 2. Cerri: *Risveglio primaverile*; 3. Verdi: *Otello*, «Le danze»; 4. Sarasate: *Nota navarra*; 5. Schillings: *Monna Lisa*; 6. Mascagni: *Guglielmo Ratcliff*, preludio atto 1°.

SABATO

19 GENNAIO 1935 - XIII

7. Dvorak: *Canzonetta indiana*; 8. Brahms: *Danza ungherese* n. 5.

13.35-13.45: Dischi - Borsa.
14.15-14.25 (Milano): Borsa.
16.35: Giornale radio.
16.45 (Milano-Torino-Genova): Cantuccio dei bambini; Recitazione; (Firenze): Fata Dianora; (Trieste): Il teatrino dei Balilla (Zio Bombarda).

17: Rubrica della signora.
17.10: MUSICA DA BALLO: ORCHESTRA ANGELINI N. 2 della Sala Gay di Torino.

17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi.
18-18.10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani - Estrazioni del R. Lotto.

18.50 (Torino): Comunicazioni del Segretario Federale di Torino ai Segretari dei Fasci della Provincia.

19-20 (Milano II-Torino II): MUSICA VARIA.
19 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Comunicato dell'Enit e del Dopolavoro.

19.15-20 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziario in lingue estere.
19.30 (Genova): Comunicato dell'Enit e del Dopolavoro - Dischi.

20.30: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME; «Lo sport».
20.45: Dischi.

21: Trasmissione dal Teatro Carlo Felice di Genova:

La Bohème

Opera in quattro atti di G. PUCCINI.

Interpreti: Galliano Masini - Ilde Brunazzi - Emilio Ghirardini - Vera Emilica - Nicola Rakowsky - Danilo Cecchi.

Maestro concertatore e direttore d'orchestra:

ANGELO QUESTA

Maestro del coro: FERRUCCIO MILANI.

Negli intervalli: Renzo Sacchetti: «Giornalismo rappresentativo», conversazione - Libri nuovi.

Dopo l'opera: Giornale radio - (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

BOLZANO

Kc. 536 - m. 559,7 - kW. 1

10.30-10.50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RURALE): Dina Bertoni Jovine: *Le catacombe di S. Calisto* e *il martirio di S. Tarcisio* (radiosena con musiche e cori religiosi).

12.25: Bollettino meteorologico.
12.30: Dischi.

12.45: Giornale radio.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-14: CONCERTO DEL QUINTETTO.
17-18: Dischi.

19: Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

19.15: Notiziario in lingue estere.

20: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME.

20.45: Dischi.
21: Trasmissione dal «Carlo Felice» di Genova:

La Bohème

Opera in quattro atti di G. PUCCINI.
(Vedi Milano).

Negli intervalli: Renzo Sacchetti: «Giornalismo rappresentativo», conversazione - Libri nuovi.

23: Giornale radio.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

10.30-10.50: PROGRAMMA SPECIALE (a cura dell'ENTE RADIO RURALE): Dina Bertoni Jovine: *Le catacombe di S. Calisto* e *il martirio di S. Tarcisio* (radiosena con musiche e cori religiosi).

12.45: Giornale radio.

13.14: CONCERTINO DI MUSICA VARIA: 1. Valmigli: *Suonate campane*, one step caratteristico; 2. Mascagni: *L'amico Fritz*, fantasia; 3. Canzone; 4. Mercuri: *Gondola d'amore*, intermezzo; 5. Gramsciani: *Villanella*, mazurka; 6. Canzone; 7. Rizzoli: *Mattinata amorosa*, intermezzo; 8. Laura Garajo: *Il fior che t'ho donato*, danza estazione; 9. Ravasini: *Ninba* (Al Pellesoro), fox-trot cubano.

13.35: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17.30-18.10: Dischi di operetta.

18.10-18.30: Musiche e fiabe di Lodoletta.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit - Giornale radio.

20.20: Araldo sportivo.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20.35-20.45: Dischi.

20.45:

Concerto di musica teatrale

diretto dal M^{re} ENRICO MARTUCCI.

1. Bellini: *Norma*, sinfonia (orchestra).
2. Gounod: *Faust*, «Dio possente» (baritone Gianni Cimino).

3. Giuseppe Mule: *Dafni*, interludio (orchestra).

4. Donizetti: *La Favorita*, «O mio Fernando» (mezzo-soprano Nina Alginio).

5. Ponchielli: *La Gioconda*: a) Duetto atto I (tenore e baritone); b) Danza delle ore (orchestra); tenore Salvatore Pollicino, baritone Gianni Cimino.

6. Cilea: *Adriana Lecouvreur*: Atto I: a) Duetto soprano e baritone; b) Duetto soprano e tenore; Atto II: a) Duetto mezzo-soprano e tenore; b) «L'anima ho stanca», tenore; c) Intermezzo, orchestra; d) Duetto, soprano e mezzo-soprano; Atto IV: a) «Poveri fiori», soprano; b) Finale atto IV, soprano, tenore e baritone (esecutori soprano Silvia De Lisi, tenore Salvatore Pollicino, mezzo-soprano Nina Alginio, baritone Gianni Cimino).

Negli intervalli: Libri nuovi - Giuseppe Foti: «Non avvenne che l'uomo prese a volare», conversazione.

Dopo il concerto teatrale: Trasmissione dal Teatro Olimpia: ORCHESTRA JAZZ FONICA.

23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

SEGNALAZIONI

CONCERTI VARIATI

20: Varsavia, Belgrado (Vocale) - 20.10: Oslo (Orch. e canto) - 20.10: Berlino (Seraa Brillante) - 20.30: Drotwich (Banda e piano), Madrid (Sestetto) - 20.45: Monte Ceneri (Conc. vocale e strum.) - 20.55: Huis (Mus. Brill.) - 22.30: Praga, Brno, ecc. (Mus. brillante) - 22.40: Budapest (Orch. dell'Opera)

20.20: Brno.

Strasburgo (Rahn: «Ciboullette»).

MUSICA DA CAMERA

20.20: Brno.

SOLI

18.15: Varsavia (Violino) - 19: Berlino (Flauto) - 20.15: Sottens (Viol. e piano) - 21.30: London Regional (Violino e piano) - 24: Barcellona (Piano).

MUSICA DA BALLO

20.5: Bucarest (Jazz) - 20.10: Breslavia - 20.30: 24: Copenhagen - 21: Stoccolma (Musica antica) - 21.45: Beromünster - 22: Parigi P. P. (Jazz) - 22.15: Varsavia, Oslo (Danza svedesi antiche) - 22.20: Sottens, Lipsia - 22.30: 2: Breslavia, Lipsia, Francoforte - 22.30: 1: Amburgo, Koenigsberg, Berlino, Colonia, Stoccarda - 23: Monaco, Koenigswusterhausen - 23.10: London Regional.

OPERE

18: Strasburgo (Berlioz: «L'Infanzia di Cristo») - 20.15: Francoforte (Nicola: «Le allegre comari di Windsor») - 20.20: Bratislava (Offenbach: «Dorotea»)

OPERE

19.45: Budapest (L. Lukacs: «La verità d'ora») - 20.15: Koenigsberg (Slez.) - 20.20: Lubiana - 21: Radio Parigi - 21.15: Sottens (Massé: «Le nozze di Jeannette») - 21.30:

AUSTRIA

VIENNA

Kc. 592; m. 506,8; kW. 120

18: Concerto di Banda militare.

19.15: Giornale parlato.

19.25: Liedert populari.

19.50: Dieci minuti di cinema fotografato.

20: Atrialità.

20.15: Il racconto della settimana.

20.45: Victor Hrubý: *Emmerich Koloman*, polonni radiofonici.

22.15: Cronaca sportiva.

22.30: Giornale parlato.

23: Conc. di dischi.

23.45: 1: Musica da ballo.

BELGIO

BRUXELLES I

Kc. 620; m. 483,9; kW. 15

BRUXELLES II

Kc. 932; m. 321,9; kW. 15

I programmi non sono arrivati.

19.30: Musica da ballo.

19.50: Convezione.

20.20: Concerto corale.

20.30: Convezione.

20.45: Convezione.

20.50: Convezione.

20.55: Convezione.

21: Convezione.

20.45: Trasm. da Moravia-Ostava.

20.50: Notiziario - Dischi

22.30-23.30: Da Bratislava.

BRATISLAVA

Kc. 1004; m. 298,8; kW. 13,5

18: Trasm. in ungherese.

18.45: Convezione.

19: Trasm. da Praga.

19.20: Convezione.

19.30: Trasm. da Praga.

19.40: Offbach, Popel.

19.50: Trasm. da Praga.

20: Convezione.

20.15: Trasm. da Kosice.

20.25: Trasm. da Praga.

20.35: Notizie in ungherese.

22.30-23.30: Musica Brillante.

BRNO

Kc. 922; m. 325,4; kW. 52

18.25: Convez. varie.

19: Trasm. da Praga.

19.20: Musica da camera: 1. Mozart-Kreisler: *Rondo* per violino e piano; 2. Moszkowski: *Suite*, op. 71 per due violini e piano.

20.45: Trasm. da Moravia-Ostava.

22: Trasm. da Praga.

22.30-23.30: Da Bratislava.

KOSICE

Kc. 1158; m. 259,1; kW. 2,6

18.30: Convez. varie.

19: Trasm. da Praga.

19.20: Convezione.

19.30: Trasm. da Praga.

20.20: Trasm. da Bratislava.

20.30: Convezione su Leonardo da Vinci.

21.35: Concerto variato.

22: Trasm. da Praga.

22.15-23.30: Da Bratislava.

22.30: Convez. varie.

23.30: Concerto di dischi.

21.15: Concerto variato.

22: Musica da jazz.

23.30-0.45: Musica Brillante.

20.45: Musica Brillante di varietà popolare.

22: Trasm. da Praga.

22.30-23.30: Da Bratislava.

22.30: Convezione su Leonardo da Vinci.

21.35: Concerto variato.

22: Trasm. da Praga.

22.15-23.30: Da Bratislava.

22.30: Convez. varie.

23.30: Concerto di dischi.

21.15: Concerto variato.

22: Musica da jazz.

23.30-0.45: Musica Brillante.

20.45: Musica Brillante di varietà popolare.

22: Trasm. da Praga.

22.30-23.30: Da Bratislava.

22.30: Convezione su Leonardo da Vinci.

21.35: Concerto variato.

22: Trasm. da Praga.

22.15-23.30: Da Bratislava.

22.30: Convez. varie.

23.30: Concerto di dischi.

21.15: Concerto variato.

22: Musica da jazz.

23.30-0.45: Musica Brillante.

20.45: Musica Brillante di varietà popolare.

22: Trasm. da Praga.

22.30-23.30: Da Bratislava.

22.30: Convezione su Leonardo da Vinci.

21.35: Concerto variato.

22: Trasm. da Praga.

22.15-23.30: Da Bratislava.

22.30: Convez. varie.

23.30: Concerto di dischi.

21.15: Concerto variato.

22: Musica da jazz.

23.30-0.45: Musica Brillante.

20.45: Musica Brillante di varietà popolare.

22: Trasm. da Praga.

22.30-23.30: Da Bratislava.

22.30: Convezione su Leonardo da Vinci.

21.35: Concerto variato.

22: Trasm. da Praga.

22.15-23.30: Da Bratislava.

22.30: Convez. varie.

23.30: Concerto di dischi.

21.15: Concerto variato.

22: Musica da jazz.

23.30-0.45: Musica Brillante.

20.45: Musica Brillante di varietà popolare.

22: Trasm. da Praga.

22.30-23.30: Da Bratislava.

22.30: Convezione su Leonardo da Vinci.

21.35: Concerto variato.

22: Trasm. da Praga.

22.15-23.30: Da Bratislava.

22.30: Convez. varie.

23.30: Concerto di dischi.

21.15: Concerto variato.

22: Musica da jazz.

23.30-0.45: Musica Brillante.

20.45: Musica Brillante di varietà popolare.

22: Trasm. da Praga.

22.30-23.30: Da Bratislava.

22.30: Convezione su Leonardo da Vinci.

21.35: Concerto variato.

22: Trasm. da Praga.

22.15-23.30: Da Bratislava.

22.30: Convez. varie.

23.30: Concerto di dischi.

21.15: Concerto variato.

22: Musica da jazz.

23.30-0.45: Musica Brillante.

20.45: Musica Brillante di varietà popolare.

22: Trasm. da Praga.

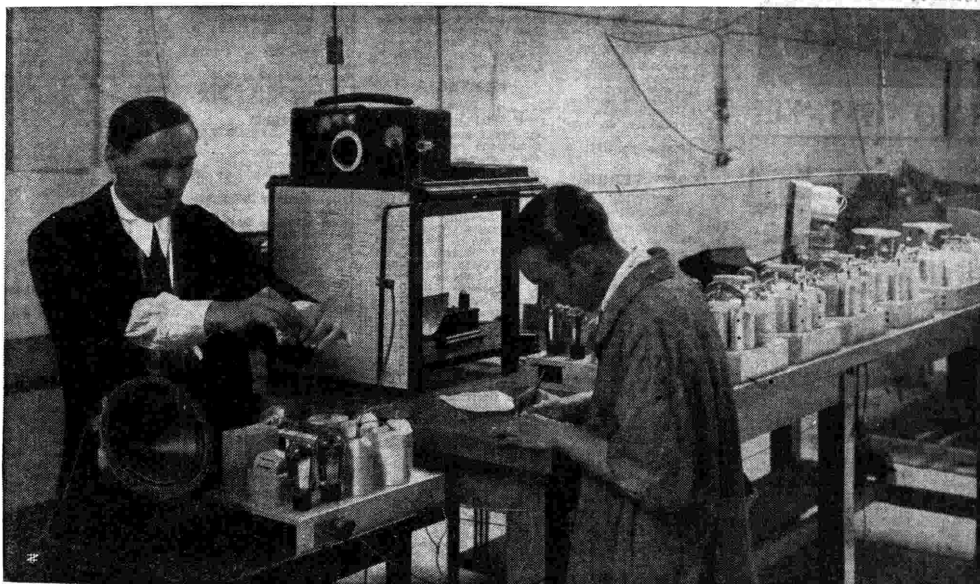
22.30-23.30: Da Bratislava.

22.30: Convezione su Leonardo da Vinci.

21.35: Concerto variato.

22: Trasm. da Praga.

22.15-23.30: Da Bratislava.



La qualità superiore del nostro prodotto è il **frutto di lunghi anni di studi e di ricerche.** Essa è garantita da un marchio noto in tutto il mondo quale simbolo di serietà e correttezza.

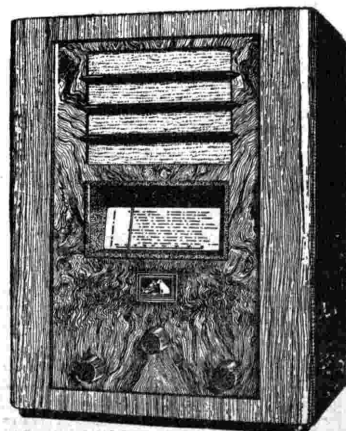
Mod. ESPERIA L. 850,-
Radio-ricevitore onde medie
 Vendita a rate: Lire 175,- e dodici
 rate da Lire 60,-. Nei prezzi non
 è compresa la tassa E. I. A. R.

Rivenditori autorizzati in tutta Italia / Cataloghi gratis a richiesta



MILANO Galleria Vitt. Em., 39
 ROMA Via del Tritone, 88-89
 TORINO Via Pietro Micca, 1
 NAPOLI Via Roma, 266-269

“LA VOCE DEL PADRONE”



SABATO

19 GENNAIO 1935 - XIII

19.35: Convers. varie
21: Wilhelm Tell, Monezy, *È un tempo dei miei*
19.45: *Il tempo dei miei*
19.50: *Il tempo dei miei*
19.55: *Il tempo dei miei*
20: Musica da ballo
20.15: *Il tempo dei miei*
20.20: *Il tempo dei miei*
20.25: *Il tempo dei miei*
20.30: *Il tempo dei miei*
20.35: *Il tempo dei miei*
20.40: *Il tempo dei miei*
20.45: *Il tempo dei miei*
20.50: *Il tempo dei miei*
20.55: *Il tempo dei miei*
21: *Il tempo dei miei*

RENNES
kc. 1040; m. 288.5; kW. 40

19.30: Giornale radio.
21: Notiziario - Bollettini
21.30: Convegno.
21.45: Radioteatro: O. Fe-
nellet: *Jutle*, commedia
in tre atti.
22: Dischi.

STRASBURGO
kc. 859; m. 348.2; kW. 15

18: (da Parigi) Berlioz:
Infanzia di Cristo, ora-
torio.
19.45: Convegno.
20: *Lez. di francese*
20.15: Concerto di dischi
20.30: Notizie in francese.
20.45: Concerto di dischi.
21: Notizie in tedesco.
21.30-0.45 (dal Teatro Mu-
nicipale di Metz): *Il fu-
rore*, opera in 3 atti.
21.45: Negli intervalli,
Notiziario.

TOLOSA
kc. 913; m. 348.6; kW. 50

19: Notiziario - Orchestra
viennese - Melodie Mu-
sica sinfonica.
20.15: *Lez. di francese*
20.30: *Lez. di francese*
20.45: *Lez. di francese*
20.55: *Lez. di francese*
21: *Lez. di francese*
21.30: *Lez. di francese*
21.45: *Lez. di francese*
22: *Lez. di francese*
22.30: *Lez. di francese*
22.45: *Lez. di francese*
23: *Lez. di francese*
23.15: *Lez. di francese*
23.30: *Lez. di francese*
23.45: *Lez. di francese*
24: *Lez. di francese*

GERMANIA

AMBURG
kc. 904; m. 331.9; kW. 100

18: Conc. di dischi.
19.35: Convegno.
19.45: *Lez. di francese*
19.55: *Lez. di francese*
20: *Lez. di francese*
20.15: *Lez. di francese*
20.30: *Lez. di francese*
20.45: *Lez. di francese*
20.55: *Lez. di francese*
21: *Lez. di francese*
21.30: *Lez. di francese*
21.45: *Lez. di francese*
22: *Lez. di francese*
22.30: *Lez. di francese*
22.45: *Lez. di francese*
23: *Lez. di francese*
23.15: *Lez. di francese*
23.30: *Lez. di francese*
23.45: *Lez. di francese*
24: *Lez. di francese*

BERLINO
kc. 841; m. 356.7; kW. 100

18.20: Tre brevi radio-re-
cette brill. con musica.
19: Soli di flauto.
20.30: Convegno - At-
tualità - Notiziario
20.45: Radio-cronaca da
Landsberg.
20.50: Serata brillante al-
legria da Landsberg.
22: Giornale parlato.
22.30-1: Trasmissione da
Amburgo.

BRESLIAVIA

18.50: Giornale parlato.
19: Campione di Breslavia.
19.15: Un racconto.
19.30: Rassegna dei pro-
grammi della prossima
settimana.
20: Giornale parlato.

POLICOLTURA
CHIEDETE LISTINO GRATUITO
Policoltura SOVERA - MOGLIANO VENETO (3)

22.50: Saluto del Carne-
vale di Colonia.
23.24: Musica da ballo.
STOCARDA
kc. 574; m. 522.6; kW. 100

18: Concerto di dischi.
19: Rassegna di dischi.
20: Giornale parlato.
20.30: Trasm. da Ambur-
go.
21: Giornale parlato.
22.30: Trasm. da Am-
burgo.
23: Musica popolare e
brillante.

INGHILTERRA

DROITWICH

kc. 200; m. 1500; kW. 150

18.15: Musica da ballo.
19: Giornale parlato.
19.30: Convers. sportiva.
19.45: Arie per soprano.
(D) Intern. in gaelico.
20: *Un città stanotte*.
20.30: Concerto bandis-
tico con soli di piano.
21.30: Soli di varietà.
22.30: Giornale parlato.
23: Concerto d'orchestra.
1. Strauss: *Il barone*.
2. Zingaro: *Il barone*.
3. Delbes: *Suite di balletti*
di *Sylvia*.
4. T. J. *Il barone*.
5. *Il barone*.
6. *Il barone*.
7. *Il barone*.
8. *Il barone*.
9. *Il barone*.
10. *Il barone*.
11. *Il barone*.
12. *Il barone*.
13. *Il barone*.
14. *Il barone*.
15. *Il barone*.
16. *Il barone*.
17. *Il barone*.
18. *Il barone*.
19. *Il barone*.
20. *Il barone*.
21. *Il barone*.
22. *Il barone*.
23. *Il barone*.
24. *Il barone*.
25. *Il barone*.
26. *Il barone*.
27. *Il barone*.
28. *Il barone*.
29. *Il barone*.
30. *Il barone*.
31. *Il barone*.
32. *Il barone*.
33. *Il barone*.
34. *Il barone*.
35. *Il barone*.
36. *Il barone*.
37. *Il barone*.
38. *Il barone*.
39. *Il barone*.
40. *Il barone*.
41. *Il barone*.
42. *Il barone*.
43. *Il barone*.
44. *Il barone*.
45. *Il barone*.
46. *Il barone*.
47. *Il barone*.
48. *Il barone*.
49. *Il barone*.
50. *Il barone*.
51. *Il barone*.
52. *Il barone*.
53. *Il barone*.
54. *Il barone*.
55. *Il barone*.
56. *Il barone*.
57. *Il barone*.
58. *Il barone*.
59. *Il barone*.
60. *Il barone*.
61. *Il barone*.
62. *Il barone*.
63. *Il barone*.
64. *Il barone*.
65. *Il barone*.
66. *Il barone*.
67. *Il barone*.
68. *Il barone*.
69. *Il barone*.
70. *Il barone*.
71. *Il barone*.
72. *Il barone*.
73. *Il barone*.
74. *Il barone*.
75. *Il barone*.
76. *Il barone*.
77. *Il barone*.
78. *Il barone*.
79. *Il barone*.
80. *Il barone*.
81. *Il barone*.
82. *Il barone*.
83. *Il barone*.
84. *Il barone*.
85. *Il barone*.
86. *Il barone*.
87. *Il barone*.
88. *Il barone*.
89. *Il barone*.
90. *Il barone*.
91. *Il barone*.
92. *Il barone*.
93. *Il barone*.
94. *Il barone*.
95. *Il barone*.
96. *Il barone*.
97. *Il barone*.
98. *Il barone*.
99. *Il barone*.
100. *Il barone*.

FRANCORTE

kc. 1195; m. 251; kW. 17

18.40: Un'ora variata.
19.45: Attualità.
20: Giornale parlato.
20.15: *Lez. di francese*
20.30: *Lez. di francese*
20.45: *Lez. di francese*
20.55: *Lez. di francese*
21: *Lez. di francese*
21.30: *Lez. di francese*
21.45: *Lez. di francese*
22: *Lez. di francese*
22.30: *Lez. di francese*
22.45: *Lez. di francese*
23: *Lez. di francese*
23.15: *Lez. di francese*
23.30: *Lez. di francese*
23.45: *Lez. di francese*
24: *Lez. di francese*

LONDON REGIONAL

kc. 877; m. 342.1; kW. 50

18.15: L'ora dei fanciulli.
19: Giornale parlato.
19.30: Musica popolare
per orchestra.
20.30: Reginald King e
la sua orchestra.
21.10: *Convers. in treno*.
21.30: Soli di varietà.
21.45: *Convers. in treno*.
22: *Convers. in treno*.
22.30: *Convers. in treno*.
22.45: *Convers. in treno*.
23: *Convers. in treno*.
23.15: *Convers. in treno*.
23.30: *Convers. in treno*.
23.45: *Convers. in treno*.
24: *Convers. in treno*.

MIDLAND REGIONAL

kc. 767; m. 391.1; kW. 25

18.15: Per i fanciulli.
19: Giornale parlato.
19.30: *Convers. in treno*.
19.45: *Convers. in treno*.
20: *Convers. in treno*.
20.15: *Convers. in treno*.
20.30: *Convers. in treno*.
20.45: *Convers. in treno*.
20.55: *Convers. in treno*.
21: *Convers. in treno*.
21.15: *Convers. in treno*.
21.30: *Convers. in treno*.
21.45: *Convers. in treno*.
22: *Convers. in treno*.
22.15: *Convers. in treno*.
22.30: *Convers. in treno*.
22.45: *Convers. in treno*.
23: *Convers. in treno*.
23.15: *Convers. in treno*.
23.30: *Convers. in treno*.
23.45: *Convers. in treno*.
24: *Convers. in treno*.

KOENIGSBEFF

kc. 1031; m. 291; kW. 60

18.30: Concerto d'organo.
18.45: *Convers. in treno*.
19: *Convers. in treno*.
19.15: *Convers. in treno*.
19.30: *Convers. in treno*.
19.45: *Convers. in treno*.
20: *Convers. in treno*.
20.15: *Convers. in treno*.
20.30: *Convers. in treno*.
20.45: *Convers. in treno*.
20.55: *Convers. in treno*.
21: *Convers. in treno*.
21.15: *Convers. in treno*.
21.30: *Convers. in treno*.
21.45: *Convers. in treno*.
22: *Convers. in treno*.
22.15: *Convers. in treno*.
22.30: *Convers. in treno*.
22.45: *Convers. in treno*.
23: *Convers. in treno*.
23.15: *Convers. in treno*.
23.30: *Convers. in treno*.
23.45: *Convers. in treno*.
24: *Convers. in treno*.

KOENIGSVESTERHAUSEN

kc. 191; m. 1571; kW. 60

18: Convegno varie.
18.40: Concerto di dischi.
19.45: Convegno. - Notiz.
20: Serata brillante di
varietà e musica da
balletto.
22.20: Radio cronaca spor-
tistica.
23.24: Trasm. da Monaco.
LIPSIA
kc. 785; m. 382.2; kW. 120

18.35: Radiocommedia.
19.35: Convegno.
20: Giornale parlato.
20.15: Varietà brillante e
musica da ballo.
22: Giornale parlato.
22.20-1: Musica da ballo.
MONACO DI BAVIERA
kc. 740; m. 405.4; kW. 100

18.25: Cronaca sportiva.
18.50: *Convers. per i ra-
dio-amatori*.
19: Hams Meder: *Der
Reiches Krone*, radio-re-
cette.
19.50: Schizzo del mese.
20: Giornale parlato.
20.10: Trasm. di va-
rietà degli Sveri orien-
tali (organo, *Lieder*, re-
citazione, piano, alle-
grie ecc.).
22: *Convers. in treno*.
22.30: Cronaca sportiva.

LUSSEMBURGO

kc. 230; m. 1304; kW. 150

18.35: Musica brillante
per trio.
19.10: *Convers. in treno*.
19.30: Musica brillante e
da ballo (dischi).
20.40: Soli di fisarmonica.
21: *Convers. in treno*.
21.30: Concerto francese
(orchestra e canto):
1. Saint-Saens: *Marche
nuptiale*.
2. Debussy: *Cortè-
ge*.
3. Canto: G. Ma-
sanes: *Andalus e mat-
tinata*.
4. Canto: G. Ma-
sanes: *Andalus e mat-
tinata*.
5. Canto: G. Ma-
sanes: *Andalus e mat-
tinata*.
6. Canto: G. Ma-
sanes: *Andalus e mat-
tinata*.
7. Canto: G. Ma-
sanes: *Andalus e mat-
tinata*.
8. Canto: G. Ma-
sanes: *Andalus e mat-
tinata*.
9. Canto: G. Ma-
sanes: *Andalus e mat-
tinata*.
10. Canto: G. Ma-
sanes: *Andalus e mat-
tinata*.
11. Canto: G. Ma-
sanes: *Andalus e mat-
tinata*.
12. Canto: G. Ma-
sanes: *Andalus e mat-
tinata*.
13. Canto: G. Ma-
sanes: *Andalus e mat-
tinata*.
14. Canto: G. Ma-
sanes: *Andalus e mat-
tinata*.
15. Canto: G. Ma-
sanes: *Andalus e mat-
tinata*.
16. Canto: G. Ma-
sanes: *Andalus e mat-
tinata*.
17. Canto: G. Ma-
sanes: *Andalus e mat-
tinata*.
18. Canto: G. Ma-
sanes: *Andalus e mat-
tinata*.
19. Canto: G. Ma-
sanes: *Andalus e mat-
tinata*.
20. Canto: G. Ma-
sanes: *Andalus e mat-
tinata*.
21. Canto: G. Ma-
sanes: *Andalus e mat-
tinata*.
22. Canto: G. Ma-
sanes: *Andalus e mat-
tinata*.
23. Canto: G. Ma-
sanes: *Andalus e mat-
tinata*.
24. Canto: G. Ma-
sanes: *Andalus e mat-
tinata*.

22: Lalo: *Concerto per
cello e orchestra*.
22.30: *Convers. in treno*.
22.40: *Programma variato*.
23.45: *Il tempo dei miei*
opera, atto terzo (dischi).
0.30: Danze (dischi).

NORVEGIA

OSLO

kc. 260; m. 1154; kW. 60

18: Per i fanciulli, *Con-
versazione*.
19: *Convers. in treno*.
19.30: *Convers. in treno*.
19.45: *Convers. in treno*.
20.30: *Convers. in treno*.
20.45: *Convers. in treno*.
21: *Convers. in treno*.
21.15: *Convers. in treno*.
21.30: *Convers. in treno*.
21.45: *Convers. in treno*.
22: *Convers. in treno*.
22.15: *Convers. in treno*.
22.30: *Convers. in treno*.
22.45: *Convers. in treno*.
23: *Convers. in treno*.
23.15: *Convers. in treno*.
23.30: *Convers. in treno*.
23.45: *Convers. in treno*.
24: *Convers. in treno*.

OLANDA

HILVERSUM

kc. 160; m. 1875; kW. 50

18.40: Musica brillante -
dischi.
19.25: Soli di organo.
19.55: Frammenti di film.
20.40: Notiz. - Dischi.
21: *Il film della setti-
mana*.
21.10: *Convers. in treno*.
21.30: *Convers. in treno*.
21.45: *Convers. in treno*.
22: *Convers. in treno*.
22.15: *Convers. in treno*.
22.30: *Convers. in treno*.
22.45: *Convers. in treno*.
23: *Convers. in treno*.
23.15: *Convers. in treno*.
23.30: *Convers. in treno*.
23.45: *Convers. in treno*.
24: *Convers. in treno*.

MONTE CENERI

kc. 1167; m. 257.1; kW. 15

19.15: Conferenza del prof.
Francesco Chiesa: *La
nostra bella lingua*.
19.30: *Convers. in treno*.
19.45: *Convers. in treno*.
20: *Convers. in treno*.
20.15: *Convers. in treno*.
20.30: *Convers. in treno*.
20.45: *Convers. in treno*.
21: *Convers. in treno*.
21.15: *Convers. in treno*.
21.30: *Convers. in treno*.
21.45: *Convers. in treno*.
22: *Convers. in treno*.
22.15: *Convers. in treno*.
22.30: *Convers. in treno*.
22.45: *Convers. in treno*.
23: *Convers. in treno*.
23.15: *Convers. in treno*.
23.30: *Convers. in treno*.
23.45: *Convers. in treno*.
24: *Convers. in treno*.

BUENOS AIRES

kc. 995; m. 301.5; kW. 20

18.40: Dischi - Notiziario.
19.25: Concerto dedicato
a Keltby.
19.40: *Convers. in treno*.
19.55: *Convers. in treno*.
20.15: *Convers. in treno*.
20.30: *Convers. in treno*.
20.45: *Convers. in treno*.
21: *Convers. in treno*.
21.15: *Convers. in treno*.
21.30: *Convers. in treno*.
21.45: *Convers. in treno*.
22: *Convers. in treno*.
22.15: *Convers. in treno*.
22.30: *Convers. in treno*.
22.45: *Convers. in treno*.
23: *Convers. in treno*.
23.15: *Convers. in treno*.
23.30: *Convers. in treno*.
23.45: *Convers. in treno*.
24: *Convers. in treno*.

POLONIA

VARSAVIA

kc. 224; m. 1339; kW. 120

18.15: Soli di violino.
18.45: *Convers. in treno*.
19: *Convers. in treno*.
19.20: *Convers. in treno*.
19.45: *Convers. in treno*.
20: *Convers. in treno*.
20.15: *Convers. in treno*.
20.30: *Convers. in treno*.
20.45: *Convers. in treno*.
21: *Convers. in treno*.
21.15: *Convers. in treno*.
21.30: *Convers. in treno*.
21.45: *Convers. in treno*.
22: *Convers. in treno*.
22.15: *Convers. in treno*.
22.30: *Convers. in treno*.
22.45: *Convers. in treno*.
23: *Convers. in treno*.
23.15: *Convers. in treno*.
23.30: *Convers. in treno*.
23.45: *Convers. in treno*.
24: *Convers. in treno*.

ROMANIA

BUCAREST

kc. 823; m. 364.5; kW. 12

18: *Convers. in treno*.
18.15: *Convers. in treno*.
19: *Convers. in treno*.
19.25: *Convers. in treno*.
19.45: *Convers. in treno*.
20: *Convers. in treno*.
20.15: *Convers. in treno*.
20.30: *Convers. in treno*.
20.45: *Convers. in treno*.
21: *Convers. in treno*.
21.15: *Convers. in treno*.
21.30: *Convers. in treno*.
21.45: *Convers. in treno*.
22: *Convers. in treno*.
22.15: *Convers. in treno*.
22.30: *Convers. in treno*.
22.45: *Convers. in treno*.
23: *Convers. in treno*.
23.15: *Convers. in treno*.
23.30: *Convers. in treno*.
23.45: *Convers. in treno*.
24: *Convers. in treno*.

SPAGNA

BARCELONA

kc. 795; m. 377.4; kW. 5

19-22: Dischi - Giornale
parlato - Sport - Borse.

22: Campone - Meteoro-
logia. - Note di società.
22.30: *Convers. in treno*.
22.40: *Convers. in treno*.
22.50: *Convers. in treno*.
23: *Convers. in treno*.
23.15: *Convers. in treno*.
23.30: *Convers. in treno*.
23.45: *Convers. in treno*.
24: *Convers. in treno*.
24.15: *Convers. in treno*.
24.30: *Convers. in treno*.
24.45: *Convers. in treno*.
25: *Convers. in treno*.
25.15: *Convers. in treno*.
25.30: *Convers. in treno*.
25.45: *Convers. in treno*.
26: *Convers. in treno*.
26.15: *Convers. in treno*.
26.30: *Convers. in treno*.
26.45: *Convers. in treno*.
27: *Convers. in treno*.
27.15: *Convers. in treno*.
27.30: *Convers. in treno*.
27.45: *Convers. in treno*.
28: *Convers. in treno*.
28.15: *Convers. in treno*.
28.30: *Convers. in treno*.
28.45: *Convers. in treno*.
29: *Convers. in treno*.
29.15: *Convers. in treno*.
29.30: *Convers. in treno*.
29.45: *Convers. in treno*.
30: *Convers. in treno*.
30.15: *Convers. in treno*.
30.30: *Convers. in treno*.
30.45: *Convers. in treno*.
31: *Convers. in treno*.
31.15: *Convers. in treno*.
31.30: *Convers. in treno*.
31.45: *Convers. in treno*.
32: *Convers. in treno*.
32.15: *Convers. in treno*.
32.30: *Convers. in treno*.
32.45: *Convers. in treno*.
33: *Convers. in treno*.
33.15

L'episodio delle medaglie del Vecchio Garibaldino ha rimandato quell'amico al cinematografo dove lo lasceremo in santa pace. E fra tutti grazie a te studente che firmi «Libro e Maschetto» ed a te «Nostalgica» che con una lettera venenale ricordi le tue sentimentalità di Trieste negli anni di guerra. Tu non sai che anche la tua bimba Giorgetta è insorta e ripete gli ardui tuoi di allora. Roba da cinematografico. Ma lasciamo stare. Liquidato senz'altro il caso «Luigi B» vengo a quanto più mi preme dirvi. Ed è, come vedrete, una cosa bella, bella.

Chi di voi non muovissini al «Radiofocolare», non si ricorda di Piccola mamma? La si era seguita nella trepida attesa d'una creatura sua; si era salutata la rosa realtà che la Mamma aveva presentata con tanta gioia e luminoso orgoglio. Poi silenzio. E molti chiedevano: «Che è di Piccola Mamma? Non scrive più?». Non scriveva infatti più! Il perché sentitelo, e saprete anche il motivo che le ha fatto ritrovare la penna.

«Da quanto tempo Piccola Mamma tace? Oh, una delle solite nuove amiche, avrà pensato tu scrivono una, due, tre lettere, poi spariscono dimenticando Baffo e la penna».

«Piccola Mamma, no! Questa giovane mamma, incerta, insicura nel suo grande compito, è tutta presa dal bimbo suo. L'essenza della vita, anzi, la vita stessa è tutta in lui. E lui, piccolo, adorabile tirano, non lascia tempo, non lascia respiro. Tutti vuole, tutto esige dalla sua mamma perché sa di essere l'unico suo scopo. Ed oggi ti scrivo! Oggi che una stanchezza strana mi pesa sulle spalle, riposo su questo foglio e ti narro ancora di noi».

«Non lo sai, Baffo? Sono sulla soglia di una nuova maternità! Piccola Mamma! Bimba del passato, donna di ieri, mamma oggi e domani!... Una nuova responsabilità, nuova fiorita corona di sacrifici da compiere, nuovo serbo di rose che profuma, purifica, sublima la sua unile vita».

«Mi senti ancora tanto bimba pur io Bimba? Mi ancora amo il gioco e che già corra la fronte alle preoccupazioni di madre. Bimba che ancora vorrebbe chiedere sole alla vita, ma che già si ritrae nell'ombra, per lasciare il passo ai suoi bimbi che più di lei del sole hanno bisogno».

«Occorre esser madre per comprendere la maternità. Compito non facile, aspro, duro, se si vuol compierlo a coscienza retta. Interi notti di veglia sulla piccola culla; giornate grigie, interminabili che si passano cullando e cantando al piccolo la più dolce nenia; preoccupazioni gravi nell'indagare nello sguardo del bimbo quel languore insolito od ascoltando scrutando a seipso sospeso la debole e la lieve febbre che arrossa le gote e fa ardere il capo. Sacrifici infiniti di ogni giorno, di ogni ora, di ogni minuto».

«Ma quanto ricompensa, quando queste morbide braccia ci cingono il collo, quando questa buccuccia si posa sulla nostra gola, più lieve d'un petalo, quando questa piccola voce ci chiama «Mamma!»».

«Questa è la vera, purissima gioia, questa è la felicità. Ed io sono felice, Baffo, felice di aver avuto il dono grande della maternità benedetta; felice di poter donare alle nuove vite sangue giovane, sano, forte... sangue italiano!».

E mentre stringo al cuore questo bimbo che adoro, mentre miunlo, lo guardo e munito. Chi mi ha donato questa gioia, sorriso alla mia nuova maternità, come ad una nuova grazia di Dio?».

Piccola Mamma

Quanto scrive Piccola Mamma è saputo da tutte le mamme. Essa se ne fa eco e lo ripete con tanta grazia. Quanto dice è dolce come quella nanna-nanna che giunge da una finestra succiata e che fa rullare il passo al viandante frettoloso. Poi egli riprende e se ne va verso il lavoro, la nina, le preoccupazioni nel nell'anno una sensazione ripicante, anche se breve».

Ed il lettore che s'indugia su questa pagina sorridente e vede una Mamma che, mentre culla il primo nato, si scontra con occhio intente le fasce ed i pannolini da poco riposti dicendosi: «Quando una Piccola Mamma fa le cose bene e tutto serio con cura, ha bella pronta l'uscio per infilarci il nuovo gioiello a Nastro azzurro o nastro rosa, mamma? Si attende sorridendo ed augurando».

Giovanna. Tu saresti la sepolta viva, con relativa stilografica e moderna carta da lettere. C'è un nuovo arrivato, l'amico «Tamburo» il quale dice che nelle lettere c'è sempre con la sincerità una parte di fantasia: nella maggior parte dei casi è così. Tu, ad esempio, la sincerità l'adoperi su quanto ti concerne, ma la fantasia c'è per quanto mi riguarda. E' bastato chi abbia scritto una pagina dai boschi perché tu mi creda sempre in montagna tra nevi e ghiacciai».

Se parlavo di vignetti in lotta con la boscaglia! E invece di nevi, primavera, primile, quello garofano selvatico e persino parecchie timide mimole. Dunque niente 3000 metri, o su di lì, ma qualcosa come un 30 metri sul livello del piano sottostante. A riguardo i tuoi diritti di ribellione quanto sarebbe più bello il rovescio: cioè l'adattabilità alla propria sorte, cercando di fiorire con pensieri ed atti di bontà. Questa fioritura tu l'hai, ma l'espliciti nel diritto. La stoffa della vita riesce spesso più morbida se si lavora il suo rovescio. E così sia!

Amorina. E tu vuoi un saluto lungo! Veramente ne

avresti tutti i diritti, ma lo sai che io per diletto di vista i diritti li vedo storti. E di conseguenza vedo diritto il torto mio verso di te (e forse soltanto verso di te!) e l'infino un saluto non lungo ma dalla punta fatta a cavallappi si che penetri il tuo cuoricino e non ci sia più verso di toglierlo.

Isabella. Tanti, sai, tanti mi chiedono che ne è di te.



Tu hai la coscienza tranquilla; mi scrivi le tue belle letterine dove ci sei sempre tutta, con il tuo amore per questa tua seconda Patria, con il bene che vuoi a me ed alle amiche di pagina e con tutti i tuoi sentimenti fini e gentili. Invece la mia coscienza è a Bismonica; se ne tasto i tasti, mi soffia tanti rimproveri e il quito è che a riempirla di nuovi soffii siete in tanti. Povera Isabella: per decifrare quanto ti ho detto, dizionario alla mano, ne avrai per un po'. Così rimarò con te più a lungo».

Firenza. La reginetta della «Rete azzurra» protesta con veemenza perché se la ricordo sulle ali delle lettere, qui la dimentico. Vedi: le proteste scritte in Braille, con dei puntolini che sembrano baci di prunella adagiati sul candore della carta, riescono sempre... primaverili. Invece di rispondere alle proteste, dico all'amica che quell'angelo tutelare che desideravo porle al fianco durante la residenza nella Città del Giglio, era proprio tu, Firenze. Mentre io lo pensavo, Spighetta l'ha fatto. Tu dirai alla reginetta che non è già che per radio parli a lei; parlo invece di lei e l'amica ne guadagna, perché così ne dico bene, mentre nel primo caso...

E tu, Firenze, che hai il coraggio di scrivermi che sono un zuccone, sollecitando sei volte l'epistola, sappi che nel vuoto della zucca ha... rimbato il ricordo d'un certo fiore che tu mi avevi mandato ai giorni di settembre, chiedendone il nome».

Lo trovo ora. Ecco: quel caratteristico fiore che sembra un rettile ed ha un buon profumo pestifenziale, puzza sotto il nome di «Stapelia variegata» e vive nei deserti sull'americani ed in casa tua».

Due amichette. Sentite per amor di pagina! Non chiamatevi Fatina bionda e Fatina bruna! Mi pionherebbe sul groppone la cappa del «Radiofocolare»!

Senza firma. Torno alla botanica. E come mai a quattro anni di distanza ricordi il desiderio d'un oleandro bianco di

una mia amica cieca (questo tu l'hai dimenticato) e vuoi di rimando a primavera? Grazie: non occorre più. E se vuoi vincere la vicina in fatto di moltiplicazione degli eleandri di qualsiasi colore, non devi far altro che riempire una capace latta di acqua, buttare un pugno di pezzetti di canfora di legna per evitare la putrefazione e nella latta mettere quanti polloni (quei rami diritti che germogliano dalla base dell'eleandro) vuoi e non badarvi più. Dopo qualche mese avranno tutti una natassina di radici. Così operando puoi moltiplicare anche quel bel sempre verde dalle lulle foglie maculate che chiamasi «Aucuba».

Ilona. Oh senti! Tu te la pigli con i torinesi che non seppero scoprire l'inganno dell'uomo meccanico (per uso esterno, eh?) e celebrare la pur gloria pavese. Io non ho visto né l'uomo né il meccanismo, ma mi pare che sia da celebrare più di questo vostro tale che ha scoperto l'uomo meccanico, quel furbone che l'aveva coperto».

Margherita. Quando ho letto il tuo augurio: «Che Dio ti benedica un po' quella testa lì», m'è uscito spontaneo ed anche quell'altra testa là. La quale testa, intelligentissima come sei, ha capito che è la tua».

Tamburo. Tu lo hai fatto entrare di strafuoco. Però avendo tu atteso che ci fosse il sole per scrivermi, ti rispondo prima che ti venga la luna. E ti ho già detto che avevi ragione: ora se volessi provare perché hai ragione, finirei per darti torto. E allora? Allora poiché mi dici quando c'è il sole tutto sembra più bello, leggi la risposta sotto la protezione di Febbo. Per gustarne tutta la bellezza forse dovresti andare al Polo dove per sei mesi il sole non tramonta».

Spinacono. Tu sei un tesoro calato e vestito. Sembrare fresco e rigoglioso come il tuo postico. Vista, non t'arrabbi, non protesti se la risposta non viene. E mi dici: «Sai che cosa mi piacerebbe tu facessi? Poche risposte come da qualche settimana vai facendo».

Ho il piacere di notare che non pochi la pensano così».

Robinson. Ho sorriso di quella tua distrazione. Però, non faccio per dire, ti supero. Senti ad esempio questa. Un giorno avevo con me un ombrello, un pacco ed una rivista. Più tardi mi accorgo che ero... libero. E vado alla ricerca. La rivista irreperibile, poco dannosa: era d'un amico. Il pacco fu rintracciato, quanto all'ombrello lo ritrovai, ma all'indomani e, povero, quanto mutato! Per il mio abbandono, persino il manico aveva cambiato natura».

Folletto gaio. Non fosse altro che per la costanza, un saluto te lo meriti e così il naso arricciato fino all'impossibile perderà forse l'ondulazione permanente. Non andrò a cercare Primavera, ti prego, per la graduatoria affettiva. Primavera non ha mai preteso che io volessi più buie a lei che ad altri, non è gelosa di nessuno e non insipisce se riceve complimenti. Tanto se dei grossi difetti ne hanno... e se li serba con te. Tu hai i tuoi; per esempio la «diffidenza di tutto e di tutti». Questa civiltà com'è diffidente! Una posa, talora. Io non ho difficoltà mai, tanto meno ora e se anche qualcuno mi dice: «va là che sei un grullone!», sono convinta che lo dice con simpatia... e con verità... e non permetteste certo le faville lucenti e saltellanti del «Radiofocolare».

Ester di Pinerolo. Ho tolto dalle lettere mandate agli archivi, con le altre fotografie (queste voglio potete avere sempre sotto occhio) i tuoi due ritratti che ti presentano con un visucio furbetto e ridente. Sono due mesi che lo ho queste tue istantanee. Ester. La lettera della sorella nel caso. Ma quante volte, bambina mia, mentre ero assorto in tutt'altro pensavo a te che non mi scrivi mai e tuttavia quando eri ammalata ripetevi: «Che direbbe Baffo se mi sapessi ammalata?». Del tuo male d'allora non ci sarà nemmeno un lontano ricordo, non è vero bambina bella? Ti chiesi notizie per radio: forse tu non ascoltavi».

Quattro birichini. Non la Befana, ma Capuccetto bianco è arrivato in casa vostra. E quanti bei doni. Vi saluto e non soltanto voi quattro... Cima, Grazie. La pace ha rigemistato dalle basi: quindi sul vecchio tronco fronde novelle... Puci. Ricorda che mi hai promesso un letterone a quattro manine».

Cinque nipotini. Zia Silvia vi conduce a me e voi, da veri pulcini, avete razzolato sulla cartolina e trovo le firme di Luisella, Rita, Gigi, Franco e Piccio. Tutto questo va benissimo. Però occorre conservarsi vicino e deve pensarci zia Silvia».

Sandruccia ed Anna. Lo sapete che cosa siete per me. Quindi non ve lo ripeto».

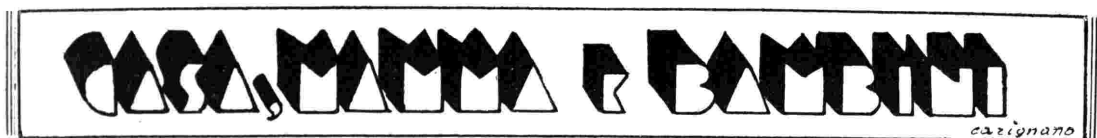
Piccola Pioniera. Veramente, non dovrei mettervi fra la minima gente. Ma più che quale sei attualmente, ti ricordo come giungisti cinque anni fa: ridente, in bicicletta saccheggiando le pere dell'orto; ricordo imperituro. E vorrei ritrovare nella giovinetta di ora la bimba d'allora, con meno pagine di libri da leggere e più pere da mangiare. Attendo un tuo scritto e della zia dal quale si riaddeci la Maruccia quale la desidero».

A chi mi scrive: dirigere la corrispondenza a Baffo di gatto - Radiocorriere - Torino.

BAFFO DI GATTO



Angelina, Francesco e Margherita Russo.



Scuole di economia domestica

I confronti, si sa, sono sempre odiosi; ma come non farne, quando vi sentite dire che le scuole di economia domestica sono sempre state — e obbligatorie — in Belgio e in Germania, quando le avete viste voi stesse frequentate dall'uscir dall'infanzia, quando sapete che là non una giovane si sposa senza aver fatto un corso completo che la renda buona massaia?

Da noi, dove pure da una trentina d'anni si sono istituite delle scuole, e delle buonissime, di economia domestica, da noi dove oggi un fervore nuovo e il più autorevole degli appoggi ne fan sorgere, moltiplicare e valorizzare con tanto di diploma statale, la convinzione della loro necessità non è ancora generalmente penetrata. Al punto che vi sono grandi fabbriche che istituiscono per le loro operaie e per le loro impiegate delle scuole di economia domestica annesse alla fabbrica stessa, che le dotano, le attrezzano, le provvedono di buone insegnanti, ed è grazia se racimolano sì e no una trentina di allieve.

Naturalmente, le operaie e le impiegate hanno delle attenuanti. Fanno tutta la settimana un lavoro intenso, e non se la sentono di sacrificare a un lavoro scolastico il sabato inglese e il mattino della domenica. Ma è forse perché è ancora insito in loro il pensiero che scuola e nota siano sinonimi. La scuola di economia domestica è, se si può dire, una scuola *su generis*: giacché non si tratta di una grigia esposizione di teorie, ma di un tratto di vita casalinga meglio rivista. La maestra non può essere un'occhialuta pedante, ma è una mamma esperta, o una giovane che nelle scuole di Bergamo, di Roma o di Torino ha profondamente appreso quali siano le responsabilità della massaia e come si possa loro tener fronte, lietamente, bravamente, per il benessere dei propri cari.

Forse, il difetto della mancante partecipazione a tali scuole è da cercarsi più lontano. Lo spirito della donna dovrebbe essere informato alla necessità di essere una *massaia*, fin da quando porta i vestitini corti e fa il pranzo per la sua bambola. Le scuole d'avviamento al lavoro, che seguono i corsi elementari, sono perciò una delle più providenziali istituzioni, col loro corso annuo di economia domestica. Ma questo dovrebbe essere — sarà certo un giorno — obbligatorio, in modo che le giovinette non lascino la scuola senza avere imparato con la grammatica, l'aritmetica, e magari il latino, il modo di preparare un pasto, di pulire la casa e di mantenere la biancheria.

— Ma, e l'esempio della madre non basta? — obiettano molte. — La casa non è la scuola migliore?

Diciamolo piano, che le figlie non sentano: molte mamme non sono all'altezza dell'insegnamento; ma appunto perché esse stesse non fruiscono a loro volta che di un insegnamento empirico, e se riuscirono ad essere brave massaie, non fu che a traverso una trafila penosa di esperienze, di delusioni, di tentativi e di rifaciture. E non si può che auspicare che le figlie, me-

diate un insegnamento che è già la sintesi e il risultato di quelle esperienze, non abbiano più da salire le stesse stazioni.

Un'altra obiezione: la madre molto abile non ha in generale una comunicativa pedagogica: trova più presto fatto fare da sé che insegnare, specie se la figliola — poveretta — ha già da studiare o da lavorare altrove. Ho notato spesso, e, ahimè, non lontano affatto da me stessa, che le madri abilissime fanno le figlie inabili...

Dunque, la scuola di economia domestica è sotto ogni aspetto una necessità, e perfino, per le madri, uno scarico di responsabilità e di fatica insegnativa.

In Germania i corsi per le massaie durano cinque o sei anni! Non credo che sia presunzione l'essere convinta che per noi italiane basti molto meno: la nostra mente è più duttile, intuitiva, più facilmente comprensiva. E poi tutto ci è favorevole: dal clima ai prodotti.

Se in città l'insegnamento domestico è neces-

sario, non meno lo è in campagna. La contadina è generalmente inesperta fin là dove crede eccellenza ciò che non è se non tradizione secolare, così spesso inquinata d'ignoranza e di pregiudizi. Non per nulla una marchesa Cattaneo-Adorno si prodiga a istituire, a moltiplicare, ad appoggiare e a migliorare le scuole delle massaie rurali.

Ma, per ritornare al punto da cui ho cominciato, sostengo che l'elemento operaio e impiegatizio delle grandi città è quello per cui più grande si mostra il bisogno dell'insegnamento domestico.

La maggior parte delle operaie e delle impiegate si sposano. E poi? Come terranno la loro casa se non hanno la minima nozione di governo né di puericultura? C'è l'albergo, è vero; e forse qualche coppia si riduce a questo espediente... Ma le consuetudini americane, sotto questo aspetto, non sono ancora le nostre. E speriamo che tali non diventino mai.

LIDIA MORELLI.

La donna e gli sport

Nel nostri moderni tempi, mentre tanta forza la sono le sport, quando si riparla finalmente di educazione fisica, ed il Governo ed il Regno assumono per così dire la direzione di tutto quanto è competenza atletica e sportiva ad incremento della salute e della forza delle giovani generazioni, non poteva la donna rimanere estranea a tale movimento.

Non vediamo quindi le nostre giovinette darsi con entusiasmo ad ogni genere di sport e gareggiare con gli stessi maschi dovunque ed in ogni campo.

Sorvera le voci contrarie e discordanti, e naturalmente susseguono nelle critiche i limiti del tempo e del giuoco: si gridò che si perdeva di vista lo scopo della vita femminile, che si falsava l'anima ed il cuore delle nuove generazioni femminili che si imbastiva la donna, le si toglieva ogni fascino di femminilità, ogni grazia ed ogni bellezza.

Intervene il Regno a disciplinare lo sport femminile ed interviene anche i medici cercando di mettere a punto la questione fondando in modo assoluta i presupposti, i pregiudizi e le esagerazioni.

Lo sport femminile è vecchio quanto il mondo: molto praticato e molto in onore nella antica Grecia, ed a Sparta specialmente non ben note le leggi di Licurgo (in questo), era ideale nella antica Roma, specie nel periodo imperiale, e fu quella quasi completamente nel medio-evo: quando le donne erano ridotte a semplici spettatrici dei tori e delle glorie, dotate tutte all'ascetismo, e vivevano chiuse tra le mura dei torrioni castelli.

Arriviamo all'Ottocento per sentire parlare ancora, se non di sport, almeno di ginnastica femminile: a Torino nel 1869 si fonda la Federazione Ginnastica Nazionale Italiana e si apre una palestra ginnastica a cui partecipano con fervore le donne (6 anni prima si era fondato il Club Alpino: all'epoca palestra annesso di sport femminile); nel 1878 per la legge del Re Saverio sull'educazione fisica si rende obbligatoria la ginnastica femminile in tutte le scuole del Regno.

Ora, tutti sappiamo che l'organismo femminile può acquistare equilibrio nella salute e nel carattere solo seguendo un razionalismo di vita, applicandosi una costanza e serietà ad una conveniente forma di educazione fisica.

Tutti sappiamo i danni di una vita troppo chiusa e sedentaria e priva di esercizi fisici: tutte le donne, se non potranno essere regine di bellezza e perfezione di forme, potranno però ottenere una integrità di sviluppo ed una armonia del loro organismo derivando ad una razionale applicazione dell'educazione fisica e sportiva, senza tema di distruggere la loro grazia e la loro femminilità.

Una delle maggiori obiezioni fatte allo sviluppo dello sport femminile sta nell'accusa di inibire le giovani donne rendendole maleducate; ora, se questo può essere parzialmente vero per alcune forme di sport che esercitano solo determinati gruppi muscolari, non può essere assolutamente vero quando lo sport femminile venga

accusatamente sorvegliato, adattato caso per caso, e la donna venga preferibilmente avviata a quegli esercizi che stimolano sufficientemente tutti o quasi tutti i muscoli del corpo (ginnastica, nuoto, sci, alpinismo, ecc.).

Nasce naturalmente la questione se l'educazione fisica della donna, essere quella dei due sessi. Diciamo subito che se ciò può anche mettersi negli anni della fanciullezza o dell'adolescenza, non può esser razionale dopo i dodici o tredici anni di età, quando la donna subisce uno sviluppo ed un'evoluzione speciale e richiede quindi una specializzazione anche dei suoi esercizi fisici e sport.

Ammetto dunque il diritto ed il dovere della donna di partecipare allo sport, per seguire ed affrontare il dinamismo della vita, della vita moderna, bisogna subito sancire un altro principio: la donna non deve mai sottomettere con l'uomo dal lato forza. Sarà pertanto opera medica del medico il sorvegliare attentamente la donna nell'esercizio sportivo, escludendola da ogni sforzo eccessivo, nemico dell'estetica, vietandole le competizioni inattuali, lasciandola arbitrarla all'arbitrio solo in casi speciali di costituzioni forti e con una graduale e completa preparazione che garantisca il suo organismo da ogni danno eventuale.

Con questi riguardi e direi, con uno sport intelligente, la donna può perfezionare e non danneggiare il suo corpo ed acquistare, come dicevo, armonia di linee, grazia e salute, pur non perdendo di vista quello che è il suo primo scopo nel vivere sociale: la conservazione ed il miglioramento della stirpe.

Dott. E. SAN PIETRO.

Abbonato 337467. — Le allusioni che Lei nota alle angie e le spezzate di esse possono essere date ad una mancanza di calcolo: faccia una lunga cura calcicola e probabilmente guarirà il disturbo lamentato.

Abbonata 412028 - Napoli. — Come tassativo per il suo bimbo usi la Euclessina, può incominciare da mezza pastiglia ed anche solo da un quarto e si regoli sull'effetto ottenuto.

Abbonata 255339 - Como. — Per la sua forma mite e innocua è indubbiamente indicato un regime prevalentemente lattico-vegetariano. Ella però può prendere qualche uovo ed un po' di carne bianca, continui intanto la sua cura e se crede prenda anche i limoni i quali se assunti alla dose di otto o dieci al giorno hanno indubbiamente un effetto eliminativo dell'acido urico: come bevanda faccia largo uso di acqua fredda con Salifit; scella la normale dose di un litro in circa 700 gr. di acqua e sarà attiva quanto i limoni.

Abbonata 263071. — Per curare l'eczema infantile serve bene la protettina; per esempio le infezioni di latte, naturalmente detta cura va eseguita e sorvegliata dal suo medico curante.

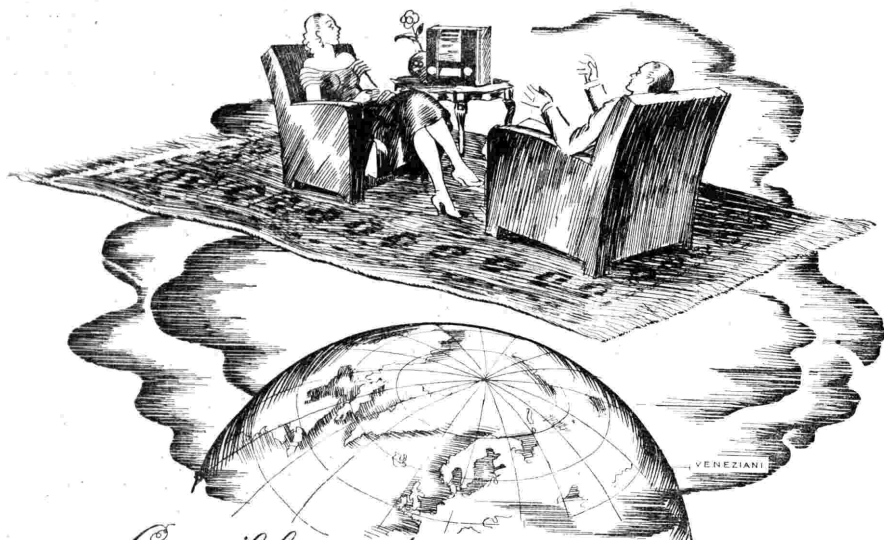
E. S. P.

EUCLESSINA

(LA DOLCE PASTIGLIA PURGATIVA)

cura e previene i disturbi intestinali, purifica il sangue, svena l'organismo dalle tossine che quotidianamente si accumulano nel tubo gastro-enterico. Trattamento semplice, gradevole, efficace contro la stitichezza.

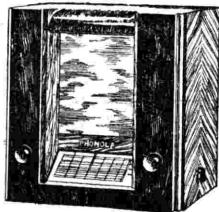
EUCLESSINA in tutte le Farmacie, scatola da 20 pastiglie L. 4.-



Come il famoso tappeto magico....

delle «Mille e una notte», un Midget 641 Phonola Radio vi trasporterà senza che vi muoviate dalla vostra poltrona dovunque voi vorrete sopra il vasto mondo!

SERIE FERROSITE
ONDE CORTE
ONDE MEDIE
ONDE LUNGHE



MOD. 641
MIDGET
CHASSIS 640
 Supereterodina 5
 valvole - In canti
L. 1100.-

PHONOLA RADIO

LA REGINA DELLE SUPERETERODINE

PRODUZIONE: • FIMI • SOCIETÀ ANON.
MILANO, VIA S. ANDREA, 18, TEL. 72-441-72-442 • Stabil. in SARONNO

AUDIZIONE E VENDITA PRESSO I MIGLIORI RIVENDITORI